


**GEF SANNA**


## DA UGGIAS A CHERCHI A FLORIS: SE CONFERMATE IN CASSAZIONE RISCHIANO IL CARCERE

### Fondi ai gruppi, in appello scattano le condanne

Undici consiglieri regionali della legislatura 2004-2009, accusati di peculato nell'uso dei fondi destinati ai gruppi consiliari, sono stati condannati ieri dalla Corte d'appello di Cagliari. Nell'elenco delle condanne compare anche il nome di Giommanna Uggias, l'avvocato di Olbia che il 20 febbraio 2017 era stato assolto dal tribunale: l'ex esponente dell'Idv paga con due anni e due mesi di carcere l'uso considerato disinvoltato del denaro destinato all'attività del

gruppo misto. Stando alle accuse avrebbe usato 32500 euro pubblici soprattutto per saldare le spese del suo studio professionale. Condannati anche Maria Grazia Caligaris, Oscar Salvatore Cherchi, Pierangelo Masia, Mario Floris, Raimondo Iba, Giuseppe Atzeri, Sergio Marra, Alberto Randazzo, Vittorio Randazzo e Salvatore Amadu.

**LA PRIMA SEDUTA DELLA LEGISLATURA**

### Il consiglio regionale convocato il 4 aprile

■ LISSIA A PAGINA 5

■ A PAGINA 4

# Aerei, Solinas blocca la continuità

Summit in video con la Ue. La Regione teme Ryanair e azzera tutto per un anno: «Poi nuove soluzioni»  
Dal 17 aprile rischio caos: tra le ipotesi la richiesta ad Alitalia di volare senza compensazioni

■ AIME E S. SANNA PAGG. 2, 3

**IL COMMENTO**

## GOVERNATORE, COSÌ L'EUROPA CISTRITOLA

di LUCA ROJCH

Il governatore non volente rischia di schiantarsi al primo viaggio contro il muro degli euroburocrati. Christian Solinas aveva promesso di essere il cavaliere del diritto alla mobilità dei sardi, di moltiplicare rotte e voli in Continuità. Pronto a piantare a Bruxelles la bandiera dei 4 Mori. E a fine giornata ruggisce con un comunicato, che somiglia all'aggrapparsi affannoso di chi sta per annegare. Il governatore convoca Alitalia, per convincerla a volare senza soldi pubblici in continuità. Che è un po' come tentare di restare a galla avvinghiato al pezzo di nave che cola a picco.

In mezzo una mezza giornata di lavoro con cui il nuovo governatore rischia di smontare il delicato mosaico costruito in anni di lavoro diplomatico tra la Regione e l'Europa. Solinas mette in stand-by la nuova continuità. Quella che deve entrare in vigore tra 20 giorni. Quella con le rotte già assegnate, i contratti già firmati, gli aerei già pronti. Quella che farebbe uscire la Sardegna dalla emorragica carenza di posti sugli aerei.

■ CONTINUA A PAGINA 2

**SASSARI, LA STAR DI XFACTOR NELLA NOSTRA SEDE A PREDDA NIEDDA PER AUTOGRAFI E SELFIE**

**DALLE ORE 17.30**

## Oggi Luna incontra i fan alla Nuova

È il giorno di Luna Melis. La 17enne cantante di Uta, rivelazione dell'ultima edizione di X Factor, incontrerà i suoi fan questo pomeriggio alla Nuova Sardegna. Luna sarà nella sede del giornale dalle 17,30 alle 19,30: due ore intense nel corso delle quali firmerà autografi e farà selfie. Partecipare all'evento e conoscere l'interprete delle hit del momento "Los Angeles" e "Donna Domani" è semplicissimo: chiunque può presentarsi all'incontro, anche se i possessori del coupon pubblicato nei giorni scorsi sulle pagine della Nuova avranno la "priority".

■ A PAGINA 37

**URZULEI, MIGLIORA IL PICCOLO DI 8 ANNI CADUTO DA 15 METRI**

## Bimbo precipitato durante la gita: genitori interrogati



Il canyon dell'incidente a Gorropu

■ A PAGINA 6

**SASSARI. CLINICA ORTOPEDICA AOU**

## Chirurgia da record donna di 108 anni operata al femore

■ P. FARINA A PAGINA 17

**IL VOLO NEGATO**

## ELOGIO DELL'UMANITÀ PERDUTA

di MARCELLO FOIS

Che argomento spinoso stabilire dove finisca il rispetto per le regole e dove inizi l'arbitrio. Siamo un paese abitato da un sacco di persone a cui se danno un dito poi si prendono un braccio, ma siamo anche il paese di quelli che hanno inventato l'empatia come sistema per capire quando una regola smette di essere virtuosa e inizia ad essere virtuale. Una regola virtuale, va da sé, smette di essere una regola.

■ CONTINUA A PAGINA 7

**SILIGO**

## Bimbo ferito alla partita: notificati i daspo a quattro tifosi

■ L. FIORI A PAGINA 18

OGGI CON LA NUOVA  
L'INSERTO  
**Il nostro calcio**  
Numeri, storie e personaggi dai campi della Sardegna

A CURA DELLA A. MANZONI &amp; C.

Offro euro 10.000,00 per cad mezzo a chi dovesse fornire informazioni utili al fine del ritrovamento degli stessi, di cui non si ha piu' traccia dal 13/03/19 in localita' Saloni, e precisamente:  
NR 01 TRATTORE AGRICOLO MODELLO FIAT 110/90 TARGA CR033452 TELAIO 038701  
NR 01 MINIESCAVATORE KOMATSU MATRICOLA F31820  
per contatti  
**3356519324 - 3356209326**

■ N. COSSU A PAGINA 7

**ALGHERO, UCCISE LA MOGLIE ALL'ANTIVIGILIA DI NATALE**

## Tilloca, un'autodifesa da incubo

Nuova lettera dal carcere: «Sono un debole, non un mostro»

Per la seconda volta Marcello Tilloca ha scritto una lettera alla Nuova. L'uomo che lo scorso 23 dicembre, ad Alghero, ha strangolato la moglie Michela Fiori dà libero sfogo ai pensieri e a un ennesimo disperato tentativo di autodifesa: «Sono da tutti voi giudicato un mostro mentre sono stato e mi ritengo una persona debole».



Buona prova per Pavoletti

**LIECHTENSTEIN KO**

Una goleada azzurra: 6-0  
Segna anche Pavoletti

■ A PAGINA 41

**DAL 22 MARZO, CON LA NUOVA**

Un'imperdibile occasione per portare il buon gusto sulla tua tavola!



PIATTO + 2° VOLUME + LA NUOVA SARDEGNA

**A SOLI 2 €**

Un'iniziativa de LA NUOVA in collaboraz. con

## IL CAOS DEI CIELI DELL'ISOLA

# Solinas congela la nuova continuità

Dopo il confronto con l'Ue il governatore decide di fermare la Ct1  
Forse si andrà avanti con la vecchia per un anno, in attesa di novità

di Umberto Aime

▶ CAGLIARI

La continuità territoriale aerea, quella voluta dal centrosinistra, rimarrà a terra. Non partirà, il 17 aprile. Con un taglio netto, in «evidente discontinuità con la precedente Giunta», il neo presidente della Regione, Christian Solinas, l'ha sospesa. Almeno per un anno e poi forse per sempre. Solo fra una decina di giorni, si saprà se sarà rispolverato il vecchio modello, oppure «ci saranno altre soluzioni». Messo alle strette dall'Unione europea, che all'improvviso pare aver fatto suo l'ultimo ricorso di Ryanair sull'assegnazione del bando ad Alitalia per le rotte da Cagliari e Alghero verso Fiumicino e Linate, e poi ad Air Italy, seppure in seconda battuta, da Olbia verso gli stessi aeroporti, Solinas ha usato le cesoie.

**Il confronto.** Dopo non essere riuscito a partire per Bruxelles, a causa di alcuni scioperi a catena ed essere finito in un'interminabile lista d'attesa, in videoconferenza sulla linea Villa Devoto-Torre dell'Unione Europea, il presidente ha fatto sapere che «anche la Regione vorrebbe rimettere in discussione la prossima continuità territoriale». Come? «Anche noi - ha comunicato ai direttori generali delle Commissioni europee per i trasporti e la concorrenza - abbiamo intenzione di riprogrammare la Ct1 e rilanciare la Ct2». La seconda è quella ormai dimenticata verso gli aeroporti di secondo livello, Torino, Bologna, Verona e Napoli ad esempio. «La vogliamo rilanciare per decongestionare il traffico su Roma e Milano» - ha aggiunto - e quindi «pensiamo di rivedere i finanziamenti a favore delle compagnie aeree», ma anche «mettere mano alle tariffe previste da aprile in poi per i non residenti» e infi-



Il governatore Christian Solinas a Villa Devoto collegato in videoconferenza con Bruxelles, a destra aerei Alitalia fermi in pista



ne «monitorare l'aumento di voli (più 15 per cento rispetto al passato) e posti (più 57 per cento) previsto dal nuovo bando».

**La spiegazione.** Chiuso il collegamento e dopo i batti e ribatti con Bruxelles, Solinas è stato diretto nel dire: «Abbiamo dovuto agire così, perché l'Europa era pronta ad aprire un'indagine per presunti aiuti di Stato e possibili violazioni delle regole sulla concorrenza». Poi, per dirla tutta, Solinas ha sfruttato l'occasione. Lui da sempre è un sostenitore della «necessità che ci sia la Ct2» e anche della tariffa unica, o qualcosa di simile, per «rendere ai turisti la Sardegna il più accessibile possibile, e il turismo

“ L'Europa era pronta ad aprire

un'indagine per presunti aiuti di Stato e possibile violazione delle regole sulla concorrenza dopo l'esposto Ryanair

per noi vuol dire sviluppo economico». Senza mai dimenticare che comunque e sempre a «tutti i sardi dovrà essere riconosciuto il pieno e sacrosanto diritto alla mobilità».

**Cosa accadrà.** Le ipotesi sono due

“ Noi vogliamo riprogrammare la Ct2

per decongestionare le rotte su Roma e Milano e rivedere le tariffe previste da aprile per i non residenti

ed entro l'8 aprile si saprà quale diventerà operativa. La prima: congelato l'ultimo bando, potrebbe essere rispolverato il vecchio modello. È quello che prevede 12 mesi di prezzi bloccati per i residenti, mentre i non resi-

denti pagheranno non più del doppio della tariffa base ma solo da giugno a settembre. Per fare un confronto con il bando ormai congelato, la differenza è questa: le fasce libere, sempre e solo per i non residenti, sarebbero state due: una da ottobre a maggio con un tetto fino al doppio della tariffa pagata dai residenti, l'altra dal primo giugno al 30 settembre, con un rincaro fino al triplo. Però, va aggiunto, il vecchio modello non prevede l'aumento di voli e posti previsto da quello bloccato. La seconda ipotesi è questa: la Regione proporrà ad Alitalia di volare un anno sulle rotte in andata e ritorno da Cagliari e Alghero verso Fiu-

micino e Linate senza ricevere soldi pubblici, si chiamano compensazioni, per garantire comunque servizio aereo in continuità territoriale. È quello che, poche settimane fa, ha deciso di fare Air Italy da e per Olbia dopo aver perso, nella sfida con Alitalia, tutte le gare del nuovo bando. Ma è difficile che l'ex compagnia di bandiera, in amministrazione controllata, rinunci agli oltre 40-45 milioni di soldi pubblici l'anno in arrivo dalla Regione per i voli da Cagliari e da Alghero. «Farò di tutto per convincerla. Soprattutto perché Air Italy i collegamenti da Olbia li garantirà senza ricevere un euro e senza neanche l'esclusiva su quelle

### SEGUE DALLA PRIMA

## GOVERNATORE COSÌ L'EUROPA CISTRITOLA

di LUCA ROJCH

È il governatore, rimasto a Cagliari perché non ha trovato un volo per Milano o Roma per poter arrivare a Bruxelles, ha provato sulla sua pelle quanto l'isola e la sua economia abbiano disperato bisogno di più voli.

Solinas sfodera il collaudato sistema di propaganda del miglior berlusconismo e con due colpi di make up mediatico copre il flop di oggi con la promessa di un futuro radioso domani. Un anno di stop alla nuova continuità per avere più voli e più

rotte tra dodici mesi.

Il presente è un banco di nebbia che avvolge la Sardegna. Perché l'unica speranza alla partenza della nuova Ct1 è che Alitalia, una compagnia in amministrazione controllata, che vola solo grazie a un prestito ponte di Stato da 900 milioni di euro, accetti di volare su Cagliari e Alghero senza ricevere compensazioni, come già farebbe Air Italy da Olbia. Complicato per i commissari straordinari convincere l'Erario che sia più conveniente volare senza ricevere un euro di contributo, piuttosto che coprire quelle tratte con una compensazione grazie a un contratto già firmato. Certo Alitalia potrebbe dire sì con il pensiero di applicare la tariffa massima per i non residenti con buona pace per ogni vellei-

tà di un'isola che punti sul turismo.

Solinas vuole chiedere all'Europa di attivare la continuità anche con altri aeroporti come Verona, Torino, Napoli, Bologna, quella che viene definita Continuità 2, e che l'Ue aveva già bocciato in passato. Perché su quelle rotte volano già diverse compagnie low cost e non ci sono, sempre secondo l'Europa, le premesse per dare vita a voli con una compensazione di Stato. Visto che il mercato già esiste.

Il governatore adotta una doppia strategia, ma il rischio di un caos dei cieli è a un passo. Difficile anche per le compagnie pensare quale potrebbe essere il futuro se la attuale Ct1 venisse prorogata. Complicata pianificarla da un punto di vista

giuridico. Complicata da affrontare da un punto di vista economico. Alitalia e Air Italy non hanno mai nascosto che la attuale Ct1 non è un affare. Blue Air ha rinunciato a partecipare alla nuova gara, forse perché lontana dal suo modello di business. L'alternativa più drammatica potrebbe essere quella più sperata da Ryanair, restare senza nessuna continuità. E per i sardi, ma anche per i turisti si potrebbe prolungare l'agonia infinita della caccia al biglietto aereo. Complicato trovare un volo in un sistema pensato con i flussi di passeggeri del 2011, un'era fa.

La commissione fa il gioco dell'oca e riporta Solinas alla casella iniziale. La Sardegna tutta intera in Europa pesa meno di Ryanair. È bastato un reclamo

### UN SALTO NEL BUIO

Lo stop alla nuova Ct1 rischia di lasciare tutti i sardi a terra  
E il governo è assente

della compagnia irlandese per far cambiare idea all'Ue. La Commissione sei mesi fa aveva dato il via libera ai bandi elaborati dalla Regione e costruiti sulla base di uno studio universitario dei flussi di traffico dei passeggeri. Oggi il governatore si è sentito dire che in effetti i voli della nuova Ct1 sono troppi e che le ragioni del libero mercato valgono più di quelle della libertà di movimento di un popolo. E la debolezza del governatore è tutta qua. Inutile cercare di

competere con le regole tarocate dell'Ue. Solinas doveva tentare l'azzardo. Doveva tentare la rivoluzione e spiegare che il diritto alla mobilità di un popolo è un principio che merita più tutela di quello del libero mercato. Con lui doveva esserci il «Capitano» coraggioso. Ma con la vittoria già portata a casa il vicepremier Salvini ha spostato l'ufficio propagando su altri canali ed è da giorni impegnato a pesare l'italianità dei nuovi italiani. Il ministro grillino Toninelli non sembra avere tanto entusiasmo per il nuovo governatore sardo-leghista. Solinas si è trovato da solo davanti all'Ue. E forse la scelta di un suo passo indietro, di un ruggito appena miagolato, è legata alla solitudine del governatore senza governo.



# I sindacati sono in allarme l'esperto: stop ai paletti Ue

Cgil, Cisl, Uil e Ugl: «Rischio isolamento, Solinas convochi la conferenza di servizi»  
Meloni, Cirem: «La Ct1 non danneggia il libero mercato, l'abbiamo dimostrato»

di Silvia Sanna  
SASSARI

Il futuro è un punto di domanda, mentre il calendario cammina velocissimo verso il 17 aprile. L'ipotesi ventilata dal governatore Christian Solinas – torniamo alla vecchia Continuità il tempo necessario per preparare un nuovo bando che comprenda anche le rotte minori – preoccupa perché proprio l'attuale Ct1 si è rivelata insufficiente per coprire la richiesta a causa dell'esiguo numero di collegamenti. Soprattutto in alcuni periodi dell'anno, in occasione di festività e ponti, la Regione ha dovuto integrare in accordo con le compagnie i posti a disposizione, in alcuni casi anche dell'80 per cento. E la Ct2? Proprio l'Europa aveva detto no.

**I sindacati.** Viaggiano compatiti, denunciano il rischio per i sardi di ritrovarsi ostaggi dell'isola a causa del ritorno al passato: in una nota congiunta Arnaldo Boeddu, Filt Cgil, Valerio Zoccheddu, Fit Cisl, William Zonca, Uilt Uil e Nicola Contini, Ugl Ta, chiedono un incontro urgente al presidente Solinas e la convocazione di una conferenza di servizi «con istituzioni, compagnie e organizzazioni sindacali – aggiunge Boeddu – per fare chiarezza su quella definisce una telenovela. È difficile capire perché solo pochi mesi fa l'ex governatore e l'ex assessore regionale dei Trasporti hanno avuto il via libera alla nuova continuità, mentre ora tutto viene messo di nuovo in discussione». Non solo: proprio Boeddu ricorda che «è stata l'Ue a bocciare la Ct2 per i collegamenti con aeroporti diversi da Roma e Milano».

**L'esperto.** Confessa di fare molta fatica a capire l'atteggiamento dell'Europa. «È un muro contro muro estenuante, ogni volta che la Regione fa un passo avanti per difendere il sacrosanto diritto dei sardi alla mobilità, puntualmente arrivano i paletti dalla Commissione Ue. Che però non spiega in maniera chiara



Italo Meloni, docente universitario a Cagliari e presidente del Cirem



Arnaldo Boeddu, Filt Cgil

che cosa non va bene per consentirci di intervenire e rimediare». Italo Meloni, professore di Ingegneria civile e architettura all'Università di Cagliari, è il presidente del Cirem: il Centro interuniversitario (Cagliari e Sassari) per le ricerche economiche e mobilità ha curato lo studio relativo ai flussi di traffico dai tre aeroporti sardi sul quale l'ex giunta regionale guidata da Francesco Pigliaru e con Carlo Careddu assessore ai Trasporti, ha costruito il nuovo modello di Continuità che dovrebbe partire il 17 aprile. «Uno studio di 157 pagine – spiega Meloni – realizzato sulla base della normativa europea che stabilisce come impostare il sistema di trasporto basato sugli oneri di servizio pubblico e tenendo conto, di

volta in volta, delle osservazioni e obiezioni da parte della stessa Europa». Meloni difende la validità dello studio «dimensionato sul reale volato degli ultimi anni, dal 2014 al 2018. Dimostrando che la quantità di passeggeri trasportati, a parte i picchi in alcuni periodi dell'anno, non è cambiata: si oscilla tra i 2,7 e i 3 milioni di passeggeri all'anno. Questo significa che il sistema della Continuità territoriale non condiziona o mortifica il libero mercato, che al contrario in questi anni è cresciuto».

**Gli scenari.** Ripristinare la vecchia Ct1 significherebbe soffrire la carenza di collegamenti, «molto meglio convincere Alitalia a volare per un anno al massimo senza compensazioni da Cagliari e Alghero, considerato che Air Italy ha già annunciato che lo farà da Olbia. E nel frattempo disporre un nuovo bando che contempli anche le rotte minori, per esempio Bologna, Torino o Verona. Il nostro studio ha dimostrato – spiega Meloni – che circa il 20-25% dei passeggeri che viaggiano su Roma e Milano hanno in realtà altre destinazioni. Inserire le rotte minori potrebbe essere utile per ridurre il numero di voli verso i due scali principali, di

» Il docente universitario ha curato lo studio sul quale è basato il nuovo modello di continuità verso Roma e Milano varato dall'ex giunta Pigliaru

» L'auspicio è che Alitalia voli per un anno senza compensazioni «facendo lievitare le tariffe per i turisti così da rientrare nei costi» Si alle rotte minori

fatto rispondendo alla principale contestazione dell'Europa». Ma perché Alitalia potrebbe decidere di accettare la proposta di volare con gli oneri di servizio pubblico ma senza compensazioni, considerato che si è aggiudicata un bando di gara? «Alitalia potrebbe valutare la possibilità di rientrare nei costi cogliendo l'opportunità offerta dalla tariffa differenziata tra residenti e non residenti nei mesi estivi – dice Meloni – la compagnia potrebbe decidere di fare lievitare il costo del biglietto per i turisti sino al massimo consentito, cioè tre volte il costo per un residente. Ovviamente sarebbe una misura temporanea». Per quanto riguarda la Ct2, Meloni sa bene che ha bocciare la Continuità verso gli aeroporti minori era stata proprio l'Europa. Perché ora dovrebbe dare il via libera? «Infatti non ho idea se lo farà considerati tutti i problemi che si sono verificati sinora. È chiaro che una soluzione va trovata – dice il presidente del Cirem – perché l'Europa non può negare che la Sardegna sia un'isola, che paghi un ritardo economico a causa dei trasporti a singhiozzo e che i sardi vivano per questo una condizione di enorme disagio».

rotte», ha chiuso un Solinas molto ottimista.

**I tempi.** Questa mattina, a Cagliari, il governatore ha convocato proprio i vertici di Alitalia, che dovranno rispondere alla proposta della Regione entro l'8 aprile. È questa l'ultima data utile per evitare un buco – dal 17 in poi – fra il vecchio modello resuscitato e quello nuovo sospeso. «Non c'è tempo da perdere – ha fatto sapere Solinas – Dobbiamo intervenire subito per garantire ai sardi una continuità territoriale che affermi, insieme al diritto alla mobilità, quello delle pari opportunità nello sviluppo economico». Per concludere la partita del giorno con una certezza e

una speranza. La prima: «Sono state già spese troppe parole ed è ora di passare ai fatti». L'altra: «Mi auguro che dalla prossima settimana, la Giunta sia in carica e che quindi a gestire i prossimi passi sia il nuovo assessore ai trasporti». Chi per ora è ancora un «signore senza volto» sarà il primo a rendersi conto se Solinas ha commesso o meno un azzardo nel soffocare sul nascere la nuova Ct1. Per il governatore un azzardo non lo è stato: «Spinta dal ricorso di Ryanair, l'Europa ci aveva rimesso gli occhi addosso e fra qualche mese, semmai col fiato sul collo di una vera indagine contro, avremmo rischiato davvero il caos».

## Ryanair, a ottobre ritorna l'Alghero-Barcellona

La compagnia irlandese annuncia il collegamento tre volte alla settimana. Polemica Bruno-Tedde



Da ottobre riparte il collegamento tra Alghero e Barcellona

SASSARI

È stato per anni uno dei collegamenti più gettonati di Ryanair. La tratta Alghero-Girona Barcellona ha fatto scoprire ai sardi le vacanze low cost e ha permesso agli spagnoli di conoscere una Sardegna che non è solo sole e mare. Dal prossimo ottobre quello storico collegamento tra la Sardegna e la Catalogna sarà di nuovo realtà. «Ryanair è lieta di annunciare una nuova rotta da Alghero a Girona, a partire dal mese di ottobre – dichiara Chiara Ravara, manager della compagnia irlandese – che ope-

rerà tre volte alla settimana, come parte del nostro programma invernale 2019. I clienti di Alghero potranno da ora prenotare voli a tariffe scontate per Girona fino a marzo 2020. Per festeggiare, rilasceremo posti a partire da soli 19,99 euro, per viaggi ad aprile e maggio, che dovranno essere prenotati entro la mezzanotte di venerdì 29 marzo. Dal momento che queste incredibili tariffe andranno a esaurirsi rapidamente, invitiamo clienti a collegarsi a [www.ryanair.com](http://www.ryanair.com) per non perdersi l'occasione».

Il ritorno dell'Alghero-Girona è stato salutato positivamente

dal sindaco Mario Bruno. «La ripresa invernale del collegamento è un bel segnale, un gran ritorno atteso dal territorio, dagli algheresi, ma non solo – afferma –. È il segnale che tutti aspettavamo. Auspicio che venga annunciata quanto prima la programmazione pluriennale, frutto del lavoro svolto in questi anni e della capacità operativa del network F2i, ma anche della dinamicità dimostrata degli enti locali del territorio. Ritornare d'inverno a Barcellona poi, a prezzi accessibili, è un fatto importante anche per la nostra specificità catalana». Il ritorno dello storico

volò cancellato nel 2016 è però anche motivo di polemica. È Marco Tedde, ex consigliere regionale di Forza Italia, nonché tra i papabili assessori della giunta Solinas. «Una rondine non fa primavera, ma quantomeno dà la speranza del suo arrivo. Ma Bruno farebbe meglio a tacere piuttosto che millantare meriti che non ha. È veramente incredibile che il sindaco in relazione ai contenuti di questo annuncio tenti maldestramente di assumerne i meriti dichiarando che questi voli sarebbero frutto del "lavoro svolto in questi anni". Ora auspichiamo che il nuovo governo regionale instauri proficui rapporti con la F2i e la affianchi nelle politiche di rilancio dell'infrastruttura i cui flussi di traffico sono stati resi esangui da politiche astruse della giunta di centrosinistra». (al.pi.)

## POLITICA REGIONALE

► CAGLIARI

I consiglieri regionali della XVI legislatura e gli assessori della prima giunta Solinas giureranno lo stesso giorno: giovedì 4 aprile. Tra otto giorni saranno in settantadue, sessanta più dodici, a dichiarare fedeltà incondizionata alla Regione e alla Repubblica Italiana. «Ho in testa un programma di avvicinamento, politico e tecnico, a quella data», ha annunciato il governatore. Perché se convocare i neo eletti sarà più che altro una questione burocratica, a cominciare dall'invio delle raccomandate con relativa ricevuta di ritorno, il resto, la Giunta, è una questione solo politica.

«Sono sicuro - ha aggiunto il presidente Christian Solinas - di chiudere la partita entro questa settimana, o al massimo all'inizio della prossima e quindi nella seduta inaugurale, oltre ai consiglieri, ci saranno gli assessori». Che saranno dodici per cominciare, ma fra un anno potrebbero essere anche solo nove, o comunque di meno, perché «ho in mente una grande riforma della macchina regionale», è stato il terzo annuncio di Solinas. Serve un po' d'ordine per evitare che i buoni propositi si accavallino.

**Consiglio regionale.** In questi giorni, il presidente della Regione avrebbe raggiunto un accordo di massima col segretario generale del Consiglio, Marcello Tack, per convocare gli eletti giovedì 4 aprile. I tempi tecnici, otto giorni, per completare la procedura ci sono tutti e non dovrebbero esserci intoppi. Tant'è che, in queste ore, l'operazione «taglio del nastro» è partita e cominceranno a essere inviate le sessanta lettere agli altrettanti consiglieri.

**Giunta regionale.** Qui la partita è molto più complicata, anche se Solinas continua a dire: «Sono ottimista. Rispetteremo i tempi». Oggi il presidente, che è anche segretario del Psd'Az, avrà diversi contatti con i dieci partiti della coalizione. Telefonerà a Lega, Forza Italia, Riformatori, Fdi, Sardegna 20.Venti, Udc, Sardegna civica, Fortza Paris, sono quelli che hanno eletto consiglieri, e anche ai portavoce dell'Uds e di Energie per l'Italia, rimasti invece all'asciutto. In questi secondo giro di contatti bilaterali, dopo quelli domenicali, pro-

# Il debutto del Consiglio il 4 aprile la prima seduta

Ma la formazione della giunta è ancora in alto mare: Solinas media tra i partiti  
Il governatore studia anche una riforma: gli assessorati passerebbero da 12 a 9



L'aula del Consiglio regionale

verà smussare diversi angoli. Il primo è quello della sanità. Il duello a distanza fra Lega e Riformatori, entrambi vogliono quella delega, s'è fatto aspro anche sulla rosa di nomi proposti da una parte e dall'altra. Se oggi Solinas dovesse riuscire nella mediazione, quale proporrà è un mistero, la composizione della

Giunta potrebbe essere in discesa.

Se invece non dovesse riuscire, rischierebbe di finire in stallo e, a quel punto, sarebbe costretto a rinunciare al doppio giuramento, quello del 4 aprile. Comunque, per domani, o al massimo venerdì, il governatore avrebbe intenzione di convocare a

► Sulla nascita dell'esecutivo il presidente si dice ottimista ma sulle deleghe ci sono malumori tra gli alleati. La Sanità contesa da Lega e Riformatori

► La nuova maggioranza punta a dare all'isola un governo più snello ma per ridurre il numero delle deleghe dovrà cambiare la legge: ci vorrà almeno un anno

caldo la riunione plenaria della coalizione. Dovrà o dovrebbe servire a tirare le somme e riempire alla fine i nomi le dodici caselle. Se dovesse riuscire anche questo secondo passaggio, che però è persino più complicato dell'altro, gli resterebbe solo da decidere quando schierare la Giunta per la prima foto

di gruppo.

Potrebbe essere lunedì, martedì o forse mercoledì alla vigilia della convocazione inaugurale del Consiglio regionale.

**Grande riforma.** Il terzo buon proposito di Solinas è questo: «Rimescolare le deleghe e dare alla Sardegna un governo più snello», ha annun-

ciato. Per farlo dovrà mettere mano alla legge del 1977: è quella che disegna l'attuale mappa, competenze comprese, della Giunta. Ma ci vorrebbe come minimo un anno e Solinas allora avrebbe deciso di accelerare i tempi prendendo una scorciatoia. Questa: per adesso vorrebbe solo riassegnare le venti direzioni generali, ora distribuite fra i vari assessorati e la presidenza della Regione, accorpandole dove possibile, oppure spostandole secondo le esigenze di una «auspicata e ritrovata efficienza». Fatto questo passaggio preliminare, il secondo dovrebbe essere quello di ridisegnare del tutto la mappa degli assessorati, che da dodici potrebbero scendere a nove, dieci, e anche in questo caso, ci dovrebbero essere diversi accorpamenti.

Ad esempio potrebbe esserci un'unica delega per lo sviluppo, o un'altra in cui turismo e trasporti finirebbero sotto lo stesso ombrello. A quel punto, stando a questa riforma ancora sulla carta, al vertice della piramide dovrebbe esserci un super assessore e subito dopo uno o due vice con incarichi più specifici. Dunque, Solinas sembra deciso a voler pensare in grande, ma bisognerà vedere fin dove la coalizione gli permetterà di spingersi, con la Giunta e con le riforme. (ua)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Solinas: stop a tutti gli atti in Sanità

Primo passo ufficiale del governatore per smantellare Ats e rete ospedaliera

► CAGLIARI

La corsa alle promozioni dell'ultimo ora nella sanità è bloccata. L'ordine perentorio è stato firmato dal governatore Christian Solinas, che con il suo primo «atto d'indirizzo», ha fatto sapere ai direttori generali dell'Asl unica, delle Aziende universitarie di Sassari e Cagliari, del Brotzu, dell'Aureus e dell'Istituto zooprofilattico, di «attenersi strettamente ed esclusivamente all'ordinaria amministrazione». In parole ancora più secche: non prendete più alcuna iniziativa e quindi «i concorsi banditi per l'assunzione di personale o il conferimento d'incarichi dovranno essere sospesi». In parti-



Christian Solinas

colare, nella nota, l'Asl dovrà bloccare «qualsiasi attività intrapresa e destinata all'avvio della società Sa Doms». È la nuova

controllata con cui, il centrosinistra, voleva sostituire l'Aias nella convenzione per l'assistenza e la riabilitazione. Nei giorni scorsi, durante gli incontri bilaterali a Villa Devoto, diversi partiti della coalizione avevano denunciato alcune «decisioni sospette nel sistema sanitario» negli ultimi giorni di governo da parte del centrosinistra o dei direttori generali nominati dalla giunta Pigiariu. In particolare, era stato Giorgio Oppi dell'Udc a suggerire al governatore di «bloccare quei provvedimenti, qualunque essi fossero, per evitare guai maggiori in futuro». Il suggerimento è stato raccolto da Solinas, che ha inviato la lettera ai direttori generali. Ancora: nella

parte iniziale dell'atto d'indirizzo, c'è ribadito anche quello che si sapeva: «La Regione intende procedere, in tempi brevi, alla riforma del sistema sanitario». È arrivata la conferma, in un atto ufficiale, che l'Asl unica ha sempre più le ore contate ed entro i primi sei mesi ci sarà l'annunciata rivoluzione nella sanità, come promesso dal centrodestra in campagna elettorale. In un altro passaggio, Solinas ha ricordato anche questo: «La riforma della rete ospedaliera, approvata dal Consiglio nel 2017, è stata bocciata dal ministero salute e andrà rivista sia per quanto riguarda i rilievi ministeriali sia in base al programma del nuovo governo regionale». (ua)

### TUTTO FERMO

#### Bloccati anche gli enti regionali

Cagliari. Non solo l'Asl, il governatore Christian Solinas con un atto di indirizzo di fatto blocca qualsiasi attività degli enti di governo regionale fino alla formazione della giunta. «In attesa della costituzione della nuova Giunta regionale e degli atti di indirizzo che la stessa vorrà deliberare nei confronti degli Enti e delle Agenzie del sistema Regione, il presidente Christian Solinas ha invitato i relativi organi di governo ad astenersi dall'adottare atti che esulino dall'ordinaria amministrazione. Destinatari del provvedimento l'Aspal, Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, Ase, Agenzia sarda delle Entrate, Agenzia Conservatoria delle Coste, Agris, Area, Argea, Arpas, Forestas, Enas, Ersu di Cagliari e Sassari, Isre, Izs, Laore, Sardegna Ricerche». Solo qualche ora prima il governatore aveva stoppato le attività dei direttori generali di Ats, Aou di Cagliari e Sassari, Aureus, Ao Brotzu, Istituto zooprofilattico. Tutto fermo in attesa che venga prima realizzata la giunta, poi portato avanti lo spoil system venga completato. Niente nomine, concorsi e gare.

I primi atti concreti del centrodestra sono nel segno di un netto taglio con tutto quello che ha fatto la giunta di centrosinistra nella precedente legislatura. Non solo a livello politico, ma il cambiamento riguarda anche tutta la macchina amministrativa degli enti e delle agenzie della Regione. Resta da capire quanto a lungo dovrà essere portato avanti questo stop.

## Metano ed ex Alcoa: incontro al Mise

Il presidente: in questi anni troppi tavoli aperti, proverò a riunirli per settore

► CAGLIARI

L'agenda del governatore Solinas si fa sempre più fitta giorno dopo giorno. Ma è ancora un uomo solo al comando, gli assessori non ci sono, e quindi oggi sarà ancora lui a dover essere presente al Mise dove sul tappeto ci sono un bel po' di vertenze aperte. Dal piano energetico, leggi metano e dintorni, all'ex Alcoa, ora Sider Alloys, dall'Eurallumina, con gli operai in battaglia da dieci anni, fino alla Chimica verde di Porto Torres: sono queste le emergenze. «In questi anni - sottolinea il governatore - con i vari

Governi, abbiamo aperto troppi tavoli. Vorrei cercare di riunirli per macro aree, aprendo il confronto su temi contenitori: energia, o accantonamenti più le accise, se vogliamo parlare dei complicati rapporti finanziari con lo Stato». L'incontro di oggi, al ministero, dovrebbe essere tecnico e quindi andranno solo i funzionari dell'assessorato all'industria. «Ma è chiaro - aggiunge Solinas - che in ogni questione c'è qualcosa di politico. È indispensabile che la Giunta sia operativa molto presto». Ancora: il governatore, durante la conferenza stampa sulla conti-

nuità territoriale, s'è lasciato andare a un altro sogno. «Vorrei che prima poi il Consiglio dei ministri convocasse una riunione congiunta con la Regione, per discutere la vertenza Sardegna dall'inizio alla fine». Col governo Conte, che dovrebbe essere abbastanza amico visto il peso della Lega, l'idea della vertenza unica potrebbe anche passare. Per la verità, a suo tempo, anche Francesco Pigiariu, quando a Palazzo Chigi governava il centrosinistra con Renzi e Gentiloni, qualcosa di simile aveva proposto. In parte realizzato con il Patto per la Sardegna, firmato a Sas-

sari nell'estate del 2016, con un finanziamento straordinario di un miliardo e mezzo in quattro anni, per «azzerrare il gap dell'insularità».

Con il passare degli anni, la vertenza Sardegna è ritornata a essere spalmata su troppi tavoli e troppi ministri diversi. Solinas vorrebbe riportare tutto all'interno di una sola contrattazione. Il primo passo potrebbe essere questo: affrontare di petto, col Governo, la realizzazione del progetto per l'arrivo del metano in Sardegna e capire quali partiti sono d'accordo. Perché, si sa, le grandi industrie, a Porto



La sede del Mise a Roma

vesme e Porto Torres, hanno bisogno di energia a basso costo per marciare, oggi non ce l'hanno. «È proprio questo uno degli argomenti che da domani vorrei trattare a Palazzo Chigi». (ua)

## FONDI AI GRUPPI » IL PROCESSO

di Mauro Lissia  
CAGLIARI

Undici condanne, due posizioni prescritte: dall'elenco dei consiglieri colpevoli di peculato nella legislatura regionale 2004-2009 la Corte d'Appello ha depennato Carmelo Cachia e Salvatore Serra perché i reati commessi e sanzionati in primo grado con tre anni e dieci mesi di reclusione risultano estinti. Ma ha aggiunto il nome di Giommama Uggias, l'avvocato di Olbia che il 20 febbraio 2017 era stato assolto dal tribunale: l'ex esponente dell'Idv paga con due anni e due mesi di carcere, più l'interdizione dai pubblici uffici per la durata della pena e le spese dei due giudizi, l'uso considerato disinvolto del denaro destinato all'attività del gruppo misto. Stando alle accuse Uggias ha usato 32500 euro pubblici soprattutto per saldare le spese del suo studio professionale. Il dispositivo firmato e letto alle 13.40 in un'aula affollatissima dal presidente Giovanni Lavina - consiglieri Alessandro Castello e Claudia Bellelli - rispecchia in larga parte le richieste avanzate dal sostituto pg Maria Grazia Genoese lo scorso 18 gennaio, con la sostanziale conferma del primo giudizio. Scompaiono nel calcolo finale dei magistrati d'appello alcuni capi d'imputazione che riguardano sette consiglieri: riferiti a fatti precedenti il primo febbraio 2006 sono ormai coperti dalla prescrizione, da qui lo sconto di alcuni mesi di pena. Ma nel complesso la sentenza è rimasta la stessa e se verrà confermata anche dalla Corte di Cassazione la legge spazzacorrotti elaborata dal governo gialloverde potrebbe costare il carcere a tutti gli imputati.

Gli ex consiglieri riconosciuti responsabili di peculato e condannati sono Maria Grazia Caligaris (4 anni e un mese), Oscar Salvatore Cherchi (3 anni e 8 mesi), Pierangelo Masia (2 anni e un mese), Mario Floris (4 anni e un mese), Raimondo Iba (2 anni, un mese e 10 giorni), Giuseppe Atzeri (4 anni e 9 mesi), Sergio Marracini

# Undici condanne in appello Colpevole anche Uggias

Confermato il primo grado, prescritte le posizioni di Cachia e di Tore Serra



Alberto Randazzo



Oscar Cherchi



Giommama Uggias



Tore Amadu



Mario Floris



Pierangelo Masia

(4 anni e un mese), Alberto Randazzo (3 anni), Vittorio Randazzo (3 anni) e Salvatore Amadu (2 anni e 2 mesi).

La motivazione della sentenza sarà depositata fra tre mesi ma è chiaro fin d'ora che le

istanze di Ornella Piredda - la funzionaria sulle cui coraggiose testimonianze è imperniata l'inchiesta sui fondi ai gruppi - sono state ancora una volta respinte e la parte civile dovrà accollarsi anche le spese del se-

condo grado di giudizio. Il difensore della parte civile, l'avvocato Elias Vacca, ha insistito nel ricorso in appello e in discussione perché l'ex capo del gruppo misto, il sardista Atzeri, difeso da Agostinangelo

Marras, venisse riconosciuto colpevole anche dei maltrattamenti nei confronti della funzionaria, le cui condizioni di salute si sarebbero aggravate a causa del mobbing subito in ufficio. Ma questa tesi, malgra-

do le consulenze mediche concordanti, non è passata. E' chiaro anche un altro aspetto: la nuova norma che secondo alcuni avrebbe dovuto cancellare il peculato in casi come quello sardo non è stata presa in considerazione.

Tornando al rischio-carcere: esiste, perché la legge spazzacorrotti - destinata nelle intenzioni a combattere i reati contro la pubblica amministrazione - prevede per alcuni reati, tra cui il peculato, che per le pene oltre i due anni l'accesso alle misure alternative al carcere (per esempio la detenzione domiciliare) possano essere richieste e concesse a determinate condizioni. Ma tra la richiesta e la concessione dei benefici penitenziari possono trascorrere anche mesi, che in base alla nuova legge il condannato deve trascorrere dietro le sbarre e non più in libertà. Per questo l'ex governatore della Lombardia Roberto Formigoni è finito in cella malgrado l'età, che gli avrebbe dovuto garantire gli arresti a casa. Le nuove norme sono successive ai fatti al centro del processo ai consiglieri regionali, ma trattandosi di norme di diritto processuale e non sostanziale viene meno il principio del favor rei, l'applicazione della norma più favorevole all'imputato.

Dopo una recente pronuncia della Cassazione la spazzacorrotti potrebbe andare all'esame della Corte Costituzionale perché vorrebbe principi giuridici internazionali.

» Lievi sconti di pena a sette imputati perché alcuni reati sono risultati estinti. Respinto il ricorso di Ornella Piredda, per i giudici nessun maltrattamento

» Se la sentenza verrà confermata in Cassazione tutti gli imputati rischiano il carcere per la spazzacorrotti che è costata la libertà a Roberto Formigoni

### IL SEQUESTRO DI MURAVERA

## Dirigenti sassaresi del paesaggio indagati per il villaggio abusivo

CAGLIARI

C'è anche il direttore dell'ufficio regionale tutela del paesaggio per la Sardegna settentrionale Giovanni Serra fra i cinque indagati dalla Procura cagliaritano dopo il sequestro delle 52 case mobili all'interno del Tiliguerta camping village, a Muravera, richiesto dal pm Andrea Vacca e disposto dal gip Roberto Cau. Il dirigente pubblico deve rispondere di abuso d'ufficio con il funzionario dell'ufficio di Cagliari, il sassarese Antonio Vanali e con il responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Muravera Paolo Alterio. L'accusa ipotizzata dalla Procura a carico degli imprenditori titolari della Spiaggia d'Oro srl Peppino e Laura Deiana è di lottizzazione abusiva. In questa fase preliminare dell'inchiesta gli indagati so-

no difesi dall'avvocata Anna Rita Dionisi, nominata d'ufficio dalla Procura. Finora nessuno è stato interrogato.

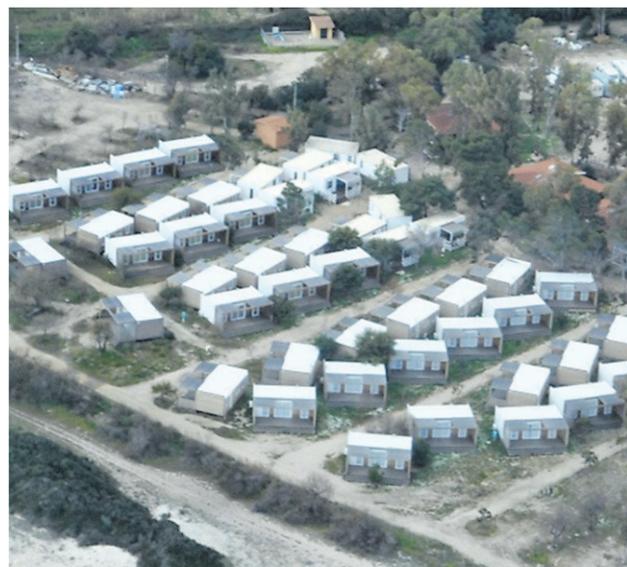
Il sequestro preventivo delle case è stato eseguito avvertiti dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio culturale e dai militari del comando provinciale a Porto Pirastu, tra Capo Ferrato e Piscina Rei, nel litorale di Muravera. Si tratta di una località di straordinaria bellezza, deturpata in buona parte nel corso degli anni da costruzioni di villaggi e attività immobiliari selvagge agevolate da amministrazioni comunali non sempre rigorose. La ragione del provvedimento di sequestro è semplice: l'area in cui la proprietà ha sistemato le case mobili era destinata a verde privato, in altre parole in quegli spazi dovevano essere realizzati giardini. I carabinieri

» Il responsabile del nord Sardegna e un collega in servizio a Cagliari sono accusati di abuso d'ufficio mentre i titolari del camping illegale di lottizzazione abusiva

hanno invece trovato le case, per le quali tra l'altro non risulta alcuna autorizzazione paesaggistica malgrado fosse obbligatoria. I militari hanno accertato che le 52 case mobili sono state installate tra il limite dei 150 metri dalla linea di battigia in edificabile e inalienabile sino ai 300 metri e la recinzione della struttura turistica. Dieci case si trovano nella zona vicina al confine

» Cinquantadue case mobili sono state installate in un'area destinata nel piano originario a verde privato e senza alcuna richiesta di nullaosta paesaggistica

con la strada provinciale 97 che collega Olia Speciosa con Capo Ferrato. Nel complesso la struttura immobiliare turistica sembra aver danneggiato gravemente lo straordinario paesaggio marino di Porto Pirastu, superfici delicatissime dal punto di vista ambientale dichiarate di notevole interesse pubblico dal ministero per i beni e le attività culturali e che per questo dovrebbero essere



Le case mobili abusive sequestrate a Costa Rei

protette con la massima attenzione. Nel provvedimento del gip si fa invece riferimento a presunte connivenze, che dovranno essere vagliate.

Il "Tiliguerta camping village" è stato classificato, sull'analisi delle recensioni dei turisti, a maggio del 2018, per il terzo anno consecutivo, tra i dieci migliori villaggi a vocazione "Glamping" d'Italia, il fenomeno del campeggio di lusso che

sta facendo tendenza in tutto il mondo. Il Tiliguerta è anche "welcome pet": sono infatti benvenuti gli amici a quattro zampe. L'apertura della stagione turistica nel villaggio è programmata per aprile, ma il provvedimento firmato dal gip Cau potrebbe provocare un ritardo, mentre le case realizzate abusivamente, se le accuse saranno confermate, sono a rischio demolizione.

# L'INCIDENTE A GORROPU

di **Simonetta Selloni**  
 ▶ NUORO

L'incidente che domenica scorsa a Gorropu ha provocato il ferimento di un bimbo di 8 anni, è descritto in una relazione dei carabinieri di Lanusei, trasmessa alla Procura della Repubblica ogliastrina. Un passaggio inevitabile, quando si tratta di incidenti di questo genere, che ha lo scopo di chiarire ogni aspetto dell'accaduto. Ieri mattina, i carabinieri di Nuoro hanno sentito i genitori del piccolo, che si trova ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale San Francesco. Le sue condizioni sono stabili, e vengono attentamente monitorate. Dopo la caduta, una scivolata per oltre 15 metri in uno dei punti più belli e impervi del canyon sul versante di Urzulei, il bimbo ha riportato diverse fratture: ad un braccio, al bacino, un'importante trauma cranico e un trauma addominale che ha interessato la milza. E nonostante il rosario di ferite, si può dire che le conseguenze sarebbero potute essere ben più gravi.

Gli accertamenti vertono innanzitutto sulla dinamica dell'incidente, che al momento appare abbastanza chiara. I genitori, abituali frequentatori della montagna, l'hanno descritta anche alle forze dell'ordine. Il padre e la madre del bambino sono provati da una situazione in cui mai avrebbero pensato di trovarsi. Abituali frequentatori delle montagne,

## Il bambino sta meglio Indagini, sentiti i genitori

Il piccolo di 8 anni è precipitato per oltre 15 metri durante una escursione  
 Ricoverato in Rianimazione ha riportato un trauma cranico e addominale



Il bambino è precipitato da un'altezza di circa 15 metri nel versante del canyon a Urzulei

hanno scelto la giornata di domenica, che si prestava anche per le buone condizioni meteo, per fare un'escursione piuttosto impegnativa.

A tradire il bambino, un cedimento improvviso del terreno, al quale è seguita la caduta del piccolo. I genitori non hanno perso tempo, e hanno subito

chiamato il 118. Le loro grida hanno attirato l'attenzione di altri escursionisti che sono accorsi nel punto della caduta. Ma l'intervento dell'elicottero,

» Gli accertamenti dei carabinieri puntano a chiarire se siano state attuate tutte le misure di sicurezza

» Verifiche sulle attrezzature e sull'abbigliamento utilizzato durante la gita nel canyon

dale di Nuoro.

Tra gli elementi che dovranno essere chiariti, ci sono anche quelli legati all'adeguatezza delle attrezzature e dell'abbigliamento utilizzati durante l'escursione, e se siano state attuate tutte le misure di sicurezza: in altri termini, se l'incidente sia da attribuire a un fattore imponderabile, o se invece ci sia stata imprudenza, per esempio nella sottovalutazione del grado di difficoltà insita nel percorso scelto per l'escursione.

Su questo fronte, mentre sui social si è già scatenata la consueta e guerra dei commenti, molti esperti ritengono sia fondamentale affidarsi a guide esperte quando si decide di affrontare percorsi irti di difficoltà. Si tratta di luoghi che, per essere affrontati, richiedono un'adeguata preparazione e l'accompagnamento da parte di personale specializzato. Detto questo, secondo Angelo Lobina, l'alpinista nuorese primo sardo ad aver scalato l'Everest, «Gli incidenti durante le escursioni in ambienti come il Supramonte sono sempre possibili». E senza entrare nel merito dell'incidente accaduto al bambino, ha espresso la sua sorpresa per il fatto che il piccolo si trovasse in un punto difficoltoso anche per un adulto.

Tutte questi elementi passano al vaglio della Procura. Il piccolo, ora dopo ora, guadagna terreno sulla via della guarigione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA





### CRESCERE L'IMPRESA, CAMBIARE IL SUD

Presentazione Rapporto PMI  
Mezzogiorno 2019

Cagliari, 29 marzo 2019 - Aeroporto Elmas

- 9.30 **Registrazione partecipanti**
- 10.00 **Saluti di benvenuto**  
 Alberto Scanu  
 Presidente Confindustria Sardegna  
  
 Stefan Pan  
 Vice Presidente Confindustria  
 Presidente Consiglio delle Rappresentanze Regionali Confindustria
- 10.15 **Apertura dei lavori**  
 Christian Solinas  
 Presidente Regione Sardegna
- 10.30 **PRESENTAZIONE RAPPORTO PMI**  
 Guido Romano  
 Responsabile Studi Economici Cerved  
  
 Massimo Sabatini  
 Direttore Politiche Regionali e Coesione Territoriale Confindustria

- 11.00 **Ne discutono**  
 Salvio Capasso  
 Responsabile Servizio Imprese e Territorio SRM  
  
 Natale Mazzuca  
 Presidente Comitato Coesione Territoriale Confindustria  
  
 Francesco Mola  
 Prorettore Vicario Università di Cagliari  
  
 Maurizio De Pascale  
 Presidente Camera Commercio Cagliari
- 12.00 **Conclusioni**  
 Vincenzo Boccia  
 Presidente Confindustria

**Moderatori lavori**  
 Carmine Fotina  
 Il Sole 24 Ore

In collaborazione con:



### VERSO LE EUROPEE

## M5s, la carica dei 73 sardi per un seggio a Bruxelles

▶ SASSARI

Il Movimento 5 stelle a caccia di candidati per le elezioni europee. Sono 73 i sardi che ambiscono a un seggio a Bruxelles. I loro nomi sono stati pubblicati sulla piattaforma Rousseau: nome, cognome, città e profilo allegato. In totale sono 2.600 i candidati alle europee, ma non tutti saranno sottoposti al voto degli iscritti che si terrà nei prossimi giorni. La pubblicazione, spiega il Movimento, serve a far conoscere agli elettori i profili degli aspiranti eurodeputati e a inviare eventuali segnalazioni. A quel punto agli iscritti saranno sottoposte le liste definitive, che potranno esprimere 5 preferenze con un unico voto. I più votati saranno i candidati alle europee del 26 maggio. Tra i papabili anche alcuni eurodeputati uscenti, come Ignazio Corrao, eletto nel collegio Sicilia-Sardegna, mentre non sarà della partita la sarda Giulia Moi, espulsa dal Movimento qualche mese fa.

In totale i sardi che hanno presentato "domanda" per una candidatura a Bruxelles sono 73. L'unica che è già una portavoce è Stefania Sanna, consigliera comunale di Sinnai. Tra gli aspiranti eurodeputati anche Donato Forcillo, di Porto Torres, che alle regionali era arrivato a un soffio da Francesco Desogus. In corsa anche Anna Sulis, di Quartu, che nel 2018 ha partecipato sia alle regionali vinte da Mario Puddu che alle successive.

Dal Nordovest sono state presentate le candidature dei sassa-



Donato Forcillo



Antonella Formica

resi Diana Stara, Rossella Mascolo, Mario Masdea, Luca Loi e Andrea Carfagna, Gian Pietro Canu di Usini, Battista Tuveri di Valledoria, Mario Fancellu di Cossuine, Giulio Fais di Pozzomaggiore. La Gallura schiera gli obbiesi Luciano Bazzocchi, Antonella Formica e Roberto Cassaro, Alessandro Morello di Tempio, Giampaolo D'Angelo della Maddalena. E ancora i nuoresi Silvia Massai, Claudio Solinas, Monica Corda, Graziano Cadinu, Davide Fara di Bortigali, Adrian Simon Deledda di Posada, Roberto Lucchi di Irgoli, Daniela Boi di Oliena, Marco Frongia e Silvio Porcu di Teti, Feliciano Cannas di Villagrande, Marianna Piroddi di Tortolì, Salvatore Tegas di Lanusei. Dall'Oristanese arrivano Olimpia Persico di Santu Lussurgiu, Fabio Zoccheddu di Marubiu, Stefano Scano e Maurizio Porcu di Oristano, Damaso Enna di Barattoli San Pietro. Più nutrita la squadra degli aspiranti

parlamentari del Sud: i cagliaritari Giovanni Vargiu, Davide Chitti, Susanna Meloni, Andrea Zucca, Marcello Serra, Mauro Vincis, Stefano Pilloni, Nicola Paganelli, Carlo Poerio, Stefania Lai, Francesco Piras, Guglielmo Carleo, Giorgio Fanni. Da Quartu Andrea Cuccu, Daniele Porru, Massimiliano Dessalvi, Corrado Mallocci, Mauro Congia, Alberto Grimaldi, Enzo Aldo Marino. E poi Barbara Veronica Melillo di Iglesias, Gianluca Demontis di Quartucciu, Dino Delirio e Luisa Deiana di Selargius, Maria Rosa Calascibetta di Carbonia, Rosalia Carta, Riccardo Succu, Enrico Zaru e Giovanni Pianta di Assemini, Alessandro Murenu di Elmas, Enrico Tuveri di Selargius, Maria Angela Casula di Uta, Gianluca Cannas di Suelli. Nati all'estero Christian Concu (Berlino), Christian Ebau (Fleet), Tiziana Simonetti (Londra), Marco Pisano (Swindon), Fabio Pibiri (Chicago). (al.pi.)

## IL DELITTO DI ALGHERO

# L'assassino dal carcere: «Amo ancora Michela»

Seconda lettera choc di Tilloca alla Nuova: non sono un mostro ma un debole

di Nadia Cossu

▶ SASSARI

Ci riprova. A distanza di poco più di un mese Marcello Tilloca scrive per la seconda volta alla redazione del nostro giornale. L'uomo che lo scorso 23 dicembre, ad Alghero, ha strangolato e ucciso la moglie Michela Fiori prende carta e penna e dà libero sfogo a pensieri e a un ennesimo disperato tentativo di autodifesa: «Sono da tutti voi giudicato un mostro mentre sono stato e mi ritengo ancora una persona debole. Non essere riuscito a reggere vari, tanti fenomeni stressogeni, per me è una sconfitta, una condanna».

Fenomeni "stressogeni" che nel giorno dell'antivigliata di Natale lo hanno portato a sfogarsi sulla donna dalla quale si stava separando e che lo aveva reso padre di due splendidi bambini, oggi costretti a cambiare città - e soprattutto vita - perché rimasti soli. «Io amo i miei figli e non ho bisogno della stampa per dimostrarlo», dice in uno dei passaggi iniziali della missiva scritta il 28 febbraio dalla cella del carcere di Bancali dove si trova rinchiuso da quel 23 dicembre. Verrebbe da rispondergli istintivamente che se li avesse amati non li avrebbe privati della persona più importante della loro vita. E non avrebbe lasciato loro in eredità la peggiore sofferenza che si possa infliggere a un bambino.

Era stato lo stesso Tilloca, qualche ora dopo il delitto, a confessare ai carabinieri di aver ucciso Michela nella casa di via Vittorio Veneto: il corpo della donna era stato trovato adagiato su un letto. L'uomo aveva cercato un avvocato che lo aveva accompagnato in caserma a costituirsi.

Ciò che più aveva colpito della precedente lettera inviata alla Nuova Sardegna era

28/02/19  
GENTILISSIMA REDAZIONE NUOVA SARDEGNA SONO TULLIO MARCELLO, LE RIGHE CHE VI HO INVIATO POCO TEMPO FA SONO STATE MAL INTERPRETATE FORSE DI PROPOSITO. SE VI AVESSI SCRITTO CERCANDO ATTRAVERSO LA STAMPA IL PERDONO PER IL GESTO COMPIUTO SAREBBE STATO UN PALESE GESTO DI PIETA CHE PROBABILMENTE SAREBBE STATO MOTIVATO COSI:  
«TILLOCA CHIEDE PIETA»  
MA PROCEDIAMO PER GRADI. IO AMO I MIEI FIGLI E NON HO BISOGNO DELLA STAMPA PER DIMOSTRARLO. MA ALLO STESSO TEMPO HO CHIESTO ATTRAVERSO IL VOSTRO SPAZIO, COME SIA STATO POSSIBILE PUBBLICIZZARE MENTROGGNE. AVETE SCRITTO CHE IO AVREI PORTATO I MIEI FIGLI LÌ DOVE ELLA GIACEVA SENZA VITA! FALSO! COME AVETE POTUTO SCRIVERE QUESTO? CHI VI HA DATO QUESTE INFORMAZIONI!  
IN ULTRE MI SENTO IN RISPOSTA ALLA MIA LETTERA, PSICANALIZZATO SENZA MOTIVO ALCUN GIUSTO DALLA DOTTRESSA MAURA MANCA CHE FRANCAMENTE COMPATISCO SIA IN VIRTU DELLA SUA PROFESSIONALITÀ DA UN LATO MA CHE NON COMPRENDO DALL'ALTRO, DOTTRESSA MI PERDONI LEGGI LE CARTE, NON LA MENTE. AMARE I PROPRI FIGLI IN UNA SITUAZIONE COSÌ DELICATA SIGNIFICA UTILIZZARE LA STAMPA ESPONENDOCI IL MENO POSSIBILE A DETERMINATI COLPITI O TRAUMI! MA INVECE IO COME SOPRASCritto HO FATTO IL PADRE (ED ORA MI PARE L'ABBIA SCRITTO) CHIENENDO ALLA NUOVA SARDEGNA PERCHÉ AVETE SCRITTO CHE HO PORTATO I MIEI FIGLI SUL LUOGO DEL FATTO E CHIARO? COSA C'È DA PSICANALIZZARE?? DOTTRESSA VENGA QUI SE VUOLE SAPERNE DI PIÙ, NON MI COSTRUISCA UN PERSONAGGIO, CHE POCO O NULLA RISPECCHIA IL MIO! CRIMINOLOGI? TRASMISSIONI? DI CHE? I TELEGIORNALI OFFRONO UNA COSÌ GRANDE CULTURA? NÙ. STUDIÀ CRIMINOLOGIA IN CARCERE? NÙ. QUINDI MI SCUSI IN CHE LINGUA E IN GRADO DI COMPRENDERE LA MIA SOFFERENZA?



Marcello Tilloca con la moglie Michela Fiori: il 23 dicembre scorso l'uomo l'ha uccisa



I funerali di Michela ad Alghero

che l'uomo non avesse dedicato una sola parola alla moglie, non avesse mai chiesto perdono a Michela e alla sua famiglia. «Le righe che vi ho inviato poco tempo fa sono state mal interpretate (...)» sostiene oggi - se vi avessi scritto cercando attraverso la stampa il perdono per il gesto compiuto sarebbe stato un palese gesto di pie-

tà che probabilmente sarebbe stato motivato così: «Tilloca chiede pietà». Preoccupato, quindi, per l'interpretazione errata che il giornale avrebbe potuto dare alle sue riflessioni. E in questa seconda lettera, allora, il passaggio su Michela lo fa: «Mia moglie l'amavo e l'amo ancora» scrive in uno stampatello più grande rispet-

» Il 23 dicembre uccise la moglie e madre dei suoi due bambini perché non accettava la separazione. L'autogiustificazione: «Non ho retto allo stress»

» L'uomo rinchiuso nel carcere di Bancali si difende: «Amo i miei figli e non ho bisogno della stampa per dimostrarlo»

to a quello usato nelle altre righe del foglio protocollo. Quasi a voler sottolineare la forza della frase. Ed è l'unico riferimento a Michela. Perché poi torna immediatamente a parlare di se stesso: «Mi sono soffermato su un problema che mi tocca da vicino, ovvero quello di non aver dall'inizio trovato l'adeguata assistenza

legale». Anche il terzo avvocato difensore, qualche tempo fa, ha infatti rinunciato all'incarico e al momento Tilloca non ha un legale che lo tuteli. «In un momento così delicato - conclude - chiedo a Dio il coraggio per sostenermi e alla giustizia l'ascolto che mi spetta. Grazie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Bracconaggio nell'oasi protetta, due arrestati

Sorpresi nel parco dei Sette Fratelli con un'arma. Caccia illegale a Gutturu Mannu, una denuncia



Armi sequestrate durante le operazioni dagli uomini della forestale

▶ CAPOTERRA

Due bracconieri arrestati e uno denunciato dopo essere stati colti in flagranza dagli uomini del Corpo forestale e di vigilanza ambientale mentre praticavano la caccia illegale nelle oasi di protezione faunistica di Gutturu Mannu e dei Sette Fratelli.

Dopo una lunga attività di appostamento, l'altra notte nel parco dei Sette Fratelli i ranger ha intercettato due persone appostate con un fucile in prossimità di un cumulo di mandorle, la cosiddetta "pap-

padroxia", esca per cinghiali e cervi. Nonostante un breve tentativo di fuga, i due sono stati bloccati. A seguito del controllo, è stato riscontrato che l'arma, un fucile calibro 12, aveva la matricola cancellata. Per i fratelli Ivo e Luca Milia, di 53 anni e 40 anni, di Burcei, con precedenti giudiziari per reati di uccellazione e bracconaggio, sono scattati gli arresti per detenzione di arma clandestina. Nel corso della conseguente perquisizione domiciliare, i forestali hanno trovato anche una carabina. Gli arresti sono stati convali-

dati dal gip del tribunale di Cagliari.

Nell'oasi di Gutturu Mannu, i forestali della stazione di Capoterra, hanno invece sorpreso a praticare la caccia illegale un uomo di 55 anni di Capoterra (del quale sono state fornite solo le iniziali, B.G.), con precedenti per lo stesso reato. Nel corso della perquisizione domiciliare, oltre agli animali catturati illegalmente, 75 uccelli e diverse porzioni di cinghiale, sono stati trovati anche due reperti archeologici costituiti da vasi in terracotta. (L.on)

SEGUE DALLA PRIMA

## ELOGIO DELL'UMANITÀ PERDUTA

di MARCELLO FOIS

Ma una regola virtuosa, va ancora da sé, è tale solo se concepisce qualche eccezione in casi particolarissimi. Ora, avere sedici anni, avere un tumore maligno, essere sottoposta a spossanti cicli di chemioterapia in una clinica lontanissima da casa e chiedere di essere ammessa sull'aereo che ce la riporterà nonostante siano passati pochi minuti dalla chiusura del volo, mi pare una di quelle richieste eccezionali che possono essere accolte senza il rischio di trasformare in virtuale una regola virtuosa. Non credo che un atteggiamento draconiano migliori la qualità dei servizi, né che l'integralismo possa renderli più funzionali. E mi pare del tutto evidente quanto sia assurdo dover discutere di una tale sottigliezza bizantina, quando la ragione è talmente specifica. Tuttavia questo generico episodio di ordinaria irreversibilità firmato Ryanair, permette di ragionare ad ampio spettro sul rapporto tra ente erogatore e utente. E di chiamare in causa quell'esercizio di mediatori che dovrebbero filtrare col setaccio della gentilezza quanto di discutibile e quanto di indiscutibile si presenti. Di provare cioè a stabilire fino a che punto la gentilezza sia un elemento sostanziale nell'esercizio del difficile compito di mediare tra Golia e Davide. Dove per Golia si intenda, di volta in volta, l'ente ospedaliero, l'ufficio deputato, l'istituzione sociale, la struttura pubblica, la compagnia aerea, il commissariato di zona, l'istituto scolastico di ogni ordine e grado, la compagnia telefonica e chi più ne ha più ne metta. Davide, manco a dirlo, siamo sempre noi. Che facciamo la fila, ma anche noi che abbiamo la pessima abitudine di saltarla la fila. Siamo noi che abbiamo ragioni da vendere per implorare eccezioni, ma anche noi che comunque vada ci inventiamo eccezioni purché siano. Dall'altra parte, per quanto fingano di essere integerrimi e incorruttibili ci siamo sempre noi, capaci di stabilire differenze, ma anche noi incapaci di sganciarci da quei clientelismi talmente interiorizzati da non sembrare nemmeno più tali. Chi non ha sperimentato il fastidio di vedersi superato in un concorso da un raccomandato di ferro? Ma chi contemporaneamente non ha tentato di procurarsi una raccomandazione di ferro prima di un concorso? D'altro canto siamo costantemente in contatto con mediatori assolutamente scortesi, agli sportelli bancari, al Pronto Soccorso, all'ufficio delle imposte, alla biglietteria del cinema, a tal punto che la gentilezza ci pare diventata un'eccezione. Quasi che la gentilezza non sia altro che un costo aggiuntivo nel pedantissimo mansionario di questi operatori. Ma noi che utenti siamo? Con quanta sicurezza ci facciamo scudo di quel principio secondo il quale "abbiamo sempre ragione"? Anche questo ufficialmente potrebbe far parte di quei principi indiscutibilmente draconiani. La conclusione è sempre la stessa: quando si esercita un compito, da mediatore o da utente, senza considerare che esso è rivolto ad esseri umani, si smette di essere umani.

## POLITICA » I NODI

## Ramy ha la cittadinanza in tasca

Salvini cede dopo il pressing del M5s: «È come un figlio». Arriverà anche per il giovane Adam

di Matteo Guidelli

ROMA

Ramy Shehata diventerà cittadino italiano per meriti speciali, ben prima del compimento del suo diciottesimo compleanno. Ad una settimana dal fallito attacco al bus a San Donato Milanese, il tredicenne figlio di genitori egiziani che ha dato l'allarme ai carabinieri ottiene quello che ha chiesto e ripetuto a tutti fin dall'inizio di questa storia. Ed ora può finalmente essere felice.

«Sono contentissimo, ringrazio Salvini e Di Maio». Poco importa dunque se l'atto formalmente ancora non c'è: Matteo Salvini ha dato il via libera - «è come mio figlio, avrà la cittadinanza» - e proprio in occasione dell'incontro al Viminale con i carabinieri e alcuni ragazzi che erano su quell'autobus, avvierà formalmente l'iter che prevede che la cittadinanza sia concessa con «decreto del presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro degli Affari esteri». Ma non solo: la procedura riguarderà anche Adam El Hamami, l'altro ragazzino che ha dato l'allarme sul bus, anche lui figlio di immigrati, in questo caso marocchini. Un lieto fine di cui i Cinquestelle, con Di Maio in testa, si intestano il successo: «Siamo felici di aver convinto Salvini».

La svolta è arrivata durante la registrazione della prima puntata del nuovo Maurizio Costanzo Show. Dopo aver stretto la mano al vincitore di Sanremo Alessandro Mahmood, con il quale c'erano state una serie di polemiche, Salvini ha infatti risposto in maniera netta alla domanda. Ma Ramy avrà la cittadinanza? «Sì, assolutamente, perché è come se fosse mio figlio e ha dimostrato di aver capito i valori di questo paese». Per poi aggiungere: «Il ministro è tenuto a far rispettare le leggi anche se, per atti di bravura o coraggio, le leggi si possono superare». Il nodo su cui stavano lavorando al Viminale era chiaro già da alcuni giorni ed era rappresentato dai problemi con la giustizia del padre di Ramy, Khaled Shehata. L'uomo ha diversi precedenti di polizia -

Diventare italiano grazie al merito  
Ecco come funziona

La cittadinanza italiana può essere concessa allo straniero anche quando questi «abbia reso eminenti servizi all'Italia, ovvero quando ricorra un eccezionale interesse dello Stato». Lo prevede l'articolo 9 della legge 91 del 1992 cui fa capo la disciplina in materia di cittadinanza. È questa la fattispecie che ricorrerebbe nel caso, ad esempio, di Ramy Shehata e Adam El Hamami, i due ragazzini che hanno dato l'allarme ai carabinieri a bordo del bus dirottato a San Donato Milanese. La concessione della cittadinanza per merito avviene con «decreto del presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro degli Affari esteri». Nel caso di Ramy e Adam si tratterebbe del primo caso di concessione per «eminenti servizi all'Italia» a minorenni. La cittadinanza ad un minore porrebbe il problema del rapporto giuridico con i genitori che non ce l'hanno. Ma la possibilità di estendere al nucleo familiare la cittadinanza è stata bloccata dai precedenti penali di un componente.

un reato di permanenza irregolare in Italia, una denuncia per rapina nel '99 e il fatto di aver falsamente attestato di essere un pubblico ufficiale - ma nessuna condanna penale. La soluzione che verrà adottata è quella di concedere la cittadinanza per «meriti speciali» solo a Ramy e non al resto dei familiari, un percorso che ha di fatto un unico precedente - quello di Alfie Evans, il bimbo inglese affetto da una grave malattia al quale è stata concessa per consentirgli di essere curato in Italia - che però non si è concretizzato perché il piccolo è morto. «Io non ne so ancora niente - dice Khaled She-

## La cittadinanza per meriti speciali

Che cosa dice la legge del 5 febbraio 1992

## A CHI È CONCESSA

Allo straniero che abbia reso eminenti servizi all'Italia o quando ricorre un eccezionale interesse dello Stato



## LA PROCEDURA



Ramy Shehata all'ambasciata d'Egitto e sugli spalti del Tardini (Ansa)

hata - ma se fosse così sarei contentissimo, e sarà contento anche mio figlio Rami, che è qui con me, ha una faccia felice ed è contentissimo». L'ufficialità arriverà nel corso dell'incontro al Viminale tra il ministro, 12 carabinieri e 5 ragazzini del bus: oltre a Ramy e Adam ci saranno anche Aurora, rimasta calma davanti al sequestratore nonostante fosse in ostaggio; Fabio, che ha parlato con il terrorista cercando di tranquillizzarlo, e Nicolò, che si è offerto come ostaggio. Chiusa dunque la vicenda, esultano i Cinquestelle, che anche ieri erano tornati alla carica con Salvini. Lo fa il ministro della Giustizia

Alfonso Bonafede, che in mattinata aveva ribadito la necessità di concedere la cittadinanza a Ramy: «Prendo atto che finalmente anche Salvini si è convinto. Questa è la ennesima dimostrazione di come questo governo possa viaggiare compatto per i cittadini». E lo fa Luigi di Maio: «Nei giorni scorsi avevo inviato una lettera proprio ai ministeri competenti per chiedere loro di conferire la cittadinanza per meriti speciali al piccolo Ramy. Sono felice di aver convinto anche Salvini sulla cittadinanza a questo bambino. Questo è un Paese che vale molto più della semplice indignazione».



## MODENA

## Documenti falsi per il soggiorno, 5 arresti

Si presentavano in questura a Modena con un certificato «Celi», quello che attesta la conoscenza della lingua italiana, ma sono stati proprio gli agenti della polizia a rendersi conto che in realtà l'italiano non lo parlavano: «Non erano nemmeno in grado di riferire le proprie generalità». È da questa intuizione della questura che la procura della città emiliana ha avviato le indagini, affidate alla squadra mobile, che hanno portato a cinque misure cautelari (una in

carcere e quattro ai domiciliari) e 25 indagati per corruzione, falsità ideologica, truffa, contraffazione di documenti necessari al fine di determinare il rilascio di carta di soggiorno per lungo periodo ed indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato. Un'inchiesta che il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha commentato con queste parole: «Dopo l'operazione della Polizia a Modena, la pacchia finisce per altri furbetti dei documenti facili».



Un allenatore con dei giovani in un campo di calcio (Ansa/Epa)

## Sul campo di calcio i bulli razzisti

In una partita a Treviso insulti al baby-giocatore del Burkina Faso: «Nero di m...»

TREVISO

È sotto shock e l'insulto «nero di m... ti sotterriamo vivo» lo fa piangere come il bambino che non vorrebbe più essere. Sono passati due giorni dalla partita di calcio under 15 a Silea tra la sua squadra, il Treviso, e la Miranese, ma l'umiliazione per quelle parole razziste urlate in faccia da due coetanei brucia ancora.

L'episodio è accaduto durante una fase di gioco: il ragazzino, un 14enne originario del Burkina Faso da tempo in Italia, sta per raggiungere la porta avversaria quando viene affrontato da

due avversari che dopo le offese rincarano la dose dicendogli «vattene, non rompere i c...». Tutti sentono, dai genitori degli adolescenti assiepati sugli spalti al custode del centro sportivo, ai dirigenti del Treviso. L'unico che non sembra cogliere i commenti velenosi che ammutoliscono di colpo la tifoseria è proprio l'arbitro, che fa continuare la gara come se nulla fosse. Un compagno di squadra con la pelle scura si schiera immediatamente in difesa dell'amico, ma l'arbitro dice di non aver sentito le parole incriminate e arriva a minacciare il ragazzino di espel-

lerlo se continua a protestare. Senza il referto arbitrale i due «bulletti» del pallone non possono essere puniti.

A raccontare questa storia di ordinaria intolleranza è Andrea Campolattano, responsabile del settore giovanile del Treviso, che ha scritto al presidente del comitato veneto della Federcalcio, Giuseppe Ruzza. Nella lettera ha chiesto maggior rispetto per chi è in campo, indipendentemente dal colore della pelle e soprattutto a prescindere dal fatto che l'arbitro abbia sentito o meno le offese. «Sono fatti da condannare - spiega - mai mi sa-

rei aspettato offese razziste da parte di ragazzini di questa portata». L'allenatore dice «di non voler mettere in croce la società avversaria per l'accaduto» ma che l'etica dovrebbe comunque spingere i responsabili della Miranese «a valutare quanto commesso dai giocatori e agire di conseguenza». A parlare per la Miranese è il vicepresidente, Omar Lever. «Indagheremo al nostro interno - promette - parlando con i ragazzi per capire cosa sia realmente accaduto e se appureremo che effettivamente errore c'è stato prenderemo senz'altro dei provvedimenti».



# Tensione sul tema aborto 194 nel mirino della Lega

I Cinquestelle: «La legge non si tocca». Il leader del Carroccio nega le polemiche Attacchi al congresso sulla famiglia a Verona. Fraccaro: «Passato oscurantista»

di Emanuela De Crescenzo  
ROMA

La legge sull'aborto non si discute. Sui temi etici, sempre più alla ribalta con l'avvicinarsi del Congresso Mondiale delle Famiglie in programma il prossimo fine settimana a Verona, nel Governo non sembrano esserci spaccature, almeno nelle parole, tra il vice-premier Matteo Salvini e Luigi Di Maio. Anche se è stata proprio la Lega, con il deputato Alberto Stefani insieme ad una cinquantina di colleghi di partito, a presentare nell'ottobre del 2018 alla Camera una proposta di legge che vorrebbe evitare le interruzioni di gravidanza grazie alla possibilità per il nascituro di essere adottato da famiglie disponibili. Proposta assegnata il 15 marzo all'esame delle commissioni riunite Giustizia e Affari sociali.

Senza mezzi termini la posizione del ministro per il Sud Barbara Lezzi: «Non c'è alcuno spazio per interventi o revisioni sull'interruzione volontaria della gravidanza». Anche perché, ammonisce Lezzi, legare il dramma dell'aborto «al tema della crescita demografica sarebbe, nella sua insensatezza, offensivo». A bollarla come una polemica inesistente è stato lo stesso Salvini: «Noi tuteliamo le famiglie italiane. Ma divorzio, aborto, parità di diritti tra donne e uomini, libertà di scelta per tutti non sono in discussione». Anche per Di Maio parlare della legge 194 è «un falso problema» semplicemente perché è «una legge indiscutibile». Non ci sono dubbi nemmeno per il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede che la considera «una conquista di civiltà giuridica e sociale» ed avverte: «Mi guarderei bene dall'andare a rivederla». E a supporto la senatrice M5S Alessandra Maiorino ricorda che «grazie alla legge 194» si è «risolto il problema degli aborti clandestini» e sono diminuite le interruzioni volontarie di gravidanza. Il Pd, che ritiene quella della Lega una proposta «oscurantista e violenta», ha chiesto al presidente della Camera Roberto Fico di discutere la propria proposta sull'assegno unico universale che prevede 240 euro al mese dal setti-



Uno striscione a sostegno della 194. In alto Salvini (Ansa)

## L'adottabilità per il nascituro Le norme proposte

A 41 anni dalla storica legge che ha legalizzato l'aborto in Italia, alla Camera arriva una proposta di legge targata Lega che punta a evitare le interruzioni di gravidanza aprendo alla possibilità, per il bimbo che verrebbe al mondo, di essere adottato da famiglie disponibili. A presentarla, il deputato Alberto Stefani, padovano di 27 anni. All'articolo 1 il testo prevede che entro 90 giorni dal concepimento, una donna può avviare la procedura di adozione se il parto e la maternità possano crearle seri pericoli di salute psico-fisica, legati alle condizioni economiche, sociali o familiari o ad anomalie e malformazioni del bambino. Inoltre la donna dovrà essere informata «per iscritto» sulle alternative all'aborto. Una volta che la donna ha fatto richiesta di adottabilità, entra in gioco il tribunale dei minori: dispone l'adottabilità con un decreto. A quel punto la donna ha 7 giorni per revocare quel consenso. Subito dopo la parola passa al pm che, entro 3 giorni da quando ha ricevuto la richiesta, convoca la donna per verificarne la volontà. Il procedimento viene archiviato qualora la donna scelga di non presentarsi all'incontro con il pm.

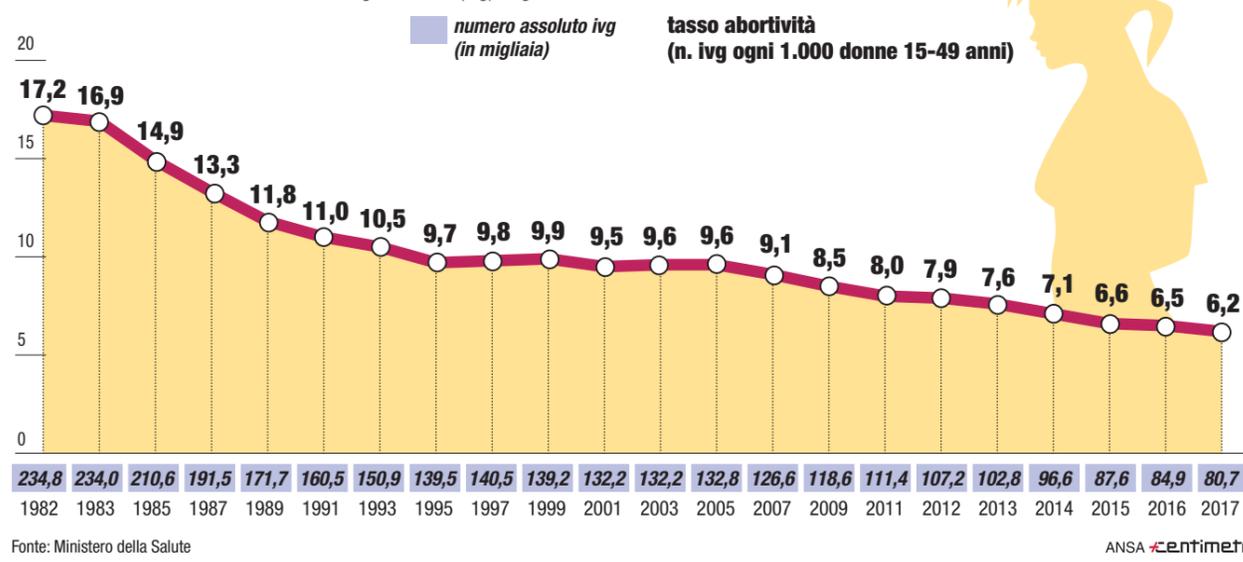


## Dalla direzione Pd ok alle liste aperte a Calenda e Mdp

Nicola Zingaretti incassa l'approvazione della Direzione nazionale del Pd alla sua proposta in vista delle Europee e delle amministrative di primavera di aprire le liste del partito non solo a «Siamo Europei» di Carlo Calenda ma anche agli esponenti di Mdp.

## Il calo degli aborti

Andamento delle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg) negli ultimi 35 anni



mo mese di gravidanza fino ai 3 anni del bambino. C'è anche chi considera la proposta della Lega «una valida alternativa all'aborto» come dice Alberto Gambino,

presidente di Scienza & Vita. Ma è ancora il Congresso a Verona a dividere: è «medioevo» ribadisce Bonafede. «No a ritorni oscurantisti per le donne» gli fa eco il

ministro Riccardo Fraccaro. Senza appello il giudizio del segretario del Pd Nicola Zingaretti «un passo indietro nella storia della civiltà». Polemico anche chi a

Verona ci andrà come il presidente dell'Associazione Famiglie Numerose Mario Sberna per il quale il congresso si è trasformato «in una pagliacciata».

ENERGIT AZIENDA

## 100 kWh GRATIS OGNI MESE più IL 100% DI ENERGIA GREEN

Energiti Azienda ti offre in omaggio ogni mese i primi 100 kWh consumati, più la garanzia che tutta l'energia fornita proviene al 100% da fonti rinnovabili.

Attivati ora su [www.energit.it](http://www.energit.it)

I KWH-OMAGGIO SONO RIFERITI ALLA SOLA COMPONENTE ENERGIA A COPERTURA DEI COSTI DI ACQUISTO DELL'ENERGIA ELETTRICA. TALE COMPONENTE INCIDE MEDIAMENTE PER IL 40% SULLA SPESA ELETTRICA ANNUA (NETTO IMPOSTE) PER CLIENTE TIPO DOMESTICO. LE RESTANTI COMPONENTI SONO APPLICATE COME DA MERCATO LIBERO E SONO SOGGETTE A VARIAZIONE DEFINITA DALL'ARERA. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2019.

energit

Luce e gas

# PRESTITI PERSONALI TRASFORMIAMO I PICCOLI PASSI IN GRANDI TRAGUARDI



gilsbo.com



**15.000 euro > 60 mesi > TAN 6,20% > TAEG 7,12%**

Rinnovare casa, frequentare un master, organizzare il vostro matrimonio: con i **Prestiti Personali del Banco di Sardegna** puoi raggiungere ora gli obiettivi che sogni da sempre. Con tanti piccoli passi.

[bancosardegna.it](http://bancosardegna.it)



**Banco di Sardegna**  
BPER: Gruppo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento ad una valutazione del merito creditizio. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia al documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", richiedibile in Filiale.

**Esempio di prestito personale a tasso fisso erogato il 01/03/2019**, di € 15.000, durata 60 mesi al TAN (Tasso Annuo Nominale) del 6,20%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) del 7,12%, costo totale del credito 2.764,99 euro, pari alla somma di interessi (2.493,59 euro), spese di istruttoria (150 euro), spese di incasso rata (1,5 euro per ogni rata), spese per bollo sul contratto (16 euro), bollo sul rendiconto annuale (2 euro) ed invio comunicazioni periodiche in forma cartacea (0,90 euro ciascuna). Rata mensile 291,39 euro. Importo totale del credito 14.834,00 euro. Importo totale dovuto dal consumatore 17.598,99 euro. Offerta valida fino al 31/12/2019 salvo proroga o chiusura anticipata. La somma è erogata da Banca di Sassari S.p.A., che si avvale del Banco di Sardegna per l'attività di distribuzione.

**STRASBURGO » IL VOTO**

# Copyright, via libera alla riforma più tutela per gli autori sul web

L'Europarlamento approva la nuova direttiva Ue. Lega e M5s contrari, favorevoli Forza Italia e Pd Perrone (Epa): «Una grande vittoria per la stampa». Google: «Impatterà sull'economia digitale»

di **Giuseppe Maria Laudani**  
STRASBURGO

Più tutela per gli autori. La riforma europea sul copyright passa il traguardo al Parlamento europeo che l'approva con una maggioranza corposa di 348 sì, 274 no e 36 astenuti su 658 deputati presenti. Un esito niente affatto scontato alla vigilia. Le nuove norme Ue, basate sull'accordo di compromesso raggiunto con il Consiglio Ue lo scorso febbraio, consentiranno a creatori ed editori di notizie di negoziare un equo compenso con i giganti del web. Lega e M5S a Strasburgo hanno votato compatti contro il provvedimento e si preparerebbero ora a proseguire la loro battaglia quando il testo approderà al Consiglio Ue, nonché quando verrà il momento della ratifica nazionale. Una direttiva «pessima e inefficace», commenta il sottosegretario all'editoria Vito Crimi. Mentre per il Mibac parla il sottosegretario Gianluca Vacca che definisce la riforma «pericolosa». Il via libera dell'Eurocamera è arrivato al termine di una mattinata lunga ed intensa iniziata con un acceso dibattito in Aula tra favorevoli e contrari. Per il presidente degli editori di giornali europei dell'Enpa, Carlo Perrone, è stata una «grande vittoria per la stampa in Italia». Gli fa eco il presidente dell'Eurocamera Antonio Tajani secondo il quale la direttiva, tra vari meriti, ha anche quello di mettere fine «all'attuale far-west digitale». Ma c'è pure chi storce il naso e chi protesta. Wikipedia - tornato in chiaro dopo l'oscuramento messo in atto alla vigilia - parla di un «risultato che era segnato», mentre Google si dice convinto che la direttiva sul copyright «è migliorata, ma porterà comunque ad incertezza giuridica e impatterà sulle economie creative e digitali dell'Europa». «Matherboard», rivista specializzata online, scrive addirittura che «Inter-



Gli europarlamentari al voto per la riforma del copyright (Ansa/Epa)

**ANTONIO TAJANI**  
È la fine dell'attuale far west con regole moderne

**VITO CRIMI**  
Provvedimento pessimo e inefficace L'Europa sbaglia strada

net è ufficialmente morto» mentre sulla rete è partita la rivolta contro il famigerato articolo 13 della direttiva. E gli Youtuber hanno evidenziato i rischi per streaming e video sul web. La complessità della materia e l'importanza della posta in gioco hanno contribuito a spaccare i gruppi politici e a dividere la pattuglia degli eurodeputati italiani. Lega e M5S hanno votato compatti contro, mentre a favore si sono espressi Forza Italia, la stragrande maggioranza del Pd (solo 3 contrari) e gli eurodeputati italiani di Ecr. A livello dei gruppi le divisioni hanno toccato tutti gli schieramenti. La stragrande maggioranza del Ppe ha votato a favore del testo, con una fronda di 28 che ha espresso parere contrario.

Diviso il fronte dei socialisti e democratici, con gli eurodeputati tedeschi dell'Spd che hanno votato contro, mentre la maggioranza S&D ha detto sì. Spaccate anche nell'Alde e nei sovranisti Enf, con la pattuglia dei lepenisti che, contrariamente agli alleati leghisti, ha votato a favore. Defezioni anche nel gruppo Efd (dove c'è il M5S). Il gruppo più compatto «contro» quello della Sinistra Unitaria europea (Gue/Ngl) e anche la maggior parte dei Conservatori Ecr ha votato no. Divisi i Verdi. Dopo l'ok di Strasburgo toccherà ai ministri dell'Ue esprimersi. La riforma è attesa al Consiglio - dove il governo gialloverde italiano potrebbe anche opporsi - che dovrà votarla a maggioranza qualificata.



I colossi della rete interessati dalla riforma

## La riforma del copyright

Direttiva approvata ieri dall'Europarlamento

<p><b>f GIGANTI DEL WEB</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Remunerazione</b> I contenuti prodotti da artisti e giornalisti devono essere remunerati dalle grandi piattaforme (es. Facebook o YouTube)</li> <li>• <b>Responsabilità</b> Possono esserci sanzioni per violazioni sul diritto d'autore dei contenuti da loro ospitati</li> </ul> <p><b>MIcroPIATTAFORME</b></p> <p>Escluse dal campo di applicazione della direttiva</p> <p><b>W ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE</b></p> <p>Wikipedia, piattaforma per la condivisione di software open source, meme e parodie</p>	<p><b>LINK</b></p> <p>Si potranno condividere liberamente se accompagnati da singole parole</p> <p><b>SNIPPET</b></p> <p>(foto e breve testo di presentazione articoli) Sono coperti da copyright e soggetti al pagamento di diritti</p> <p><b>GIORNALISTI</b></p> <p>Avranno una quota della remunerazione ottenuta dal loro editore</p> <p><b>ARTISTI</b></p> <p>Remunerazione supplementare, se il compenso corrisposto originariamente è considerato "sproporzionatamente" basso rispetto ai benefici che ne derivano</p>
--	---

ANSA centimetri

## Che cosa cambia per i creativi e i giganti della rete

La riforma del copyright adottata ieri dal Parlamento europeo, basata sull'accordo di compromesso raggiunto con il Consiglio Ue a febbraio, sarà applicata in tutti i Paesi Ue verso metà 2021. Deve infatti ora ricevere l'ok formale da parte degli Stati membri e poi, una volta pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Ue, entrerà in vigore. Da quel momento gli Stati membri avranno due anni per trasporla nella legislazione nazionale. Ecco le principali novità.

**DIRITTI EDITORI E GIORNALISTI.** Viene data la possibilità (non l'obbligo) agli editori di stampa di negoziare accordi con le piattaforme per farsi pagare l'utilizzo dei loro contenuti. Gli introiti dovranno essere condivisi con i giornalisti.

**LINK GRATIS.** Gli snippet brevi - le parole che presentano un articolo - non sono protetti, quindi le notizie continueranno ad apparire come prima sui newsfeed di Google o sulle bacheche Facebook. I link restano liberi e gratuiti.

**DIRITTI ARTISTI.** Viene riconosciuto il diritto a colmare il divario tra i ricavi che le grandi piattaforme commerciali fanno diffondendo contenuti protetti da copyright e la remunerazione offerta a musicisti, artisti o detentori dei diritti.

**NIENTE FILTRI MA RESPONSABILITÀ PIATTAFORME.** Gli utenti non rischiano più sanzioni per aver caricato online materiale protetto da copyright non autorizzato, ma la responsabilità sarà delle grandi piattaforme come YouTube o Facebook.

**WIKIPEDIA LIBERA.** Enciclopedia online che non hanno fini commerciali come Wikipedia, piattaforma per la condivisione di software open source, come GitHub, e cloud sono esentati dalle nuove regole sul copyright.

**SALVI MEME E GIF.** Rafforzata la libertà di condividere meme e gif, così come le parodie, la caricature, i pastiche, le citazioni, le critiche, le recensioni.

**LA POLEMICA**

## In allarme il popolo di Youtube

A rischio video e streaming. Ma l'esperto rassicura: «Internet non chiuderà»



Contestatori dell'articolo 13 (Ansa)

di **Domenico Palesse**  
ROMA

Per mesi il web ha ospitato centinaia di video sotto l'hashtag #SaveYourInternet. Youtuber da milioni di follower sono scesi in piazza - virtuale, s'intende - per protestare contro la direttiva europea sul copyright, puntando il mirino in particolare contro l'articolo 13 (oggi diventato 17) che colpirebbe in maniera corposa il mondo dei video su internet a favore del diritto d'autore. Ieri la direttiva è stata approvata dal Parlamento Europeo sancendo di fatto quella che il guru della

comunicazione online, Marco Montemagno, definisce «l'evoluzione naturale della specie digitale». «Ma internet non morirà - spiega all'ANSA -, col tempo nasceranno altre piattaforme, saranno sviluppati altri accorgimenti, si arriverà a modelli di business diversi». La catastrofe annunciata sembra dunque lontana dall'orizzonte anche se qualcuno ha già pubblicato tutorial su «come sopravvivere all'apocalisse». «Oggi possiamo parlare di un campanello d'allarme. Le paventate conseguenze catastrofiche non le crea una direttiva, ma il mercato - afferma Mon-

temagno, autore tra l'altro di una rubrica sul mondo del web su Radio DeeJay, durante «Il Rosario della Sera» di Fiorello -. Ora, in attesa dell'applicazione della direttiva nei vari Paesi, bisognerà capire cosa succederà. Quello che io sostengo è che è necessaria una collaborazione globale tra tutti gli attori in campo: detentori dei diritti, piattaforme tecnologiche, utenti e politica. Oggi, per usare una metafora, il sistema è come un 14enne che ha bisogno di crescere, di evolversi». Intanto online il dibattito resta piuttosto acceso, tra «apocalittici e integrati», mu-

tuando un celebre saggio di Umberto Eco. «Quelle che arrivano dall'Europa non sono notizie confortevoli - ammette Chiara Paradisi, youtuber di professione, con oltre mezzo milione di iscritti -. Ora aspettiamo di leggere con precisione la direttiva, per capire meglio come muoverci. Per me, che sono titolare anche di miei marchi, questa norma potrebbe verosimilmente trasformarsi in un'opportunità». «Si tratta di un provvedimento controverso, in un settore dove sicuramente un intervento era necessario - spiega David Dall'Aglio, Ceo eVox, uno dei

principali network di content creator in Italia -. Temo che, così come è stato concepito, il provvedimento comporterà rischi concreti per la creazione di contenuti sul web». «È nostro compito impedire a chi utilizza materiale protetto senza diritto di continuare a guadagnare sulle spalle di altri artisti - sottolinea Croix89, alias di Marco Merrino, youtuber da 500 mila iscritti -. C'è una grossa differenza fra libertà d'espressione ed escamotage per imbrogliare al meglio e guadagnarne il massimo. La legge non distruggerà internet, affidate da ogni titolo sensazionalista, bisogna informarsi». Sul fronte opposto l'industria creativa, gli editori, gli artisti. Il voto di Strasburgo è «una bella vittoria degli autori contro le multinazionali miliardarie», commenta il premio Oscar Nicola Piovani.

**MONDO**

# Tensione a Gaza, nessuna tregua

Israele invia altre truppe e Netanyahu avverte Hamas: «Siamo pronti a entrare nella Striscia»

di Massimo Lomonaco

TEL AVIV

Nessun cessate il fuoco con Hamas. Israele ha deciso l'invio di altre truppe al confine con la Striscia e se occorre è pronto ad entrare a Gaza. E dopo una notte di tensione fra razzi e raid nonostante la tregua sbandierata ieri dalla milizia palestinese, un nuovo lancio è stato identificato dall'esercito israeliano nel sud del Paese, dove poco prima erano risuonate le sirene di allarme. La decisione di mobilitare ulteriori truppe (una brigata di fanteria, un battaglione di artiglieria e unità di riservisti) è stata presa al termine della riunione di sicurezza presieduta a Tel Aviv dal premier Benjamin Netanyahu (che è anche ministro della Difesa) appena sbarcato dall'aereo che lo ha riportato in patria dagli Usa. «Hamas deve sapere che Israele non esiterà ad entrare» nella Striscia e «a fare tutti i passi necessari» collegati «ai bisogni di sicurezza» del Paese, ha avvertito il premier. Poi, in collegamento con la Conferenza dell'Aipac a Washington, ha detto chiaramente che Israele «è pronto a fare molto di più. E lo faremo per difendere il no-



Carri armati israeliani schierati sul confine con Gaza (Ansa/Ap)

stro popolo e il nostro Stato». Che la situazione resti grave - anche se una parvenza di normalità in queste ore è tornata da una parte e dall'altra del confine - lo ha certificato lo stesso Consiglio di sicurezza Onu riunitosi al Palazzo di Ve-

tro per cercare di evitare il peggio. Questa volta, tuttavia, l'assunto iniziale appare diverso dai precedenti: come dichiarato dall'inviato delle Nazioni Unite Nikolay Maldenov, «i razzi sparati da Gaza nell'area di Tel Aviv, in Israele, sono un'e-

scalation molto seria e una provocazione. Si sta attraversando - ha denunciato - un'escalation molto preoccupante a Gaza, gli ultimi giorni hanno portato ancora una volta sull'orlo della guerra». Non è un caso dunque l'invio di nuove truppe, che si

sommano a quelle schierate subito dopo il razzo da Gaza che l'altra mattina ha centrato un casa di Mishmeret, a nord est di Tel Aviv, 120 chilometri dalla Striscia, facendo 7 feriti. L'intero apparato di difesa del Paese, a due settimane dalle elezioni del 9 aprile, resta quindi in allarme e la situazione appare sospesa. Per tutta la giornata sono continuati d'altra parte i lanci di palloni esplosivi e incendiari da Gaza verso Israele, così come i tentativi di infiltrazione dalla Striscia verso lo Stato ebraico e le violente azioni delle Unità della notte di Hamas. Molto - ma non tutto a questo punto - appare legato alle prossime mosse di Hamas, che intende peraltro portare un milione di persone lungo la barriera di separazione per celebrare un anno di Marce del Ritorno, il prossimo venerdì 30 marzo. Le comunità israeliane attorno alla Striscia da mesi chiedono sicurezza e questo, non solo in campagna elettorale, è un argomento molto serio in Israele. Non a caso il ministro dell'Educazione Naftali Bennett, leader di Nuova destra, concorrente di Netanyahu, ha definito il cessate il fuoco con Hamas «imbarazzante» per Israele.

**Xi vola a Parigi il fronte europeo chiede reciprocità**

Minivertice a 4 all'Eliseo, con l'Europa a costituire per la prima volta un fronte per arginare l'espansionismo economico cinese. Macron, Merkel e Juncker hanno chiesto a Xi Jinping equilibrio, reciprocità e rispetto per «l'unità dell'Ue». L'inedito formato voluto da Emmanuel Macron per allentare la pressione sull'Europa, stretta fra gli interessi di Washington e Pechino, sembra destinato a far discutere anche perché i tre dirigenti europei hanno parlato a nome di un'Europa in gran parte non rappresentata oggi all'incontro dell'Eliseo. «La nuova Via della Seta è un progetto molto importante - è stata la posizione di Angela Merkel - e noi europei vogliamo avere un ruolo». Questo, ha sottolineato la cancelliera, «deve però portare anche a una reciprocità che adesso abbiamo difficoltà a trovare». Le ha fatto eco Jean-Claude Juncker: «Vorrei che le imprese europee - ha detto il presidente della Commissione Ue che ospiterà a Bruxelles il 9 aprile il vertice Ue-Cina - trovasse lo stesso livello di apertura che le imprese cinesi trovano in Europa. Totale». «Certo, ci sono dei punti di disaccordo - ha ammesso Xi - c'è competizione, ma è positiva. Dobbiamo superare la diffidenza».

## DAL 22 MARZO CON LA NUOVA

Nuova Sardegna

# Un'imperdibile occasione per portare il buon gusto sulla tua tavola!



# Stupro di gruppo arrestati tre giovani della Catania "bene"

La vittima è una babysitter, in ostaggio dei suoi aguzzini per un'ora  
Uno di loro ha anche girato un video. Per il Gip i giovani erano «lucidi»

di **Mimmo Trovato**  
CATANIA

Il video dell'abuso con la vittima «che si lamenta mentre loro ridono e sghignazzano». C'è anche questo agli atti dell'inchiesta su uno stupro di gruppo ai danni di una 19 enne statunitense: il video, ripreso con un telefonino da uno degli aguzzini, è stato acquisito dai magistrati del pool contro le violenze di genere della Procura di Catania dopo indagini dei carabinieri che hanno portato al fermo di Roberto Mirabella e Agatino Spampinato, entrambi di 19 anni, e di Salvatore Castrogiovanni, di 20. Per il Gip di Catania Simonetta Ragazzi i tre al momento della violenza sessuale erano «lucidi e consapevoli».

Il dramma della giovane statunitense, da pochi mesi in Sicilia per un lavoro alla «pari» come babysitter in una famiglia di Catania, è cominciato la sera del 15 marzo dopo che era usci-

rato quando erano in un bar. Il terzo nome arriva da controlli su Instagram. Uno di loro le ha poi scritto per potersi rivedere. La ragazza ha accettato, ma per farsi consegnare il video: «lo voglio distruggere prima che lo mettiate in rete, datemelo o vi denuncio», ha minacciato. Dei tre fermati da carabinieri solo Castrogiovanni si è avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia. Gli altri, davanti al Gip, hanno sostenuto che lei «ci stava», si «era un poco brilla» ma era «tranquilla». «Affermazioni a discolpa» che per il Gip, però sono «ampiamente smentite». Contro di loro, oltre al video, la testimonianza di un barista con il quale i due si vantano e quella di un'altra barista. Il Gip per i tre ha disposto il carcere. Il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, ha espresso la solidarietà di tutta la città alla 19enne e ha annunciato che il Comune sarà parte civile nell'eventuale processo.

rato quando erano in un bar. Il terzo nome arriva da controlli su Instagram. Uno di loro le ha poi scritto per potersi rivedere. La ragazza ha accettato, ma per farsi consegnare il video: «lo voglio distruggere prima che lo mettiate in rete, datemelo o vi denuncio», ha minacciato. Dei tre fermati da carabinieri solo Castrogiovanni si è avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia. Gli altri, davanti al Gip, hanno sostenuto che lei «ci stava», si «era un poco brilla» ma era «tranquilla». «Affermazioni a discolpa» che per il Gip, però sono «ampiamente smentite». Contro di loro, oltre al video, la testimonianza di un barista con il quale i due si vantano e quella di un'altra barista. Il Gip per i tre ha disposto il carcere. Il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, ha espresso la solidarietà di tutta la città alla 19enne e ha annunciato che il Comune sarà parte civile nell'eventuale processo.

Due militari ispezionano il luogo dove si è consumata la violenza



## La vicenda

### TARDA SERATA DEL 15 MARZO

**1 Via Teatro Massimo**  
La 19enne statunitense è avvicinata in un bar da tre giovani che le offrono da bere e la convincono a spostarsi con loro in un altro locale della zona

**2 Lungomare Piazza Europa**  
Costretta con violenza a salire su di un'auto e portata in un luogo isolato, la ragazza è violentata a turno dai tre che riprendono la scena con i telefonini

**16 MARZO**  
**3 Caserma di Piazza Verga**  
Convinta dalla madre e dalla sorella, la ragazza presenta un esposto ai carabinieri

**21 MARZO**  
I tre sono arrestati per violenza sessuale di gruppo



ANSA centimetri

Un elegante servizio di piatti per 6 persone e i volumi de *La Grande Cucina di Sardegna*, con le ricette della tradizione culinaria della nostra isola, dagli antipasti ai dolci. Una collezione imperdibile in 18 uscite.

## OFFERTA SPECIALE

PIATTO Tognana +  
2° VOLUME *Antipasti di terra* +  
LA NUOVA SARDEGNA

A SOLI  
**2€**

Abbinamento opzionale  
valido fino al 28 marzo e fino  
ad esaurimento disponibilità.  
Solo il quotidiano € 1,40



**MERCATI ESTERI » IL REPORT DI CNA**

CAGLIARI

Il miracolo dell'export sardo è decisamente al capolinea, si spera solo per il momento. Dopo l'aumento record del 2017 (+28%), nel 2018 le esportazioni isolane si stabilizzano su un valore di 5,7 miliardi (inclusendo anche i prodotti petroliferi): 358 milioni in più del 2017, che equivale a una crescita decisamente più modesta (+6,8%, +3,3% al netto dell'industria petrolifera). A dirlo è l'ultimo report del Centro studi della Cna sul trend delle esportazioni della Sardegna. A segnare lo stop dell'export sardo è stata la drammatica crisi del settore agroalimentare (-17,8%), già notevolmente ridimensionato dal calo del 2017 (-1,1%) e del 2016 (-7%): un valore passato dal picco di 196 milioni di euro del 2015, ai 148 milioni del 2018.

In media nel periodo 2012-2015 le vendite di prodotti sardi erano cresciute ad un ritmo del +12,3% l'anno, la performance più brillante tra tutte le regioni italiane. Da migliore a peggiore: nell'ultimo triennio l'export agroalimentare sardo ha registrato un vero e proprio tracollo (-8,6% all'anno, unica regione in calo). Poco rassicurante per un comparto considerato strategico per l'economia regionale che, al netto del settore petrolifero, vale quasi un quinto dell'export manifatturiero isolano (17,6%).

La principale causa di questa contrazione - emerge dalla ricerca - è la riduzione della domanda Usa, 46 milioni di euro in me-

# L'export isolano rallenta dopo gli aumenti record

A frenare le esportazioni il settore agroalimentare, specie con il lattiero caseario. Il crollo delle importazioni Usa tra i maggiori responsabili, sale solo il Canada



L'agroalimentare in crisi rallenta l'export isolano

no tra 2015 e 2018, -40%. In calo anche le principali destinazioni europee, -5,6 milioni verso la Germania (-31%), -4,5 verso la Francia (-39%) e -900 mila verso la Spagna (-12%). Tra i mercati minori, in decisa crescita solo il quello canadese, 2 milioni di euro di prodotti sardi in più (+53%) nel triennio.

In particolare ha pesato il crol-

lo del comparto lattiero-caseario: dal picco del 2015 (136,2 milioni di euro, il 68% dell'export agroalimentare sardo), è passato ai 91,4 milioni del 2018 (-33%), con una caduta drammatica di 29 milioni di euro tra 2017 e 2018 (-24%). In particolare, l'export di prodotti caseari verso gli Stati Uniti è sceso dai 107 milioni di euro del 2015 ai 60

» A sostenere la modesta crescita (solo il 6,8% in più) restano ancora il comparto petrolifero, quello metallurgico e quello chimico-farmaceutico

» Porcu e Piras: «Occorre imparare a diversificare. Le produzioni regionali di qualità come vini, pasta e olio sono ancora poco conosciute e hanno un ampio potenziale»

del 2018, 47 milioni di euro in meno (-44%), 30 dei quali tra 2017 e 2018 (-34%).

Viceversa a sostenere la modesta crescita delle esportazioni dall'isola ha contribuito la buona performance del comparto chimico-farmaceutico, che dopo il +57% del 2017 realizza un notevole +27% nel 2018. Bene anche il metallurgico (+8,3%), in

sostenuta crescita ormai da 4 anni. In assoluto, tuttavia, è ancora l'industria petrolifera a trainare l'export dell'isola realizzando nell'ultimo anno 326 milioni di euro in più di vendite (+7,6%).

Questa l'analisi di Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, presidente e segretario della Cna Sardegna: «Il carattere fortemente specializzato dell'export regio-

nale espone il settore agroalimentare della Sardegna ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e dei tassi di cambio (e quindi del prezzo di vendita), oltre che a politiche commerciali sfavorevoli messe in atto dei suoi partner principali». E si va verso una politica di sempre maggiore chiusura mercato degli Usa verso le importazioni europee, con probabili guerre tariffarie a livello globale. Non va poi trascurato che quest'anno è prevista la Brexit, con il rischio di un'uscita disordinata dall'Ue della Gran Bretagna che rappresenta il sesto/settimo mercato di sbocco per l'export agroalimentare sardo.

Che fare, quindi? «Appare fondamentale - dicono Piras e Porcu - diversificare, investendo sullo sviluppo del settore agroalimentare nel suo complesso. Le produzioni regionali di qualità del comparto enologico, pastario o oleario, sono ancora poco conosciute e hanno un ampio potenziale di crescita». Importante la gestione delle strategie di promozione dei brand, facendo leva sulla qualità riconosciuta e sulla specialità della tradizione sarda e supportando le piccole imprese nel difficile percorso che porta all'internazionalizzazione. E occorre tenere d'occhio mercati destinati a crescere rapidamente, la nuova classe media di paesi come India o Cina (senza dimenticare la Russia post sanzioni o il Sud America) rappresenta il potenziale consumatore di prodotti sardi in un futuro ormai prossimo. (a.palm.)

## Filt Cgil: porto canale, a rischio i primi 40 posti

Cagliari, la Iterc attende notizie sul futuro dei traffici dei container. Oggi assemblea dei lavoratori

CAGLIARI

La crisi del porto canale di Cagliari comincia a presentare i conti: si rischiano i primi 40 licenziamenti, tutti dipendenti della impresa portuale Iterc, se nei prossimi giorni non si avranno notizie positive dalla concessionaria del terminal Cict sul futuro dei traffici nel porto industriale. È quanto emerso in un incontro tra i sindacati e il responsabile della ditta d'appalto che ha quantificato il numero degli esuberanti, 40 su 63, rimandando però la decisione definitiva alla prossima settimana.

Oggi, intanto, si svolgerà l'assemblea unitaria di tutti i



Gru nel porto canale di Cagliari al centro di una crisi a causa del calo dei traffici

lavoratori del porto e dai primi di aprile partiranno una serie di iniziative di mobilitazione. «Siamo preoccupati per il futu-

ro complessivo del porto industriale e di tutti i lavoratori, diretti e degli appalti», ha detto la segretaria Filt-Cgil Cagliari

Massimiliana Tocco, denunciando il fatto che «davanti alla crisi ormai palese nei dati del traffico ridotto dell'80%, la Cict e il gruppo Contship Italia restano in silenzio».

È anche per questa ragione che il sindacato ha consegnato ai colleghi che siedono nel Cda del gruppo tedesco Eurokai, al quale fa capo Contship, una relazione sul porto industriale di Cagliari: «Si sono fatti carico di portare all'attenzione dei vertici del gruppo la nostra situazione - ha detto la sindacalista - aspettiamo risposte in settimana ma nel frattempo, considerate le incertezze determinate dall'assenza di interlocuzioni con il gruppo in Italia, abbia-

mo sollecitato un nuovo incontro con il ministro Toninelli, al quale chiediamo, dando seguito a quanto promesso in campagna elettorale, di convocare la Contship affinché chiarisca quali progetti ha sul nostro porto e, insieme a questo, di aprire un tavolo per valutare le altre opzioni in campo».

A questo si aggiunge un appello alla politica sarda perché non resti a guardare mentre rischiano di sfumare, da un parte circa 700 buste paga tra diretti, indiretti e indotto, e dall'altra le potenzialità di sviluppo che la presenza del porto industriale può garantire alla Città metropolitana e all'intero territorio.

**TERZO SETTORE**

## Ecco i prestiti alle imprese del sociale

La coop Domus de Luna: ora si può ragionare da imprenditori

di Sabrina Zedda

CAGLIARI

L'animo sempre più imprenditoriale ma con il cuore che batte per il sociale. Potrebbe essere questo il futuro delle imprese del terzo settore, quelle che perseguono, senza fini di lucro e spesso sostituendosi al pubblico, finalità solidaristiche come la lotta al disagio giovanile. Nei giorni scorsi l'argomento è stato al centro di "Non fate la carità", incontro promosso da Domus de Luna, cooperativa sociale che opera a Cagliari, in un quartiere difficile come quello di Santa Te-

resa, a Pirri. Se per le imprese cosiddette del "terzo settore" è facile immaginare attività finanziarie grazie alla generosità di cittadini ed enti, ora si può cominciare a pensare un po' più da imprenditori. Merito di nuovi strumenti finanziari, messi in campo a livello regionale e nazionale per le imprese no-profit.

Sul versante regionale entro marzo uscirà il primo avviso pensato per attività "social impact", cioè quelle iniziative imprenditoriali con un impatto sociale. Grazie a una dotazione iniziale di 8 milioni di euro (6 provengono dal Fondo sociale euro-

peo, 2 dal Fondo europeo di sviluppo regionale) assessorato al lavoro e centro di programmazione scommettono su questo settore. «Non si tratterà di sostegni a fondo perduto - spiega Marco Naseddu, del centro di programmazione - ma di prestiti a favore di quelle imprese che presentino un progetto a valenza sociale ritenuto valido».

Funzionerà così: i soggetti che operano nel sociale potranno fare richiesta di accesso ai fondi presentando la loro idea. Se il progetto viene approvato, come qualsiasi altro imprenditore del settore profit, riceveranno una



Ugo Bressanello (Domus de Luna)

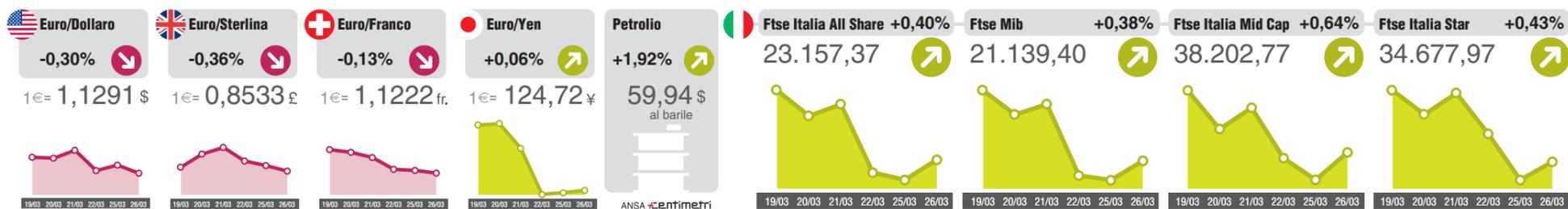
somma da restituire pian piano. «Durante la realizzazione del progetto, ma anche dopo - va avanti Naseddu - quell'idea sarà valutata. Se alla fine l'obiettivo sarà raggiunto è prevista una premialità: o meno interessi, o

minori somme da restituire». Per le imprese significa nuovi soldi da reinvestire «nell'ottica - spiega Ugo Bressanello, presidente di Domus de Luna - di un percorso virtuoso, sostenibile e trasparente». A livello nazionale a dare una mano ci pensano i fondi di "Con i bambini", inseriti nei programmi per il contrasto alla povertà educativa minorile. Si tratta di soldi divisi in tre bandi: prima infanzia; adolescenza; nuove generazioni. A quest'ultimo ha avuto accesso Domus de Luna per la realizzazione a Cagliari, in collaborazione con la fondazione "Francesca Rava" di Milano, di "Sa domu pittica su coru mannu". Il centro (l'inaugurazione è prevista prima dell'estate) si rivolgerà a minori tra i 5 e i 14 anni e alle loro famiglie residenti nei quartieri a basso tasso di inclusione sociale e che si trovano in situazioni di grave povertà educativa.

**AGROFORESTRY**

### A Nuoro nel 2020 la conferenza Euraf

Nuoro si aggiudica l'organizzazione dell'edizione 2020 della conferenza di Euraf (European Agroforestry Federation) che si terrà il prossimo anno nelle giornate del 18, 19 e 20 maggio. Ad annunciarlo l'Università di Nuoro, perché il Consorzio universitario nuorese è stato designato dal Comitato nazionale quale soggetto organizzatore locale e parteciperà all'edizione 2019 che si terrà a Montpellier dal 20 al 22 maggio. È la prima volta in Italia e nell'area mediterranea per l'evento sulla agroforestazione, denominazione che indica un sistema agricolo promiscuo che prevede la combinazione di alberi e/o arbusti, gestiti razionalmente con la coltura agraria o con l'attività zootecnica. La candidatura è stata sostenuta da un'ampia compagine istituzionale e scientifica che ha visto la presenza anche dell'Agenzia Regionale Forestas (dipartimento di agraria dell'ateneo di Sassari), del Cnr, della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, dell'Accademia dei Georgofili, della Sisef, del Consiglio nazionale per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, dell'Agenzia Veneta Agricoltura, dell'Agenzia Laore Sardegna, e in accordo con Comune, Provincia e Camera di Commercio di Nuoro. Le conferenze Euraf coinvolgono centinaia di partecipanti e sono una importante occasione di confronto e visibilità per gli operatori pubblici e privati che operano attorno ai temi dell'agroforestry. Sarà presente uno spazio-vetrina destinato alle produzioni agroforestali internazionali (e regionali) che assicura notevole visibilità ed opportunità alle relative imprese. Saranno previste inoltre attività e percorsi culturali e ambientali che riguarderanno il territorio del Nuorese.



# In arrivo la manovra per la crescita

Prende forma il maxi-decreto rivolto a far accelerare l'economia, il tiraggio punta a vararlo entro questa settimana



Una fabbrica di automobili (Ansa/Epa)

di Silvia Gasparetto  
ROMA

Una vera e propria manovra-bis, tutta per la crescita. Inizia a prendere forma il maxi-decreto per fare accelerare l'economia che il governo punta a varare entro questa settimana, in tempo per poterne indicare gli effetti positivi già nel Def di aprile. Nelle prime bozze c'è già una lista di 61 interventi che guardano in primo luogo alle imprese, comprese le micro e le start up, e che puntano su semplificazioni e incentivi per fare ripartire gli investimenti. Al testo stanno lavorando da settimane sia il ministero dell'Economia sia quello dello Sviluppo economico e ancora una sintesi definitiva non c'è. Di sicuro, come sostengono sia la Lega sia il Movimento 5 Stelle, andrà rivista la mini-Ires, lo sconto di 9 punti per gli utili reinvestiti in azienda introdotto con la manovra

» Nella prima bozza c'è una lista di 61 provvedimenti che guardano in primo luogo alle imprese, anche micro

» Al testo lavorano da settimane i ministeri dell'Economia e dello Sviluppo, ma non c'è ancora una sintesi

che non sta dando, a detta di entrambi, il «tiraggio» immaginato. Se Luigi Di Maio punta però a utilizzare tutti i 2 miliardi già appostati per abbattere completamente l'Imu sui capannoni, il Mef, e l'alleato leghista, sono di diverso avviso. Secondo il viceministro all'Economia, Massimo Garavaglia, quelle risorse potranno essere invece utilizzate in parte per aumentare lo sconto sull'Imu degli immobili strumentali, portandolo magari al 50% (il costo si aggirerebbe sugli 800 milioni), mentre il resto potrebbe essere dirottato per sostenere da un lato un abbattimento generale dell'Ires per

chi investe in azienda, arrivando gradualmente a un'aliquota del 20% anziché del 24%, e dall'altro per ripristinare il superammortamento, uno degli strumenti cardine del programma Industria 4.0 che non era stato rifinanziato in autunno con la manovra. C'è poi, nelle intenzioni dell'esecutivo, una lunga lista di incentivi, per l'aggregazione di imprese (con il riconoscimento della neutralità fiscale delle eventuali plusvalenze derivanti da operazioni di concertazione) o per la valorizzazione edilizia (per esempio per la demolizione e ricostruzione di fabbricati in degrado, compresa la possibilità di

aumentarne la volumetria). Ci sono poi incentivi rafforzati per l'efficienza energetica e per lavori di messa in sicurezza antisismica, oltre alla proroga del credito d'imposta per ricerca e sviluppo e l'estensione dei benefici fiscali per il rientro dei cervelli. Nutrito anche il pacchetto a difesa del made in Italy, che va dalla creazione di un registro ad hoc per i marchi storici (la cosiddetta «norma Pernigotti»), per scoraggiare gli acquisti mordi e fuggi dall'estero con obiettivo delocalizzazione, e l'istituzione di un marchio di Stato che tuteli le produzioni italiane. Arriveranno poi, se le bozze saranno confermate, fondi per rendere ancora più appetibili le zone economiche speciali (300 milioni in 2 anni) e altri 600 milioni a disposizione dei Comuni per l'adeguamento e messa in sicurezza di strade e scuole e per investire in illuminazione pubblica e risparmio energetico.

TARIFE

## Bollette più leggere un maxi calo ad aprile

di Mila Onder  
ROMA

Maxisconto sulle bollette di luce e gas dal prossimo primo aprile. L'Autorità per l'Energia ha aggiornato le tariffe per i consumatori sul mercato di maggior tutela e ha calcolato per il prossimo trimestre un calo del prezzo delle utenze domestiche che sfiora il 10%. Complici un inverno sostanzialmente mite e la riduzione dei prezzi sul mercato all'ingrosso dell'energia, sia a livello nazionale che internazionale,

per la luce si pagherà l'8,5% in meno e per il gas addirittura il 9,9%. Percentuali che tradotte in euro significherebbero, secondo l'Unione nazionale consumatori, un risparmio di 168 euro, 50 sulla luce e ben 118 sul gas. I conti più approfonditi dell'Autorità sui 12 mesi compresi tra il primo luglio 2018 e il 30 giugno 2019, ovvero sull'attuale trimestre oggetto di aggiornamento e i tre precedenti, indicano per una famiglia italiana «tipica» (al lordo delle tasse) una spesa per l'elettricità di 565 euro e per il gas di

circa 1.157 euro. Il risparmio rispetto ai picchi del 2018 ci sarà e rappresenterà, secondo il ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio, un segnale importante, con un impatto positivo soprattutto sulle famiglie più deboli. La spiegazione sta proprio nelle temperature della prima parte dell'anno, spiega il presidente dell'Autorità, Stefano Besseghini, e nelle «condizioni di acquisto del gas allineate tra Europa e paesi asiatici che hanno contribuito ad un contenimento delle quotazioni all'ingrosso». Il risulta-



to è evidente nella bolletta del gas, dove la componente legata alla materia prima ha determinato un calo del 10,5% sulla spesa della famiglia tipo. La diminuzione del prezzo del gas ha inciso anche sull'elettricità, che ha registrato una contra-

zione dei costi per l'approvvigionamento di oltre il 12%. In controtendenza invece gli oneri generali, che hanno subito una compensazione al rialzo del 3,72%. Ed è proprio su questa voce che i consumatori invitano a riflettere.

### Welfare aziendale sempre più diffuso Anche corsi di yoga

L'orario-mamma a tempo ridotto, corsi di yoga, visite mediche, smart work, formazione e persino app per la lavanderia e la spesa. Il welfare aziendale è sempre più diffuso in Italia, secondo l'ultima edizione del Welfare Index Pmi di Generali Italia, e le aziende che hanno ricevuto il massimo punteggio per le loro iniziative sono triplicate tra il 2017 e il 2019 fino a raggiungere quota 68. La Lombardia è la regione dove sono più diffuse: oltre un terzo si trovano qui. In generale un'impresa su due è attiva in almeno quattro delle dodici aree welfare, il 45,9%, una quota raddoppiata rispetto al 2016.



### Utali e ricavi record, Battisti ottimista

■ 2018 da record per le Ferrovie dello Stato. Il Gruppo archivia l'anno con un utile di 559 milioni (+1,3%) e ricavi per 12,1 miliardi (+30%). Il risultato netto è «il dato più performante della storia di Fs» e «per la prima volta abbiamo abbattuto il muro dei 10 miliardi di ricavi», sottolinea l'a.d. Gianfranco Battisti, annunciando per il 2019 «un ulteriore potenziale miglioramento della performance».



### Tregua Vivendi-Elliott, rinviato il cda

■ È tregua tra Vivendi ed Elliott, almeno fino a venerdì quando i soci di Tim si confronteranno a viso aperto in assemblea. Il presidente del consiglio di amministrazione Fulvio Conti, per evitare di esacerbare ulteriormente il clima, ha deciso di posticipare a dopo l'assemblea la riunione del board, inizialmente convocata per giovedì a Milano.



### Resta il board, solo Barra in forse

■ Il nuovo Cda di Generali ricalcherà quello attuale. Il comitato nominato di Mediobanca, riunito martedì scorso, ha dato mandato all'a.d. Alberto Nagel di mettere a punto la lista di maggioranza (11 componenti sui 13 totali del board del Leone) una volta sondata la disponibilità degli attuali consiglieri a ricoprire l'incarico nel prossimo triennio. All'appello manca soltanto Ornella Barra.

**Santoni**

SPRING SUMMER 2019 COLLECTION

**M**

**MACCIOCU**

VIA CAVOUR, 37-41  
VIA BRIGATA SASSARI, 27  
SASSARI



in tutti i supermercati

# COBEC

e nel superstore di  cortesantamaria



SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



SPIGOLE AL KG

€ 5,99

FILETTO DI TONNO DECONGELATO - AL KG

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



ZUCCHINE AL KG

€ 1,39

MANDARINI AL KG



SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI

€ 1,29



SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI

€ 14,50

SGOMBRI AL KG

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



€ 4,99

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI

€ 1,19



PERE ABATE AL KG

PODDA FORMAGGIO CLASSICO MISTO STAGIONATO ALL'ETTO - AL KG 10,90

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



€ 1,09

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



CAPOCOLLO SUINO AL KG

€ 4,39

BISTECHE BOVINO DISSOCCATE AL KG



€ 8,49

ARBOREA FORMAGGIO DOLCESARDO ALL'ETTO - AL KG 6,90

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



€ 0,69

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



ARBOREA YOGURT NATURALE INTERO/MAGRO BIANCO 2X125 G - AL KG 2,48

€ 0,62

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



GALBANI MOZZARELLA SANTA LUCIA 3X100 G - AL KG 5,30

€ 1,59

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI



KRAFT SOTTILETTE FILA E FONDI 200 G - AL KG 6,95

€ 1,39

NESTLÉ YOGURT MIO VARI GUSTI 2X125 G - AL KG 5,96



€ 1,49

SPECIALE SOTTO COSTO FRESCHI

UN UOVO DI QUALITÀ da 150 g solo a

1€ 1,00



OGNI 25€ DI SPESA E MULTIPLI, CON L'AGGIUNTA DI 1€ E MULTIPLI RICEVERAI

FINO A ESAURIMENTO SCORTE L'UOVO PENSATO PER TE DA COBEC E CORTESANTAMARIA. PRODOTTO IN ITALIA CON I MIGLIORI CIOCCOLATI AL LATTE O FONDENTE

A PARTIRE DA VENERDÌ 29 MARZO

## SANITÀ >> IL RECORD

# Si frattura il femore: operata a 108 anni

Intervento chirurgico di eccezione nella clinica ortopedica dell'Aou: la paziente, originaria del sud dell'isola, è già in piedi

di Paoletta Farina  
SASSARI

Una paziente di 108 anni, tra le più anziane nonnine d'Italia, che cade in casa fratturandosi il collo del femore. E un'équipe di chirurghi che la opera impiantandole una protesi e rimettendola in piedi in pochi giorni. È un doppio record quello segnato domenica scorsa nella Clinica ortopedica di viale San Pietro, diretta dal professor Carlo Doria. La robusta salute dell'ultracentenaria, originaria del Sud Sardegna e residente a Sassari, e il tempestivo intervento dei medici ortopedici hanno consentito di arrivare a un risultato che non è eccessivo definire eccezionale. Perché, a memoria d'uomo, non ci si ricorda di un'altra paziente operata a quell'età e la signora, classe 1910, si avvia a compiere 109 tra 274 giorni.

L'intervento ha visto i chirurghi sassaresi impegnati in sala operatoria per circa un'ora. «La signora - spiega Carlo Doria - è arrivata nel nostro reparto sabato sera, dopo un infortunio domestico e domenica mattina è stata subito operata. Siamo intervenuti rispettando le linee guida in quel periodo di tempo, detto anche "golden hour", che va dall'evento traumatico fino alle 48 ore successive, durante il quale vi è la più alta probabilità che un immediato trattamento chirurgico possa evitare complicanze anche gravi».

Alla paziente è stata impiantata una endoprotesi biarticolare, più adatta al tipo di frattura e a ridurre i tempi dell'intervento, perché quando si tratta di anziani è sempre meglio non protrarre la sala operatoria. È il bello è che già ieri la centenaria si è alzata dal letto e con il girello e assistita dai medici ha fatto una passeggiata nel reparto, tra i complimenti di pazienti e sanitari.

«Adesso l'obiettivo è quello di consentirle un rientro a casa già da questo fine settimana -

anticipa il professor Doria -. Perché possa tornare alle sue abitudini. È una donna attiva e autonoma, simpaticissima e cordiale, che ama chiacchiere e ricordare il passato, avendo un'ottima memoria e una mente lucida».

E che sia un fenomeno della natura lo evidenzia la "scoperta" fatta dai chirurghi durante l'intervento: «Non abbiamo riscontrato presenza di artrosi, tanto che abbiamo richiesto un esame istologico di un campione cartilagineo della testa del femore. È proprio vero che i sardi hanno caratteristiche uniche nel mondo e i nostri centenari sono un vero patrimonio».

E lo conferma anche il fatto che l'anziana paziente può vantare una sorella che due giorni fa ha compiuto 107 anni. Presto potrà vederla per fargli gli auguri di persona e raccontarle nei particolari il suo breve soggiorno in ospedale.



Un'équipe in sala operatoria



IL PROFESSOR CARLO DORIA

Dimetteremo la donna entro questa settimana. Ha una salute ottima non le abbiamo trovato segni di artrosi

### ALL'INTERNO

#### AGENTI AGGREDITI

Il Siulp chiede provvedimenti e più sicurezza in questura

FIORI A PAGINA 18

#### ALGHERO

Approvato il programma di valorizzazione della Bonifica

SIAS A PAGINA 28

## «Altri centenari curati con successo»

Cudoni, direttore dell'Unità di ortopedia: «Il nostro reparto punto di riferimento»



Franco Cudoni

SASSARI

«È sì, l'eccezionalità di questo tipo di intervento sta proprio nell'età longeva della paziente». Parola di Franco Cudoni, direttore dell'Unità complessa di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale Santissima Annunziata. Che con 320 interventi su fratture di femore all'anno, che in buona percentuale riguardano gli over 65, e il record in Sardegna per numero di protesi dell'anca impiantate (120 nel 2018), oltre alle operazioni per fratture di gambe, bacino, chirurgia della mano e artroscopia, è il reparto di riferimento per tutto il Nord dell'isola. «Personalmente ho operato, da quando

guido il reparto, almeno altri quattro pazienti tra i 100 e i 101 anni, e all'ospedale di Olbia, dove ho precedentemente lavorato, sono intervenuto su un paziente di 104 anni - ricorda Cudoni -. Con il progressivo allungamento dell'età media e le buone condizioni, anche cognitive, in cui si arriva dopo aver superato gli 80 anni, i pazienti che subiscono traumi ortopedici se curati tempestivamente hanno grandi capacità di recupero».

Per la frattura del femore, in particolare, le linee guida hanno fissato entro le 48 ore la tempistica di intervento e l'avvio della riabilitazione «perché - spiega il medico ortopedico - si riduce il trauma dell'evento, e si ottiene

una ripresa funzionale in tempi più rapidi. Studi internazionali hanno dimostrato che intervenire entro 24, 48 ore allunga la vita del paziente tra gli 80 e i 90 anni».

«Siamo orgogliosi di questi risultati - afferma Nicolò Orrù, direttore generale pro tempore dell'Aou - perché, nonostante le difficoltà che quotidianamente la nostra sanità affronta, l'azienda dimostra di gestire in maniera efficiente anche pazienti delicati. Grazie alla sinergia tra le due anime dell'Aou, quella ospedaliera e universitaria, impegnati sullo stesso fronte nell'interesse dei pazienti e con la giusta attenzione alla formazione dei nostri giovani medici del domani».



#### ROMA

Papa Francesco ha voluto incontrare i "sassarini"

A PAGINA 22

### VIA AMENDOLA

Investita davanti al supermercato ferite lievi per una ventisettenne

SASSARI

Secondo alcuni testimoni avrebbe attraversato improvvisamente la strada, sbucando tra due auto posteggiate. L'autista di una Fiat Cinquecento che percorreva via Amendola verso la parte bassa, un sassarese di 22 anni, non ha potuto fare niente per evitare l'impatto.

Fortunatamente la 27enne sassarese rimasta coinvolta nell'incidente ha riportato lesioni lievi. La giovane ha battuto prima il capo contro il parabrezza e poi è caduta



L'auto coinvolta nell'incidente

sull'asfalto. Soccorsa dal 118 è stata trasportata al pronto soccorso. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia locale.

FESTA DI PRIMAVERA  
SCUOLA DELL'INFANZIA MARTA MAMELI

# Open Day di Primavera

SEZIONE PRIMAVERA E MICRONIDO

SE HAI UN FIGLIO TRA I 12 E I 36 MESI TI ASPETTIAMO PER FARTI SCOPRIRE LA NOSTRA SCUOLA E CONOSCERE I NOSTRI SERVIZI EDUCATIVI, PASSANDO INSIEME UNA MATTINATA DI GIOCHI E INTRATTENIMENTO ALL'APERTO.

30 MARZO, DALLE ORE 10.00 VIA LUNA E SOLE, 44

PER INFORMAZIONI 3492566570 ☎ 335 1302614 ✉ INFO@COOPSANMILLO.COM

Scuola per l'infanzia **Marta Mameli**

Cooperativa Sociale **San Camillo De Lellis**

L'INCIDENTE » L'ESPLOSIONE DOPO LA PARTITA

# Bimbo ferito, 4 daspo ai tifosi del Siligo

Emessi dal questore i provvedimenti di divieto d'ingresso allo stadio per le persone che portarono i petardi al campo

di Luca Fiori

SASSARI

Svolta nella indagini sei mesi dopo l'esplosione del petardo che il 22 settembre scorso aveva causato la perdita di due dita della mano a un bambino sassarese di 10 anni sul campo di calcio di Siligo. Un dramma che aveva sconvolto il piccolo paese del Meilogu, che aveva seguito con apprensione la delicata fase di ripresa del bambino, rimasto per diversi giorni in coma farmacologico.

Quattro tifosi del Siligo, ritenuti responsabili di aver introdotto all'interno dell'impianto sportivo de paese i petardi e i fumogeni che vennero accesi prima e durante la partita, sono stati raggiunti dal provvedimento del "daspo", disposto dal questore di Sassari di Diego Buso, dopo le indagini svolte dai carabinieri della compagnia di Bonorva.

Il provvedimento è stato notificato a un 44enne di Osilo che dovrà stare lontano dai campi di calcio per tre anni e a tre giovani di Siligo di 34, 32 e 28 anni, per i quali il divieto a partecipare a manifestazioni sportive è di due anni.

Nessuno dei quattro tifosi, tutti appartenenti al gruppo di tifo organizzato di Siligo "Brigata Veleno", è però ritenuto responsabile dell'esplosione che causò il ferimento del piccolo che si trovava al campo insieme al padre e al fratello gemello per assistere alla partita di un terzo fratello più grande che gioca nella squadra di Prima Categoria del paese.

Per l'esplosione e il ferimento del piccolo era stata aperta un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Sassari, ma al momento nessuno dei quattro tifosi raggiunti dal "daspo" – fanno sapere i loro difensori, gli avvocati Paola Cannas e Gianni Pinna – risulta indagato.

I carabinieri, guidati dal maggiore Sebastiano Battino li avevano interrogati subito dopo la partita, ma nei loro confronti non era stato emesso nessun provvedimento. I quattro devono invece rispondere di aver introdotto il



Il campo di calcio di Siligo in cui si era verificato l'incidente

materiale esplosivo all'interno dell'impianto che proprio quel giorno era stato dedicato ad Angelo Fadda, vecchia gloria della squadra di calcio scomparso nel 2008. Per il paese sarebbe dovuta essere

una festa e invece poco dopo la fine della partita le persone presenti al campo si trovarono davanti agli occhi una scena drammatica. Dopo il fischio finale il bambino di 10 anni si era incuriosito per la

presenza di un oggetto per terra.

Lo aveva raccolto per andare a chiedere al padre di che cosa potesse trattarsi e subito dopo c'era stata l'esplosione. Un boato violentissimo che



Le indagini sono state condotte dai carabinieri di Bonorva

aveva scatenato il panico. Anche il padre e il fratellino gemello erano rimasti leggermente contusi.

Il bambino ferito era invece stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso di Sas-

sari e poi trasferito al Brotzu Cagliari nel reparto di Rianimazione. In questi sei mesi il bambino ha fortunatamente fatto tanti progressi anche se ancora si trova a Roma per completare la riabilitazione.

## LA PROPOSTA DEL SIULP

### Agenti aggrediti in questura: «Il corpo di guardia è da spostare»

SASSARI

«Bisogna trovare una soluzione adeguata in tempi brevi, per scongiurare che si ripetano simili episodi in futuro anche per spirito di emulazione».

Dopo l'aggressione di domenica scorsa da parte di un cittadino gambiano, armato di un collo di bottiglia, ai danni di alcuni agenti della questura di Sassari, interviene il sindacato di polizia Siulp che – con una lettera indirizzata al questore – chiede che vengano presi provvedi-

menti immediati per garantire la sicurezza dei poliziotti.

«Sarebbe opportuno – scrive il segretario provinciale del Siulp Massimiliano Pala – l'avvicinamento del locale corpo di guardia alla porta carraia e al cancello pedonale d'ingresso, senza perdere ulteriore tempo, anche con lavori classificati di somma urgenza, visto il grosso rischio corso dagli agenti».

L'aggressione si era verificata domenica pomeriggio. Un giovane gambiano di 24 anni, già destinatario di un provvedimento di espulsio-

ne dall'Italia a cui non aveva mai ottemperato, aveva fatto irruzione nei locali della questura aggredendo e ferendo due poliziotti.

Il giovane aveva oltrepassato la sbarra dell'ingresso posteriore della Questura, poi si era diretto verso un gruppo di agenti in borghese e aveva aggredito, con il collo di una bottiglia di vetro, due poliziotti che gli si erano parati di fronte per chiedere cosa ci facesse e dove stesse andando, ferendoli in modo lieve. Lunedì il gip ha emesso il nullaosta per la sua espulsio-



L'ingresso principale della questura

ne. «Tra le varie mancanze della struttura – aggiunge il segretario del Siulp – ci si chiede quanto ancora ci sia da attendere per mettere in funzione un metal detector da più di due anni collocato nell'ingresso della Questura,

mai usato e ancora imballato. Per non parlare delle difficoltà quotidiane degli agenti che si ritrovano ogni mattina a dover gestire contemporaneamente l'ingresso della questura e la fila per l'Ufficio Stranieri».

## Il bar di San Donato era stato chiuso dalla polizia

A luglio di due anni fa il locale al centro delle polemiche aveva avviato l'attività senza autorizzazioni



La polizia locale durante i controlli nel rione San Donato

SASSARI

Aveva avviato l'attività senza alcuna autorizzazione nell'estate del 2017 e successivamente – quando da circolo abusivo era diventato locale pubblico – era stato destinatario di un provvedimento di sequestro della strumentazione musicale, il bar "Clean Osazuwa" di via San Donato finito al centro delle polemiche dopo la rissa di domenica notte.

Il locale si trova a pochi passi dalla scuola di San Donato e gli abitanti del quartiere lamentano, tra le altre cose, una

situazione di pericolo proprio per i bambini che si recano a scuola.

I residenti da tempo chiedono il rispetto delle regole di convivenza e dopo tante richieste di intervento da parte delle forze dell'ordine avevano presentato un esposto. Domenica notte l'intervento della polizia aveva messo fine a una gigantesca rissa tra gli avventori e i residenti della via avevano finalmente potuto prendere sonno. Sulla vicenda hanno avviato un'indagine anche gli agenti della polizia locale che insieme ai funzionari

del servizio Sian della Asl stanno cercando di capire se il locale abbia i presupposti per continuare e restare aperto.

Due giorni fa la gente del quartiere, esasperata, è scesa in strada per chiedere che qualcuno intervenga.

«Non è possibile andare avanti così – hanno detto molti dei residenti – la notte siamo costretti a sentire musica a tutto volume e urla fino a tardi, mentre la mattina dobbiamo fare lo slalom tra le bottiglie abbandonate in via San Cristoforo, ormai trasformata in un bagno a cielo aperto».

## LI PUNTI

### Il Comitato incontra sindaco e assessori

Stasera alle 18,30 nella sala parrocchiale della chiesa di Li Punti, il comitato del quartiere incontra il sindaco Nicola Sanna e gli assessori Pinna, Piu e Sanna. L'incontro è stato promosso dai cittadini per dibattere su alcuni gravi episodi accaduti nei giorni scorsi nel quartiere che hanno destato preoccupazione fra gli abitanti. Tra gli episodi che hanno destato maggiore preoccupazione tra i residenti alcuni furti in abitazioni e attività commerciali e diverse auto bruciate. Oltre alla rottura e perdita d'acqua via Camboni, la chiusura della ludoteca e biblioteca, e le condizioni igieniche della scuola elementare.



La dirigente Claudia Capita

## L'appello della scuola al Comune: «Completate gli interventi»

► SASSARI

Per una settimana sono stati costretti a chiudere la scuola e lasciare gli studenti a casa, ora dall'istituto comprensivo Brigata Sassari arriva un appello al Comune perché l'intervento straordinario al sistema idrico della scuola di via Mastino venga completato. «Gli interventi effettuati

hanno consentito la ripresa dell'attività didattica – spiega la dirigente scolastica Claudia Capita – ma sono da considerarsi parziali, poiché permangono delle evidenti criticità all'impianto interno, per l'elevato livello di compromissione». Dal 15 al 22 marzo le lezioni erano state sospese perché l'intervento si era rivelato piuttosto

complicato. «È urgente infatti intervenire adesso per il completamento dei lavori avviati, attraverso la sostituzione delle linee interne di adduzione – aggiunge la dirigente della scuola – posizionate sulla volta di tutta la superficie dell'edificio, che risultano seriamente compromesse per le importanti incrostazioni ed ostruzioni

con una riduzione della sezione di portata. Infatti dovunque nell'edificio ci sono perdite d'acqua evidenti e di vecchia data, tanto è vero che ci sono dei punti di raccolta artigianali dell'acqua, dei secchi, posizionate su diversi punti della linea interna. Paradossalmente infatti quella che sembra una soluzione è al contrario un'ul-

teriore problema – aggiunge Claudia Capita – poiché l'aumento della pressione di erogazione dell'acqua, realizzato grazie a questo intervento, può determinare la rottura delle tubazioni non idonee a sopportare una tale carico di pressione. Alla luce di quanto detto si rende necessario il completamento dei lavori sulla rete idrica interna, al fine di non vanificare i lavori già eseguiti e di garantire nel tempo la continuità dell'attività didattica, senza ulteriori sospensioni del servizio».

# Undici progetti in gara per l'ex mercato civico

Una commissione sceglierà la migliore idea per far rinascere la storica struttura. A disposizione ci sono 5,8 milioni di fondi Iti per creare una "cittadella del gusto"

di Giovanni Bua

► SASSARI

Undici progetti in gara per dare nuova vita all'ex mercato civico. Si è insediata nei giorni scorsi la commissione che dovrà esaminare gli elaborati presentati per il concorso internazionale di progettazione indetto dal Comune. La prima riunione operativa è in programma all'inizio di aprile, ed entro maggio si potrebbe già sapere il vincitore che di fatto realizzerà il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" dell'intervento e a cui saranno affidati i successivi livelli della progettazione (definitivo ed esecutivo), nonché la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza. Il tutto per dare gambe al più grande degli investimenti previsti nell'ormai celebre Iti l'investimento territoriale integrato che mette sul piatto 15 milioni per il rilancio del centro storico, di cui quasi 6 dedicati all'ex mercato.

Collocato in un punto di passaggio che collega la città murata ai quartieri ottocenteschi, ha ormai perso la sua funzione principale a causa dell'apertura del Nuovo Mercato Civico, inaugurato nel 2012, in un'area adiacente e collegata da una piazza/terrazza.

Dopo un periodo di progressivo abbandono, il Vecchio Mercato Civico è stato recentemente riaperto ed occasionalmente viene utilizzato per manifestazioni ed eventi temporanei; è tornato ad essere un punto di passaggio, una scorciatoia che collega la città murata ai quar-

tieri situati nel versante opposto della Valle del Rosello, ma non ha una funzione particolare: è un "non-luogo". Per ovviare a questo, tra il 2015 e il 2016, sono stati promossi diversi incontri e dibattiti pubblici che hanno coinvolto svariate categorie di stakeholder, volti a definire strategie e obiettivi del progetto di recupero.

L'idea progettuale che è venuta fuori è quella di un adeguamento funzionale del Vecchio Mercato che conduca alla realiz-

zazione di un "polo civico" del gusto, delle arti e dei mestieri manuali, inteso come luogo di promozione dell'enogastronomia di qualità, di degustazioni, di sperimentazione e di innovazione nei settori agroalimentare e artigianato, ma anche come luogo di aggregazione culturale, di inclusione sociale e di valorizzazione dell'identità e della cultura della Città. Per farlo potrà essere utilizzata anche l'adiacente complesso del Carmelo, con la sua area museale e l'audi-

torium, che la Provincia ha concesso temporaneamente in disponibilità al Comune.

La palla ora passa ai progettisti: vincerà chi saprà puntare alla massima qualità degli spazi e alla loro funzionalità, al fine di realizzare un attrattore per le diverse comunità che convivono nel quartiere, capace di richiamare i sassaresi nel centro storico, creando un volano per le attività commerciali e rilanciando il settore terziario nell'area dell'Iti.



L'ex mercato civico

## A scuola di archeologia in sala Siglienti

Venerdì l'iniziativa del Banco di Sardegna con le scuole primarie del territorio

► SASSARI

Venerdì mattina la Sala Siglienti della direzione generale del Banco di Sardegna accoglierà una cinquantina di alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Sorso "Santa Maria" e della scuola dell'infanzia di Sassari "Mater Purissima".

I piccoli, di 5 e 8 anni, saranno i protagonisti del Festival della Cultura Creativa, promosso in ambito nazionale dall'Abi con l'obiettivo di valorizzare e riaffermare l'impegno culturale, e non solo economico, che le banche svolgono quotidianamente nel Paese: a cominciare dall'educazione dei bambini at-



traverso la valorizzazione della loro consapevolezza e delle loro capacità espressive in un processo di crescita che li possa far diventare adulti responsabili.

Il tema di questa edizione del Festival è: "Le intelligenze. Tra evoluzioni naturali e tecnologiche, tra mente ed emozioni per conoscere noi stessi e il futuro che ci circonda".

**Il direttore generale del Banco di Sardegna Giuseppe Cuccurese con alcuni degli alunni coinvolti lo scorso anno nel festival di cultura creativa**

Per l'occasione, al Banco di Sardegna si terranno laboratori didattici dedicati all'archeologia, organizzati dall'Associazione Culturale Coilibri in collaborazione con Annalisa Masala, formatrice abilitata all'uso del metodo Munari, e con l'importante supporto del Liceo Artistico "Filippo Figari" di Sassari.

I piccoli ospiti, con un approccio semplice e divertente, potranno scoprire l'antica tecnica della lavorazione dell'argilla per riprodurre la Pintadera (storico simbolo del Banco e dell'identità della Sardegna a cui è dedicata la mostra allestita in sala Siglienti) e comprendere quali fossero i suoi utilizzi. Le pintadere che i bambini rea-

lizzeranno verranno poi cotte nei forni del laboratorio di ceramica del Liceo Artistico "Figari".

L'obiettivo dell'attività è quello di far scoprire ai bambini l'epoca nuragica stimolando la manualità e la fantasia attraverso un metodo privilegiato per l'apprendimento, quello del laboratorio creativo.

Per il Banco di Sardegna, che per il terzo anno aderisce al Festival, questa iniziativa è in linea con il programma che, sotto il nome "Il Banco di Sardegna per la Scuola", riunisce tutte le attività dedicate ai bambini e ai ragazzi, dal concorso per le scuole superiori, all'educazione finanziaria, alla più recente collaborazione con la Dinamo che fino a ora ha portato al PalaSerradimigni oltre 2.000 alunni delle scuole elementari e medie del territorio in occasione delle gare della FIBA Europe Cup di basket.

## «La differenziata? Giochiamocela!»

Gli studenti del Farina nelle strade per la campagna di sensibilizzazione sui rifiuti

► SASSARI

Questa mattina i ragazzi e le ragazze della II°D dell'istituto comprensivo Farina saranno i protagonisti di un'attività di sensibilizzazione ambientale nel cuore della città. Dopo aver cambiato volto alla fermata Atp di viale Italia (di fronte all'Upim) grazie all'affissione di cruciverba e quiz creati appositamente per chiarire, in modo divertente, alcuni dei dubbi sul conferimento dei rifiuti, gli studenti inviteranno i passanti a "mettersi in gioco" con loro e a unirsi alla squadra di "Giochiamocela! In-

sieme per la raccolta differenziata". L'iniziativa si inserisce in un percorso educativo che, come ogni anno, il Settore Ambiente e Verde pubblico del Comune di Sassari propone alle scuole di ogni ordine e grado della città, con laboratori di educazione ambientale dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Le attività si inseriscono all'interno del Piano della Comunicazione di Igiene urbana e sono realizzate in collaborazione con l'Ati-Ambiente Italia Srl-Consortio Formula Ambiente, con TaMaLaCà S.r.l. e con l'associazione Eco\_Logica\_Mente.

I percorsi formativi sono partiti a gennaio e coinvolgono 30 classi e 12 scuole. Lo stesso approccio che caratterizza la campagna di comunicazione "Giochiamocela! Insieme per la raccolta differenziata" è alla base del percorso di formazione e sensibilizzazione proposto alle scuole: studenti e studentesse hanno appreso negli incontri in classe le "regole" da seguire ogni giorno per migliorare la qualità e la quantità della raccolta differenziata e sono stati stimolati a riflettere sulla necessità di partire dalle azioni che portano avanti individualmente e come clas-

se. Alcune classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado che hanno partecipato alle attività hanno poi ideato e realizzato prodotti di "comunicazione non convenzionale" che saranno presentati attraverso l'organizzazione di piccoli eventi e incursioni ludiche e saranno diffusi nei canali social della campagna di comunicazione (pagine facebook e instagram), il primo dei quali sarà proprio oggi. Nelle settimane successive sarà la volta del liceo Artistico, dell'istituto tecnico Angioy, del De Villa e della I° e III°D dell'istituto comprensivo Farina.

LO SPETTACOLO

## Cartastorie, i giovani a teatro scoprono la "vita" della carta

► SASSARI

Uno spettacolo teatrale alla scoperta della filiera del riciclo di carta e cartone. È l'iniziativa che si è tenuta ieri mattina la teatro Civico, organizzata da Comieco in collaborazione con il Comune, Ambiente Italia – Consorzio Formula Ambiente che rientra nella seconda edizione del mese del riciclo di carta e cartone.

Guidata dal giornalista e autore Luca Pagliari, la platea di studenti e studentesse è stata introdotta nel mondo della carta, materiale che si rigenera più volte, simbolo di una circolarità virtuosa

in cui lo scarto diventa una preziosa risorsa. Tema portante del racconto è stata l'importanza di una corretta raccolta differenziata. La narrazione ha illustrato le buone pratiche da seguire e le varie tappe del percorso che porta uno scatolone o un giornale a trasformarsi in nuova materia prima. Un percorso che sarebbe impossibile senza la collaborazione del cittadino, il quale, nella vita di tutti i giorni, conferendo la carta e il cartone nell'apposito contenitore, diventa protagonista di un gesto di civiltà e di rispetto nei confronti dell'ambiente e della comunità.



Claudia Crabuzza e Pietro Ledda

POESIA

Tutti pazzi per Pino Piras: via alla realizzazione di "Lo rei bo"

ALGHERO

Tutti pazzi per Pino Piras. L'evento promosso e organizzato dall'associazione culturale Cabiròl in occasione della "Giornata mondiale della poesia" ha riacceso l'entusiasmo, a dire il vero mai sopito, per quella che in molti ambienti culturali, artistici e intellettuali algheresi e non solo viene considerata la più

ispirata, ironica, satirica, poetica e politica voce critica e dissidente dell'Alghero contemporanea. Indimenticato interprete del sentimento popolare più autentico, oggi Piras è al centro di un interessantissimo processo culturale che sta unendo alcune delle principali espressioni artistiche di Alghero. L'affetto dei tantissimi che venerdì scorso hanno affollato la sede dell'Obra

Cultural conferma l'attualità del suo testamento morale e culturale. L'associazione Cabiròl, che si occupa della promozione della lingua algherese attraverso la canzone e il teatro, ha guardato al passato e al futuro. La presenza di Claudia Crabuzza è stata l'occasione per riproporre il documentario "Un home del país", realizzato dalla cantante e autrice algherese nel 2010, mentre la

partecipazione della regista e attrice Chiara Murru ha offerto a Giovanni Chessa e agli altri dell'associazione che presiede di annunciare il prossimo progetto: la realizzazione con Spazio T di "Lo rei bo", l'opera più completa di Pino Piras, una satira sul potere e sull'indifferenza per i bisogni del popolo. Per molti quel messaggio è ancora attualissimo. (g.m.s.)

L'ALBUM

Lèvalo... i Pirati all'arrembaggio con musica, parole ed energia



Il concerto della band "I Pirati"

ALGHERO

I Pirati sono tornati. La band di Alghero è pronta a invadere la Riviera del corallo e non solo con un nuovo bastimento carico di musica, parole, energia e la solita, massiccia dose di irriverenza e di ironia. «Lèvalo...» è finalmente uscito!», è l'annuncio che il gruppo algherese affida ai social e alla stampa. Come spiegano i diretti interessati, il nuovo album - "Lèvalo...", appunto - «non mancherà di insinuare dubbi sulle proprie certezze».

Quello in uscita è il secondo lavoro in studio dei Pirati algheresi ed esce a poco più di un anno dalla conclusione della raccolta fondi che i musicisti avevano lanciato tra i propri sostenitori e non solo, gestendo tramite il portale Musicraiser i contributi che sono serviti per andare in sala di incisione e per realizzare il proprio, ambizioso, progetto musicale. La band formata da Angelo Salari, in arte Surangelo, Antonio Fortunato, Sergio Intelisano e

Daniilo Lutzoni impacchetta un prodotto «sviluppato con intrecci musicali che affondano le radici in vari generi musicali e un linguaggio che fa del sarcasmo la sua arma migliore, riflettendo su aspetti scomodi della modernità sociale, dipingendo uno spaccato impietoso ma onesto», dicono i diretti interessati a proposito di un album che si annuncia ricco di collaborazioni. «Ognuno degli innumerevoli musicisti addizionali presenti va a comporre la "Panadas Funk", la famiglia allargata dei Pirati, nella quale convergono tutti gli artisti, musicisti e non, che collaborano con loro», spiegano.

Ma i Pirati stanno preparando un nuovo spettacolo dal vivo per il proprio pubblico, puntando anche sull'inserimento dell'ultimo arrivato, Dario Sanna, «tastierista col quale esploreremo le infinite sfumature del disagio della vita quotidiana - concludono - per portare sempre alto il vessillo dell'amore libero e delle verità scomode». (g.m.s.)



PREMIO "BERTOLOTTI"

La Fidapa informa che il termine di presentazione per le poesie del Premio Rosilde Bertolotti è stato prorogato ad oggi 27 marzo. Indirizzo: Aurretta Carta Saba, via Marras 7, Sassari.

LIBRERIA DESSI

Venerdì 29 marzo ore 18 presentazione del romanzo "Luce nel buio" di Maria Cristina Malagoli, introduce Alberto Santi. Largo Cavallotti 17.

TEATRO AICS SASSARI

Il Piccolo Teatro dell'AICS celebrerà la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, con l'appuntamento musicale "Facciamo finta che... Chistu è Pippinu", in scena venerdì 29 marzo alle ore 20,30. Prenotazione necessaria al 349/8024059. Via Cedrino 3 Sassari.

TEST DI ACCESSO

Corso di preparazione ai test di accesso alle facoltà medico-scientifiche. Si inizia venerdì 29 marzo. Info: www.corsi.istituto-bellienni.it - istitutobellienni@gmail.com 079230268 (mattina) o 3493854612.

FONDAZIONE SARDEGNA

Sabato 30 marzo, alle 17, nella Fondazione di Sardegna a Sassari, si terrà la presentazione del libro "Moby Prince. La strage impunita", edito da Chiarelettere". Saranno presenti gli autori Francesco Sanna e Gabriele Bardazza. Intervengono Luchino Chessa, presidente dell'associazione 10 aprile, e Paolo Mastino, giornalista di Rai 3.

ARCHIVIO DI STATO

Da lunedì 1° aprile inizieranno le operazioni di trasloco nella sede di via Costa 57 (piazza Fiume ex ospedale civile), pertanto la sala studio sarà chiuso all'utenza fino a nuova comunicazione che verrà pubblicata sul sito istituzionale e sulla pagina facebook dell'ufficio nonché sulla Nuova Sardegna.

CORSO ECM

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri ha organizzato il corso di aggiornamento Ecm: "Il nuovo codice della privacy. Novità in materia di protezione dati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 101 del settembre 2018". Si terrà a Sassari nella sala conferenze in via Cavour 71/b venerdì 12 aprile, ore 14.

Uno dei tanti giochi presenti nel parco Matherland

IL FESTIVAL

"Il figlio delle rane" i giovani scoprono il mondo dei giostrai

di Nicola Nieddu

ALGHERO

Prosegue con successo il Festival "Dall'altra parte del mare" e, dopo gli incontri di gennaio con Riccardo Gazzaniga, oggi a Sassari, un appuntamento speciale nato dalla lettura del romanzo "Il figlio delle rane" scritto dall'attore e scrittore Giulio Beranek insieme a Marco Pellegrino (Bompiani), un romanzo d'esordio dedicato al mondo magico e duro dei giostrai viaggianti.

Protagonisti e animatori dell'evento saranno gli studenti di quattro classi della scuola media di via XX settembre di Alghero (Istituto Comprensivo 1) e della scuola media di Tissi che, dopo aver letto il libro, questa mattina visiteranno il luna park Matherland che in questo periodo si trova a Sassari, nella zona di piazzale Segni, e discuteranno di questa vita così particolare con Luciano Marengo, gestore del luna park, e con Maurizio Grisanti, segretario nazionale dell'associazione esercenti spettacoli viaggianti, che cura le proposte per la promo-



Visitatori alle giostre

Prosegue oggi la rassegna "Dall'altra parte del mare" dedicata alla promozione della lettura nelle scuole

zione e lo sviluppo delle attività di categoria. Le attività sul romanzo "Il figlio delle rane" si chiuderanno ad Alghero il 10 aprile alle 18 nella sala conferenze della Fondazione Alghero con un incontro, aperto al pubblico, dei ragazzi con gli autori del libro: Giulio Beranek e Marco Pellegrino. L'appuntamento con Bera-



nek e Pellegrino è curato, in tutti i suoi aspetti (partendo dalla comunicazione per arrivare all'allestimento e organizzazione) dagli studenti delle due scuole medie coordinati dagli insegnanti.

Gli appuntamenti del festival "Dall'altra parte del mare" dedicati alla promozione della lettura nelle scuole, organizzati in collaborazione

CINEMA E TEATRI

SASSARI MODERNO CITYPLEX

v. Umberto  
IL TEATRO A LAVORO + L'UNICA LEZIONE  
Ore 18 - 20 - 21,45  
(saranno presenti il regista Peter Marcias e Petra Valentini)  
GAUGUIN A TAHITI (euro 10) Ore 16 - 20,15  
A UN METRO DA TE Ore 16 - 17,40 - 19,50  
BOY ERASED - VITE CANCELLATE Ore 21,55  
MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITÀ  
Ore 17,40 - 20  
ESCAPE ROOM Ore 22  
UN VIAGGIO A QUATTRO ZAMPE Ore 16,10  
CAPTAIN MARVEL Ore 21,45  
GREEN BOOK Ore 18  
C'ERA UNA VOLTA IL PRINCIPE AZZURRO  
Ore 16  
Ingresso euro 8

PALAZZO DI CITTA' c. V. Emanuele  
Amerindia Cinema presenta  
IL VERDETTO Ore 16,30 - 18,30 - 20,30  
di R. Eyre con Emma Thompson

drammatico (Gran Bretagna 2018)  
Ingresso euro 5, abbonamento 4 film euro 12  
GIOVEDÌ 28  
Festival Etnia e Teatralità  
La Compagnia Akroama presenta  
LA SIGNORINA JULIE Ore 21,55  
di August Strindberg  
regia di Lelio Lécis

FERROVIARIO corso Vico  
SABATO 30 e DOMENICA 31  
La Botte e il Cilindro (SS)  
LE AVVENTURE DI PEPINO E PEPITA  
Nuova produzione  
(3-11 anni) Ore 18

ALGHERO MIRAMARE  
MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITÀ Ore 19  
NON SPOSATE LE MIE FIGLIE 2 Ore 21

TORRALBA CARLO FELICE  
DA GIOVEDÌ 28  
DUMBO Ore 19 - 21

SANITÀ

OSPEDALI ED ENTI SANITARI  
AUSL n. 1. Via M. Grappa 82, 079/2061000  
Ospedale civile. 079/2061000  
Pronto soccorso. 079/2061621  
Centro trasfusionale. 079/2061625  
Poliambulatorio. Cup. 1533, ore 8-18  
Ufficio ticket: 8-12; 079/2062411  
Policlinico Sassarese. V.le Italia, 079/222700  
Laboratorio Via Tempio 5, 079/2062422-2062423. Ore 7,45-9,45  
Lab. analisi. Via M. Grappa 82, 079/2061423  
Centro oncologico. Via Zanfarino 44, 079/2062775-780  
Centro prevenzione S. Camillo. 079/2062075-76  
Medicina dello sport 079/2062044  
Consultorio Via Nurra 3/a, 079/246653; via Rizzeddu 21/B, pal. C, 079/2062637  
Consultorio Porto Torres 079/5049602  
Ploaghe-Ossi S. G. Battista 079/448385  
Ossi. Via Angioi, 079/349320  
Sorso. Via Sennori, 079/351824  
Nulvi. Via Sassari, 079/576470  
Cliniche Universitarie. 079/228211  
Centro salute mentale.  
CSM1 via Amendola n. 55 tel. 079/2062215  
CSM2 via Sennori n. 8 tel. 079/2062248

BIBLIOTECHE

UNIVERSITARIA  
piazza Fiume, ex Ospedale SS. Annunziata. Dal lunedì al venerdì ore 8-17.15. Sabato ore 8-13.45.  
COMUNALE - piazza Tola, 079/279380.  
SEMINARIO ARCIVESCOVILE  
largo Seminario 5, tel. 079/235724.  
SOPR. DEI BENI CULTURALI  
via Monte Grappa 24, tel. 2112933.  
D'ARTE MUS'A  
piazza S. Caterina, tel. 079 2112933.  
ARCHIVIO DI STATO  
via G.M. Angioi 1/A, dal lunedì al sabato ore 8.10-13.50; il martedì ore 14.40-17.20.  
SOPRINT. BENI ARCHEOLOGICI  
piazza S. Agostino 2, tel. 079/2067426.  
DELLO SPETTACOLO  
piazza S. Antonio 5, tel. 079/2633049  
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO  
via D. degli Abruzzi, tel. 079/289273/74/48.  
CANIGA  
via Padre Luca, tel. 079/3180138. (Orari: lunedì, mercoledì e venerdì, ore 9-13.30).  
LI PUNTI - via Era, tel. 079/279980.  
CAMERA DI COMMERCIO  
via Roma, 74, tel. 079/2080241.

TAXI

COOPERATIVA TAXI SASSARI  
Operativo tutti i giorni - 24 ore su 24.  
Telefono: 079 253939  
ALGHERO RADIO TAXI  
Telefono: 079 9892028

NUMERI UTILI

VOLONTARIATO  
A.G.E. Ass. italiana genitori. Via Porcellana 30, 079/224096, 340/5213667.  
Agedo, ass. genitori di omosessuali. 079/219024, mart. 18-20  
Ail, casa d'accoglienza. Via Piandanna 079/212022.  
Aima, Ass. italiana Alzheimer Sassari. 079/254722, 347/6598549.  
Al-Anon, familiari e amici di alcolisti. Via Nurra 3, 800 087897 (lun/ven ore 19-20,30); via Sardegna 56, 338/3202230 (lun/gio. 18,30-20).

FARMACIE

ORARIO CONTINUATO (ore 9-20)  
DELOGU DI DELOGU,  
viale Italia 25. Tel. 079/216043.  
ORARIO NOTTURNO (ore 20-9)  
PIAZZA CASTELLO, del dott. Carboni, p.zza Castello, 2. Tel. 079/233238.

EMERGENZE

CARABINIERI 112  
POLIZIA 113  
VIGILI DEL FUOCO 115  
GUARDIA DI FINANZA 117  
AMBULANZE 118  
GUARDIA MEDICA 079/2062222  
VIGILI URBANI 079/274100  
EMERGENZA A MARE 1530  
EMERGENZA ACQUA 800.022.040  
848.800.974  
EMERGENZA GAS MEDEA 800477431



Il team di Matteo Era dominatore a Olmedo

PRIMI TRE POSTI

# Le pizze di Matteo Era stravincono il trofeo World di Olmedo

► SASSARI

Il team della pizzeria di Matteo Era di Sassari vince il Trofeo World di pizza disputato ad Olmedo, conquistando tutti e tre i gradini del podio. Un vero trionfo per i pizzaioli sassaresi che hanno affascinato la giuria con le loro pizze create con impasti ed alimenti davvero originali. Gradino più alto

del podio per Silvia Laineri con la specialità della pizza nominata Lady eseguita con il polline d'api biologico. Seconda piazza per Gabriella Cesaraccio che ha sfornato una pizza con l'impasti di moringa ai multi cereali. Terzo posto per Matteo Era considerato dagli addetti ai lavori tra i più bravi pizzaioli di Sassari. Ha conquistato il terzo gradino del podio

con la pizza artistica, dove ha voluto rappresentare l'antico "Castello della città di Sassari". L'opera originale verrà esposta nei prossimi giorni presso la galleria Auchan di Sassari.

Il team di Matteo Era in più occasioni è stato tra i protagonisti anche in altri diversi trofei e campionati italiani di pizza. In particolare Matteo Era

ha conquistato anche il titolo di campione italiano.

Con la vittoria del team sassarese, si ribadisce ancora una volta la supremazia dei pizzaioli sassaresi in campo regionale. Ormai la distanza con i pizzaioli napoletani considerati i mostri sacri della pizza, di anno in anno si va assottigliando.

Piero Garau



con la scuola Holden, proseguiranno poi nelle prossime settimane con gli incontri tenuti dalla scrittrice e traduttrice Marta Barone (l'appuntamento è previsto per sabato 30 marzo) che converserà con gli studenti dei licei Scientifico e Classico di Alghero della sua nuova traduzione di Cime Tempestose (Bompiani); Tonino Oppes e

Viola Scanu che animeranno due appuntamenti dedicati agli studenti delle scuole primarie, Paolo di Paolo (appuntamento il 3 maggio) che discuterà con gli studenti dei Licei "Manno" e "Fermi" di Alghero di due grandi classici della Letteratura di tutti i tempi: "Il barone rampante" di Italo Calvino e "Le notti bianche" di Fëdor Dostoev-

skij. Il Festival "Dall'altra parte del mare" è organizzato dall'associazione Itinerandia con la collaborazione della libreria Cyrano e il patrocinio e il sostegno della Regione Sardegna, della Fondazione Alghero, delle amministrazioni comunali di Alghero e Putifigari e infine dell'Istituto Treccani.



TACCUINO

■ BIBLIOTECA

Giovedì 28 marzo, ore 18 Vindice Lecis presenta il romanzo: "Ospitone Dux Barbariae". Dialoga con l'autore Anthony Muroli. Piazza Fiume.

■ ISPETTORATO

L'Ispettorato territoriale del lavoro di Sassari comunica che l'Ufficio relazioni con il pubblico resterà chiuso fino al 29 marzo e che le informazioni saranno fornite nell'ufficio Ispettore di turno.

■ CREATIVE WRITING

Sabato 30, nella libreria Messaggerie sarde, inizia il laboratorio di creative writing. Info: 079/230028.

■ FOTOGRAFIA

Giovedì 4 aprile, alle ore 15.30, nella Libreria Dessì, in largo Cavallotti 17, a Sassari, prima lezione del laboratorio di fotografia di base. Info: 342/6605334 - mastrosdelughe2009@gmail.com

■ CLUB ALPINO ITALIANO

Domenica 31 marzo effettuerà una escursione a Badde Urbara-Monte Urtingu-Elighes littiosos in comune di Cuglieri. Il 6 e 7 aprile escursione di 2 giorni nei Tacchi di Ogliastro, in comune di Osini e Ulassai. Info: 328/9022644.

■ UNITALSI SASSARI

Iscrizioni ai pellegrinaggi di Lourdes Fatima e Terrasanta. Info: via Taramelli 18 Sassari o tel. 079/291032 (ore 17-19.30).

■ GITE

- Pasquetta a Tonara, per la sagra del torrione. Info: 339/1165856.  
- A Pasquetta escursione alla gola di Gorroppu. Info: 331/8233978.  
- Pasquetta al parco Abba Frisca e alla Grotta di Ispinigoli (Dorgali). Info: 389/1939689 - 3483597416.  
- 7 aprile escursione alla scoperta di Cagliari panoramica. Info: 389/1939689 - 3483597416.

■ PERSI E TROVATI

Domenica 24 marzo, alle ore 17 circa, nel piazzale del Lago di Baratz, sono state dimenticati nell'area parcheggio, due bastoni Nordic Walking, marca Gabel. Tel. 328/1933767.

I NOSTRI CARI AMICI

► SASSARI

**GIORDANA E I SUOI CUCCIOLI.** Ha rischiato di morire avvelenata e di lasciare soli i suoi adorabili 6 cuccioli. Per fortuna mamma Giordana, mite cagna dal pelo marrone di un paio d'anni e di taglia media, è stata recuperata e dopo una settimana di cure si è perfettamente ristabilita, entrando in canile con i suoi piccoli che sono stati chiamati Boss, Karim, Nadir e Kimono (i maschietti) ed Emily e Mizar le due femminucce. Giordana deve invece il suo nome alla località in cui è stata trovata, nella campagna sassarese. Adesso la famiglia è in attesa di adozione. Si trovano alla Lida, che attende richieste al 338-5807278 o allo 079-319431. Saranno affidati vaccinati, chippati e sterilizzati (i piccoli quando avranno l'età giusta, a costo zero) e tutti avranno il loro zainetto, con dentro utili regalini, buoni pasto, tesserino sanitario con incluso un anno di controlli medici e gustose crocchette.



Giordana e i suoi cuccioli

**LILLO TUTTA SIMPATIA.** Ha circa 7 anni ma crede di essere sempre un cucciolo e si comporta come tale, vivace e simpaticissimo ma anche dolce e coccolone. Lillo è un mix tra bassottino e pincher, pesa meno di 6 chili e ha chissà quante brutte avventure nel suo passato. Sicuramente è cresciuto in famiglia, ama il contatto umano e le passeggiate. Quando è stato trovato era in grave pericolo, immobile sulla strada con una zampa ferita. Forse era stato picchiato ma c'è anche l'atroce sospetto che sia stato scaraventato giù da un'auto. Lillo si è ripreso alla grande e ora merita un'altra chance di vita felice, info e adozione al 347-5247654.



Lillo

**FOX CANE STUPENDO.** Vagava impaurito, in una giornata di pioggia di sette mesi fa. Si è subito capito che lo stupendo Fox, cane di neppure due anni dallo sguardo dolce e magnetico e di indole docile, non era un randagino ma una povera creatura smarrita o, peggio, abbandonata. Dava infatti subito la zampa a tutti e ubbidiva ai co-



Fox

mandi. Incline al gioco anche con gli altri cani, con cui va molto d'accordo, Fox è di taglia media (pesa 16 chili), è socievole, sensibile ed è molto facile volergli bene, basta guardarlo nei suoi occhioni che implorano affetto. Bello d'aspetto, vaccinato e in buona salute, è un tesoro da portare subito a casa. Si trova a Sassari, info al 348-8888417.

**ADOTTATO.** Lo scricciolo nero proposto la scorsa settimana ha subito trovato casa. Il piccolo Marvel, ora diventato Boris, è stato adottato da una famiglia sassarese. Buona vita, splendido cucciolo. (sa.u.)

# Tribù teatrali al Civico regala Xanax e ironia

Sabato in scena le isterie della vita contemporanea raccontate con leggerezza da Angelo Longoni



Luca Losito e Valeria Alzari sul palco con Xanax

► SASSARI

A "Tribù Teatrali" tocca ai padroni di casa. Sabato alle 21 al teatro Civico c'è "Xanax" di Angelo Longoni. Prodotto da Arts Tribu, che organizza la rassegna delle migliori espressioni del teatro italiano indipendente, lo spettacolo ha per protagonisti Valeria Alzari e Luca Losito, che firma anche la regia. I due sono con Michele Vargiu la "testa" dell'associazione che da cinque anni porta in Sardegna spettacoli e artisti acclamati in giro per la penisola da critica e platea, accreditati successivamente an-

che presso il grande pubblico.

Promotori di un'iniziativa unica a sostegno delle produzioni indipendenti, sabato quelli di Arts Tribu saranno protagonisti due volte, prendendosi la scena per lo spettacolo arricchito dalle musiche originali di Alessandro Marras e dal disegno luci di Tony Grandi. In uno spettacolo dai toni comici, ironici e leggeri, due rappresentanti della classe medio-borghese, intrappolati in esistenze apparentemente perfette, sono sopraffatti da frustrazioni, noia e infelicità. Entrano presto in connessione col pubblico, che

partecipa alla loro improvvisa crisi esistenziale. Un venerdì sera, usciti da lavoro, i due si incontrano nell'ascensore aziendale, dove restano bloccati per tutto il weekend. Lì si sgridano le loro fittizie certezze. Portato per la prima volta in scena tre anni fa a Sassari, lo spettacolo ha colpito critica e pubblico, ha fatto il tutto esaurito in tutte le repliche sassaresi e ha ottenuto grandi consensi in giro per l'Italia. Quello di sabato è il terzo appuntamento con "Tribù Teatrali". La prevendita è attiva in via Roma 105 o su www.artstri- bu.it, ma si potrà acquistare il

biglietto anche il giorno dello spettacolo in teatro. Valeria Alzari è attrice e direttrice artistico-organizzativa dell'associazione culturale Arts Tribu. Inizia a formarsi con il Teatro stabile d'innovazione "La Botte e il Cilindro", formandosi sotto la guida di Pier Paolo Conconi e Sante Maurizi.

Come attrice ha collaborato con produzioni locali e nazionali. Luca Losito, attore e regista, si è formato alla New York Film Academy e all'Accademia del Teatro TorDiNona di Roma. Campione italiano d'improvvisazione teatrale, formatore esperto in comunicazione, è il presidente di Arts Tribu. Svolge un'intensa attività laboratoriale ed è il direttore del periodico SassariCity. Ha lavorato con alcuni grandi nomi del teatro e del cinema in Italia e all'estero.

# Incontro in Campidoglio tra il Papa e i Sassarini

Il Santo Padre ha salutato i militari della Brigata impegnati in "Strade sicure"  
Il generale Di Stasio: «Ringrazio il Pontefice, come sempre semplice e profondo»

▶ SASSARI

Papa Francesco ha incontrato ieri mattina una rappresentanza dei militari del raggruppamento Lazio Abruzzo a guida Brigata "Sassari", l'unità dell'esercito impiegata nell'operazione "Strade sicure" con il compito di garantire la sicurezza di circa 160 siti sensibili, presenti in maggioranza nella capitale, tra i quali rientrano alcuni presidi nelle adiacenze della Città del Vaticano e delle basiliche papali.

Un servizio fondamentale, che vede impegnati con ottimi risultati i "sassarini" da settimana, e per il quale il pontefice li ha voluti personalmente ringraziare. L'occasione è stata una visita che il papa ha fatto in Campidoglio, accogliendo l'invito a suo tempo formulato dalla sindaca di Roma Virginia Raggi, per incontrare il consiglio comunale.

Salutato al suo arrivo sul colle capitolino dagli squilli di tromba dei fedeli di Vitorchiano, il Santo Padre è stato accolto dalla Raggi nell'area di Sisto IV. Dopo circa due ore il Pontefice si è congedato dalla Sindaca al portico del Vignola. Nella piazzetta dell'Avvocatura, prima di salire a bordo della autovettura che lo ha ricondotto in Vaticano, l'incontro con i soldati della "Sassari" impegnati nell'operazione "Strade sicure".

«Ringrazio Papa Francesco per le parole, semplici ma profonde, che ha rivolto a noi militari - dice il comandante della Brigata, il generale Andrea Di Stasio - Sono grato alla sindaca Virginia Raggi per aver voluto la nostra presenza a margine dell'incontro, segno tangibile della perfetta integrazione istituzionale, della vicinanza e dell'attenzione nei confronti della Brigata Sassari e dell'esercito italiano, che ho l'onore di rappresentare».

Non è la prima volta che il Sommo Pontefice incontra la Brigata. L'11 aprile 2013, infatti, attraverso una lettera indirizzata al comandante della Brigata, il Santo Padre aveva espresso la propria gioia per le celebrazioni svoltesi a Sassari in onore della Vergine Maria sotto il titolo di Nostra Signora del Buon Cammino, patrona del Gremio dei viandanti e protettrice dei "sas-

sarini».

Il 22 settembre dello stesso anno, nel giorno della sua storica visita in Sardegna, la banda musicale ed una rappresentanza di militari della Brigata avevano salutato ed accolto Papa Francesco a Cagliari. Il 5 febbraio 2014, a due settimane dalla partenza per la missione di pace in Afghanistan, una delegazione della "Sassari" aveva incontrato Papa Francesco durante la tradizionale udienza generale del mercoledì in piazza San Pietro, presente la banda musicale che aveva suonato "Dimonios".

Il 24 settembre 2014 e il 10 maggio 2017, sempre in occasione dell'udienza generale del mercoledì svoltesi alla presenza di numerosi familiari dei "sassarini", il Pontefice aveva testimoniato la vicinanza e la gratitudine per il lavoro svolto dai militari della Brigata "Sassari" nell'ambito dell'operazione "Strade sicure".



Papa Francesco saluta il comandante della Brigata Sassari

## Compravendita con truffa, denunciato

L'acquirente versa 4mila euro, il venditore non consegna la merce e sparisce

di Enrico Carta

▶ SASSARI

Se il web sembra essere diventato il regno delle truffe, magari si pensa che ci si possa fidare di più di chi mostra il suo volto. Non sempre però è così, visto che un acquirente di Mogoro è rimasto beffato dopo aver trovato l'accordo e concluso quello che sembrava un affare. Ha anche pagato la prima tranche per l'acquisto, ma poi il venditore è sparito. E con lui anche i 4mila euro incassati. L'incontro avviene a dicembre tra un impiegato mogorese di 40 anni e un sassarese che ne ha tre in più. In ballo c'è l'acquisto di un'auto di seconda mano e di un carro attrezzi. Evidentemente, una volta valutata la merce, il prezzo viene ritenuto conveniente e così si arriva alla stretta di mano a cui segue anche l'accordo di un



La caserma dei carabinieri di Mogoro

pagamento dilazionato. Non appena verrà corrisposta la prima parte della somma pattuita, l'auto e il carro attrezzi verranno consegnati e il resto del pagamento - 15mila euro - av-

verrà in seguito. In tutta tranquillità.

Si può dubitare di chi si è presentato con nome e cognome? Ovviamente no, per cui il compratore effettua la transa-

zione e versa i primi 4mila euro solo che, aspetta oggi e aspetta domani, dell'auto e del carro attrezzi non ci sono tracce. Dopo un po' spariscono anche quelle del venditore che diventa un'ombra. Non resta che andare a presentare denuncia e, fornite tutte le indicazioni, i carabinieri della stazione di Mogoro risalgono all'identità del truffatore. La strada porta a Sassari, luogo d'origine di E.D., 43 anni. Si scopre che non ha la fedina penale immacolata, anzi nel suo curriculum ci sono precedenti specifici per truffa e una recidiva infraquinquennale che aggraverebbe la sua posizione in caso di processo. C'è però un altro problema da risolvere: la persona denunciata è al momento irreperibile, come dicono in gergo i carabinieri, ovvero non si trova. Bisognerà cercarla.

## IL CONVEGNO

### Violenza di genere: psicologia aspetti giuridici e tutele

▶ SASSARI

"Violenza di genere: aspetti psicologici, giuridici e strumenti di tutela". Questo il tema del convegno in programma venerdì pomeriggio nella sede della Camera di Commercio di Sassari, in via Roma 74.

I lavori del convegno, organizzato dal Club Inner Wheel Porto Torres - Distretto 208 con il patrocinio del Comune di Sassari e della Camera di Commercio, partiranno alle 16.30. L'evento è aperto a tutti.

Quattro le relazioni in programma. La prima a prendere la parola sarà la presidente del Club Inner Wheel Porto Torres, Rita Sechi. Dopo di lei sarà la volta della relazione della psicologa-criminologa Susanna Loriga. Spazio poi all'intervento dell'avvocato penalista Agostinangelo Marras. L'ultimo intervento in programma sarà quello di Marco Calozzi, amministratore delegato di "My Tutela": l'app italiana che permette di raccogliere le evidenze digitali di reati di cybercriminalità per proteggersi dagli stalkers, anche e soprattutto durante un processo. Telefonate, messaggi, chat, foto, vi-



La Camera di Commercio

deo. Ogni informazione archiviata e registrata, applicando algoritmi di calcolo che garantiscono l'autenticità e la provenienza delle fonti di prova.

Seguirà il dibattito moderato dalla capocronista di Sassari della Nuova Sardegna, Daniela Scano.

All'incontro, che sarà riconosciuto come tirocinio formativo per gli studenti di psicologia dell'università di Sassari, saranno presenti gli studenti dell'istituto Alberghiero e due classi del corso serale socio-sanitario dell'Itas.

## SAN CAMILLO

Incontri formativi per operatori e famiglie al Centro Alzheimer



Il centro di ascolto a San Camillo

▶ SASSARI

Iniziano oggi gli incontri di formazione gratuita per familiari, Oss, badanti, volontari e infermieri organizzati dall'associazione di volontariato Alzheimer Sassari al Centro ascolto "Tore Ferreri" nell'ospedale di San Camillo.

Oggi, dalle 16.30 alle 18.30 si parlerà di "Disturbi cognitivi (Alzheimer e demenze) e dell'influenza delle altre patologie nella persona, con il dottor Nieddu di Geriatria. Mercoledì 10 aprile, sempre dalle 16.30 alle 18.30 si parlerà di "Comunicazione possibile nella malattia d'Alzheimer e nelle demenze, con la psicologa Zizzi. Mercoledì 17 aprile il tema sarà "Lo stress del caregiver: 5 regole pratiche che tutti dovrebbero conoscere per il proprio benessere", con Giovanni Fenu, psicologo e counselor. Mercoledì 8 maggio "I bisogni del malato, consigli - strategie e soluzioni nella vita di tutti i giorni. L'importanza del movimento". Gli incontri proseguiranno con cadenza settimanale fino al 29 maggio. Info e iscrizioni ass.alz@tiscali.it, 3929945372.

## AMBULATORIO DI VIA MANZELLA

### Servizio sanitario gratuito per gli universitari fuori sede

▶ SASSARI

È ripartito il 22 marzo Il servizio gratuito di assistenza sanitaria rivolto agli studenti fuori sede iscritti all'Università di Sassari. L'ambulatorio si trova in via Padre Manzella 2, all'interno della Casa dello Studente dell'Ersu, ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Il servizio è gratuito per tutti gli studenti fuori sede indipendentemente dal reddito dichiarato. Nell'ambulatorio di via Padre Manzella gli studenti potranno ottenere gratuita-

mente i certificati necessari per accedere alle residenze universitarie nonché i certificati di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

Il servizio è apprezzato da tutti gli studenti fuori sede ma in particolare dagli studenti che arrivano a Sassari grazie al progetto Erasmus. Ogni anno vengono infatti registrate circa duemila visite.

Il progetto nasce da un Protocollo di Intesa tra Università di Sassari, Ente Regionale per lo Studio Universitario e Azienda Ospedaliero Universitaria.

## IL DIBATTITO

### Tra sviluppo energetico e ambiente

Esperti a confronto sul passaggio dalle fossili alle rinnovabili

▶ SASSARI

Energia e ambiente, dal fossile alle energie rinnovabili. Questo il tema del dibattito, in programma il 5 aprile nel salone di Promocamera, nella strada 18 di Predda Niedda, organizzato dalla Cgil con il patrocinio di Promocamera e della Camera di Commercio.

Al centro della mattinata di lavori il futuro energetico del territorio di Sassari. A introdurre e moderare sarà Francesca Nurra, segretaria generale della Cgil Sassari. Le relazioni saranno invece a cura di Massimiliano Mu-

retti, della segreteria Cgil Sassari, e di Alfonso Damiano, professore ordinario del dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica dell'Università di Cagliari e coordinatore scientifico del Piano energetico ed ambientale della Regione. Lungo l'elenco degli ospiti chiamati a intervenire all'incontro. Si parte da Nicola Sanna, Mario Bruno e Sean Wheeler, sindaci di Sassari, Alghero e Porto Torres. Poi Gavino Sini, presidente della Camera di Commercio di Sassari, Paolo Appeddu direttore della centrale termoelettrica di Fiume Santo della Ep Produzione. E ancora

sarà presente un rappresentante di Italgas, le reti del gas di Sassari e Provincia, e i consiglieri regionali, Gianfranco Ganau, Antonio Piu, Antonello Peru e Desirè Manca. Poi il presidente del Cip, Pasquale Taula e Guido Sechi, amministratore straordinario della Provincia di Sassari, Michele Carrus segretario generale della Cgil sarda, Giuseppe Ruggiu e Giansimone Masia di Confindustria centro-nord Sardegna e Mauro Tudino del dipartimento elettrico della Filctem Cgil nazionale. Concluderà i lavori Emilio Miceli, segretario nazionale della Cgil.

## Un architetto disegna gli schemi del Portotorres

Nicolò Pittalis, terzino goleador, si divide fra il campo e i progetti «Prima di tutto la salvezza, ma lavoro a una tribuna per uno stadio...»

di **Gavino Masia**  
PORTOTORRES

Architetto di professione e difensore-goleador con la maglia del Portotorres nel palcoscenico calcistico della Promozione regionale. Nicolò Pittalis, 33 anni, negli ultimi due turni di campionato ha realizzato due reti importanti che hanno permesso alla squadra turritana di proseguire nella ministriscia positiva che mira a portare la formazione al centro della classifica del girone B.

L'esperienza al servizio dei più giovani quella del centrale difensivo portotorrese, con la licenza di offendere nell'area di rigore avversaria attraverso le sue traiettorie imprevedibili sia con la testa sia con i piedi. «E' stata una grande soddisfazione aver realizzato quelle due reti con la maglia della mia città: sono tifoso di questi colori da sempre, prima che giocatore, e l'obiettivo di questa stagione è raggiungere quanto prima la quota salvezza».

Nicolò Pittalis fu uno dei tanti portotorresi costretti ad emigrare in altri lidi quando la società puntò a scalare i campionati dilettantistici sardi, salvo fermarsi alla D nazionale e al successivo fallimento sportivo. Emigrò infatti nella vicina Stintino - vincendo il torneo di Prima categoria - e poi ritornò a indossare la maglia rossoblù. «Nonostante gli impegni calcistici su diversi fronti sono comunque riuscito a laurearmi in Architettura ad Alghero - racconta - e col Portotorres sono ritornato quindi da laureato e con tanta voglia di mettermi in discussione in qualunque ruolo della difesa: l'orgoglio di indossare ancora questa casacca è pari alla determinazione che mi spinge ogni partita a dare più del massimo per ottenere un risultato positivo. Quest'anno siamo riusciti a trovare l'amalgama quando la squadra era finalmente al completo, col rientro degli infortu-



Nicolò Pittalis, l'architetto-difensore che con i suoi gol sta salvando il Portotorres

nati, e questo ha permesso anche a noi difensori di poterli sganciare in avanti».

Difensore nel fine settimana, quando la squadra gioca il sabato o la domenica, ma architetto durante gli altri giorni: «Ho svolto l'esame di Stato e ho cominciato la professione nel 2014, lavorando soprattutto con privati, e in queste settimane mi dovrei occupare di un progetto per un'opera pubblica che riguarda la tribuna di un campo di gioco». Il lavoro prima di tutto, quindi, però Nicolò Pittalis ha deciso che nel frattempo c'è anche da portare a termine la missione-salvezza che riguarda la squadra della sua città.

### Un paese, una maglia | Posada

## Bianco e celeste, con un po' dell'Italia Anni '60

POSADA

Posada: Nel 1966 il coreano Pak Doo Ik segnava il gol che rispediva la nazionale italiana a casa nei mondiali di Inghilterra. Mentre all'aeroporto di Genova i tifosi lanciavano pomodori contro il ct Fabbri e i calciatori, a Posada si gettavano invece le basi per fondare la Polisportiva che da lì a qualche mese, avrebbe disputato il primo campionato di Terza categoria. Il primo presidente

fu il medico condotto Piero Deplano. Formalizzato lo statuto e creato il direttivo, composta la rosa della squadra formata da giovani del paese, il primo dubbio fu sulla scelta del colore delle maglie. Chi la voleva bianconera perché tifoso della Juve, chi con i colori della grande Inter di Picchi, Burgnich e Mazzola o del Milan di Rivera e Trapattoni le squadre più forti dell'epoca. Dopo un'accesa discussione, la salomonica scelta: il Posa-

da avrebbero avuto come prima maglia quella Azzurra della Nazionale e come maglia di riserva la bianca. Sono passati 53 anni e il Posada, ora in Promozione, ha come colori sociali ancora proprio il bianco e il celeste. Presidenti e dirigenti si sono succeduti negli anni, ma i colori sono sempre quelli decisi nel 1966, come ben evidenziato in un murale degli spogliatoi del Comune.

Sergio Secci **Giocatori del Posada in festa**



### Eccellenza | La formazione ideale



### I migliori della settimana

Le classifiche sono elaborate da beAthlete sulla base di un algoritmo che tiene conto di una serie di parametri oggettivi. La formazione ideale individua i migliori undici della settimana, ruolo per ruolo. Quella dei singoli atleti segnala invece le performance individuali rispetto alla settimana precedente

ATTACCANTE  
CENTROCAMPISTA  
DIFENSORE  
PORTIERE

1	Gianluca Podda FERRINI	+3.89
2	Nicola Argiolas FERRINI	+3.67
3	Giovanni Bulla PORTO ROTONDO	+2.58
4	Samuele Muronì PORTO ROTONDO	+2.41
5	Mattia Bodano GUSPINI	+2.05
6	Mattia Palma NUORESE	+1.74
7	Fabrizio Falchi SORSO	+1.72
8	Stefano Mereu ATLETICO URI	+1.14
9	Gianmarco Trogu TONARA	+0.84
10	Mattia Delogu MONASTIR	+0.57

### I BOMBER

<b>37 reti</b> Meloni (Muravera).	(Ghilarza), Stocchino (Guspini), Mulas (P. Rotondo).	<b>7 reti</b> Pinna G. (Bosa), Argiolas M. (Ferrini), Kozeli (P. Rotondo), Cacciuto (Samassi), Glorioso (Stintino)
<b>17 reti</b> Nurchi (Muravera), Pulina (Sorso).	<b>10 reti</b> Caddeo (Samassi), Falchi (Taloro).	<b>6 reti</b> Podda (Ferrini), Manca (Ghilarza), Festa (Guspini), Cadau (Muravera), Cocco (Nuorese), Mascia (P. Rotondo), Altea (Sorso), Calaresu (Taloro), Salvini (Tortoli).
<b>16 reti</b> Nieddu (Muravera).	<b>9 reti</b> Carboni, Pinna I. (Bosa), D'Agostino (Guspini), La Vista (Muravera), Littarru (Taloro).	
<b>14 reti</b> Okonkwo (Nuorese).	<b>8 reti:</b> Rosano, Grigoriadis (Nuorese), Infante (S. Teodoro).	
<b>13 reti</b> Argiolas F. (Ferrini), Tronu (Monastir).		
<b>11 reti</b> Tedde (Atl. Uri), Ibbia		

CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE SPETTACOLO SARDEGNA

Stagione 2018 / 2019

# PROSA

cedac

CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE DELLO SPETTACOLO SARDEGNA

www.cedacsardegna.it

FABBRICA SRL  
coproduzione ROMAEUROPA FESTIVAL  
e TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

# Pueblo

di e con

## Ascanio Celestini

musiche Gianluca Casadei  
voce Ettore Celestini  
suono Andrea Pesce  
Luci Danilo Facco

FABBRICA SRL

# Laika

di e con

## Ascanio Celestini

e con Gianluca Casadei  
alla fisarmonica  
voce fuori campo  
Alba Rohrwacher  
regia Ascanio Celestini

**28 > 29 MARZO** ore 21  
**ALGHERO** | Teatro Civico  
INFO: tel. 349.4127271 - iousaidaniela@tiscali.it

**30 MARZO** ore 20,45  
**CARBONIA** | Teatro Centrale  
INFO: tel. 328.1719747 - augustotolari.51@gmail.com

**31 MARZO** ore 20,30  
**NUORO** | Teatro Bochetateo  
INFO: tel. 0784.203060 - 338. 7529106 - info.bochetateo@gmail.com



## Sardi con la valigia | È già il beniamino dei tifosi piemontesi

# I gol di Cappai accendono la stella del Casale

Un suo gol al 120' è valso la salvezza la scorsa stagione, quest'anno è già a quota 12 «ma voglio battere il mio record»

di Paolo Muggianu

OLBIA

E' reduce dalla sfida tutta sarda tra bomber con Francesco Virdis, finita in parità come il risultato finale (0-0) tra il suo Casale e il Savona di Virdis.

Alla seconda stagione con la maglia piemontese dello "stel-lone", l'attaccante Roberto Cappai si sta confermando un bomber di razza, considerando che finora con i nero-stellati ha segnato in questo torneo di serie D (girone A) la bellezza di dodici reti.

Beniamino del pubblico piemontese, anche in virtù del gol che valse la salvezza la scorsa stagione nel drammatico playoff, deciso al 120' con una rete che ha condannato alla retrocessione la Varesina, Cappai è stato confermato a furor di popolo anche per questa stagione, e sta realizzando gol molto importanti per una squadra che punta ancora a un piazzamento nei playoff.

«Sono felice per quanto fatto sinora qui a Casale - il commento di Roberto Cappai - anche se nell'ultimo mese la squadra ha rallentato paurosamente e dal secondo posto dietro l'imprendibile Lecco sia-

**UN OCCHIO ALLA SARDEGNA**

Sto seguendo l'Arzachena, dove ho giocato per due stagioni. Si salverà. E spero che il Lanusei salga in C, ha tutte le carte in regola

**OBIETTIVO PLAYOFF**

Eravamo secondi poi abbiamo rallentato ma alla fine della stagione mancano ancora sette partite e tutto può accadere

mo scivolati quasi fuori dai playoff. Lo scorso anno sono arrivato qua e la squadra ha lottato per evitare la retrocessione: ho avuto la fortuna di segnare il gol all'ultimo secondo nei playoff giocati davanti al nostro pubblico contro la Varesina: eravamo già in Eccellenza, ma quel gol arrivato quando non ci credeva più nessuno ha permesso di giocare anche quest'anno nel massimo campionato nazionale dilettantistico».



Roberto Cappai festeggia dopo un gol segnato con la maglia del Casale

Qual era l'obiettivo iniziale

della squadra e il suo personale?

«Dopo la salvezza ottenuta in extremis la scorsa stagione, quest'anno siamo partiti con l'obiettivo di fare bene. Sino a un mese fa abbiamo occupato il secondo posto, ma dopo la

sconfitta contro il Lecco abbiamo rallentato. Il mio obiettivo personale è quello di fare sempre bene, quest'anno sinora sono arrivato a quota 12 reti e mi piacerebbe battere il mio record personale che è di 16 centri realizzati con la maglia

della Nuorese: ci sono ancora sette partite e si può anche centrare questo obiettivo».

**Quando può seguire anche le formazioni sarde?**

«Sì, ho visto più volte l'Arzachena, dove ho giocato per due stagioni che ricorderò a lungo, e sempre in maniera positiva. E' una squadra che riuscirà a salvarsi e della formazione quando giocavo io ci sono ancora Danilo Bonacquisti e Giuseppe Nuvoli».

**Per quanto riguarda il girone sardo-laziale si aspettava il Lanusei capolista a poche giornate dalla fine?**

«Se devo essere sincero no, ma è una società di cui tutti mi parlano molto bene e che ha tutte le carte in regola per conquistare il campionato professionistico. Sarebbe bello il prossimo anno una serie C con Arzachena, Olbia e appunto Lanusei».

**A chi dedica questo momento particolarmente positivo nella sua carriera?**

«Sicuramente alla mia famiglia, che mi ha invogliato a seguire la mia passione per il calcio sin da piccolo. Io l'ho ripagata dando sempre il massimo di me stesso ovunque ho giocato».

## PEUGEOT 208

### IMPOSSIBILE RESISTERE

ECOBONUS  
PEUGEOT

FINO A 5.000 €  
PER TUTTI.

CON QUALUNQUE USATO.

NUOVI MOTORI EURO 6.2 - ECOTASSA FREE  
PEUGEOT i-Cockpit®

MOTION & e-MOTION



PEUGEOT

Info su [peugeot.it](http://peugeot.it) - Scade il 31/03/2019. Vantaggio riferito a Peugeot 208 5 porte BlueHDi 100 S&S GT Line (qui non rappresentato) da € 22.955 con ruotino di scorta, pack rangement, alzacristalli elettrici posteriori, sensori di parcheggio posteriori + retrocamera, active city brake e vernice metallizzata. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/03/2019 presso le Concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,1 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: 116 g/km.

**AUTOCLUB**

CONCESSIONARIO, DISTRIBUZIONE PEZZI DI RICAMBIO  
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT

SASSARI - S.S. 291 Sassari-Fertilia Km 2.200 - tel. 079 2636700

OLBIA - Zona aeroporto - tel. 0789 645008

[www.autoclub.peugeot.it](http://www.autoclub.peugeot.it)

Seguici su Facebook



CHI SA APPREZZARE LA CLASSE  
DI UN MOVIMENTO MECCANICO AUTOMATICO  
**SA ANCHE COGLIERE L'ATTIMO.**

ROBERTO COHEN.COM



## VAGARY G.Matic101

*Oggi al prezzo incredibile di 119€*

- Movimento meccanico a ricarica automatica con massa oscillante personalizzata
- Riserva di carica di 42 ore
- Fondello con oblò trasparente e movimento a vista
- Cassa in acciaio, impermeabile 50 mt.

**VAGARY**  
by CITIZEN®

Acquista Vagary G.Matic101 nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

# Tirrenia, un nuovo vertice sul traghetto soppresso

La richiesta è delle organizzazioni sindacali: «Penalizzato un intero territorio»  
L'ad Massimo Mura pronto a incontrare i rappresentanti dei lavoratori

di **Gavino Masia**

PORTO TORRES

Il segretario nazionale della Filt Cgil Stefano Malorgio ha chiesto, insieme con gli altri segretari nazionali del settore trasporti, un incontro urgente all'amministratore delegato di Tirrenia Massimo Mura per cercare di scongiurare il taglio delle navi e delle corse della compagnia di navigazione sulla rotta Porto Torres-Genova. Si tratta della soppressione di una nave durante la stagione estiva, dal primo giugno sino al 14 agosto, che la compagnia di navigazione ha già inserito nel calendario delle partenze relativo al 2019.

La richiesta è stata avanzata durante l'incontro di lunedì al ministero dei Trasporti - tra le organizzazioni sindacali e i rappresentanti degli armatori delle compagnie navali - dove il primo argomento in discussione riguardava comunque il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei marittimi. A spostare poi l'attenzione sulla situazione dei trasporti marittimi che partono dallo scalo turritano verso il porto ligure, è stato il dirigente nazionale della Filt Cgil Natale Colombo, con delega al settore portuale marittimo, che ha esposto il delicato problema della soppressione di una nave al rappresentante delle compagnie di navigazione che rappresentava Tirrenia nella riunione al ministero.

«Considerata l'importanza dell'argomento e la sensibilità del rappresentante di Tirrenia - ha detto il segretario regionale della Filt Cgil Arnaldo Boeddu -, auspico che non trascorra troppo tempo e che oltre alle segreterie nazionali vengano convocati a quella riunione anche i segretari generali della Filt Sardegna e della Filt Liguria: solo dopo aver parlato direttamente con i vertici Tirrenia conosceremo prioritariamente le vere cause di questa decisione, che penalizza enormemente due regioni, e metteremo in campo tutte quelle azioni positive affinché la compagnia di navigazione riveda una decisione che al momento sembrerebbe irrimediabile». I sindacati cercano di convincere l'armatore partenopeo a modifi-

care una programmazione che, allo stato attuale, cambia per la prima volta una tratta storica tra il nord Sardegna e il nord Italia. Una sola nave a compiere la tratta tra i due porti non dovrebbe mai incontrare problemi meteo o meccanici per arrivare puntuale, scaricare passeggeri e mezzi e ripartire mettendo la prua verso l'isola o il continente. La scelta del periodo estivo, poi, costringe i passeggeri sardi in partenza da Porto Torres a viaggiare di giorno e a mettersi poi in auto di sera per raggiungere la propria destinazione. Non resta quindi che attendere la riunione con i vertici della compagnia navale, per capire la loro programmazione. «Non ho ancora ricevuto nessuna convocazione - precisa l'ad di Tirrenia Massimo Mura - ma qualora arrivasse, sarò ben lieto di ricevere i sindacalisti nella tradizione aziendale di ottime relazioni industriali e sindacali».



Una delle navi della Tirrenia

## Consegnate le ultime case popolari

Modificata la graduatoria dopo alcune rinunce e i controlli della polizia locale

PORTO TORRES

L'ufficio Casa del Comune ha proceduto ieri mattina alle assegnazioni degli ultimi ventisei alloggi a canone sostenibile di via Falcone-Borsellino alle famiglie aventi diritto in graduatoria. Quattro famiglie non si sono presentate alla convocazione in sala consiliare per l'assegnazione della casa in quanto non avevano più i requisiti richiesti dal bando, mentre altre due famiglie hanno rinunciato perché nel frattempo avevano acquistato una nuova abitazione.

Dopo l'approvazione e la relativa pubblicazione sull'albo pretorio della graduatoria finale c'è stato infatti un controllo molto accurato da parte dei componenti dell'ufficio Casa, col supporto del comando di polizia locale, su tutti i nominativi che avevano presentato



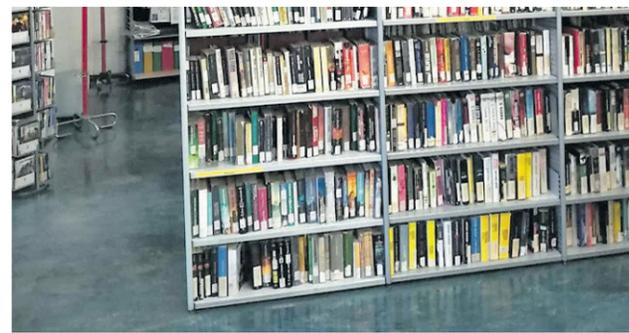
L'assegnazione degli alloggi di via Falcone Borsellino

domanda. Questo ha permesso di individuare alcuni nuclei familiari difformi rispetto alle dichiarazioni rilasciate in precedenza. Una verifica attenta dei requisiti soggettivi in capo

ai singoli assegnatari prima dell'assegnazione degli alloggi, dunque, che ha portato all'esclusione di qualche concorrente e all'avanzamento di altri nella graduatoria degli

INFISSI DA CAMBIARE

Nonostante le proteste la biblioteca è sempre allagata



L'acqua ristagna davanti agli scaffali dei libri

PORTO TORRES

La pioggia di ieri ha messo a nudo per l'ennesima volta le criticità segnalate da oltre sei mesi all'interno della biblioteca comunale "Antonio Pigliaru". L'acqua è filtrata dalle guarnizioni obsolete di quasi tutte le finestre, e le bibliotecarie hanno dovuto utilizzare vecchie riviste, sistemate a terra, per non far allagare ulteriormente il pavimento. Anche le postazioni vicino alle finestre sono diventate inagibili per chi solitamente sceglie quella zona per studiare o per consultare i libri, senza dimenticare inoltre le vistose macchie di umidità che

appaiono indecorose per le persone di tutte le età che frequentano giornalmente il luogo di cultura. La richiesta di manutenzioni è stata presentata diverse volte all'attenzione del Comune, ma a distanza di così tanto tempo non è emersa nessuna novità riguardo alla risoluzione dei problemi che si presentano ogni volta che piove. Sempre all'interno della struttura di via Sassari c'è da rifare anche l'impianto elettrico, con luci a led per il risparmio energetico, e ieri mattina le bibliotecarie hanno dovuto piazzare delle lampade nella zona lettura per sopperire alla carenza di luce. (g.m.)

INTERPELLANZA

Fotovoltaico, i dubbi dell'opposizione sulle consulenze

PORTO TORRES

Sette consiglieri comunali di minoranza hanno presentato una interpellanza al sindaco per avere chiarimenti riguardo «la prestazione professionale dello studio dell'avvocato Luca Lanzalone per l'espletamento della manifestazione d'interesse sul fondo rotativo fotovoltaico presentato dal Comune di Porto Torres». Gli stessi gruppi consiliari qualche mese fa avevano dichiarato che lo studio Lanzalone (legale che si trova agli arresti domiciliari per presunte corruzioni e tangenti) e suoi partner «avevano redatto regolamenti, convenzioni e modello di accesso al Fondo rotativo fotovoltaico presentato dall'amministrazione comunale, oltre alla preparazione e alla modifica del cronoprogramma dei lavori e dei procedimenti di gara da adottare». Ora la minoranza però vuole sapere direttamente dall'esecutivo pentastellato, nell'aula consiliare, quello che altre volte è stato invece chiesto attraverso una segnalazione. «Più volte il sindaco ha ripetuto che la stesura del progetto denominato "fondo rotativo" sia stato effettuato tramite consulenze gratuite - ricorda il primo firmatario dell'interpellanza, Claudio Piras -, senza considerare che per diversi principi sulla trasparenza e la leale concorrenza professionale, questi sistemi di consulenze gratuite sono da sempre oggetto di discussione». Lo stesso consigliere Piras, poi, ha «verificato che tutta la modalità di preparazione e stesura del progetto era a conoscenza sia della parte tecnica sia di quella politica di questa amministrazione». Da qui l'interpellanza per conoscere quale sia stato il ruolo dello studio Lanzalone e degli altri soggetti interessati nella vicenda del progetto inerente il fondo rotativo. (g.m.)

ATTENTATI AL DUCE

## Dall'università agli studi di Rai Storia

Per due volte Giuseppe Demuru ha affiancato in tv Paolo Mieli

PORTO TORRES

Chi, lo scorso 12 marzo, ha seguito su Rai Storia la trasmissione di approfondimento storico "Tra passato e presente" condotta da Paolo Mieli, fra i tre giovani invitati a intervenire sul tema oggetto della puntata ha potuto scorgere un volto noto, almeno tra i ragazzi, in città. Lui è Giuseppe Demuru, 23enne studente in Scienze dei Beni Culturali all'Università di Sassari, curriculum storico-artistico. «Gli attentati al duce», titolo della puntata in questione, non è la prima asso-

luta per il giovane turritano nel programma di Mieli: aveva infatti già presenziato nel mese di dicembre in una puntata con il professor Franco Cardini sulla "Roma dei re". «Sono appassionato di storia ed in particolare di storia dell'arte» rivela Giuseppe Demuru, che spiega come la sua passione risalga già ai tempi dell'infanzia, «quando trascorrevi pomeriggi interi a guardare documenti in tv». Nel corso della trasmissione sugli attentati al duce lo studente ha effettuato due interventi parlando prima dell'attentato di Violet Gibson

poi soffermandosi sulla mediaticità dei processi agli attentatori menzionando, da buon sardo, anche quello dell'anarchico di Padria Michele Schirru. Demuru, dopo avere superato un casting via Skype a settembre, è stato selezionato prima per la puntata di dicembre, poi per quella più recente, trasformandosi da semplice spettatore in un protagonista del programma e ora ha in animo di approfondire gli studi per poter diventare storico dell'arte e, magari, un divulgatore anche lui.

Emanuele Fancellu



Giuseppe Demuru ha ricordato in tv il processo contro Michele Schirru

# Approvato il piano per la “Bonifica storica”

Via libera al programma di valorizzazione di 5mila ettari di territorio comunale  
Il sindaco Bruno: «Centrato un obiettivo che ci eravamo posti a inizio legislatura»

di Gian Mario Sias

ALGHERO

Vittorio Curredda, Giuseppe Fadda, Franca Carta, Elisabetta Boglioli, Marina Millanta, Pietro Sartore, Roberto Barbieri, Giampietro Moro, Alessandro Nasone, Mimmo Pirisi, Giusy Piccone, Matteo Tedde e, ultimo ma non ultimo, Mario Bruno. Il loro sì, espresso all'unanimità nella tarda serata di lunedì, al termine di una seduta prolungata del consiglio comunale, rappresenta la definitiva approvazione del Programma di conservazione e valorizzazione dei beni paesaggistici della Bonifica storica di Alghero. È, formalmente, un fatto storico: si tratta del primo atto di pianificazione urbanistica approvato in città, dal consiglio comunale, dopo il Piano regolatore generale licenziato dall'aula di via Columbano nel 1984. Trentacinque anni per un passetto piccolo piccolo verso quella direzione che ha segnato la fine anticipata o ingloriosa di moltissime delle amministrazioni che ci sono succedute da diversi lustri a questa parte: l'approvazione del Piano urbanistico co-



La borgata di Sa Segada, nel cuore della Bonifica storica

munale. Al di là delle celebrazioni, il Piano della bonifica era un atto atteso, con cui secondo Porta Terra «si sblocca la possibilità di operare investimenti e attrarre contributi su oltre 5mila ettari di territorio». Mario Bruno, che per primo ha annunciato su Facebook il risultato raggiunto, canta vittoria. «Con impegno e

coerenza abbiamo centrato un obiettivo di crescita e sviluppo che ci eravamo posti fin dal principio della legislatura», sono le sue parole. «Diamo pari opportunità alla nostra area di bonifica, alle nostre aziende agricole, agli imprenditori e a chi l'agro lo vive, per troppo tempo e ingiustamente penalizzati», dice. Sod-

disfattissimo anche l'assessore dell'Urbanistica, Alessandro Balzani, che ha seguito l'iter passo dopo passo negli ultimi due anni. Tra i tredici che hanno votato il Piano ci sono anche il capogruppo del Pd, Mimmo Pirisi, e Alessandro Nasone, considerato un “dem” informale, almeno dall'11 settembre 2011. Questa votazione potrebbe nascondere interessanti risvolti politici: l'aver dato priorità a questo argomento potrebbe favorire il disgelato tra Bruno e il Pd, che lo considerava uno dei punti fondamentali della “tregua” firmata in quella data e saltata di recente. E anche i comitati di borgata, al di là della soddisfazione espressa a nome di nella Bonifica vive o ha impiantato la propria attività imprenditoriale, sono storicamente considerati vicini al Pd: il fatto che suonino a festa con una raffica di comunicati potrebbe non essere casuale. Se quel voto dovesse davvero servire per riportare la pace tra le diverse anime democratiche algheresi, quelle che frequentano via Mazzini e quelle che per vari motivi non lo frequentano, si sarebbe davvero di fronte a un fatto storico.

## FORMAZIONE

Parco e Comune alleati per migliorare il settore della pesca

ALGHERO

Migliorare la gestione complessiva del comparto della pesca. È l'obiettivo su cui fonda la collaborazione tra l'assessorato comunale dello Sviluppo economico e l'Area marina protetta di Capo Caccia - Isola Piana. Ed è esattamente in quest'ottica che si inserisce il corso per operatori ittici nei mercati del pesce. Organizzato con Laore, il corso punta a soddisfare la richiesta di aggiornamento e qualificazione professionale che arriva dai diretti interessati rispetto a una filiera in continua evoluzione normativa, organizzativa ed economica. Dalle regole sanitarie alla tracciabilità, passando per la valorizzazione del pescato: la formazione e l'aggiornamento sono fondamentali lungo il percorso di tutela e valorizzazione della filiera e assumono ulteriore valore nell'ambito territoriale di un'area marina protetta, come nel caso di Alghero. Durante gli incontri saranno coinvolti il servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Ats, l'ufficio circoscrizionale marittimo di Alghero della guardia costiera, il Parco naturale regionale di Porto Conte, Conad Tirreno, l'istituto professionale per i servizi alberghieri e la ristorazione “Emilio Lussu” e il Flag Nord Sardegna. (g.m.s.)

## RICCI DI MARE

Scontro a distanza fra Paola Deiana (M5S) e i sub professionali



Ricci appena prelevati dal mare

ALGHERO

«Senza politiche di tutela, il riccio di mare è una risorsa destinata a depauperarsi in fretta». Lo dice la deputata algherese Paola Deiana del Movimento Cinque Stelle, che a Casa Gioiosa, nella sede del Parco naturale regionale di Porto Conte, ha incontrato i vertici delle Aree marine protette della Sardegna, la Regione, i ricercatori della Fondazione Imc di Oristano e dell'Università di Sassari. Al centro del confronto c'è stato il calo drastico dei ricci di mare: colpa soprattutto della pesca abusiva e indiscriminata. «Lavorerò con il Ministero dell'Ambiente per evitare il depauperamento di questa risorsa», assicura Deiana. «In base ai risultati delle ricerche - conclude - saranno formalizzate adeguate linee di gestione del riccio di mare». Sul tema interviene anche Mauro Manca di Impresa Pesca Coldiretti Sardegna e Pescatori subacquei professionali Nord Sardegna. «La demonizzazione della pesca del riccio ha raggiunto livelli intollerabili», afferma. «Dieci pescatori subacquei professionali da Alghero a Santa Teresa di Gallura, che praticano un prelievo autorizzato sotto il controllo delle autorità cui comunicano preventivamente luogo, orario e fine del prelievo, non mettono a rischio la risorsa», dice. «Il vero problema è il prelievo incontrollato di chi, senza alternative, ha preso il mare per il suo “reddito di cittadinanza” o il bancomat da cui prelevare per sbarcare il lunario», insiste prima di denunciare che «ad Alghero solo otto ristoratori hanno deciso di aderire a un protocollo etico di filiera controllata». (g.m.s.)

Pianeta turismo: si deve puntare sull'innovazione

ALGHERO

Attuare una revisione strutturale del sistema dell'offerta turistica fondata su innovazione e integrazione strategica degli attori coinvolti nel processo.

È il compito che si assegna la cabina di regia territoriale del “pianeta Turismo”: istituzioni, mondo economico, organizzazioni sindacali e attori culturali saranno protagonisti della prima edizione di “Smart tourism destinations - Alghero smart lab”, oggi e domani tra il teatro Civico la sala conferenze della Fondazione Alghero. Sviluppo territoriale, innovazione tecnologica, turismo digitale e cyber security saranno il cuore del convegno scientifico di oggi alle 15 al teatro. Parteciperanno numerosi e importanti relatori per le principali università italiane. Domani al Quarter i laboratori con cui il Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari si interfacerà con gli operatori economici, per definire obiettivi operativi e proporre soluzioni pratiche alle aziende e al territorio. L'evento promosso da Università e Comune porterà alla creazione di una piattaforma tecnologica ispirata all'Open Innovation per monitorare le dinamiche del digital tourism, avviare percorsi di formazione coerenti con le esigenze espresse dalle aziende turistiche coinvolte, condividere le conoscenze, costruire partnership, e facilitare lo sviluppo sistemico degli elementi chiave sui quali poggia l'architettura strutturale delle destinazioni “intelligenti”. (g.m.s.)

## “Noi con Alghero” con il centrodestra

Il nuovo soggetto politico non parla di candidature ma di programmi e obiettivi



Maria Grazia Salaris

ALGHERO

Il centrodestra affila le armi. Nei giorni scorsi ha fatto irruzione nello scacchiere politico in continua evoluzione “Noi con Alghero”. Accolto da una platea numerosa e nutrita di volti noti della scena politica cittadina e della società civile, il nuovo movimento civico getta la maschera. Alla guida del soggetto politico appena nato ci sono Maria Grazia Salaris, Emiliano Piras e Alessandro Loi, che concluderanno il mandato amministrativo tra i banchi del consiglio comunale sotto il vessillo fresco di realizzazione, ma anche l'ex presidente del consiglio comunale Antonello Muroli, che nella se-

de di via Sassari, ha fatto gli onori di casa. Per i quattro leader è un progetto fortemente proiettato nel futuro e destinato a non esaurirsi nella competizione elettorale che si concluderà con il rinnovo del consiglio comunale e con l'elezione del nuovo sindaco. Ma soprattutto, è un progetto fortemente civista, orientato ai più nobili sentimenti civili, a un alto senso dei propri doveri di cittadino, che spinge a sacrificare il benessere individuale per l'utilità comune. D'altronde il nome è già un impegno: Noi con Alghero. Autonomi, senza intenzione di farsi assoggettare a dinamiche partitiche che spostano geograficamente dalla città il luogo delle decisioni da prendere

per il bene della città, i quattro e i loro seguaci - già molti e già pronti a spendersi in prima persona alle prossime amministrative - non hanno nomi da dettare e non hanno fretta di sedersi ad alcun tavolo di trattative. Non se prima non si parla di programmi, di priorità, di obiettivi. Anche sul nome del candidato sindaco, niente da dichiarare. Solo che «dovrà essere una persona esperta, preparata, motivata, dalle spiccate doti umane di leadership e di capacità di parlare al plurale, interprete di una condivisa strategia di sviluppo basata sul turismo e sul rilancio di quel ruolo che Alghero ha sempre avuto in ambito politico, economico e culturale». (g.m.s.)

## CONSORZIO DI BONIFICA

La palude artificiale verrà prosciugata  
Già appaltati i lavori per la sostituzione di una vecchia condotta

ALGHERO

«Quella vecchia condotta è danneggiata in diversi punti, ma sono stati appaltati i lavori per sistemare la rete». Lo assicurano i vertici del Consorzio di Bonifica della Nurra di fronte alla protesta a mezzo stampa di alcuni proprietari terrieri dell'area intorno all'aeroporto internazionale “Riviera del corallo”, che avevano denunciato la presenza di una palude artificiale prodotta da una falla che a loro dire si ripresenta sempre nello stesso punto della condot-

ta idrica. «Tra la prima e la seconda rottura cui si fa riferimento c'è una distanza di trenta metri», puntualizzano dal Consorzio. «È un tubo da 350 millimetri di diametro, posato oltre cinquant'anni fa», sottolineano. In entrambi i casi, per intervenire «è stata sospesa l'erogazione e si è atteso che il terreno riasorbisse l'acqua per iniziare a riparare». La verità è che «purtroppo è una rete vetusta, degli anni Settanta, e ogni anno richiede centinaia di interventi di riparazione», spiegano dal Consorzio.

«La manutenzione annuale della struttura costa intorno al milione e 800mila euro - proseguono - ma ora sono in appalto lavori per 13milioni e mezzo di euro, per la sostituzione o la ristrutturazione completa della rete».

Nel frattempo «sono stati finanziati 6milioni di euro per opere analoghe, da realizzare nei prossimi mesi - riferiscono - e sono in emissione i provvedimenti di finanziamento da 11milioni di euro per ulteriori ristrutturazioni di opere idriche di notevole entità». (g.m.s.)

## AGRICOLTURA

Riconoscimento di prestigio per l'extravergine “Las Tanas”

ALGHERO

L'olio dop sardo prodotto ad Alghero fa boom. Lo conferma il “Leone d'oro dei mastri oleari” all'extravergine d'oliva “Las Tanas” dell'Antica compagnia olearia sarda, che da qualche giorno può fregiarsi del riconoscimento attribuito alle migliori produzioni del mondo. Un panel di professionisti riconosciuti dal Ministero delle Politiche agricole e di assaggiatori iscritti all'albo nazionale ha esaminato centinaia di campioni da tutto il mondo e ha emesso il verdetto. Nato 28 anni fa, è uno dei più

longevi e prestigiosi concorsi internazionali del settore, valorizza la salubrità e le proprietà organolettiche degli oli. «Siamo molto contenti, è un altro sigillo d'onore per il nostro olio», afferma Antonio Gavino Fois, proprietario dell'Antica compagnia olearia sarda, che produce da tre generazioni e oggi gestisce 188 ettari di oliveti ad Alghero, con 25mila piante secolari, attestandosi fra le maggiori aziende isolate. «Produrre extravergine di qualità da piante con almeno duecento anni di vita - dice con orgoglio - porta nel mondo il nome di Alghero». (g.m.s.)

## ITTIRI » CONSIGLIO COMUNALE

# Fiori è a sinistra o destra? «L'assessore si dimetta»

Contestata la candidatura alle regionali con l'Udc a sostegno di Solinas  
I consiglieri di opposizione chiedono al sindaco la revoca della delega

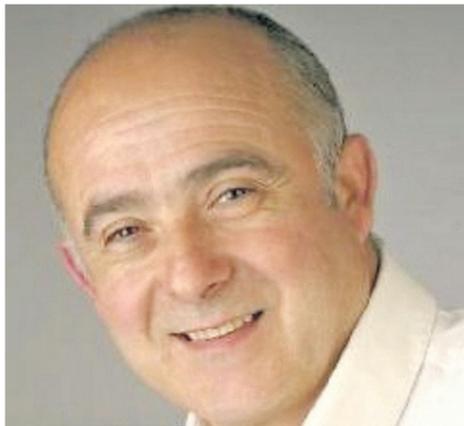
di Vincenzo Masia

ITTIRI

Il Consiglio Comunale, convocato per domani, dovrà, tra gli 8 punti all'ordine del giorno, discutere della mozione presentata dai gruppi "Insieme per Ittiri" e gruppo "Autonomo".

I cinque consiglieri di opposizione chiedono che il sindaco Antonio Sau provveda a revocare la delega di assessore a Giuseppe Fiori in quanto, non avendo quest'ultimo provveduto, in occasione della sua candidatura alle elezioni regionali del 24 febbraio scorso, a rimettere il mandato visto che correva per l'elezione a consigliere regionale nello schieramento di centro destra.

Infatti, nella mozione viene posto in evidenza "l'evidente contraddizione politica con la sua presenza in una giunta di centrosinistra".



**Polemica sulla scelta dell'assessore Peppino Fiori a candidarsi con la coalizione di centrodestra alle recenti elezioni regionali**

Il significato politico della richiesta di Giommaria Deriu, Lia Calvia, Antonio Dore, Silvana Fadda e Angela Salari, viene condensato nelle due righe della mozione dove si dice che «la candidatura dell'assessore Fiori in una coalizione di centrodestra, presumibilmente all'insaputa

del sindaco, rompe il rapporto fiduciario sul piano prettamente politico-amministrativo».

La mozione si chiude con un giudizio politico nella parte in cui si fa riferimento alla contestuale presenza di Fiori «in due schieramenti contrapposti e alternativi». E prose-

gue rincarando la dose: «il risultato elettorale dello stesso assessore non è stato confortante e occorre dare ai cittadini un elemento di chiarezza politica sulla maggioranza che amministra il nostro Comune».

Tra gli altri punti all'ordine del giorno il Consiglio dovrà discutere di modifiche al regolamento generale delle entrate; modifiche al regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC); approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe ai fini della TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2019; determinazione aliquota ai fini della TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) per l'anno 2019; esame ed approvazione della nota di aggiornamento del DUP (Documento Unico di Programmazione) e del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021 ed allegati.

BONORVA

## In aula il Bilancio, le imposte e il piano triennale delle opere



Lunedì prossimo consiglio comunale a Bonorva

BONORVA

Il consiglio comunale è stato convocato l'11 aprile alle 11 per la discussione e delibere sugli undici punti iscritti all'ordine del giorno. S'inizierà con la verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e per il terziario e la determinazione dell'eventuale prezzo di cessione. Dovrà essere approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e il piano finanziario Tari 2019. Seguirà l'approvazione delle aliquote, per il 2019, dell'Imu, della Tasi e della Tari e del documento di programmazione 2019/2021.

E' previsto l'esame degli emendamenti alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2020 e 2021. Seguirà la discussione sul piano di alienazione e valorizzazione immobiliari e l'aggiornamento per il 2019, 2020 e 2021.

Si dovrà provvedere all'esame e approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, 2020 e 2021 e dello schema di convenzione per il servizio di tesoreria Comunale. La seduta terminerà con le comunicazioni del sindaco, degli assessori e le segnalazioni dei consiglieri comunali.

Emidio Muroni

## Passeggiate di plenilunio nel Meilogu

Thiesi, proseguono le suggestive escursioni al chiaro di luna tra le bellezze naturali e archeologiche

THIESI

Le notti di luna piena si riempiono di magia tra luoghi incontaminati e reperti archeologici del territorio del Meilogu. Anche quest'anno il gruppo di "Sorre Selene" Vincenzo Porcu e Giuseppe Cabras organizzano passeggiate nel territorio di Thiesi, e dei paesi limitrofi, alla ricerca di paesaggi, luoghi particolari e, soprattutto, di emozioni. Le escursioni consentono di scoprire qualcosa di nuovo: una roccia dalla forma unica, una suggestiva vallata, una vista mozzafiato, zone archeologiche. L'iniziativa, portata avanti con grande successo, ha preso il via nel 2016 con le prime passeggiate notturne nel plenilunio. Da allora i partecipanti sono cresciuti ad ogni successiva uscita per cui gli organizzatori hanno deciso di dare il



**La luna piena illumina le passeggiate tra le bellezze del Meilogu. A Thiesi sono state organizzate alcune escursioni**

nome all'iniziativa: "Sorre Selene" Sorella Luna. Il nome, Selene, si è ricavato dal verbo 'sele-nare' che indica l'espore stoffe,

cibo od oggetti nella notte di luna, per proteggerli dal decadimento, e del termine greco che indica la dea della luna. Sono ormai, 30 uscite, tutte in luoghi e percorsi diversi. L'ultima, il 21 marzo, primo giorno di Primavera, ha concesso di visitare, in una salita interminabile, Sa costa de Mirri e delle piccole casette immerse nelle ormai scomparse vigne, di raggiungere il Monte Pealu attraverso S'iscala Murone, dove in passato i mulloni lasciavano il grande bosco per scendere a valle; ed ancora Monte Peiga che presenta due piedi uno di Thiesi e l'altro di Bessude. Una rapida discesa conclude il giro nel punto di partenza dove si tiene l'incontro conviviale.

Sarà stata fortuna, comunque sia, la luna non è mai mancata all'appuntamento. A volte mascherata dalle nuvole che, però, ogni tanto si scostavano per farla ammirare in tutta la sua bellezza e luminosità. Alcune sere le nubi hanno giocato con lei vestendola in mille modi: con nubi striscianti, con velature, strati più intensi, ed anche a pecorelle, dandole aspetti sempre diversi e affascinanti. Il prossimo 19 aprile verrà organizzata una passeggiata al chiaro di luna. Conclusa l'escursione, ci si riunisce vicino alle auto per consumare insieme uno spuntino al sacco. Sarà presente il punto mirto, per gustare un bicchiere di liquore.

Daniela Deriu

POZZOMAGGIORE

## Il mondo contadino di Tripodi

Domenica la presentazione del libro sul Novecento calabrese

POZZOMAGGIORE

L'Associazione Culturale Intercomunale "Isperas", in collaborazione con l'amministrazione comunale, nell'ambito della rassegna d'incontri letterari "lib(r)enter", ha organizzato per domenica 31 marzo, alle 18, uno speciale appuntamento letterario e musicale che si svolgerà nel nuovo teatro Santa Croce. Con l'intervento di Gianni Piu, poeta e scrittore di Pozzomaggiore, sarà presentata l'opera di Giuseppe Tripodi: "Ritratti in piedi nel Novecento calabrese", in cui l'autore,

che ha compiuto studi letterari all'Università di Messina e giuridici all'Università La Sapienza di Roma e ha insegnato, per più di trent'anni Storia e Filosofia nei licei, racconta di quattro uomini di Calabria che hanno attraversato il secolo scorso, incrociando i fili delle loro vite alla passione civile, in modalità artistica o con l'impegno politico. Un cantastorie: Otello Profazio, un grande musicista e cantastorie piuttosto anomalo che parte dalla tradizione e presenterà le sue composizioni musicali. Con le sue interpretazioni farà rivive-

re le varie articolazioni del mondo agricolo. È la vera e profonda voce del sud contadino, molto spesso la reinventa, ma spesso si lascia coinvolgere dalla poesia. Uno scrittore, Saverio Strati, uno storico, Rosario Villari e, in una densa "appendice" non priva di autorialità, l'autore di questi godibili ritratti, un insegnante di storia e filosofia. "Quattro biografie comprese in un preciso rigore storico e filologico, stemperato dalla nitidezza dello stile, dal gusto e per l'aneddotica di classe che dona profondità ai personaggi". (e.m.)

GIAVE

## Al via le iscrizioni gratuite al laboratorio di canto corale

GIAVE

Gli appassionati di canto possono iscriversi al laboratorio di "Canto e Canto corale". Le lezioni, tenute da Antonella Senes, saranno a titolo gratuito e si terranno nei locali del centro sociale in via Repubblica, il mercoledì pomeriggio, dalle 17 alle 19. Il laboratorio è stato incluso nei programmi della "Scuola civica di musica intercomunale Meilogu" per l'anno 2018/2019. Per le iscrizioni al corso, che avrà una durata di dieci settimane e che saranno aperte fino a martedì 2 aprile, è

prevista un'età minima di sei anni. Altre informazioni si potranno avere rivolgendosi agli uffici dei servizi sociali, che, in biblioteca, riceveranno anche le iscrizioni.

Con l'iniziativa il cui costo, per i residenti e domiciliati, è previsto a carico esclusivo dell'amministrazione, s'intende rispondere alle numerose richieste provenienti dai cittadini per l'apertura di un laboratorio di Canto, una disciplina che sta acquisendo sempre più appassionati che vogliono approfondire le proprie conoscenze d'intonazione vocale. (e.m.)

BREVI

ITTIRI

### Consegna dei kit per la differenziata

■ L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Ittiri comunica che il servizio di consegna delle buste e kit per la raccolta differenziata proseguirà fino e non oltre il 30 marzo, nei giorni di lunedì e venerdì e seguirà i seguenti orari: mattina dalle ore 10 alle 13; pomeriggio dalle ore 15 alle 18. A partire dal prossimo 1 aprile, i cittadini saranno tenuti ad utilizzare, esclusivamente, le buste e i contenitori ricevuti in dotazione. (vi.ma.)

GIAVE

### Domenica le orchidee per l'Unicef

■ Domenica 31 l'Associazione culturale "Antonino Uras", arte cultura e tradizioni popolari, dopo la celebrazione della messa da parte del parroco, Don Pietro Faedda, nella parrocchia intitolata a Sant'Andrea, allestirà un banchetto per la vendita delle orchidee al costo di 15 Euro l'una. Si tratta della decima edizione dell'iniziativa il cui ricavato andrà interamente all'Unicef. Si potrà acquistare un'orchidea gravi nella colorazione preferita e compiere con tale gesto un importante atto di solidarietà e grande valore sociale a favore di tanti bambini in condizioni di estrema povertà e di grave disagio sanitario. Si potrà prenotare l'acquisto telefonando al n. 3460738991. (e.m.)

# I soldi dell'Enel? In posti di lavoro

Pattada, così hanno risposto i cittadini al sondaggio dell'opposizione su come usare i 2 milioni di euro

di Elena Corveddu

► PATTADA

Un sondaggio alla popolazione di Pattada su come spendere due milioni di euro. Questa l'idea del gruppo di opposizione Pattada Democratica capeggiata da Maio Deiosso che ha lanciato un questionario online.

I due milioni di euro sono la cifra che l'Enel dovrà versare nelle casse del Comune per il mancato pagamento dell'Ici (oggi Imu) per la diga di Monte Lerno e i terreni sommersi dall'invaso utilizzato anche per produrre energia elettrica nella centrale di Ozieri. La sentenza che condanna la società elettrica al versamento di circa 90 mila euro annui, causa intentata dall'allora sindaco Mario Deiosso, è stata pronunciata nel mese di gennaio. Nel mese di dicembre scorso l'Enel aveva versato nelle casse comunali il primo importo di circa settecento mila euro.

L'amministrazione comunale, nel gennaio del 2013, aveva preso la decisione di notificare all'Enel gli avvisi con cui si contestava all'azienda l'omessa denuncia e l'omesso versamento dell'Ici. Veniva chiesto alla società il pagamento della somma di duecento mila euro oltre agli interessi, per ogni anno d'imposta dal 2006 al 2011. All'indomani della notizia la minoranza decise di coinvolgere la popolazione. «I dati emersi sono interessanti - ha spiegato Deiosso -: hanno partecipato 235 persone, quasi l'84 per cento di residenti. Oltre il 66 per cento sono lavoratori, il 10 per cento pensionati ed il 9 per cento studenti». Tra le proposte quella che raccoglie di gran lunga le preferenze è quella legata agli investimenti per creare posti di lavoro (il 50 per cento), un 28 per cento punta sul decoro urbano, in misura minore i votanti scelgono gli impianti sportivi, vincolare i fondi per espropri e la sistemazione delle strade rurali. I risultati sono stati visualizzati da oltre 550 persone.

Il gruppo di opposizione ha chiesto che dell'argomento si discuta nel consiglio comunale di domani, convocato per le 20, per poi seguire le indicazioni date dalla popolazione. «Per noi - ha proseguito Deiosso - investire nell'occupazione è prioritario, come



L'Enel deve pagare due milioni di euro per l'Imu non versata per la costruzione della diga sul Lerno

ha dimostrato la felice soluzione trovata per l'ex Colonia Montana, oggi struttura residenziale per affetti da dipendenze. Tante cose si possono pensare, studiare, affrontare e poi portare avanti. Pensiamo a impianti legati alle bio-

masse, o comunque investimenti in energie alternative che creino posti di lavoro. Ma tante altre possono essere suggerite dai rappresentanti delle imprese, dei sindacati, dai professionisti purché si voglia ascoltare la voce dei no-

stri concittadini. Per visionare le varie proposte potrebbe essere inoltre costituito un gruppo di lavoro. Sarebbe un bell'esempio di democrazia partecipata. Questi soldi sono come una manna dal cielo per il nostro Comune e vor-

remmo, come gruppo di opposizione, collaborare al loro utilizzo».

Il questionario e i relativi risultati sono visibili all'indirizzo [slideshare.net/mariodeiosso/sondaggio-pattada-democratica](http://slideshare.net/mariodeiosso/sondaggio-pattada-democratica).

## IN BREVE

OZIERI

### Oggi un incontro sull'invecchiamento

■ Appuntamento unico questo pomeriggio per la consueta lezione dell'Università della terza età Francesco Ignazio Mannu e per gli appuntamenti della fondazione La Speranza nell'ambito del ciclo "La Speranza nei/dei/con i Giovani". I due sodalizi oggi riuniscono il loro pubblico per proporre insieme la conferenza della dottoressa Sara Filia su "La formazione nella terza età: prospettive e analisi. Un'indagine sul campo". L'appuntamento è alle 16.30 nella sala conferenze della fondazione, nei locali dell'ex asilo, dietro la fontana Grixoni. (b.m.)

CIRCOLO DEI PENSIONATI

### Aperte le iscrizioni al torneo di mariglia

■ Aperte le iscrizioni al torneo di mariglia Memorial Uccio Biddau, organizzato dal circolo pensionati Tonino Becca in collaborazione con le famiglie Biddau e Masala e grazie alla collaborazione di alcuni sponsor. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 6 aprile, e due giorni dopo, l'8 aprile, inizierà il torneo, che si svolgerà nella sala Biddau e terminerà il 18 maggio. Per adesioni (iscrizione 20 euro a coppia) rivolgersi ai soci Pinuccio Becca 340 5323861, Antonio Falzoi 349 1032709, Pasquale Procopio 340 7780705 o direttamente al circolo. (b.m.)

## Rifiuti raccolti ma lasciati sulle strade

Rimpallo di responsabilità sulla rimozione dei materiali fra Provincia e Comune

► OZIERI

Che la coscienza civile di Ozieri nella gestione dei rifiuti sia cresciuta in questi anni è cosa certa e a dimostrarlo ci sono le buone posizioni raggiunte nelle classifiche dei comuni *ricicloni*. Ma c'è un neo che macchia da diversi mesi quest'immagine; sono i cumuli di sacchi neri e di rifiuti ammassati nelle piazzole delle strade dell'hinterland, risultato di un'operazione di pulizia avviata dalla Provincia e che si sta trasformando in una costellazione di discariche a cielo aperto, un brutto biglietto da visita per chi si trova ad attraversare il territorio. Di sicuro alla base di tutto c'è la grande inciviltà di una mi-

noranza che in modo selvaggio e indiscriminato decide di buttare frigoriferi, pneumatici, poltrone, materassi, ombrelloni, stufe, apparecchi elettronici e giochi per bambini facendo ricadere poi le spese di raccolta e smaltimento sull'intera collettività ma pare che rifiuto chiami rifiuto ed infatti nei cumuli accostati al ciglio delle piazzole ogni tanto si aggiunge un nuovo arrivato che fa così crescere la variegata famiglia. Il nodo centrale è un conflitto di competenze che contrappone gli amministratori locali a quelli provinciali poiché i primi dicono che sarebbe dovuta essere la Provincia, proprietaria dei tratti stradali, a effettuare lo smaltimento dopo aver provve-



Rifiuti nelle piazzole della strada provinciale "Figos" vicino a Chillivani

duto alla raccolta ma questi ultimi rimandano al mittente rispondendo che hanno effettiva-

mente provveduto a raccogliere i rifiuti ma non essendo autorizzati al trasporto non possono

provvedere al conferimento in discarica che andrebbe effettuato da una ditta preposta e autorizzata allo scopo. L'impegno preso alcuni mesi fa dall'amministratore straordinario della Provincia Guido Sechi per un incontro chiarificatore con il sindaco di Ozieri Marco Murgia ancora non ha sortito effetti pratici e la speranza è che le due parti possano davvero trovare un punto d'incontro che metta la parola fine ad una situazione deplorabile. Con la stagione dell'ippica alle porte, saranno in molti tra qualche giorno ad arrivare all'ippodromo Don Deodato Meloni e lo dovranno fare transitando nelle strade dove fanno bella mostra rifiuti di ogni genere che si offrono inoltre anche alla vista giornaliera dei tanti bambini e ragazzi che dall'agro con lo scuolabus raggiungono le scuole medie di Chillivani e le elementari di Ozieri.

Francesco Squintu

## STRADA OZIERI-PATTADA

### Scontro tra auto, due ragazze ferite

Entrambe le conducenti sono finite all'ospedale: non sono gravi

► OZIERI

Un incidente stradale per fortuna senza gravi conseguenze è avvenuto ieri mattina sulla strada che collega Ozieri a Pattada. Complice forse una lieve pioggia, un'auto che procedeva verso Pattada ha sbandato andando a cozzare sul fianco di un'altra vettura che viaggiava in direzione opposta. Al volante due ragazze, che sono state soccorse dalla Croce Ottagona Ozieri e dall'Avis di Torralba e portate per accertamenti nell'ospedale di Ozieri. Per entrambe solo lievi contusioni. (b.m.)



Le due auto coinvolte nell'incidente sulla Ozieri-Pattada

► OZIERI

### Una esilarante "Fuga dall'Asinara"

In scena alle 21 al teatro civico la commedia di Lubino

► OZIERI

Dopo il successo ottenuto nelle rappresentazioni a Sassari e Porto Torres, approda questo venerdì a Ozieri nel teatro civico Oriana Fallaci la pièce in tre atti "Fuga dall'Asinara" di Mario Lubino portata in scena dalla Compagnia Teatro Sassari per la regia di Alfredo Ruscitto.

In scena alle 21, "Fuga dall'Asinara" è una divertentissima commedia caratterizzata da un fitto intreccio di situazioni, peripezie e colpi di scena nel solco della grande

tradizione del "vaudeville".

Al centro della vicenda un camorrista, Felice Capone, che riesce a fuggire dalla colonia penale dove è rinchiuso. Mentre qualcuno asserisce di averlo avvistato a Santa Teresa di Gallura mentre sta per prendere il traghetto per Bonifacio, in Corsica, il camorrista si trova in realtà nel centro storico di Sassari, dove irrompe in un appartamento e sequestra un'intera famiglia e tutti coloro che per qualsivoglia motivo frequentano la casa.

Equivoci, scambi di persona, si susseguono con un cre-

scendo vertiginoso, che rende quest'opera ricca di una comicità ai limiti dell'assurdo. A interpretarla sono Teresa Soro, Michelangelo Ghisu, Mario Lubino, Marta Pedoni, Emanuele Floris, Alfredo Ruscitto, Alessandra Spiga, Pasquale Poddighe e Paolo Colorito. Scenografia Vincenzo Ganadu; luci e Fonica Eliana Carboni; scenotecnica Tomaso Tando.

L'evento è patrocinato dalla Regione e della Fondazione di Sardegna. Info e prenotazioni 079 200267, 349 1926011 e 336 817361. (b.m.)

## SENTENZA PER TENTATO OMICIDIO

# Sparò al fratello minore: condannato

Il gip ha inflitto una pena di 6 anni e 4 mesi di reclusione a Paolo Ruggero. Il 34enne è stato processato con rito abbreviato

di Tiziana Simula  
OLBIA

La lite era esplosa in casa per degenerare, poi, in strada, nel buio della notte. È lì in via Grosseto, nel quartiere Bandinu, che l'ennesimo alterco tra i fratelli Ruggero era culminato con un colpo di pistola: Paolo, 34 anni, meccanico, con un passato da campione regionale di ciclismo su strada, aveva puntato la Glock 22 calibro 40 regolarmente detenuta, contro il fratello minore Giovanni, 29 anni, disoccupato, alle spalle diversi guai giudiziari, e aveva sparato, ferendolo alla schiena. I carabinieri lo avevano arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato dal vincolo familiare. «Paolo aveva un coltello in mano, mi minacciava... Mi sono difeso», aveva detto nell'interrogatorio. La stessa linea difensiva è stata ribadita dal suo difensore, l'avvocato Antonello Desini, nel processo davanti al gip celebrato con rito abbreviato. Ma la legittima difesa sostenuta dall'imputato - il colpo esplosa a seguito dell'aggressione con un coltello - non è stata accolta dal giudice Cristina Arban. Che ieri lo ha condannato a 6 anni e 4 mesi di reclusione e al pagamento di una provvisoria di 8mila euro.

Una pena leggermente più aspra rispetto ai 6 anni chiesti dal pubblico ministero.

L'aumento della pena è stata sollecitata in aula dal legale del fratello minore, costituito parte civile con l'avvocato Giampaolo Murrighile. «E' stato un vero agguato. Dopo averlo vessato per anni, lo aveva sfidato ad uscire in strada per regolare i conti», ha sostenuto Murrighile.

Quello tra i due fratelli Ruggero era da tempo un rapporto burrascoso, fatto di continui scontri. In casa - i due vivevano insieme al padre, in via Grosseto - si era creato un clima di forte conflittualità,



Paolo Ruggero. A fianco, via Grosseto teatro della lite tra i due fratelli culminata con un colpo di pistola che ha ferito Giovanni



Gli avvocati Antonello Desini e Giampaolo Murrighile

che li portava a litigare anche per banalità. A scatenare l'ennesima lite, nel giugno 2016, sarebbe stata la luce lasciata accesa da Giovanni nella "casetta degli attrezzi". Da lì, insulti e minacce reciproche. Finché la rabbia non è sfociata in violenza. La rissa furibonda nel cuore della notte -

erano circa le 22 - era cominciata nella "casetta degli attrezzi", un locale attiguo all'abitazione dei Ruggero, per proseguire, poi, in strada. Una via buia, senza illuminazione pubblica. Lì, Paolo, al culmine del litigio, aveva esplosa un colpo di pistola contro il fratello, raggiunto da

» Il colpo era stato esplosa al culmine di una lite cominciata in casa e proseguita in strada

» Giovanni Ruggero era stato ferito alla schiena Tra i due c'era un rapporto conflittuale

un proiettile alla schiena. Nella rissa, Paolo si era lussato la spalla sinistra.

In ospedale, i due fratelli ci erano arrivati in macchina: uno, il ferito, accompagnato da uno zio che, sentiti gli spari, si era precipitato fuori casa per soccorrerlo, l'altro, lo sparatore, era stato portato al pronto soccorso da un amico a cui aveva chiesto aiuto per via del dolore fortissimo alla spalla. Ed è lì, che i carabinieri lo avevano arrestato. Coltello e pistola erano stati trovati e sequestrati dai carabinieri che avevano condotto le indagini.

Ieri, l'epilogo della vicenda giudiziaria con la condanna di Paolo Ruggero. L'avvocato Antonello Desini si riserva di leggere le motivazioni della sentenza ed è convinto che ci siano ampi margini per ricorrere in appello.

«Accogliamo favorevolmente la sentenza di condanna seppure non ci sia da parte del mio assistito nessuna gioia nel prendere atto, ora anche processualmente, che ad attentare alla propria vita, in maniera così brutale, sia stato il proprio fratello», commenta l'avvocato Giampaolo Murrighile.

## Musica sulle Bocche ora si cerca di salvare il festival

SANTA TERESA. Nel cenacolo della chiesa parrocchiale si è celebrato forse l'ultimo atto prima della decisione finale dell'amministrazione sulla spinosa vicenda dell'esclusione dal festival Musica sulle Bocche dell'artista israeliano Eyal Lerner. «Stiamo aspettando una risposta dal sindaco, il festival comunque si farà», dichiara il direttore artistico Enzo Favata. «Valuteremo il contenuto della lettera inviata ieri dalla Jana Project, l'associazione che organizza l'evento - afferma il sindaco Stefano Pisciotto - Per ora l'amministrazione resta sulla sua posizione iniziale. Festival sospeso sin tanto che non sarà chiarito ogni aspetto legato alla dichiarazione grave e inaccettabile del direttore artistico, che ha fatto a nome del festival e di riflesso a nome dell'intera comunità di Santa Teresa Gallura». L'incontro a porte chiuse nel cenacolo, a pochi passi dalla chiesa parrocchiale, riservato ai sostenitori della kermesse jazz, si è trasformata in un dibattito pubblico con l'arrivo, a sorpresa, del sindaco Stefano Pisciotto e dei consiglieri di minoranza del gruppo "A cara a ventu", Nadia Matta e Maurizio Muntoni. La prova di disgiungimento istituzionale lascia aperta la porta sull'edizione 2019 del festival jazz. Ma per le decisioni finali si dovrà aspettare un'altra settimana. La consigliera comunale Nadia Matta ha chiesto a Favata «un passo indietro. Un'autosospensione almeno temporanea».

## "Tango" finisce a giudizio per stalking

Il re dei social accusato di minacce, molestie e pedinamenti nei confronti della ex

OLBIA

Prima l'amore, poi, la persecuzione. È finito a processo con l'accusa di stalking Antonio Dessì, più conosciuto in città come Tango, volto noto anche su Facebook dov'è amministratore di una pagina che ha molto seguito. Il 46enne di Olbia è accusato di atti persecutori nei confronti di una sua ex. I fatti risalgono al 2011. Pesanti le accuse mosse nei suoi confronti dall'ex compagna che, alla fine, esasperata per i suoi comportamenti, lo aveva denunciato.

Accuse riferite anche in aula giudiziaria dove la donna è stata già sentita tempo fa, e confermate ieri mattina in una nuova udienza davanti ad un altro giudice. "Tango", stando al capo d'imputazione, l'avrebbe più volte picchiata, insultata e minacciata anche di morte, l'avrebbe pedinata a lungo e molestata telefonicamente con continui messaggi. In un'occasione avrebbe danneggiato il fanalino della sua auto, distrutto a calci. E diffuso - come riferito da alcuni testimoni sentiti dal giudice - un video

che li riprendeva in un momento della loro intimità. Immagini private che l'uomo avrebbe mostrato ad amici nei bar e inviato ad altre persone su WhatsApp.

Un amore finito nel peggiore dei modi, con un pesante strascico giudiziario. Anche Tango avrebbe presentato alcune denunce nei confronti della sua ex.

Il processo proseguirà il 9 aprile con l'esame di altri testimoni. Dessì è difeso dall'avvocato Marzio Altana, mentre la donna è assistita dall'avvocato Marco Salis.



Antonio Dessì "Tango"



ECO OLBIA s.r.l.

Tel. 0789 59 30 64

**MACERIE O INERTI**  
DA SMALTIRE ?



Il nostro servizio è

**"un SACCO BELLO"**

Ecco la soluzione giusta!  
Big bags da mc. 1

**solo € 60,00**

tutto compreso:

sacco, trasporto e smaltimento in discarica  
(prezzo valido solo per Olbia città)

“Il Sessantotto - I cento colori della libertà” è il titolo dell'incontro organizzato per domani alle 18:30 nell'auditorium della parrocchia Maria Gabriella. Presenta il parroco don Pietro Borrotzu, introduce Torre Ussu, relatore sarà Umberto Folena, editorialista del quotidiano cattolico “Avvenire”.

## TRIBUNALE » VIOLENZA SESSUALE

# Stuprò una turista: condannato

Cinque anni di reclusione per il venditore di cocco che abusò di una giovane di Arezzo a Budoni

di Kety Sanna  
NUORO

È stato condannato a 5 anni di reclusione Michele Pelosi, il venditore ambulante di cocco, originario di Napoli, accusato di aver abusato sessualmente di una giovane 26enne di Arezzo che aveva conosciuto nell'estate di un anno fa a Budoni, dove lui lavorava. Una condanna ancora più severa rispetto a quella sollecitata dal pm Giorgio Bocciarelli che ieri mattina davanti al gup Claudio Cozzella, ha concluso la requisitoria chiedendo per l'imputato una condanna a 4 anni e sei mesi di carcere.

Giudicato con rito abbreviato Pelosi era presente in aula. È giunto al quarto piano del palazzo di giustizia scortato dagli agenti di polizia penitenziaria e ha assistito all'udienza a porte chiuse seduto accanto al suo legale, l'avvocato Giuseppe Casu. Ha preferito non rilasciare dichiarazione spontanea nonostante abbia sempre sostenuto di essere convinto che quella sera la ragazza fosse consenziente.

Opposta la versione della giovane di Arezzo che nell'immediatezza, ancora sotto choc, aveva raccontato i fatti a una sua amica e alcuni mesi dopo il fatto, si era presentata dai carabinieri per denunciare l'accaduto. Aveva detto loro di essere stata vittima di un rapporto non voluto, vittima di una violenza sessuale dunque. Fatto ribadito anche in sede di incidente probatorio quando la donna (assistita dall'avvocato Angelo Magliocchetti tramite il quale si è costituita parte civile) davanti al gip aveva raccontato nei dettagli cos'era successo quella sera di luglio.

Aveva detto di aver conosciuto Michele Pelosi in spiaggia a Budoni e insieme a lui e ad altri amici di aver trascorso la serata. La situazione però, secondo il racconto della ragazza, era precipitata quando salita in auto con il venditore



Il palazzo di giustizia di Nuoro



La caserma dei carabinieri di Budoni

di cocco si era consumata la violenza, mentre lui con la mano le copriva la bocca per impedirle di gridare. Ieri durante la discussione l'avvocato di parte civile ha rimarcato inoltre di come Michele Pelosi, do-

po aver sfilato i leggings alla ragazza e abusato di lei, era uscito dall'auto e rivolgendosi agli amici che stavano a pochi metri di distanza, si era vantato di ciò che aveva fatto.

Dopo un'ora di camera di

consiglio il giudice ha letto il dispositivo di sentenza di condanna a carico dell'ambulante napoletano e accogliendo le richieste del pubblico ministero, ha trasmesso gli atti alla procura affinché proceda per

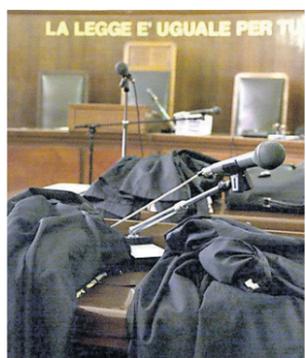
il reato di favoreggiamento nei confronti di Nunzio De Pontis, amico dell'imputato, che avrebbe dichiarato il falso, presumibilmente per agevolare Pelosi. Le motivazioni verranno depositate tra 90 giorni.

## Lanusei, la Assl su Marras: impegno garantito

LANUSEI. «Nessun disimpegno per il direttore della Assl di Lanusei. L'impegno assunto dal dottor Andrea Marras non verrà meno e sarà facilmente riscontrabile dalla permanenza, per buona parte della settimana, negli uffici dell'Area ologliastina». La direzione dell'Ats cerca di rasserenare i sindaci ologliastini che, dopo la notizia del doppio incarico al dirigente chiamato da Fulvio Moirano a capo della Assl sassarese in sostituzione del dimissionario Pier Paolo Pani, sono saliti sulle barricate. Gli amministratori locali sono preoccupati perché l'interim a Marras arriva nel bel mezzo dell'emergenza in ospedale con almeno cinque reparti a rischio chiusura per mancanza di personale. Ma se nella lapidaria comunicazione si fa riferimento all'impegno (che non vien quantificato in termine di giorni), nulla si dice in merito alla mancata comunicazione del duplice incarico alla conferenza sociosanitaria territoriale. I sindaci sono disposti a sorvolare sulla dimenticanza ma non certo sull'attenzione nei confronti del territorio da parte dei vertici della sanità pubblica. (g.f.)

## Traffico di armi, il teste: «Mereu ci ha usati tutti»

Cesare e Simone Agresti davanti al collegio: «L'orgolese non ci ha mai detto da chi si riforniva»



Un'aula del tribunale

NUORO

«Avevo conosciuto Giovanni Mereu perché mio padre aveva fatto dei lavori per lui nella casa che aveva preso in affitto. Era un grande appassionato di armi, esattamente come noi. Gli avevo venduto una mitraglietta "Skorpion" che avevo comprato da persone dell'Est. Noi cercavamo armi della Seconda Guerra mondiale e giravamo per mostre in cui si trova di tutto: dall'abbigliamento, alle scarpe fino alle armi». Stefano Agresti

insieme al padre Cesare, coimputati che hanno già patteggiato la pena a 2 anni e 10 mesi il primo e 6 mesi in continuazione con altra pena il secondo, ieri sono stati sentiti come testimoni assistiti al processo sulla presunta associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga e armi tra la Sardegna, l'Emilia Romagna il Veneto e la Lombardia che vede coinvolte a vario titolo una quarantina di persone, di cui 14 approdante davanti al tribunale di Nuoro e chiamate a rispondere di pensanti reati. I due Agresti

hanno risposto alle domande del pm Gilberto Ganassi, della Dda di Cagliari che ha coordinato l'operazione "Tutti innocenti". Hanno e raccontato degli scambi di armi con l'orgolese Giovanni Mereu, da anni trapiantato a Parma che secondo l'accusa è il capo dell'organizzazione che manteneva i rapporti con l'isola. «Lei ha mai venduto armi per Mereu?» ha chiesto Ganassi a Simone Agresti. «Sì - ha risposto il teste - mi aveva consegnato un Kalashnikov tipo AK-47, due pistole Glock, una

Beretta 7, due pistole Bunker. Mi aveva detto che si riforniva da un amico armaiolo di Parma». Dello stesso tenore la deposizione di Cesare Agresti che, inoltre, ha sottolineato di aver scoperto del giro di armi sono in un secondo momento. «Ci ha usati tutti - ha rimarcato il teste - non ci ha mai detto da dove arrivassero». Il processo è stato aggiornato al 31 maggio, giorno in cui verranno sentiti Renato e Willy Bazzan, anche loro coimputati, e ritenuti i rifornitori di Mereu. (k.s.)

## PROCESSO

### Armi, due giovani dal gup

NUORO

Ha scelto il rito abbreviato Luca Schintu, un giovane ventenne di Illorai accusato di una vendita di armi. Insieme a lui Francesco Mario Cadoni, 26 anni di Orotelli, difeso dall'avvocato Nazarena Tilocca, accusato della detenzione di un fucile che si presenterà davanti al gup il prossimo 16 luglio. I due si erano resi protagonisti insieme ad un altro complice dell'aggressione di un pensionato avvenuta a Bortigali tre anni fa. Avevano fatto irruzione nella casa di un 72enne e dopo averlo legato e imbavagliato lo avevano colpito alla testa con il calcio della pistola. Avevano ro-

vistato l'abitazione e dopo aver trovato il denaro che cercavano erano scappati lasciando l'uomo ferito e immobilizzato all'interno della camera da letto. Per quell'episodio avevano patteggiato la pena. Ed è proprio nel corso di quelle indagini che gli inquirenti avevano trovato all'interno dei telefonini di Schintu e Cadoni materiale ritenuto interessante. Dai messaggi WhatsApp del giovane di Illorai si era ricostruita una presunta vendita di armi. Nel cellulare di Cadoni, invece, gli investigatori avevano trovato la foto di un fucile che secondo loro deteneva. Ma, come ha detto l'avvocato Tilocca: «Il fucile non è mai stato trovato».



# PIZZERIA S'ARZOLA

Pizze classiche  
Pizze grani antichi  
Pizze ai 10 cereali



Corso Vittorio Emanuele 82 OROTELLI (NU) Tel. 0784.79303 - 333 9721.220

[f](#) pizzeria s'arzola



oristano1@lanuovasardegna.it

Redazione Vico Tirso 26

Centralino 0783/74380

Fax 0783/73787

Abbonamenti 079/222459

Pubblicità 079/2064000

## CONSIGLIO COMUNALE » URBANISTICA

# Frenata sul progetto Kampas

L'assessore ritira il punto all'ordine del giorno. Per ora niente votazione sui palazzoni a San Nicola

di Enrico Carta  
ORISTANO

Marcia indietro e punto all'ordine del giorno ritirato. Nella prossima puntata si capirà se la retro-marcia della giunta serve solamente per fare manovra e parcheggiare meglio la macchina oppure se davvero l'intenzione sia quella di cambiare percorso. Assente il sindaco Andrea Lutzu per motivi di salute, l'atteso consiglio comunale in cui si doveva discutere del progetto Kampas che prevede 160 nuovi appartamenti a San Nicola e 16 attici con una compensazione di quattro appartamenti o dei parcheggi per il Comune più un centro diurno per anziani, si conclude come il più classico dei conclavi. Fumata nera.

Per qualche cardinale è una notizia negativa, per altri è una notizia positiva perché non tutti in questo caso vogliono il papa. Ma chi è o cos'è il papa su cui votare? È proprio il progetto coi palazzoni che all'improvviso è entrato a far parte delle discussioni della politica oristanese, come se già facesse ombra a case e altre palazzine là intorno. È proprio perché si vuole evitare quell'ombra - ovviamente ci sono anche aspetti che riguardano l'urbanistica, l'estetica, la vivibilità del quartiere, il traffico, l'ambiente, la pressione antropica - che è sceso in campo il comitato di cittadini sorto quasi all'improvviso come il più classico dei funghi a primavera. «Certo, nessuno sapeva niente del progetto sino a che i giornali non hanno iniziato a parlarne un mese fa», dice un signore che assiste alla seduta del consiglio comunale.

Quella di ieri era, del resto, particolarmente affollata. I più puntuali, anzi erano in anticipo, sono stati proprio i componenti del comitato del quartiere di San Nicola, visto che le case dovranno sorgere in un'area tra via Pietri, via Carissimi e via Limbara dove la società Kampas ha previsto di effettuare l'investimento acquisendo il terreno da una famiglia oristanese. Si pensava di



I residenti di San Nicola nell'aula di palazzo degli Scolopi. A destra in alto Cristina Denti, sotto l'assessore Sedda

assistere a uno spettacolo lungo e assai vivace, invece il fuoco è stato spento subito dalle parole dell'assessore all'Urbanistica Gianfranco Sedda che quasi in apertura di seduta interviene: «Ritiro il punto 10 all'ordine del

giorno per valutare delle modifiche alla delibera e per la volontà da parte dell'amministrazione di incontrare il comitato e specificare meglio le caratteristiche dell'intervento che si andrà a realizzare». Realizzare, dice,



mente pronta a farla cascare.

Ad ogni modo, le parole dell'assessore non hanno del tutto spento la miccia. I consiglieri comunali di opposizione hanno incontrato gli esponenti del comitato in una sala di palazzo degli Scolopi dove l'avvocata Cristina Denti ha fatto da portavoce delle istanze del quartiere. Ha evidenziato problemi di tipo urbanistico spingendosi a ipotizzare anche violazioni delle norme sull'edificabilità, ma più che altro ha insistito assieme a tutti gli altri sull'insostenibilità del progetto in quella zona: «Com'è possibile un suo inserimento in quel contesto urbanistico?»

Domanda che verrà riproposta direttamente alla giunta Lutzu perché all'orizzonte c'è un'assemblea pubblica che si terrà nel salone della chiesa di San Giovanni, proprio a due passi dal terreno della discordia. Tutto questo mentre la maggioranza ha arretrato anche sulla questione dei revisori dei conti. Il segretario Luigi Mele ha confermato che la nomina di Tiziana Sanna era illegittima dando ragione alla consigliera di opposizione Maria Obinu.

Referti online da diversi mesi servizio inagibile



Il sito internet dell'Asl n.5 dedicato al ritiro dei referti on-line, [www.referti.asl.n.5.it](http://www.referti.asl.n.5.it) è fuori servizio da parecchi mesi. A chi si reca all'ospedale San Martino per svolgere gli esami del sangue, per un semplice controllo di routine o su richiesta specifica del medico per una qualche condizione clinica particolare, viene consegnato un foglio con modalità e data del ritiro del referto. Nel foglio, all'interno di un riquadro, sono evidenti tre codici a barre, con accanto i dati relativi al paziente e all'esame svolto. Quest'area, dove sono scritte anche le spiegazioni per l'utilizzo del servizio di ritiro referti on-line, al momento del rilascio del foglio viene barrata dagli stessi infermieri che consegnano la documentazione, come a voler significare l'impossibilità di accedere al servizio.

# Botte alla moglie, condanna a 13 mesi e 10 giorni

Il 42enne era stato arrestato la scorsa settimana. Rischia anche un procedimento per maltrattamenti



Immagine simbolo di violenza sulle donne

ORISTANO

Un anno, un mese e dieci giorni. Ma non uscirà dal carcere perché non può usufruire della sospensione condizionale della pena visto che ne ha già usufruito. Resta quindi a Massama il 42enne che la scorsa settimana era stato arrestato dopo l'intervento della polizia chiamata dalla moglie. La donna aveva richiesto l'intervento degli agenti perché il marito le stava usando violenza. All'arrivo dei poliziotti, aveva opposto resistenza ma alla fine

gli agenti avevano avuto la meglio. Processato per direttissima si è ritrovato a dover rispondere di tre capi d'accusa: resistenza, lesioni e violenza privata. L'avvocato difensore Giuseppe Onorato ha quindi chiesto il rito abbreviato, attraverso il quale è stato giudicato il suo assistito. Al processo, la moglie si è costituita parte civile assistita dall'avvocato Laura Onida.

Chiusa questa fase si aprono diversi scenari. Il primo riguarda sempre problemi giudiziari, perché il pubblico ministero Fe-

derica Mascia ha aperto un fascicolo d'inchiesta per valutare l'eventuale contestazione di maltrattamenti in famiglia: ciò dipende dal fatto che emergano o meno altri episodi simili e ripetuti in passato. Il secondo aspetto riguarda invece l'assistenza alla signora vittima dell'aggressione e alle sue due figlie, una delle quali era finita al pronto soccorso perché era caduta durante l'alterco. La donna è seguita dal centro antiviolenza Donna Eleonora e dai servizi sociali del Comune. (e.carta)

## COMUNE

### Nuove procedure per denunciare in anonimato episodi corruttivi

ORISTANO

Per favorire l'emersione di eventuali fatti corruttivi, probabilmente a seguito dell'ultimo episodio che ha visto protagonisti il capo ufficio tecnico del Comune e un imprenditore, l'amministrazione ha inserito nel suo sito un pagina dove fa riferimento alla legge che disciplina le «disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato». È quello che in inglese si chiama

“whistleblowing”, normato da diciotto anni e modificato di recente e che prevede la tutela dell'anonimato, attraverso una piattaforma e procedure dedicate per coloro che segnalano episodi irregolari in un rapporto di lavoro. Il Comune di Oristano ha aderito al progetto e ha adottato la piattaforma informatica prevista che prevede l'invio di segnalazioni anche in forma anonima, la gestione della pratica da parte del responsabile prevenzione corruzione e il controllo attraverso codici riservati della pratica da parte del segnalante.

## AUTODEMOLIZIONI

# ANTONIO PORCU & FIGLI s.r.l.

### AUTODEMOLIZIONI - SOCCORSO STRADALE - RECUPERO METALLI

tel. ufficio 0783.350751 - tel. notturno 0783.26043 cell. 335.1274031

Sede Operativa: Zona Ind.le Via Parigi - Oristano

## L'INTERVENTO

I MILLENNIALS  
COSTRUIRANNO  
UN NUOVO MONDO

di STEFANO SOTGIU

**F**inalmente una buona notizia. Centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi, bambine e bambini, in tutto il mondo sono scesi in piazza per chiedere ai potenti di mettere in opera quanto prima efficaci politiche per fermare il cambiamento climatico. Se i giovani attivisti e le giovani attiviste che abbiamo visto manifestare in questi giorni sapranno essere tenaci e perseveranti, di certo la politica – soprattutto quella di matrice progressista – non li ignorerà e l'agenda delle priorità verrà aggiornata. Che le nostre figlie ed i nostri figli si attivino per il bene comune dovrebbe essere salutato da tutti come un piccolo grande dono da accogliere con gioia. Invece no. Non per tutti e tutte è così. Con la grande manifestazione arrivano, come sempre nell'era dei social, le prime reazioni negative. Alla testa delle quali, il più delle volte, ci sono adulti. E viene da chiedersi, allora, come mai un fenomeno di risveglio civico così bello ed importante possa essere fatto oggetto delle critiche ingiuste cui abbiamo assistito. Come mai, per l'ennesima volta, questi ragazzi e ragazze, siano stati tacciati di buonismo, di essere radical chic, d'ipocrisia. E' una brutta malattia quella che interessa l'Occidente, amplificata dai social network. Una malattia che ha la sua matrice nella profonda incapacità di troppe persone nell'affrontare il mondo nuovo, quello che ha già fatto vedere alcune grandi tendenze del futuro. Un mondo sempre più integrato ed interconnesso, molto diverso da quello del cortile di casa, delle piccole patrie, della cabina del telefono citata con nostalgia da qualche politico, recentemente. Un mondo che ci propone nuove sfide, più difficili di quelle passate: la mobilità delle persone aumenta, le guerre, il cambiamento climatico, il desiderio del benessere economico spingono le migrazioni; la tecnologia ci costringe ad aggiornare le nostre competenze professionali, a stare al passo con quanto richiede il mercato; la globalizzazione economica accelera sempre di più anche sotto la spinta del nuovo gigante economico asiatico, la Cina, che cerca nuovi mercati per i suoi prodotti in Occidente; le persone desiderano più diritti e creano movimenti influenti per ottenerli come quello per la parità di genere e quello LGBTQ+; in ultimo emergono in tutta la loro pericolosità le esternalità ambientali dello sviluppo economico che mettono a rischio la stessa vita sulla Terra. Di fronte a queste sfide, molte persone provano una sensazione d'inadeguatezza, paura, ansia. Ed infine odio per una realtà che non capiscono più, che non sanno come possa essere governata.

Il risultato è una risposta insieme puerile, rabbiosa, reazionaria, che si scaglia anche contro chi si propone per la ricerca di soluzioni alle sfide globali. Soluzioni che non oppongano un muro di fronte a queste grandi questioni ma che cerchino di governarle, di volgerne gli esiti verso il bene comune adottando azioni concrete. Questa reazione rabbiosa produce un tetro sottobosco di teorie del complotto (nuove e davvero ridicole quelle sulla piccola Greta Thunberg), fake news, commenti che mescolano ironia, sarcasmo, cattiveria e che rivelano in fondo una natura disperata, generata dalla consapevolezza di non possedere né l'energia, né le competenze per governare un mondo che, inesorabilmente, sta cambiando. Al fondo di questo stato d'animo resta, a ben guardare, la nostalgia struggente di un passato che non tornerà mai più, di una società chiusa, provinciale, di qualcosa che ci è stata strappata. Resta il desiderio di girare le strade ed incontrare sempre gli stessi volti, sentire gli accenti di sempre, rassicuranti. Di afferrare e tenere stretto un mondo che scompare sotto i nostri occhi mentre ne compare un altro. Che, invece, va accettato, compreso, governato. Perché è e sarà migliore del precedente, soprattutto se ci uniremo ai nostri figli, senza pregiudizi e con molta umiltà, nel costruirlo. Mettendo da parte i pregiudizi e le paure che ci fanno dire che, dietro, c'è ben altro.

**Bello vedere tanti ragazzi in piazza per l'ambiente. Chi ha paura del futuro si rassegni: i muri non fermeranno i cambiamenti**



Le lettere non devono superare le 1.500 battute e non saranno pubblicate se prive di nome e cognome, telefono e indirizzo dell'autore. Possono essere inviate via fax al numero 079 2674086 o via mail all'indirizzo [lettere@lanuova.sardegna.it](mailto:lettere@lanuova.sardegna.it)



## LA PAROLA AI LETTORI | RISPONDE VANESSA ROGGERI

## È sbagliato misurare i campioni solo col denaro

**I** campioni dello sport dovrebbero sapere, pagati come sono, che ogni loro gesto è ripreso dalle telecamere ed è imitato dai ragazzini di tutto il mondo. Dovrebbero perché la sfida di Champions League tra la Juventus e l'Atletico Madrid ha lasciato una coda di veleni che non saranno dimenticati facilmente. Ha cominciato Simeone, allenatore madrileno, che ha festeggiato il 2-0 della gara di andata con un gestaccio volgare e inutile. La Uefa lo ha punito con 20mila euro di multa, ma al ritorno, nello stadio della Juve, Ronaldo si è preso la sua personale rivincita segnando tre gol e ripetendo il gesto verso la curva dei tifosi ospiti. È arrivata anche per lui la multa, ma che cosa sono 20mila euro per un fuoriclasse che solo di ingaggio guadagna 31 milioni di euro netti dalla Juve? Parliamo di due ore scarse di lavoro, tenendo fuori dal conto sponsorizzazioni e

comparsate varie. CR7 si è tolto un gusto però ora come si fa a spiegare ai bambini delle scuole calcio che certe cose, oltre che volgari, non hanno proprio nulla di sportivo?

**Antonio Mereu**  
Olbia

\*\*\*

Non ci sono più i campioni di una volta. O meglio, il business, gli ingaggi milionari, le stravaganze ostentate da questi giovanotti arricchiti, i battibecchi social, le aspettative altissime e gli scandali privati oggi prevaricano e offuscano le qualità del vero campione, le doti da fuoriclasse che dovrebbero essere messe in mostra dentro e fuori dal campo. Il rischio è che in mezzo a tanto bailamme mediatico e gossipparo al centro dell'attenzione non ci sia più l'uomo-giocatore carismatico, bensì una caricatura che ha perso un po' di

vista cosa significhi essere uno sportivo. È ovvio poi che pubblico e tifosi rimangano perplessi davanti a professionisti di quel calibro che si lasciano andare a ripicche volgari nei confronti della curva avversaria; è ovvio che incomincino a pensare che nel mondo del calcio si contino più vizi che virtù. Del resto, sarebbe da ingenui credere di poter mantenere intatte genuinità e verità quando in ballo ci sono tanti milioni di euro.

Campione è solo chi vince di più e guadagna di più, o serve qualche altra dote per essere definiti tali? Forse lo è chi dimostra insieme al proprio talento anche una buona dose di spessore morale e umano, chi mantiene sobrietà e umiltà, chi catalizza l'unità della squadra e sa essere in modo naturale e spontaneo un esempio di vita per tutti i ragazzi che nella vita vogliono farcela. Essere campioni è una responsabilità.

lettere@lanuova.sardegna.it

GLI SPRECHI ALIMENTARI  
Appello ai market:  
scontate l'invenduto

**■** In Marocco ho visto come il pane trovato per le strade viene raccolto e messo negli spigoli delle vie. Spesso se non sempre, questi pezzi di pane secco vengono anche benedetti da chi li raccoglie da terra. La persona che ritira il pane lo porta dal fattore e ha anche il suo piccolo guadagno. Qualche mese fa ho scritto una email grossomodo dello stesso contenuto di questa ad una azienda tedesca che ha una catena di supermercati anche in Sardegna. La sede italiana di questa azienda aveva accolto con interesse la mia proposta di scontare i prodotti da forno dopo una certa ora anche se tecnicamente non è stato possibile passare dalle intenzioni ai fatti. A Monaco di Baviera esistono delle panetterie che vendono solo pane del giorno prima. Questa azienda conta solo alcune verdure deperibili dopo le ore 18. Apprezziamo questo sforzo. Aggiungo, sempre in Germania esistono delle applicazioni che consentono di trovare delle ristorazioni che in orario di pre-chiusura vendono "l'invenduto" a prezzi interessanti, inoltre esistono altre applicazioni che suggeriscono delle ricette con ingredienti di recupero così come facevano le nostre nonne e madri senza mai sprecare nulla. Il pane resta però l'argomento più delicato per la sua sacralità e per quello che rappresenta per tutte le culture del mondo.

**Gianmario Marica**  
Alghero

## Lo sguardo dei lettori



Una bella immagine della sfilata del carnevale appena trascorso a Sennori. L'autore è Cristian Sanna. Inviatemi i vostri scatti alla Nuova Sardegna attraverso whatsapp al numero 345 7741444 indicando nome, cognome e dove abitate.

PARITÀ DI GENERE  
La donne non si votano  
serve una nuova legge

**■** Il 22 marzo, dopo quasi un mese dalle elezioni regionali sono stati resi noti i dati definitivi delle 1840 sezioni sparse nelle otto circoscrizioni della Sardegna. Come è consuetudine politica tutti hanno vinto, nessun ha perso. Se mi è permesso voglio fare un commento a questi risultati, con una premessa. Questa volta all'elettore era permesso dare due preferenze, una maschile ed una femminile. I candidati proposti nelle varie liste al 50% erano maschi e l'altro 50% erano del gentil sesso. Questa volta ero sicuro che finalmente le donne avrebbero votato in massa il candidato del loro sesso. Mi sono sbagliato, ho perso e lo ammetto, ed ecco la mia analisi del voto con l'influenza della mia formazione professionale. Le liste che si sono proposte alla consultazione del 24 febbraio erano 24 per ognuna delle otto circoscrizioni di cui ben undici portavano la parola Sardo o Sardegna. Nelle otto circoscrizioni le donne più votate risultano essere solo 35 su 192. Con una semplice sottrazione abbiamo il

risultato degli uomini, 157. Già questo risultato dice che le donne non votano le donne. Allora non è sufficiente che ci sia una doppia preferenza, una femminile ed una maschile. Bisogna migliorarla, come? Semplice, nell'assemblea del consiglio regionale il 50% viene assegnato al sesso maschile e l'altro a quello femminile. Sempre seguendo la regola dei più votati per sesso. Solo così avremo la parità tra uomini e donne. Questa regola la sperimentai introducendola nel 1967 alle elezioni dell'Arital (Associazione ragionieri istituto tecnico Alberto Lamarmora). Al di fuori del presidente, gli altri sei consiglieri venivano scelti tra i due sessi. Io fui il quarto più votato e dovetti cedere il posto all'altro sesso. Concludo chiedendomi, sarà capace il nuovo consiglio regionale a deliberare in tal senso? Considerato che le donne hanno acquisito il diritto al voto solamente nel 1946, ho forti dubbi. A meno che le consiglieri tornano a casa, facciano trovare come prima pietanza la proposta di legge per il rinnovo del consiglio regionale.

**Piero Onida**  
Giave

I COSTI DELLE INFRASTRUTTURE  
Lo scaricabarile  
tra Stato e Regione

**■** Da cittadina interessata alle sorti economiche della regione in cui vivo, ho letto con grande attenzione l'articolo della Nuova Sardegna del 23 marzo, "Infrastrutture nell'isola: manca ancora un miliardo". L'articolo è un interessante resoconto delle necessità, in termini d'infrastrutture, cioè di strade, ferrovie, metropolitane, porti, elettrodotti ecc., di cui necessita la Sardegna. Si parla anche di "una cabina di regia Regione - Anas per rilanciare gli investimenti". Tutto chiaro, ma c'è una cosa che non capisco. Chi deve mettere i soldi? Tutti lo Stato o anche la Regione? E in che proporzione i due soggetti politici sono interessati? Mi permetto di dire che la questione non è di scarsa rilevanza, perché sapere chi e in che forma deve finanziare queste opere pubbliche, significa anche sapere e/o chiedere come vengono investite le entrate, cioè le tasse che come cittadini paghiamo tutti noi.

**Gemma Prontera**  
Sassari

## LA NUOVA

Direttore responsabile  
**Antonio Di Rosa**  
Vicedirettore  
**Claudio Salvaneschi**

## DBInformation s.p.a.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
**Roberto Briglia** - Presidente  
**Gianni Vallardi** - Amministratore Delegato  
**Antonio Esposito** - Direttore Generale

Sede legale: via Giulio Richard, 1/a 20143 Milano  
Sede amministrativa: Z.I. Predda Niedda, strada 31  
Tel. 079/222400 Fax 079/2674086



Certificato Ads  
n° 8065 del 18/04/2016

STAMPA: GEDI Printing S.p.A.  
Sassari - Z.I. Predda Niedda, strada 30

ISSN online: Oristano 2499-2739; Nuoro 2499-2720  
Gallura 2499-2712; Sassari 2499-0639

Redazione di Sassari - Z.I. Predda Niedda, strada 31.  
Cronaca - Provincia - Sport - Attualità - Cultura  
079/222400

Redazione di Cagliari - via Tuveri 22; 070/60431

Redazione di Nuoro - via Angioy 14; 0784/3222-35095

Redazione di Olbia - Via Capoverde Z.I. Settore 4  
Pala's Office 0789/24028

Redazione di Oristano - Vico Tirso 26; 0783/74380

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ  
**A. Manzoni & C. S.p.A. Sassari**  
Z.I. Predda Niedda, strada 31 Tel. 079/2064000  
Cagliari: via Tuveri, 22 tel. 070/34231200  
Olbia: Via Capoverde Z.I. Settore 4 - Pala's Office  
tel. 0789/28323; fax: 0789/27960  
Nuoro: via Angioy 14; tel. 0784/252078; fax 0784/33433

**Necrologie**  
Annuncio della famiglia € 1,90 a parola (minimo 28 parole);  
anniversario - ringraziamento - trigesimo € 1,90 a parola  
(minimo 28 parole); partecipazione: € 2,37 a parola (minimo  
28 parole); foto colore su una colonna € 168,48; foto colore su  
due colonne € 315,90; foto b/nero su una colonna € 152,68;  
foto b/nero su due colonne € 305,37; croce € 10,53.

**Abbonamenti:**  
Italia, sette numeri settimanali annuo € 320, semestre € 170;  
trimestre € 85. Per 6 numeri settimanali (escluso il lunedì o la  
domenica) annuo € 280, semestre  
€ 145, trimestre € 75.  
C/C postale 211078.

Titolare trattamento dati (Regolamento UE 2016/679)  
Antonio Esposito

Registrazione del Tribunale  
di Sassari n. 4 del 19.6.1948

La tiratura del 26 marzo  
è stata di 35.035 copie

**S**ono la madre di uno studente che sta frequentando un corso universitario a Genova. Periodicamente deve quindi recarsi in una giornata. Poiché l'unico collegamento possibile con il porto ligure è quello su traghetto, il giorno prima del corso si imbarca sulla nave Tirrenia da Porto Torres e arrivando al mattino presto a Genova riesce ad essere puntuale alle lezioni. Conclude alle 20 e, sempre in nave, rientra in Sardegna.

Però in questi mesi in cui ha viaggiato spesso si è imbattuto in tutti quegli inconvenienti e problemi che purtroppo noi sardi dobbiamo affrontare quando ci allontaniamo dalla nostra isola. Il suo primo timore riguarda l'orario della corsa tra Porto Torres e Genova che da maggio cambierà e sarà assicurato da una corsa diurna e da una notturna, non consentendogli più un trasferimento comodo, in quanto dovrà pernottare a Genova e perdere una giornata in viaggio. Un'altra compagnia dovrebbe assicurare tratte dallo scalo turritano alla Liguria, ma non conosciamo ancora come e quando.

La seconda questione riguarda il costo della prenotazione del biglietto che è di 4 euro a corsa se è pagata con largo anticipo (dovrebbe es-

# iotidifendo

IL DIFENSORE CIVICO

LA NUOVA SARDEGNA A FIANCO DEI CITTADINI

di Paoletta Farina



## Tirrenia, le corse tagliate e i costi siamo vincolati alle condizioni di contratto

sere il contrario, a nostro parere).

Terzo problema: la disdetta del biglietto che può essere compiuta tramite agenzie, in stazione oppure on line. Effettuandola on line nelle 24 ore precedenti, poiché il servizio non è 24 ore su 24, la pratica viene lavorata il giorno successivo con un aumento della penale. Infine, l'impossibilità, se si compie il viaggio in cabina, di poter viaggiare in una singola senza pagare l'esclusiva, una voce che incide sul costo del biglietto per trenta euro. Io e mio figlio volevamo

sottolineare quelle che a nostro parere sono incongruenze che non facilitano la mobilità dei sardi, senza parlare poi dei costi che lo spostamento in nave comporta, nonostante la tariffa residenti. Basti pensare che il prezzo del biglietto per una cabina singola è di circa 200 euro.

Anna Maria Masala

\*\*\*

*Cara lettrice, Tirrenia, da me interpellata per portare la voce di un sardo alla loro attenzione, mi ha laconicamente risposto che tutto, prezzi,*

orari, modalità di trasporto, e via continuando, sono fissati nelle condizioni generali di contratto che scattano non appena i viaggiatori acquistano un biglietto della compagnia di navigazione. Quindi, non ci sono margini, a questo punto, per sperare che quelle condizioni di contratto possano essere modificate, perché così è deciso.

Il tema che lei propone fa un quadro della situazione esistente nei trasporti da e per l'isola che vede noi sardi costretti ad assoggettarci a condizioni imposte senza tenere conto della specificità del nostro essere isolani. Attraversare il mare, per noi, che lo facciamo in nave o sorvolandolo in aereo, comporta fatica e costi aggiuntivi in termini di tempo, ma anche di portafoglio. Le difficoltà nei collegamenti sono uno dei mali che i sardi affrontano ormai con disperata rassegnazione, perché non credono più in un cambiamento.

I lettori potranno inviare segnalazioni alla mail [iotidifendo@lanuovasardegna.it](mailto:iotidifendo@lanuovasardegna.it), oppure telefonare al centralino del giornale al numero 079222400, o scrivere alla Nuova Sardegna, Zona Industriale Predda Niedda, strada 31, 07100 Sassari. Il martedì e il venerdì le risposte ai problemi con la burocrazia.



FACEBOOK

## Rissa nel centro storico di Sassari «La gente è stufa e vuole legalità»

Una rissa furibonda è scoppiata sabato notte in via San Donato, nel centro storico di Sassari, in un bar gestito da cittadini nigeriani, creando panico fra i residenti, che hanno allertato la polizia. All'arrivo degli agenti della Volanti i protagonisti della rissa si sono dileguati e i poliziotti non hanno potuto fare altro che raccogliere le lamentele degli abitanti del quartiere. Gli stessi residenti si sono rivolti in giornata alla Stazione mobile della Polizia locale per denunciare l'accaduto, e per chiedere un intervento delle autorità. Ecco come hanno commentato la notizia i nostri lettori su Facebook.

■ ■ **Mario Fadda** Il circolo è stato chiuso a luglio 2017 per mancanza delle autorizzazioni ad esercitare l'attività; ha riaperto dopo una settimana. Le segnalazioni durante questi anni non si contano. Chi non ci vive non sa che il degrado deriva dal totale abbandono della zona e dalla inosservanza delle civili regole di convivenza da parte della maggior parte delle persone che ci abitano e la frequentano, bianchi, neri, gialli, verdi.

■ ■ **Franca Incaviglia** La colpa è di chi li affitta pur di guadagnare senza dichiarare

■ ■ **Michela Poeta** Mario Fadda infatti il problema è dell'intero sistema, politico e sociale, non solo un problema di colore di pelle!!! Se fosse così sarebbe più semplice.

■ ■ **Miscera Cristina** Ci sono stata ieri nel centro storico di Sassari e ho avuto paura. Tutto chiuso o abbandonato, nemmeno un bar aperto. Solo gente di colore e qualche

malcapitato turista come a noi, spaesato e/o spaventato. Sono rimasta scioccata.

■ ■ **Silvia Madeddu** Che schifo il centro storico rovinato da questa pseudo politica inclusiva 25 anni fa abitavo in via delle muraglie vicino a via san donato tt un'altra storia negozi e attività e il sabato era bellissimo tanta gente in giro a fare spese

■ ■ **Massimo Collu** Ma va'..a Sassari tutto bene..si sono integrati bene, soprattutto i nigeriani... così dicono..

■ ■ **Davide Secchi** Se cerchi di farlo tu ,aprire un'attività senza permesso c'hai la iustizia in cinco minuddi, questi si permettono di fare quello che vogliono

■ ■ **Giovanna Rocco** E poi ci meravigliamo se gli italiani scappano da centro storico.

■ ■ **Michela Poeta** Come si fa ad accettare di veder svenduta la propria città a questa gente. Non credo proprio che siano ananti della legalità e delle regole, chissà quante tasse pagano...

■ ■ **Gian Luca Arca** Povera Sassari !!! Bellissimo centro storico, rovinato dai finti buonisti italiani !!!

■ ■ **Luciana Marcazzan** Questa è accoglienza!!!! Chi accoglie troppo deve anche subire il loro comportamento...

■ ■ **Daniilo Milia** Tranquilli, ancora 10 anni e non si lamenterà più nessun sassarese... non ce ne saranno più !!!

## Effetto Alberto Angelo per Sant'Andrea Priu

Effetto "Alberto Angela" sulla necropoli di Sant'Andrea Priu dopo che martedì 19 marzo, il popolare divulgatore ha illustrato nella sua trasmissione andata in onda su Rai 1, "Meraviglie, la penisola dei tesori", ha illustrato, con la nota sensibilità e precisione, una delle tante straordinarie bellezze che illuminano il panorama di ricchezze archeologiche e naturali che caratterizzano la pianura di Santa Lucia. Ancora difficile fare dei numeri, ma sicuramente la trasmissione è servita a moltiplicare le visite nel sito che si trova nel comune di Bonorva.

■ ■ **Marilena Carta** Anch'io la prima volta vi arrivai senza sapere e fu tanto il mio stupore ed interesse che proposi questa visita, successivamente, a tutte le mie scolaresche senza troppi approfondimenti perché le guide sono

preparate e la meraviglia cattura l'attenzione.

■ ■ **Piera Carta** Io amo Alberto Angela, ha un modo di esporre che ti coinvolge e ti prende anche dentro...ce ne fossero di trasmissioni come queste

■ ■ **Maria Franca Piras** Vicino c'è anche il nuraghe Santu Antine.... che merita di essere visto ugualmente.

■ ■ **Luca Carta** Dove siamo andati noi, dopo aver visitato l'altare prenuragico di monte d'Accoddi

■ ■ **Ludovica d'Inzillo** E ci voleva Alberto per svegliarsi?!!

■ ■ **Maria Antonietta** Un sito che ho visitato per ben tre volte: un'autentica meraviglia.

L'ISOLA dei SOCIAL

Una selezione quotidiana delle più belle foto dal nostro account Instagram @lanuovasardegna, dei tweet più interessanti, dei commenti ai post più popolari sulla nostra pagina Facebook e dei vostri messaggi inviati al nostro numero whatsapp [345 7741444](tel:3457741444)

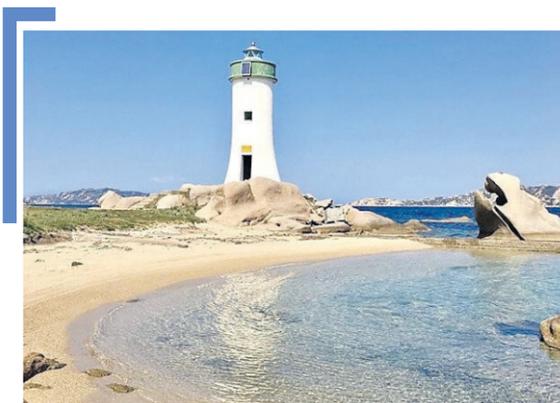
INSTAGRAM



Il lido di Alghero in una fotografia di Francesca Chergia @francesca\_chergia



La spiaggia di Scivu, Arbus, in una foto di Daniela Deidda @daniela\_deidda



Porto Faro, a Palau. Questa fotografia è stata scattata da Domitilla @domymall

TWITTER

## L'ue stoppa l'ora legale, sulla rete dilaga la protesta: serve a risparmiare energia

**Sofia Marinelli? @TopaM79**  
■ ■ Il Parlamento Europeo conferma la fine del passaggio da #oralegale a #orasolare, ma solo dal 2021. Altri 2 anni di battucce a fine marzo e fine ottobre dobbiamo sorbirceli...

**Renato Corghi@Renato\_Corghi**  
■ ■ Contro: Un'ora di luce in meno d'estate. Pro: fine delle battute sull'unica cosa rimasta legale in Italia. Scelta difficile. #oralegale

**Beppe Arlia@BeppeArlia**  
■ ■ Non è stata affatto abolita l' #oralegale, lo stanno spiegando tutti male. Ogni Stato deciderà quale tenere in maniera definitiva, se l'ora solare o l'ora legale. Voglio sperare che terremo quella legale...

**David Carretta@davcarretta**  
■ ■ #OraLegale: l'Europarlamento dice sì all'abolizione, ma nel 2021 (e con possibilità di proroga se le scelte degli Stati membri creano caos nel mercato interno).

**Ilcoloredelgrano@SaittaValeria**  
■ ■ Eliminiamo l'ora legale così abbiamo bisogno di un'ora in più di luce elettrica anziché sfruttare quella del Sole, giusto perché il surriscaldamento globale non esiste. Ma qualcuno sa che motivazione abbiamo dato? #oralegale

**Gennaro Carotenuto@GenCar5**  
■ ■ Perfino sull'#oralegale sono in franca minoranza, se è vero che l'84% degli europei sarebbe contento della sua abolizione. Prendo atto, ma dissenso, face risparmiare corrente, non fa andare a scuola col buio e regala infinite serate estive. Ma che male vi fa l'ora legale?

**Alis@Alissu94**  
■ ■ Invece di discutere sulla povertà dei cittadini europei, della sanità e di cose più importanti, in parlamento parlano di #oralegale e #Copyright. Come sempre è più semplice perdere tempo su questi due argomenti invece di faticare per trovare una soluzione ai problemi più gravi.

**Massimo@Misurelli77**  
■ ■ Comunque volevo avvisarvi (con il Vento che si respira ne Paese) che Passare dal #oralegale al "Oramedievale" è un Attimo

e-mail: cultura@lanuovasardegna.it

## L'INTERVISTA » ASCANIO CELESTINI

## «Contro l'intolleranza la grande forza della parola poetica»

L'attore romano torna in Sardegna con "Laika" e "Pueblo" «Rischiamo di assuefarci al linguaggio della violenza»

di Roberta Sanna

Torna in Sardegna Ascanio Celestini con "Laika" (il 31 a Nuoro) e "Pueblo", domani e dopo ad Alghero e sabato a Carbonia, primi apprezzati capitoli di una trilogia teatrale in cui si dà voce a personaggi che vivono ai margini della narrazione, e della società. Un'occasione per approfondire con l'autore e attore le sue idee su teatro e narrazione, ma anche sulla memoria e sulla condizione umana, temi portanti della sua drammaturgia.

Da "Radio clandestina" a "Pueblo" passano vent'anni. Cosa è cambiato?

«A me non sembra sia cambiato molto - risponde l'attore - nel senso che vent'anni fa, quando cominciammo a celebrare le Giornate della memoria e simili, parlavamo di qualcosa accaduto molti anni prima. Radio clandestina infatti racconta del 1944. Oggi, quando racconto le storie di Pueblo e Laika, parlo di qualcosa che succede ora, nel parcheggio del supermercato dove andiamo a fare la spesa. Ma c'è lo stesso atteggiamento nel raccontarla. Voglio dire che se la memoria la muriamo nel passato non serve a niente. Faccio un esempio molto semplice. Le chiavi di casa. Se devo ricordarmi dove ho messo le chiavi di una casa nella quale non abito più, a che serve? Serve ricordare dove sono le chiavi della casa di oggi. La memoria serve oggi, in questo momento, per capire dove sto andando, cosa sto facendo. È la memoria del presente per il futuro, per un futuro immi-

Nelle sale il "Dumbo" di Tim Burton  
«Quel cucciolo d'elefante sono io»

Più Disney che Tim Burton questo "Dumbo", atteso remake del film cult del 1941 in sala da domani in 700 copie distribuite da Walt Disney Italia. Un film più favola per bambini che dark, rassicurante quanto basta e con tanto di happy end (mancava perfino all'originale), ma niente romanticismo gotico, né malinconia da parte del regista amante delle atmosfere di

Edgar Allan Poe. Dumbo resta comunque un capolavoro visionario e pieno di fantasia che presta il fianco poi a temi come diversità, spesso volano di creatività, integrazione e assenza. «È il remake di un classico straordinariamente forte e con protagonista un personaggio strano - ha detto ieri a Roma un Tim Burton animato da grande gestualità - uno che non è come gli altri, uno con un forte svantaggio, una sorta di freak che trasforma la sua diversità in vantaggio». «E poi - ha aggiunto il regista che stasera riceverà il David di Donatello alla carriera dalle mani di Roberto Benigni - c'è anche il tema della famiglia». «Dumbo - ha spiegato - è il personaggio che mi è più affine, il simbolo della figura dell'artista che fa fatica ad essere accettato». E ancora: «La Disney? E' un po' la mia famiglia. E si sa che, come capita a tutti, questa a volte si ama e a volte si odia».

nente e molto pratico quella che serve all'individuo, come il pane e la pastasciutta. Se non è così, è un'altra cosa, dovrebbe avere un altro nome. E se è cambiato qualcosa, è che oggi chi gestisce il racconto del presente nel quale viviamo ci sta mettendo a disposizione gli strumenti per fregarci completamente. Se ci accontentiamo di qualcun altro che ci spiega come stiamo vivendo, o ce lo possiamo permettere

perché non ce ne frega niente, oppure, come credo invece sia, incominciamo a non potercelo permettere più, perché poi quelli che perdono il lavoro siamo noi, quelli che vanno in ospedale siamo sempre noi».

È quindi un problema di relazione con il reale?

«È una narrazione a cui ci stanno abituando ma da tanti anni, non c'entrano Lega o Cinque Stelle, anzi quelli che vanno



Ascanio Celestini

al governo sono i più bravi a gestire questa grande menzogna. Ci sarebbe veramente bisogno di avere una relazione fisica con la realtà e da questo punto di vista il teatro è una grande risorsa, che rischia di poter essere veramente un potenziale rivoluzionario. Rischia, perché tanto non lo sarà. Nei posti dovremmo starci, come si dice a Roma, "con l'occhi nostri". Ma se è qualcun altro che ci racconta la vita, almeno scegliamocene uno bravo. Sinceramente preferisco che me la racconti Dostoevskij che non Salvini, con tutto il rispetto nei confronti di Dostoevskij per il paragone. Ma anche per Salvini, figuriamoci. Almeno, che me la racconti uno che ha un guizzo di genialità e non uno che ha le dita sporche di nutila».

Insomma il racconto della vita può essere più affascinante della vita stessa.

«Ma non abbiamo alternative, non viviamo nel racconto della vita, ma nella vita stessa, per cui si dice "eh, però questi stranieri, aiutiamoli a casa loro"... Ma questi scappano a prescindere. La realtà è quello che succede e l'alternativa alla realtà non è un'altra realtà. Nel migliore dei casi è alta letteratura, nel peggiore dei casi è una balla».

Anche per la condizione umana è una questione di punti di vista.

«Se un extraterrestre ci guardasse da lontano non riuscirebbe a distinguere me da lei o dal Casamonica che abita nella mia borgata o dagli africani nigeriani. Perché veramente siamo tutti uguali su questo pianeta, felici-

cemente o drammaticamente uguali. Ma da dentro vediamo piccole differenze come macroscopiche, per cui a Verona fanno convegni, adunate contro le coppie omosessuali. Ma visti da una distanza anche minima, siamo veramente tutti uguali. Quindi, signori suprematisti, sovranisti, leghisti, fascisti, mettiamoci l'anima in pace: la condizione umana è una sola. E l'artista che ha la possibilità di raccontare questa condizione la racconta prescindendo dal nero e dal bianco, dal ricco e dal povero, dal lombardo e dal siciliano. Quando faccio questi discorsi mi sento un po' cattolico, pur non essendolo proprio. Se c'è un uomo nero che come nelle favole viene a farci paura, sta dentro di noi. Dentro a ciascuno di noi. Gli altri siamo noi, insomma».

**HONDA SH.**  
SOLO PER I TUOI OCCHI.

Tuo in 48 rate da € 51,04 AL MESE  
con anticipo (TAN 0,01% TAEG 3,08%)\*.



**HONDA**  
The Power of Dreams

**TuttoMoto**

Z.I. Predda Niedda Nord str. 18  
Sassari  
Tel. 079 2675060

**HONDA**

SH 125i/150i full-LED con Smart Key, ABS, sottosella per casco integrale, ruote da 16", presa da 12V e oltre 43 km/l\*\*.



tuttomoto\_srl  
Tuttomotossrl.it  
tuttomotoss@gmail.com

Tuttomoto  
Tuttomoto Srl

\*Esempio offerta Modello Honda SH125i fino a 48 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 1.500 a € 3.000. Prezzo € 3.400 i.e., anticipo 1.070 € - 2.330 (importo totale del credito) in 48 rate da € 49,38 - TAN 0,01% TAEG 1,96%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 2.454,24. Esempio offerta Modello Honda SH150i fino a 48 mesi - prima rata a 30 giorni - importo finanziabile da € 1.500 a € 3.000. Prezzo € 3.400 i.e., anticipo 1.070 € - 2.330 (importo totale del credito) in 48 rate da € 49,38 - TAN 0,01% TAEG 1,96%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) € 2.454,24. Il tale è diverso da quello indicativo per effetto di arrotondamenti decimali. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: tasso di interesse, imposte di bollo su finanziamento e di fine rapporto e 2 (per importo superiore a € 77,77), spesa mensile gestione pratica € 1,50. Offerta valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazione europea di base sul credito ai consumatori" (CECA) e copie del libro contabile. Salvo approvazione Agos Quattrini Spa. La rete dei concessionari Honda opera quale intermediario del credito Honda in esclusiva. \*\*Consumo ciclo medio (litri/100km): SH125i 41,4 km/l (SH125i) e 43,6 km/l (SH150i).

## L'EVENTO



# Oggi alla Nuova appuntamento con Luna

La cantante di Uta, rivelazione dell'ultimo X Factor, incontrerà i fan a partire dalle 17,30 per autografi e selfie

di Paolo Coretti

SASSARI

Il grande giorno di Luna Melis è arrivato. La giovanissima (ha appena 17 anni) cantante di Uta, rivelazione dell'ultima edizione di X Factor, incontrerà i suoi fan questo pomeriggio alla Nuova Sardegna a Predda Niedda, strada 31. Luna sarà nella sede della Nuova Sardegna dalle 17,30 alle 19,30: due ore intense nel corso delle quali firmerà autografi e farà selfie.

Partecipare all'evento e conoscere di persona l'interprete delle hit del momento "Los Angeles" e "Donna Domani" è semplicissimo: chiunque può presentarsi all'incontro, ma i possessori del coupon pubblicato nei giorni scorsi sulle pagine della Nuova Sardegna avranno diritto a un ingresso privilegiato, una sorta di "priority pass". Basterà mostrarlo agli addetti del servizio per passare con la precedenza. Chi sarà sprovvisto del coupon sarà comunque il benvenuto, ma dovrà mettersi in fila tenendo conto che l'affluenza



Due immagini di Luna durante la sua avventura a X Factor

di persone prevista è molto elevata. L'Atp inoltre metterà a disposizione un bus che partirà dai giardini pubblici, via Tavolara, e arriverà a Predda Niedda proprio davanti alla sede del giornale. Questi gli orari: il primo mezzo partirà alle 16.30, quindi alle 17, alle 17.30, alle 18, alle 18.30 e alle 19 con l'ultimo passaggio davanti alla Nuova previsto per le 19.30.

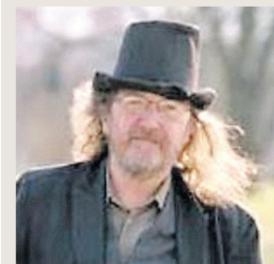
Il soggiorno a Sassari di Luna non si esaurirà oggi. Do-

domattina sarà la madrina dell'evento che si svolgerà al Teatro Comunale, a partire dalle 10,30, organizzato nell'ambito del progetto La Nuova@Scuola che porta ogni settimana La Nuova Sardegna in 60 istituti di istruzione superiore dell'intera isola. Una mattinata di divertimento e spettacolo dedicata agli studenti delle scuole aderenti al progetto, molti dei quali saranno protagonisti, fra

presentazioni teatrali e artistiche. Un evento musicale, presentato da Claudia Tronci, al quale potranno assistere soltanto gli studenti dei licei coinvolti nel progetto. Questo il programma. Liceo Scientifico Spano di Sassari: "Spano in rock band"; Scuola media Satta di Alghero: musica corale; Istituto Tecnico Pellegrini di Sassari: "Gli anni '80 non finiscono mai... ma il futuro è adesso: non c'è un piano B"; Liceo Coreutico Azu-

» A disposizione bus gratuiti dell'Atp da via Tavolara. E domattina sarà anche la madrina dell'evento in programma al Teatro Comunale nell'ambito di La Nuova@Scuola

## Al Ticcu Club serata dedicata a Claudio Lolli



Domani dalle 20 nei locali del Ticcu socialclub di vicolo del Campanile a Sassari: "Autobiografia industriale. Rumore rosa e la poetica di Claudio Lolli" con Gerardo Ferrara: letture e voce recitante e le canzoni a cura di Gianluca Dessi. Una serata dedicata a uno dei più importanti cantautori italiani: Claudio Lolli. I suoi dischi degli anni settanta avevano una spiccata funzione sociale. Canzoni dove poesia, cultura popolare, protesta, cronaca e la tipica urgenza espressiva urbana del momento soggiacciono ad una scrittura sempre lucida e mai banale. Una seconda parte di carriera discontinua e anche qualitativamente altalenante hanno impedito a Lolli di raggiungere la fama che avrebbe meritato e di essere ricordato, insieme ai De André, ai Guccini, ai Gaber quale uno dei maggiori interpreti della canzone d'autore italiana. Ma addetti ai lavori e appassionati ne hanno da sempre rivendicato la grandezza e l'unicità. In questo spettacolo, una selezione dai suoi primi cinque LP, alternati ad aneddoti, racconti e letture, tratteggiano una figura atipica di intellettuale e musicista, strettamente legata ai movimenti dell'epoca. Info e prenotazioni: 3409086716

# La Scala aprirà un conservatorio in Arabia

Dopo le polemiche sui finanziamenti parte un progetto per l'educazione musicale dei bambini sauditi

MILANO

Alla Scala arrivano i soldi arabi. Dopo le polemiche per il possibile ingresso saudita nel cda del teatro (con tanto di minacce di licenziamento al sovrintendente Alexander Pereira) e la restituzione di 3,1 milioni di euro già versati dal principe Badr bin Abd Allah, il consiglio di amministrazione dell'Accademia ha approvato «all'unanimità» il progetto per creare un conservatorio rivolto a bambine e bambini a Riad. Il comunicato che annuncia l'ok non quantifica il finanziamento, ma in

un'intervista Pereira aveva parlato di sette milioni di euro. Sette milioni per un progetto triennale che inizierà il prossimo settembre con l'individuazione e la formazione del personale per poi partire con i corsi.

Si comincerà con quelli di coro di voci bianche, di propedeutica alla danza per bambine e bambini dai 6 ai 10 anni e di un nucleo di scuola musicale per strumenti oltre a un workshop su marketing e comunicazione digitale. Seicento gli allievi previsti in questa prima fase, quando gli insegnanti dell'Accademia supervisioneranno il lavoro

dei docenti locali assistendolo per quanto riguarda il metodo didattico. Soprattutto il primo anno è prevista una presenza forte del personale italiano. L'Accademia ha già un Dipartimento di cooperazione culturale in Romania, Colombia, Brasile, Serbia, Kazakistan, Cile e Uruguay. Ma certo questo, nato sotto l'egida del ministero della Cultura saudita è altamente remunerativo. D'altronde il sindaco Giuseppe Sala, che è presidente della Scala, quando aveva incontrato i giornalisti dopo la riunione del cda del teatro lo scorso 18 marzo per annuncia-

re la restituzione dei fondi agli arabi e quindi il no al loro ingresso fra i soci, aveva lasciato la porta aperta a future collaborazioni demandando la decisione al cda dell'Accademia che oggi ha appunto dato il via libera.

A dir poco freddo il presidente della Lombardia Attilio Fontana. «È difficile dare un giudizio positivo a priori» ha commentato convinto che il cda dell'Accademia debba «dare qualche spiegazione al cda della Scala» anche se ammette che «esportare le nostre eccellenze sia un valore aggiunto».



L'orchestra della Scala

## IL REPORTAGE

di Giacomo Mameli

La casa dove Antonio Pigliaru nacque alle 16.17 del 17 agosto 1922 è passata di mano da tempo. La palazzina di una famiglia medio borghese (Pietro il padre, Maria Murgia di Villanova Monteleone la mamma, erano insegnanti elementari) è diventata un bazar dove comprate di tutto e di più. La vetrina, a due passi dal Comune con bandiera tricolore e stelline europee, rivela una destinazione che sa poco di cultura giuridica. La bottega vi accoglie con un manifestino che invita alla "cinghialata", tutti al salone del Carmelo sabato alle 13 per uno degli happening eno-gastro-venatori che monopolizzano i fine settimana nuragici. Ma basta entrare a *sa domo de cumonale* per capire che il paese dei colombi e degli spariveri vuol rendere onore al suo figlio più illustre. Verrà aperta la biblioteca con i libri donati dalla famiglia Pigliaru.

**UN'ODE IN LIMBA.** A cinquant'anni dalla morte (27 marzo 1969) ci sarà un convegno sabato 18 maggio preceduto da due seminari a Sassari e Nuoro. Nell'ufficio del sindaco c'è una gigantografia dell'autore del "Codice della vendetta barbaricina" e anche una foto più piccola. Sulla soglia di una finestra, incorniciata su pergamena, un'ode in limba che il poeta Mario Cherchi ha dedicato a chi è stato «filosofo, giurista, educatore, de catedra t'an dadu sa docentzia». Poco sotto il municipio, in via Ennio Delogu, un palazzotto marron sbiadito con la scritta "Centro culturale Antonio Pigliaru", nel cortile un nespole e un olivo.

**UNA DONNA IN SCIALLE.** Passa una donna in scialle nero. Antonio Pigliaru? «Unu grand'omine». Tre ragazzi e una liceale: «Non sappiamo chi sia, forse un soldato». Pietro Deiana, 69 anni, sindaco, ex impiegato comunale: «Devo confessare che molti non conoscono Pigliaru. Ma il nostro impegno c'è tutto per far capire quale intellettuale abbiamo avuto. Vogliamo che diventi un patrimonio collettivo, pensiamo anche ad altre figure: Margherita Sanna, Bachisio Zizi, agli oltre venti orunesi nei lager nazisti. La cultura deve essere il motore della rinascita: ne abbiamo bisogno». Ce n'è bisogno in tutti i paesi. Più di vent'anni fa erano state le scuole elementari di Orune, con il contributo del Comune (sindaco Francesco Berria), a dare il buon esempio raccontando l'infanzia di Antonio Pigliaru.

**UN PICCOLO POGGIOLO.** Centoventi pagine di ricordi, foto, la lapide nell'università di Sassari, la vita del nonno "ziu Diadoru", la casa «con due stanzette al piano terra e due al piano superiore, un piccolo poggio e una finestra con l'inferriata», pochi mesi di elementari anche a Cuglieri («dove si disperava» aveva detto la moglie Rina Fancellu), pagelle, manifesti della propaganda fascista, i ricordi delle compagne di classe, la laurea in Filosofia a Cagliari nel 1947. Maria Zizi: «Quando si partecipava a Su Cossolu studiava l'uomo, la sua natura, i rapporti con gli altri». Maria Giuseppa De Serra: «Il direttore Burrai di Bitti aveva detto: questo ragazzo diventerà qualcosa». Nina Pittalis: «Giocava con un cerchio di legno e a palla». Lucia Pigliaru, cugina: «Unu pizzinnu vispu, ch'in d'una certa seriedade».

**IN NOME DEL PADRE.** Gli anni '70 e '80 tributano a Pigliaru l'onore meritato con la creazione della



Donne di Orune in una foto di Claudio Gualà. Sotto, l'ingresso del paese. Sotto, i Tenores di Orune

# Mezzo secolo senza Pigliaru Così Orune guarda al futuro

Viaggio nel paese dove nacque l'intellettuale morto cinquant'anni fa

compagnia teatrale a lui dedicata e voluta da una educatrice a tutto campo, Pina Càmpana. È lei a mettere in scena «In nome del padre», è lei che - con altri giovani - vuole «esorcizzare la vendetta col teatro, con la cultura». Gli orunesi residenti e resistenti e quelli della diaspora (da oltre seimila a poco più di 2300 abitanti) vorrebbero anche oggi un rinascimento culturale nel segno di Pigliaru.

**PIÙ CULTURA.** Pina Ghisu, che abita a Cagliari: «Non è stato pubblicizzato il suo pensiero sull'educazione e la formazione dei giovani». Sebastiano Mariani, residente a Sassari, autore di un libro-Treccani su Orune, Ghirtalos: «Mi chiedo quanto il suo paese-universo così arcaicamente emblematico gli desse

**MOLTO È CAMBIATO**  
Non è più il paese delle faide e dei balentes I giovani: «Vogliamo uscire da una notte troppo lunga»



ogni spunto per far esplodere il suo pensiero in dimensione universale. La risposta è in quanto lui ha fatto. La sua biblioteca è la nostra immensa miniera di energia intellettuale pulita». Silvestra Pittalis, fondatrice dinamica di Ammentos: «Ricordo vagamente Antonio Pigliaru all'entrata di Orune, si ferma a parlare

con mio padre, erano dello stesso anno di nascita. Ne rimasi affascinato. Speriamo sorga un vero centro studi». Giovanni Pugioni, insegnante-mito in pensione: «La strada è una sola: credere in Pigliaru che proponeva un rinnovamento culturale».

**IL CANTO DEL PASTORE.** Pigliaru pubblica un articolo su L'Orto-

bene nel febbraio del 1941. Tra l'altro si legge: «In questa estate di guerra ho udito spesso il canto del pastore accompagnato dal tintinnio del gregge e dal murmure del ruscello lontano». E ancora: «Sono tornato al mio paese dopo molti anni, mi venivano incontro gli spettri del ricordo mai cancellati. Nel sussurro delle fronde scosse udivo la voce della mia gente e la poesia della mia terra». La cronaca ha raccontato tutto di Orune. Delle sue spine e dei petali, dei fiori al posto dei fori da pistola nei cartelli stradali, di Bonaria Manca pittrice alla Giotto che vive a Tuscania sognando il paese dov'è nata nel 1922. I paesaggi sono rimasti immutati. Arrivando da Nuoro, Orune mostra le sue case appollaiate tra i sassi, gli stes-

si che ha conosciuto Pigliaru. C'è la fonte sacra Su Tempiesu, il parco naturale dei lecci e dei graniti, la snobbata zona archeologica sant'Efis, i diecimila tronchi antropomorfi uno diverso dall'altro tra Sa Serra e Pradu, la roccia che sembra il becco di un'aquila a berrita scolpita da un Fidia barbaricino, tancas serradas a muru e a fil di ferro, cancelli, Sa Janna Bassa e Nunnà, i rioni di Cadone e Parraghine. Ci sono anche novità. Pigliaru oggi troverebbe bar e tanti agriturismi, la statua di Padre Pio all'ingresso del paese, cartelli bilingue. La campagna continua a essere un Eden multicolor: distese cinerine di erica, il giallo delle ginestre, si sente «il murmure» dei ruscelli descritti da Pigliaru, tante sfumature di verde, il rosa del cisto.

**LE PORTE DELLA NOTTE.** C'è la sensibilità di molti giovani che vorrebbero vivere in un paese più sereno. Nella discesa per Marreri, su un muraglione, c'è in bella mostra una poesia di Jacques Prevert: «I ragazzi che si amano si baciano in piedi/ Contro le porte della notte/ E i passanti che passano li segnano a dito/ I ragazzi che si amano non ci sono per nessuno/ Loro sono altrove ben più lontano della notte / Nell'abbagliante splendore del loro primo amore». Sono i giovani che vogliono uscire dalla "notte" di Orune. Giovani che in una piazzetta di Cuccuru 'e Teti cantano a tenore. C'è chi vuol istituire il parco letterario-musicale. Perfetto, ma servono competenze. Oggi (dopo "Dolores prus non canto") cantano l'amore, come - aveva scritto Pigliaru - cantava «il bucolico Titiro alla sua Amarille». Canteranno a tenore il 18 maggio, Pigliaru's Day in Orune.

## Che cosa resta della sua lezione

Studiosi a confronto in tre appuntamenti a Sassari, a Nuoro e a Orune

► ORUNE

Tre giorni di convegni su "Cultura e società nel pensiero di Antonio Pigliaru" a metà maggio, che si concluderanno con l'inaugurazione della biblioteca (migliaia di volumi) donata dalla famiglia del giurista all'amministrazione comunale di Orune. Con l'ateneo di Sassari organizzano l'Isre, i Comuni di Nuoro e Orune con l'Associazione "Filosofia e scienza".

A Sassari (Teatro Civico, giovedì 16 maggio di mattina e in pomeriggio) interventi

di Antonello Mattone, Giuseppe Pirisi, Nicola Sanna, Yerina Ruia, Giuseppe Conti, Marco Milanese, Aldo Maria Morace, Ignazio Camarda, Antonio Delogu, Francesco Mercadante, Luciano Caimi, Sergio Sotgiu, Paolo Carta e Alberto Merler. Parleranno anche Gianni Sannio, Virgilio Mura, Mavanna Puliga, Giovanni Bianco, Francesco Sechi e Attilio Mastino.

Venerdì 17 il convegno si sposta al Museo del Costume di Nuoro (presiede Sebastian Cocco) con interventi di Andrea Soddu, Attilio Ma-

stino, Francesco Berria, Francesco Mariani, Antonello Menne, Antonello Nasone, Angelo Mocchi, Salvatore Murru, Lucia Piga, Giuseppe Masia e Felice Tiragallo.

Sabato 18 appuntamento conclusivo a Orune, paese natale di Antonio Pigliaru, con numerosi interventi: Francesco Pigliaru (il figlio di Antonio presidente della giunta uscente), Ugo Collu, Guido Melis, Giovanni Pugioni, Pietro Pittalis, Carmela Monni, Federico Francioni, Maria Rosaria Chessa, Giuliana Mannu.



La cover del "Codice della vendetta"



David di Donatello 2019

Numerosi protagonisti del cinema consegneranno 25 Premi David di Donatello e i David Speciali. L'edizione 2019 ha introdotto una serie di riforme: una nuova giuria e la modifica del sistema di voto, nuove regole di ammissione dei film, la nascita del David dello Spettatore.

RAI 1, ORE 21.25

Scelti per voi



Ritorno a Cold Mountain

America, 1860. Il soldato Inman, ferito in battaglia, intraprende un difficoltoso viaggio di ritorno per tornare da Ada. Intanto la donna si ritrova a dover impedire, da sola, che la fattoria del padre finisca in rovina.



Greystoke

Nel 1886 il nobile scozzese John Clayton e sua moglie naufragano sulle coste occidentali dell'Africa. I due non sopravvivono all'ambiente ostile: Alice muore dando alla luce il piccolo Jack, John viene ucciso da uno scimmione detto Silverbeard...

Studio di Audiometria. Della Dott.ssa Maria Antonietta Serra - CONVENZIONATO ATS - VISITA O.R.L. - ESAMI UDITO EQUILIBRIO (VERTIGINI) Specialista Otorinolaringoiatra Dott.ssa Gavina Masia. Sassari Via Porcellana 12 Info e prenotazioni: Tel 079 200 6115



The Boss

Michelle, una gigante dell'industria, viene arrestata con l'accusa di insider trading. Rilasciata sei mesi dopo e forzata a trasferirsi da una sua antica dipendente che lei era solita tormentare, trascorrerà molto tempo con la figlia di quest'ultima...



The Next Three Days

Una donna viene accusata di aver commesso un omicidio. Una situazione del tutto inaspettata per lei e per il marito, un professore, che si troverà a compiere gesti estremi pur di liberarla dalla prigione dove è detenuta.

RAI 1 Rai 1 schedule table with programs like UnoMattina, Rai Parlamento, Linea Verde Meteo, etc.

RAI 2 Rai 2 schedule table with programs like Heartland, Sea Patrol, Tg2 News, etc.

RAI 3 Rai 3 schedule table with programs like Agorà, Mi manda RaiTre, Tutta Salute, etc.

RETE 4 schedule table with programs like Julio Iglesias Special Show, Hazzard, Carabinieri, etc.

CANALE 5 schedule table with programs like Tg5 - Mattina News, Chicago Fire, Tg5 - ore 10 News, etc.

ITALIA 1 schedule table with programs like Cartoni animati, Chicago P.D., L'isola dei Famosi, etc.

LA 7 schedule table with programs like Tg La7 Morning News, Omnibus News, Tg La7 News, etc.

TV8 schedule table with programs like Miscela d'amore, Vite da copertina, Pupi e fornelli, etc.

RAI 4 Rai 4 schedule table with programs like Criminal Minds, Senza traccia, Elementary, etc.

IRIS schedule table with programs like Quelli belli... siamo noi, Renegade, Walker Texas Ranger, etc.

RAI 5 Rai 5 schedule table with programs like Italia, poeti e navigatori, Punto di svolta, Franz Kafka, etc.

RAI MOVIE Rai schedule table with programs like Gomorra, Solitary Man, Million Dollar Baby, etc.

RAI PREMIUM Rai schedule table with programs like Provacci ancora prof! 7, La Signora del West, Il commissario Manara, etc.

CIELO schedule table with programs like Fratelli in affari, Buying & Selling, Prendere o lasciare, etc.

PARAMOUNT schedule table with programs like Padre Brown, Giudice Amy, Vita da strega, etc.

TV 2000 TV2000 schedule table with programs like Terra Nostra, Il diario di Papa Francesco, Rosario da Lourdes, etc.

LA7 D schedule table with programs like Cuochi e fiamme, Grey's Anatomy, Private Practice, etc.

LA 5 schedule table with programs like L'isola dei Famosi - Extended edition, Hart of Dixie, Tg La7 News, etc.

REAL TIME Real Time schedule table with programs like Alta infedeltà, Amici di Maria De Filippi, Radio show, etc.

ITALIA 2 schedule table with programs like Tutti all'arrembaggio!, Arrow, The 100, Mila e Shiro, etc.

GIALLO Giallo schedule table with programs like Fast Forward, L'ispettore Barnaby, Law & Order, etc.

TOP FANTASY Top Fantasy schedule table with programs like Rizzoli & Isles, Bones, Monk, etc.

DMAX DMAX schedule table with programs like Nudi e crudi, Banco dei pugni, Redwood Kings, etc.

RAI SPORT Rai Sport schedule table with programs like Reparto Corse Sportivo, TG Sport Sera, Ciclismo, etc.

RADIO section with sub-sections: RADIO 1, DEEJAY, RADIO 2, CAPITALIAL, RADIO 3, M20. Lists various radio programs and their times.

PAY SKY - PREMIUM section with sub-sections: SKY CINEMA, SKY UNO, SKY ATLANTIC, PREMIUM CINEMA, PREMIUM CRIME, PREMIUM JOI, PREMIUM STORIES, PREMIUM ACTION. Lists various Sky TV programs.

TV LOCALI section with sub-sections: FOX, FOX LIFE, VIDEO LINA, SARDEGNA1. Lists various local TV programs and services.



Per Bogdan "Boscia" Tanjevic c'è posto nella FIBA Hall of Fame. L'attuale direttore tecnico delle nazionali azzurre, nato in Montenegro nel 1947 e naturalizzato italiano, ha vinto i Campionati Europei con l'Italbasket nel 1999 e ha raggiunto la finale del Mondiale nel 2010 quando era alla guida della Turchia. In Italia ha allenato anche Caserta, Trieste, Milano e Virtus Bologna.

Sarà Bari la sede della prossima Supercoppa in programma il 21 e il 22 settembre. La decisione è stata comunicata ieri nel corso di un incontro a Palazzo di Città tra il sindaco Antonio Decaro e il presidente della Lega Basket Egidio Bianchi, alla presenza dell'assessore allo Sport Pietro Petruzzelli e dello staff dell'area business e dell'area sportiva della Lega Basket.

## BASKET >> FIBA EUROPE CUP

# Dai Dinamo, la semifinale è a un passo

Alle 20,30 al PalaSerradimigni il ritorno dei quarti con i turchi del Pinar Karsiyaka: i sassaresi partono dal +19 dell'andata

di Andrea Sini

SASSARI

Fuori dal tunnel grazie alla concentrazione, pronti a spiccare il volo verso una semifinale europea, a una sola condizione: mantenere alto il livello di tensione mentale.

A tre giorni dalla bella vittoria ottenuta contro l'Aquila Trento, la Dinamo di coach Gianmarco Pozzecco torna al PalaSerradimigni, dove oggi alle 20,30 affronterà il Pinar Karsiyaka nella gara di ritorno dei quarti di finale di Fiba Europe Cup. Si parte dal +19 (68-87) confezionato dai sassaresi mercoledì scorso in Turchia al termine di una gara praticamente perfetta. E stasera, a dispetto del rassicurante margine di vantaggio, ai sassaresi servirà un'altra prova di grande concentrazione.

Lo dice l'esperienza, lo consiglia quanto accaduto proprio ieri sera tra le due squadre che si trovano nella stessa parte del tabellone del Banco: a Székesfehérvár è infatti accaduto l'incredibile, con i padroni di casa dell'Alba Fehervar che dopo essere stati sconfitti in casa dell'Unet Holon dell'ex biancoblu Shawn Jones per 96-63, in un quarto periodo incredibile (32-10) hanno riacciuffato per un attimo il treno qualificazione, arrivando alla sirena in vantaggio di 33 punti, sullo stesso identico punteggio dell'andata, 96-63. Uno sforzo enorme pagato nell'overtime, che ha visto gli israeliani passare il turno nonostante la sconfitta per 101-74.

Vietato cullarsi sugli allori del +19 dell'andata dunque, ma la Dinamo ha dimostrato nelle ultime due settimane di avere fatto enormi passi avanti da tutti i punti di vista, soprattutto a livello mentale. Una necessità che per quanto riguarda stasera va vista anche in un'ottica più ampia: se il gruppo sarà capace di entrare subito in par-

tita, come avvenuto nelle ultime gare, coach Pozzecco avrà la possibilità di allungare le rotazioni, o comunque di utilizzare gli elementi che ultimamente hanno avuto meno considerazione: alleggerire il minutaggio degli uomini più importanti è infatti fondamentale per approcciarsi nel modo giusto a un altro appuntamento fondamentale. Domenica arriva infatti a Sassari la Virtus Segafredo Bologna, una diretta concorrente per i playoff. Le Vu Nere, che hanno in panchina Sasha Djordjevic e hanno aggiunto al roster il veterano della Nba Mario Chalmers, saranno a loro volta in campo stasera alle 20,30 a Nanterre per l'andata dei quarti di finale di Champions League senza Kelvin Martin, fuori per infortunio.

Ma per pensare a domenica c'è tempo: ora alla Dinamo servono soltanto 40 minuti di grande concentrazione.



L'ala canadese Dyshawn Pierre in azione durante il match dell'andata a Smirne

### COSÌ IN CAMPO

PalaSerradimigni ORE 20,30



DINAMO SASSARI

0	SPISSU
1	RE
2	SMITH
3	MCGEE
6	CARTER
8	DEVECCHI
15	MAGRO
21	PIERRE
22	GENTILE
25	THOMAS
33	POLONARA
45	COOLEY

Allenatore POZZECCO



PINAR KARSİYAKA

1	WALKER
5	UGURLU
8	AYGUNDUZ
9	GUVEN
11	GULASLAN
12	BATUK
14	KARAMAN
15	ERULKU
22	HENRY
23	EVANS
48	DOGAN
50	MAREL

Allenatore BAUERMANN

### L'ASSISTANT COACH

## Casalone: «Vietato cullarsi sugli allori» «Non possiamo adagiarsi, anche questa sarà una partita vera»

SASSARI

«Non dobbiamo commettere l'errore di adagiarsi». Edoardo Casalone parla chiaro. «Abbiamo bene in mente la sfida di andata di mercoledì scorso - dice il primo assistente di coach Pozzecco - ma vogliamo entrare in campo non per difendere il risultato, anche se siamo consapevoli che lo scarto è importante e utile, ma soprattutto con il giusto atteggiamento, quello visto nelle ultime tre gare a partire da Pistoia. Contro Trento abbiamo portato in campo la grinta e la fame giusta e vogliamo proseguire su questa traccia consapevole

che la mentalità di una squadra si costruisce partita dopo partita».

«Il Pinar - prosegue Casalone - è una squadra che gioca bene quando può correre e prendere i tiri nei primi secondi dell'azione, non solo grazie al contropiede ma anche finalizzando l'azione con arresto e tiro. All'andata siamo stati bravi a controllare bene il ritmo, impedendogli il gioco in velocità, grazie a una grande attenzione difensiva prolungata per i 40 minuti. Questa credo sia stata la chiave anche domenica contro Trento e vogliamo continuare a lavorare sulla stessa traccia».



Pozzecco e Casalone

### IL CASO

## Il presidente dell'Alma Trieste arrestato per evasione fiscale

TRIESTE

Grossi guai per il presidente dell'Alma Trieste. Luigi Scavone è stato infatti arrestato insieme ad altre persone dalla Guardia di finanza di Napoli in una maxi-operazione legata all'evasione fiscale. Scavone è amministratore di fatto del Gruppo Alma Spa, che secondo le indagini sarebbe leader nel mercato del lavoro interinale grazie a una maxi evasione da 70 milioni di euro. Scavone, sponsor della scuderia motociclistica Pramac, satellite della Ducati è stato sorpreso all'alba, in una villa del Vesuviano. Stava per recarsi a Ro-

ma. In casa aveva uno zainetto con 204mila euro, confezionati in piccole risme di banconote sottovuoto, un biglietto aereo per Dubai con la data di partenza per domani e oggetti preziosi, tra cui 10 Rolex, finiti sotto sequestro.

Nel pomeriggio la Pallacanestro Trieste 2004 ha diffuso una nota nella quale si sottolinea come la società risulti del tutto estranea rispetto ai fatti e alle vicende che costituiscono oggetto di indagine da parte della Procura di Napoli, al punto che non è stata interessata da provvedimenti giudiziari di sorta. Resta da capire cosa succederà nei prossimi mesi.

# L'Academy decisa a lottare per la salvezza

A2. Dopo la batosta col Mantova domenica incontrerà Bakery Piacenza, battuta all'andata



Justin Johnson vola a canestro

CAGLIARI

Artefici del proprio destino. È tutta nelle mani dell'Academy la corsa salvezza nella serie A2 maschile di basket. Nonostante il brutto passo falso di sabato, in casa, contro la Pompea Mantova, la squadra di Alessandro Iacozza mantiene, almeno fino a questo momento, le redini per chiudere con le braccia al cielo la stagione. I rossoblù sono infatti, al momento, fuori dalla linea rossa che varrebbe la prossima partecipazione ai playoff e, cosa ben più importante, sono attesi da due scon-

tri diretti contro squadre che sono più in basso nella classifica.

Domenica, alle 16, al PalaPirastu, sarà infatti di scena la Bakery Piacenza. Gli emiliani sono in ritardo di due lunghezze e, oltre a cercare la vittoria, avranno l'ingrata "mission" di provare a sovvertire anche la differenza canestri che vede i sardi in vantaggio di tre lunghezze per via del successo dell'andata conquistato in trasferta (74-73). Un successo, permetterebbe poi di giocare il nuovo braccio di ferro con Jesi, anch'essa sotto i cagliaritari,

con la forza di chi non deve rincorrere e di chi può giocare anche per proteggere il proprio tesoretto di punti (89-85 per i Bucarelli e compagni nel match del PalaPirastu).

Dopo queste due sfide, gli ultimi due impegni in calendario paiono sulla carta certamente impossibili ma, conti alla mano, Bologna potrebbe giungere a Cagliari già appagata dalla conquista della promozione. L'unico vero dilemma potrebbe essere dunque essere i quaranta minuti contro Montegrano, corazzata ancora impegnata nella conquista del secondo po-

sto valido per il miglior piazzamento payoff. La giornata con Mantova, dunque, rappresenta un passo falso accettabile, giunto nel momento migliore. Certo è che Iacozza, da qui alla fine, avrà numerosi e delicati processi da attivare. Tra tutti, quello di riaccendere Roberto Rullo, cecchino dalle cui mani non può non passare la salvezza dell'Academy. Per Diop, invece, prosegue il processo di integrazione. Con Matrone out fino a giugno è il lungo della Dinamo a dover garantire muscoli e forza sotto canestro. In generale, l'Academy pare già avviata verso la ricerca della ritrovata alchimia offensiva che ha regalato i giorni migliori. La salvezza è a un passo. Occorre solo meritarsela.

Mauro Farris

# Festa azzurra anche per Pavoletti

Goleada dell'Italia con il Liechtenstein: Sirigu capitano negli ultimi minuti, l'attaccante entra e segna la sesta rete



La sesta rete azzurra, segnata da Leonardo Pavoletti, entrato in campo 4 minuti prima. Sotto, Ramy e Adam insieme a Giorgio Chiellini

ITALIA	6
LIECHTENSTEIN	0

**ITALIA** (4-3-3): Sirigu, Mancini, Bonucci (34' st Izzo), Romagnoli, Spinazzola, Sensi, Jorginho (12' st Zaniolo), Verratti, Politano, Quagliarella (27' st Pavoletti), Kean. (12' Cragno, 22 Donnarumma, 4 Biraghi, 3 Cristante, 10 Bernardeschi, 11 Grifo, 18 Barella, 17 Immobile, 20 Lasagna). All.: Mancini.

**LIECHTENSTEIN** (4-4-2): B. Buchel, Wolfinger, Kaufmann, Hofer, Goppel, Sele (1' st Malin), Polverino, Wieser, Kuhne (23' st Meier), Hasler, Salanovic (37' st M. Buchel). All.: Kolvidsson.

**ARBITRO:** Levnikov (Russia)

**RETI:** pt 17' Sensi, 32' Verratti, 35' (rig.) e 48' (rig.) Quagliarella; nel 24' Kean, 31' Pavoletti.  
**NOTE:** Espulso Kaufmann per fallo di mano in area. Ammoniti: Hasler, Izzo per gioco scorretto. Spettatori: 20.000.

PARMA

Nella goleada dell'Italia al piccolo Liechtenstein a far notizia non sono i sei gol ma i goleador azzurri. La vittoria contro la piccola nazionale di un regno senza campionato aggiunge altri tre punti nel cammino di Mancini verso Euro 2020, con Bosnia e Grecia che pareggiano tra loro e lasciano l'Italia da sola in testa al girone. Il 6-0 di Parma regala al ct altri segnali positivi, sul piano personale. La serata cominciata con la festa per Ramy, l'eroe di San Donato Milanese, prosegue con il primo gol azzurro di Sensi, con il primo stagionale di Verratti, e poi con Kean che bisca la rete da primato millennial di sabato a Udine e del cagliaritano Pavoletti, in gol all'esordio. In mezzo, la doppietta con due rigori del sempreverde Quagliarella. La standing ovation riservata dal Tardini al 36enne attaccante sampdoria, da ieri il goleador più anziano di sempre della storia della nazionale, è un segno di affetto e di riconoscenza al passato, senza il quale anche nel calcio non c'è futuro.

Contro il fragile Liechtenstein, che non impensierirà mai Sirigu, Mancini ne cambia sette rispetto a Udine, ma l'azzurro del momento - Moise Kean - è tra i confermati in un attacco con Quagliarella al centro e Politano sulla fascia. Il gioco degli esterni azzurri allarga il campo e mette in gran difficoltà il Liechtenstein. A fare la differenza dei 4 gol del primo tempo, oltre allo spessore sottile dell'avversario, la verde giovane dell'Italia, impersonata dalla gran spinta di Spinazzola. E è infatti da una sua percussione - doppio dribbling e cross dalla linea di fondo - che nasce al 17' il vantaggio: Sensi,

## La Figc regala al piccolo eroe Ramy una serata indimenticabile



La cittadinanza arriverà, la maglia azzurra è già nelle sue mani. È stato un giorno speciale quello di Ramy, il piccolo eroe di San Donato Milanese che infatti lo definisce il "più bello" della sua vita. Invitato dalla Federcalcio ad assistere a Italia-Liechtenstein Ramy è comparso prima del match immancabile selfie con il presidente della Figc Gabriele Gravina, indossando la maglia azzurra appena regalata proprio dal numero uno della

Figc. «È il giorno più bello della mia vita» ripete Ramy che saluta in campo tutti i giocatori azzurri, dà un cinque a Bonucci e compagni a pochi attimi dal via del match con il Liechtenstein. Al suo fianco c'è sempre Adam, l'altro eroe dello sventato sequestro di un gruppo di alunni della scorsa settimana. «Quante feste, che bello!» dice proprio Adam mentre risale le scale dello stadio di Parma per ritornare in tribuna dagli spogliatoi.

1.68 di altezza e tanto fosforo nei tempi di gioco, la colpisce di testa. Primo gol personale, in linea con i primati di questa nazionale, se anche non lo è per statura minima di un goleador di testa. L'1-0 scioglie la nazionale, e vicini al raddoppio vanno Quagliarella (21') lanciato in area da Sensi ma anticipato da Buchel, Politano (tiro parato al 23') e poi Ver-

ratti, che alza il destro (25'): per il regista del Psg appuntamento rimandato, al 31' ruba palla in area, scarta e piazza il destro sul palo opposto: 2-0. C'è gloria anche per Quagliarella: il suo 3-0 dal dischetto (34') su mani di Hasler ne fa il marcatore più anziano della storia azzurra, con 36 anni e passa. Kean, nel frattempo spostato a destra, vorrebbe

partecipare alla festa ma al 44' il suo destro si stampa sotto la traversa. C'è invece spazio, al 48', per la seconda realizzazione personale di Quagliarella, ancora su rigore. Kaufmann sulla linea salva tra spalla e braccio, l'arbitro Levnikov considerandolo fallo non può che tirar fuori il rosso indicando il dischetto.

Nella ripresa, l'Italia non cala:

## EUROPEI 2020



QUALIFICAZIONI GRUPPO J

ITALIA - LIECHTENSTEIN	6-0
BOSNIA ERZ - GRECIA	2-2
ARMENIA - FINLANDIA	0-2

CLASSIFICA	Pti	G	V	N	P
ITALIA	6	2	2	0	0
GRECIA	4	2	1	1	0
BOSNIA ERZ.	4	2	1	1	0
FINLANDIA	3	2	1	0	1
ARMENIA	0	2	0	0	2
LIECHTENSTEIN	0	2	0	0	2

LE PROSSIME sabato 8 giugno

GRECIA-ITALIA  
ARMENIA-LIECHTENSTEIN  
FINLANDIA-BOSNIA ERZ.

## SPOGLIATOI

La soddisfazione del bomber «Non vedevo l'ora di esordire»

PARMA

«Esordire in nazionale era un sogno, farlo realizzando anche un gol è qualcosa di eccezionale». A fine gara Leonardo Pavoletti è raggianti. «Non vedevo l'ora di giocare dieci minuti per far vedere quanto valgo - dice l'attaccante azzurro -. Poi in questa nazionale c'è un'aria buona, ci sono diversi compagni del Cagliari e si sta proprio bene».

«Missione compiuta - dice invece il commissario tecnico Roberto Mancini -, l'abbiamo pressa bene subito, il risultato era scontato ma era importante fare dei gol. E poi la concentrazione, perché il risultato non era in pericolo, e la concentrazione serviva per giocare come fosse una partita vera e non con un avversario un po' più debole del solito. I 18 esordienti della mia gestione? Spero che rimangano tanto in nazionale, sarebbe una bella soddisfazione - ha aggiunto il ct, guardando avanti -. Sicuramente a giugno Bosnia e Grecia saranno due partite fondamentali».

«Ho 36 anni ma non li sento: il mio segreto è questo». Fabio Quagliarella ha segnato una doppietta in azzurro al suo ritorno in nazionale nove anni dopo l'ultima volta, ed è diventato il marcatore più anziano della storia della nazionale. «Ringrazio i compagni - dice -, Jorginho che era il rigorista e si è fatto indietro, e tutti quanti che nella ripresa mi incitavano a fare gol. Devo ringraziare anche il ct, che mi ha seguito in campionato e mi ha richiamato».

## IN BREVE

### RECUPERI

Lazio-Udinese slitta al 17 aprile

Il recupero Lazio-Udinese slitta a mercoledì 17 alle ore 19. Napoli-Atalanta si giocherà invece lunedì 22 aprile (Pasquetta) alle 20.30, anziché sabato 20 alle 15 per l'impegno della squadra di Ancelotti nei quarti di Europa League giovedì 18.

### COPPA ITALIA

Milan-Lazio in campo il 24 aprile

La lega calcio ha deciso le date delle semifinali di ritorno della Coppa Italia. Milan-Lazio, si giocherà il 24 aprile alle 20.45. Giovedì 25 aprile tocca ad Atalanta-Fiorentina.

### UNDER 19

L'Italia batte la Serbia e va agli Europei

Nell'ultima giornata del torneo Elite Under 19, l'Italia batte 2-0 la Serbia e chiude il girone al primo posto, qualificandosi agli Europei.

## INFORTUNIO PER LO JUVENTINO

Cr7, domani consulto medico Salterà la partita col Cagliari

SASSARI

Cristiano Ronaldo quasi sicuramente salterà la partita tra il Cagliari e la Juve in programma martedì allo stadio Arena. Nonostante la lesione ai flessori della coscia destra riportata da Cristiano Ronaldo nel primo tempo di Portogallo-Serbia sia di «apparente modesta entità», come comunicato dalla Juventus, il portoghese non potrà giocare. Oggi il calciatore rientrerà a Torino, dove «verrà sottoposto a nuovi accertamenti per definire la ripresa dell'attività agonistica».

La Juventus attende con ansia il responso degli accertamenti. Il 10 aprile, infatti, i bianconeri saranno impegnati nell'andata dei quarti di Champions ad Amsterdam, contro l'Ajax.

Dal canto suo Cristiano Ronaldo non si dice preoccupato per l'infortunio che lo ha costretto ad abbandona-



Cristiano Ronaldo

re il campo dopo circa mezz'ora di gioco. «Non sono preoccupato, conosco il mio corpo - ha detto il capitano al termine della gara -. Queste cose succedono, è il calcio, chiunque cammina sotto la pioggia si bagna. Sono tranquillo perché so che tornerò tra una settimana o due».

## FINE DELLA TELENOVELA

Icardi col gruppo dopo 40 giorni con l'Inter è finalmente disgelo

MILANO

Prove di sereno in casa Inter. L'esilio di Mauro Icardi è definitivamente finito: dopo 40 giorni l'attaccante argentino è tornato ad allenarsi insieme ai compagni. Un ulteriore passo avanti verso la fine della telenovela iniziata il 13 febbraio scorso.

È passato più di un mese dall'ultima volta in cui Icardi si è allenato con il resto della squadra. La scelta della società di togliergli la fascia di capitano aveva dato il via allo scontro, seguito con il rifiuto di partire per la gara con il Rapid Vienna e poi l'auto-esilio per un dolore al ginocchio. Problemi che ora sembrano alle spalle, tanto che Icardi ha partecipato a tutto l'allenamento concluso con la partitella con i compagni, tra i quali anche i rientranti Skriniar, Asamoah e De Vrij (out ancora Nainggolan) sotto gli occhi del presidente Steven Zhang, dell'ad Beppe Marotta e del ds Piero Ausilio, presenti ad Appiano Gentile.

Segnali di disgelo almeno dal punto di vista del campo, mentre continua il silenzio di Wanda Nara. Il proseguo della settimana servirà per capire se Icardi sarà convocato per la sfida con la Lazio, scontro decisivo in chiave Champions, ma la maglia da titolare dovrebbe rimanere sulle spalle di Lautaro Martinez. Molto passerà anche dal confronto atteso con tutto il gruppo, vista l'assenza ancora di alcuni nazionali che rientreranno nei prossimi giorni, su tutti Perisic e Brozovic.

Intanto i tifosi hanno già risposto presente: saranno infatti oltre 50mila gli spettatori presenti al Meazza domenica sera per il match contro i biancocelesti. E proprio sul tema stadio sono attese novità nei prossimi giorni, con Inter e Milan che daranno una risposta al Comune sul futuro di San Siro: l'idea della costruzione di un nuovo impianto accanto a quello attuale sembra aver messo d'accordo nerazzurri e rossoneri.

# Maran e il Cagliari decisi a scacciare lo spauracchio Chievo

Il tecnico rossoblù venerdì sera sfiderà il suo passato Gruppo carico, l'obiettivo è ritrovare i 3 punti in trasferta

di Mario Frongia  
CAGLIARI

Duecentottanta partite e 11 gol dalla serie C2 alla serie B dal 1986 al 1995 con la maglia del Chievo. A seguire, con i gialloblù, nel '97/98 debutta in panca da secondo di Baldini. Poi, sempre a Verona con Campedelli presidente, arriva la promozione: il 19 ottobre 2014 torna per sostituire l'esonerato Corini.

Viene davvero complicato pensare che per Rolando Maran la trasferta di dopodomani al "Bentegodi" sia una delle tante. Delicata, sia per interrompere il mal di trasferta, sia per mettere punti preziosi per la salvezza. Delicata e complessa ma non solo. L'allenatore del Cagliari al Chievo ha costruito un modello di gioco solido, organizzato, capace di far diventare una roccaforte per anni la tana di Pellissier&Co. Con tanto di salvezza conquistata con cinque tur-

NOTIZIARIO

## Despodov e Castro lavorano a parte

**Bradaric, Ionita e Romagna di nuovo in gruppo. Ieri, il terzetto è rientrato dagli impegni con le nazionali e si è allenato senza sconti. Maran ha in personalizzato solo Despodov e Castro. Stamani dovrebbero essere in città i nazionali Barella e Pavoletti. Ieri**

**l'allenamento si è aperto con esercizi di agilità con la palla. A seguire, tattica basata su combinazioni offensive con difensori attivi e lavoro difensivo a reparto. Chiusura con partitella su 70 metri di campo. Oggi lavoro pomeridiano. (m.fr.)**

ni d'anticipo, per non parlare del nono posto colto nel 2016-'17. Insomma, intesa e risultati capaci di segnare indelebilmente tifosi e residenti di un quartiere che dista quattro chilometri e mezzo dal centro storico e dall'Arena, vanta poco meno di cinquemila residenti ed è adagiato sulle rive dell'Adige. Ma anche gli amori più intensi sbiadiscono. L'idillio si è spezzato l'anno scorso. Il Chievo fa fatica e il re del pandoro esoner-

Maran il 28 aprile. "Il calcio è anche questo" dirà il tecnico. Ecco perché la partita di venerdì ha un sapore più che speciale.

**Nuovo ciclo.** Maran viene chiamato da Tommaso Giulini il 7 giugno del 2018. Firma una biennale che lo lega ai rossoblù fino al 2020. La cifra? Intorno agli ottocentomila euro. Giusta, meritata e importante, anche sul fronte delle eventuali decisioni improvvisate, tipiche dei padroni del va-



Rolando Maran è sulla panchina del Cagliari dalla scorsa estate

pore. Con 30 punti in saccoccia, il Cagliari ha identità di gioco, è capace di grandi rimonte - segno di una preparazione top - sa combattere, con grandi e pari grado. Ma il bottino rimane al di sotto delle aspettative, segnato da una caterva di infortuni. «Se anche alle big, dalla Juve in giù, levi cinque, sei giocatori, alla lunga soffrono» ripete spesso. Vero. Dagli acciacchi di Srna, Pisacane, Romagna, Ceppitelli, Farias, Sau, Faragò, Lyko-

giannis, Joao Pedro e Pavoletti, ai nuovi - e nel progetto societario, determinanti per il salto di qualità - Castro, Klavan, Bradaric, Birsa e Thereau, fino ai giovani Pellegrini e Despodov, gli stop and go in infermeria sono stati chiave di volta al contrario nella marcia oscillante del club.

**Anti Chievo.** Ma tra 48 ore, non c'è spazio per ricordi, rimpianti e recriminazioni. Il Cagliari ha di fronte una posta alta e alla sua portata. Il tecni-

co trentino classe 1963, pure. Maran per la prima volta in stagione ha opzioni in tutti i reparti. Dietro ballano per la riconferma Cacciatore e Kykogiannis, insidiati da Srna, Pellegrini (se recupera) e a cavallo con la mediana, Padoin e Faragò. I due corono da Deiola anche per giocare da esterni, più Ionita. Infine, Barella dietro Thereau o Birsa (entrambi super ex), con Joao Pedro. Sì, è caccia a 3 punti d'oro.

SERIE C

## Ceter: «L'Olbia merita un posto nei playoff»



Il colombiano Ceter cerca di anticipare il portiere avversario

OLBIA

Ci ha messo del suo, Damir Ceter, nella vittoria dell'Olbia sulla Pistoiese. Nell'1-3 finale ha infatti trovato spazio anche il suo gol. E che gol: solita cavalcata partendo dal centrocampo e infine destro a insaccare il pallone in rete. Ormai un marchio di fabbrica.

Una stagione ad alti e bassi, quella del colombiano. Dopo un avvio sorprendentemente positivo, qualche prestazione in ombra ha subito fatto nascere qualche interrogativo attor-

no al numero 7, pupillo del tecnico di Filippi. Vero, il gol ultimamente latitava, eppure nei numeri è il primo degli attaccanti olbiesi ad andare in doppia cifra tra campionato e coppa. E ora, in questo finale di stagione, potrebbero essere proprio le reti di Ceter l'arma in più dell'Olbia per riuscire ad agguantare i playoff.

«Con la Pistoiese è stata una gara difficile, ma noi siamo partiti forti e abbiamo messo in campo una bella partita - il commento dell'attaccante sull'ultimo turno -, abbiamo saputo gestirla bene e alla fine sono convinto che abbiamo meritato di vincere». La copertina se la son divisa lui, Peralta e Ragatzu. «Per me un bel gol, forse il più bello della stagione, sono felice, sono tornato a segnare dopo tanto tempo». Tre punti che tengono l'Olbia in corsa per un posto tra le prime

» L'attaccante è l'autore del terzo gol contro la Pistoiese. Per lui 29 presenze, 10 reti e 2 assist. «Qui mi trovo molto bene, sto migliorando»

dieci. Obiettivo playoff alla portata? «Sì, è quello che pensiamo tutti, vogliamo arrivare al nostro sogno - dice Ceter -, credo che possiamo farcela se continuiamo a far bene e con la consapevolezza di essere una squadra forte». Dell'Olbia che sembra essere più a suo agio in trasferta che in casa si è già parlato, ma il colombiano non fa distinzioni. «Non ci sono squadre minori, da quel che sto vedendo sono tutte

molto forti. In questo momento dobbiamo giocare ogni partita come fosse una finale: questa è la mentalità giusta». Ventinove presenze, 10 reti, 2 assist, i numeri della stagione di Ceter. «Mi sto trovando molto bene a Olbia, tutti i compagni sono giovani e abbiamo molte cose in comune, c'è tanta chimica tra di noi. Sto imparando il calcio italiano e sto crescendo». Prima di ogni bilancio definitivo, però, dovranno passare altre sei partite. A cominciare da quella con la Lucchese. «Spero di giocare, ma sono tranquillo da questo punto di vista, perché tutti abbiamo lo stesso obiettivo e in attacco ci sono giocatori con grandi qualità e con i quali mi trovo bene in campo».

Unica nota dolente per l'Olbia la squalifica per una giornata di Nicolas Pennington.

Paolo Ardovino

## Coppa Italia di Promozione, il Fonni nella tana del Valledoria

SASSARI

Si disputano oggi le gare di andata delle semifinali di Coppa Italia di Promozione: Valledoria-Fonni (ore 15) e Orrolese-Carbonia (ore 17). Nella prima sfida chi sta sicuramente meglio sotto il profilo psicologico è sicuramente il Fonni, che la scorsa settimana nel giro di quattro giorni si è permesso il lusso di battere le prime due forze del girone B, il Thiesi (3-1 nel recupero dei quarti di finale di mercoledì scorso) e la capolista Li Punti domenica scorsa, 3-2 il risultato.

I barbaricini sognano di centrare quella che sarebbe la prima finale in assoluto

nella loro storia della manifestazione, e per riuscirci puntano soprattutto sulla verve del loro uomo migliore, l'attaccante Giovanni Cadau, tornato a bucare le porte avversarie con grande continuità.

Nella seconda partita il Carbonia, terzo nel girone A con ancora qualche chance di raggiungere i playoff, si fa leggermente preferire rispetto ai padroni di casa, forte anche di una tradizione che nelle ultime tre stagioni lo ha visto disputare l'ultimo atto della Coppa Italia per due volte (sconfitto prima dal Bosa poi dal Tonara, sempre ai rigori).

Stefano Serra



La partita tra la capolista Li Punti e il Fonni

GIOCO DEL LOTTO Super Enalotto

LOTTO

CONCORSO n. 37  
Estrazioni di martedì 26 marzo

Nazionale	19	26	81	58	21
Bari	8	60	70	16	29
Cagliari	68	27	71	59	6
Firenze	24	12	13	72	16
Genova	81	61	38	50	47
Milano	39	47	24	46	44
Napoli	16	25	61	74	2
Palermo	90	25	63	84	86
Roma	5	55	30	58	69
Torino	85	38	11	56	43
Venezia	60	49	90	61	45

**SUPERENALOTTO**

45 84 14 27 47 52

NUMERO JOLLY 12 NUMERO SUPERSTAR 84

Montepremi: 129.430.827,91 euro

Nessun vincitore con 6  
Nessun vincitore con 5+1

Ai 10 vincitori con 5 19.829,93 euro  
Ai 571 vincitori con 4 353,66 euro  
Ai 20.553 vincitori con 3 29,58 euro  
Ai 340.949 vincitori con 2 5,53 euro

QUOTE SUPERSTAR

Nessun vincitore con 6  
Nessun vincitore con 5

Ai 2 vincitori con 4 35.366,00 euro  
Ai 112 vincitori con 3 2.958,00 euro  
Ai 1.648 vincitori con 2 100,00 euro  
Ai 9.861 vincitori con 1 10,00 euro  
Ai 20.370 vincitori con 0 5,00 euro

**10eLOTTO**

5	8	12	16	24
25	27	38	39	47
49	55	60	61	68
70	71	81	85	90

Numero Oro 8 Doppio Oro 8 60

# Marco Sanna paga per tutti porte girevoli in casa Torres

Serie D, le due sconfitte interne contro Cassino e Latina costano la panchina al tecnico sassarese. In mattinata la società comunicherà il nome dell'allenatore: in pole position Riolfo, ex Savona

di Sandra Usai  
SASSARI

La giornata di riflessione ha partorito la soluzione più scontata e forse inevitabile: il cambio di panchina. Da ieri Marco Sanna non è più l'allenatore della Torres. Il nome del sostituto sarà reso noto nella tarda mattinata di oggi, nel corso di una conferenza stampa. In pole position ci sarebbe Giancarlo Riolfo, 50 anni, ligure, transitato per Vis Pesaro, Sanremese e Savona, dove ha lavorato insieme al tecnico nuorese Ninni Corda.

La società sassarese ha valutato il momento nero della squadra e considerando il poco tempo rimasto per raggiungere la salvezza (solo 6 gare alla fine) ha capito di non poter più tergiversare, decidendo per un avvicendamento che, nelle intenzioni e si spera nei fatti, porti uno scossone positivo e svegli un gruppo in letargo.

«I risultati negativi – si legge nella nota diffusa dalla società rossoblù – e del tutto



L'attaccante argentino Lionel Spinola

inaspettati in una fase molto delicata del torneo, impongono di dare una scossa alla squadra in funzione di una decisa inversione di rotta». Si parla poi di «scelta dolorosa ma necessaria» che si traduce nel cambio tecnico. «La società ringrazia mister San-

na per essersi messo a disposizione della Torres, che ha onorato prima da calciatore e poi da allenatore, e per il lavoro svolto con abnegazione e onestà professionale. Le nostre strade si dividono ma i saluti sono accompagnati da stima e affetto».



Marco Sanna

Con Sanna va via anche il suo vice Pietro Rubino. In attesa del nuovo tecnico l'allenamento è stato diretto dall'allenatore delle giovanili Gigi Casu. L'avventura bis di Marco Sanna in rossoblù era iniziata a campionato in corso, quando a fine ottobre era

stato chiamato a sostituire Pino Tortora. Il mister sassarese aveva lasciato bei ricordi al comando della squadra (sempre da subentrante, allora aveva rilevato Ferazzoli) che tre stagioni fa era approdata ai playoff della serie D, accarezzando il sogno del salto tra i prof, e alla prima prova del campo arrivò un'esaltante vittoria casalinga sul capolista Trastevere. Poi un cammino tra luci (poche) e ombre, con sconfitte ingiustificabili come quella interna contro il Ladispoli e successi prestigiosi come quello colto sull'Avellino, per restare alle partite in casa.

Proprio sull'erbetta del «Vanni Sanna» si è compiuto il destino del tecnico, le due cadute consecutive contro Cassino e Latina hanno portato alla fine del rapporto con la società rossoblù. A preoccupare non solo i risultati e una classifica sempre grigia ma anche l'involuzione di gioco e soprattutto mentale di una squadra che solo un mese fa sembrava rinata.

## I RECUPERI

Oggi in campo Avellino e Trastevere. E il Lanusei osserva

OLBIA

Sono due le gare di recupero nel girone G del campionato di serie D in programma oggi. Spettatore interessato a entrambe le partite, la capolista Lanusei, visto che scenderanno in campo le due immediate inseguitrici della formazione ogliastrina, capolista del girone.

Si tratta dell'Avellino, che riceve la visita dell'Aprilia, e del Trastevere, che è di scena sul terreno di gioco dell'Albalonga. Sia i lupi irpini che il Trastevere sono obbligate a vincere per riportarsi a sette punti dalla capolista, in caso contrario le speranze di un possibile aggancio alla vetta diminuirebbero di parecchio.

Questa la classifica alla vigilia di questi due recuperi: Lanusei 72 punti; Trastevere e Avellino 62; Latte Dolce 59; Monterosi 58; Cassino 56; Albalonga e Aprilia 51; Latina e Vis Artena 47; Sff Atletico 46; Ostiamare 36/Flaminia 35; Budoni 34; Anagni 33; Torres 31; Ladispoli 30; Castiadas 29; Lupa Roma 22; Anzio 14.

Queste le gare delle sarde in programma nel prossimo fine settimana: Anzio-Budoni; Flaminia-Castiadas; Ladispoli-Torres; Lanusei-Aprilia e Latte Dolce-Monterosi.

Paolo Muggianu

## LATTE DOLCE

### «Ce la giocheremo fino alla fine»

Il capitano Cabeccia incita i suoi in vista della sfida col Monterosi

SASSARI

«Ce la giocheremo fino all'ultimo minuto». Il capitano dei biancocelesti, Marco Cabeccia, sprona i suoi in vista della sfida casalinga col Monterosi. Il Latte Dolce archivia così gli ultimi due pareggi col Flaminia e il Cassino, e si concentra sul prossimo impegno quando mancano sei gare alla fine del campionato.

«A questo punto ogni squadra cercherà di dare il 110% per raggiungere il suo obiettivo. Dobbiamo affrontare le prossime sei gare con responsabilità e un pizzico di incoscienza – dice Cabeccia – Bisogna tirar fuori quel qualcosa in



Il capitano Marco Cabeccia

più, perché le partite giocate iniziano ed essere parecchie sulle spalle: questo vale per tutte le squadre, quindi l'aspetto motivazionale sarà decisivo per superare la stanchezza.

Noi abbiamo la fortuna di avere alle spalle una società ed un mister ambizioso, quindi sono sicuro che sotto questo punto di vista la squadra non tradirà le aspettative e se la giocherà sino all'ultimo punto, all'ultimo secondo utile. Se poi ci sarà qualcuno più forte di noi gli faremo un applauso, ma dovrà sputare sangue prima di batterci. Oggi riprenderemo a lavorare con la solita voglia e il solito entusiasmo. Ci stiamo preparando per la sfida col Monterosi, un'altra squadra molto forte. Siamo orgogliosi di poter giocare questo tipo di partite. In ogni caso rispetto massimo per tutti, ma noi non abbiamo paura di nessuno».

## TERZA CATEGORIA

### Tzaramonte-Mara, lotta aperta il Rudalza tallona l'Erula

SASSARI

Nessuno dei quattro gironi del campionato di terza categoria ha ancora emesso verdetti definitivi per quanto riguarda la promozione diretta. Nel girone C la lotta è ristretta a due squadre, Tzaramonte di Chiamonti e Mara 1974. Nel raggruppamento gallurese in lizza Erula, attualmente al comando, e Rudalza Olbia, distanziata di una lunghezza.

Girone D (Gallura/Anglo-na/Nuorese): Azzani- Berchidale B (fuori classifica): 2-6; Erula-Valle del Lerno Padru 6-1; Olie-

na- Funtanaliras Monti 1-2; Rudalza Olbia- Tulese 2-1. Ha ripreso: Orunese.

Girone B (Medio Campidano/Oristanese/Sulcis): Itali-piombo San Gavino- Atl. FC Sanluri 3-2; Medio Campidano Us-saramanna- Sant'Anna Marrubiu 5-3; Portoscuso-C. Siliqua 0-1; Sant'Anna Arresi- Arcidano 6-1; Verde Isola Carloforte- DLF Serramanna 0-2.

Girone A (Cagliari/Ogliastro): Bariese Barisardo- Assemini 1-0; Gairo- Città di Selargius B (fuori classifica) 2-4; Villa Real 2015-La Pineta Sinnai rinviata; Virtus Furtei- Girasole 4-0. (s.s.)

## CAMBI DI PANCHINA

### Mario Petrone riparte dalla serie C alla guida del Rimini

OLBIA

Mario Petrone riparte dal girone B della serie C: il tecnico campano, che in Sardegna ha allenato Nuorese, Tempio, Calangianus e Sanuluri, va a sedersi sulla panchina del Rimini, attualmente penultimo in classifica. Il nome di Petrone nelle ultime settimane era stato accostato anche alla Torres.

Sempre in serie C (girone C), ha trovato posto sulla panchina della Casertana l'ex allenatore dell'Olbia Sandro Pochesi. (p.m.)

## COMUNICAZIONI LEGALI

**Prefettura di Sassari**  
Ufficio territoriale del Governo

**AVVISO DI GARA PER ESTRATTO**

Si rende noto che la Prefettura di Sassari ha indetto, mediante piattaforma Consip, ai sensi del D. Lvo 18.4.2016 n. 50, una gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza straordinaria di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva massima pari a 50 posti. I bandi e la relativa documentazione sono disponibili sulla piattaforma Consip all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it> e presso il sito internet della Prefettura: <http://www.prefettura.it/sassari/multidip/index.htm>

Sassari, 15 marzo 2019

Il prefetto Marani

**Prefettura di Sassari**  
Ufficio territoriale del Governo

**AVVISO DI GARA PER ESTRATTO**

Si rende noto che la Prefettura di Sassari ha indetto, mediante piattaforma Consip, ai sensi del D. Lvo 18.4.2016 n. 50, una gara d'appalto telematica a procedura aperta per l'affidamento del servizio di accoglienza straordinaria di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso centri collettivi di accoglienza con capacità ricettiva compresa tra 51 e 300 posti. I bandi e la relativa documentazione sono disponibili sulla piattaforma Consip all'indirizzo: <https://www.acquistinretepa.it> e presso il sito internet della Prefettura: <http://www.prefettura.it/sassari/multidip/index.htm>

Sassari, 15 marzo 2019

Il prefetto Marani

**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA**  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Apertura termini presentazione istanze pesca del corallo rosso**

Si comunica che con Decreto dell'Assessore dell'agricoltura n. 569/DecA/16 del 6 marzo 2019, in conformità a quanto stabilito nella Delibera di giunta n. 8/17 del 19.02.2019 ai sensi della L.R. n. 59/1979, sono state stabilite le disposizioni che regolamentano la pesca del corallo rosso in Sardegna per la presente annualità ed è stata disposta l'apertura per la presentazione delle istanze volte ad ottenere l'autorizzazione a tale tipologia di pesca. La domanda in bollo, deve essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite lo Sportello Unico dei Servizi (SUS), nel sito internet istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), entro e non oltre il giorno 8 aprile 2019 secondo le disposizioni di cui al comma 6 dell'art.3 del Decreto sopracitato. Sul BURAS e sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) è possibile prendere visione del decreto.

Il Direttore del Servizio Maria Giuseppina Cireddu

**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA**  
ATS - Area Socio Sanitaria Locale Cagliari

**Avviso per estratto bando di gara**

Si rende noto che l'Area Socio Sanitaria Locale di Cagliari, Via Piero della Francesca, 1 ha indetto i seguenti appalti da espletarsi a mezzo procedura aperta, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016:

- Bando di gara - Procedura aperta da esperirsi secondo l'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016, per la fornitura in più lotti di strumentario chirurgico per il Blocco Operatorio del P.O. Marino di Cagliari. Gara n° 7342661 - Cig vari: si rimanda ai documenti di gara.
- Termine presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 07/05/2019;
- Modalità apertura offerte: ore 10.00 del giorno 09/05/2019;

Il bando integrale ed i Capitolati Generale e Speciale, sono disponibili presso il Servizio Acquisti dell'ASSL di Cagliari in Via Piero della Francesca, 1 tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Per informazioni: Tel. 070/609.1 Telefax 070/6093225. Posta Elettronica: [gavinonesto.angius@atssardegna.it](mailto:gavinonesto.angius@atssardegna.it) - I documenti di gara, sono altresì disponibili, nel sito [www.atssardegna.it](http://www.atssardegna.it) sezione "Bandi e Gare" da cui possono essere scaricati. La pubblicazione del presente bando non vincola l'ATS Sardegna. Il bando integrale è stato inviato alla GI.U.E. il 15/03/2019.

Il Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Maria Alessandra De Virgiliis

## LA NUOVA



Il quotidiano d'informazione locale conforme all'art. 110, D.P.R. 207/2010

Il quotidiano ideale per la pubblicità legale

**A. MANZONI & C. S.p.A.**  
Cagliari - Tel. 070.342311 Fax 070.340805  
Nuoro - Tel. 0784.252078 Fax 0784.33433  
Olbia - Tel. 0789.28323 Fax 0789.27960  
Sassari - Tel. 079.2064025 Fax 079.235705

In questo spazio ogni giorno gli enti pubblici parlano al pubblico.

Per comunicare con i cittadini un annuncio su questo giornale è una tribuna privilegiata.



di Bruno Murratzu

OZIERI

Si aprono di nuovo le gabbie, i totalizzatori riprendono l'attività, al tondino c'è curiosità. La nuova stagione di corse al galoppo in Sardegna prenderà il via venerdì, e si annuncia come una stagione speciale: quella del rilancio per un movimento che in Sardegna ha tradizione e passione e vuole continuare ad avere un futuro.

Teatro della prima giornata dell'anno sarà l'Ippodromo di Chilivani, che ospiterà le prime 9 giornate dell'anno, secondo quanto stabilito dalla bozza del programma della riunione primaverile pubblicata il primo marzo.

Il 2019 inizia in un clima decisamente più sereno e rassicurante rispetto all'inizio di stagione del 2018, quando l'angoscia e la paura di una chiusura degli ippodromi isolani, a causa del decreto Castiglione, aveva fatto tremare il mondo dell'ippica sarda. Scongiurato ogni pericolo, in seguito all'intervento del ministro Centinaio che ha provveduto a eliminare gli effetti negativi del decreto che minava le sorti dell'ippica sarda, la nuova stagione è vista come il punto di partenza per rilanciare l'intero comparto.

Protagoniste indiscusse della stagione saranno le tre strutture ippiche regionali di Chilivani, Sassari e Villacidro, le quali sono chiamate all'importante compito di essere all'altezza non soltanto delle esigenze e della passione del pubblico sardo e degli operatori del settore, ma anche e soprattutto, è questa la sfida più grande che si sta giocando, di essere interessanti e appetibili anche al di fuori dell'isola, così da iniziare un percorso di crescita, potenzialmente capace di dare una stertata positiva al comparto.

Per tradizione storica il Don Meloni di Chilivani rimane l'ippodromo principale dell'isola, e sarà ancora una volta l'impianto che ospiterà il maggior numero di giornate, le grandi classiche e molto probabilmente la Listed Race riservata ai purosangue arabo anziani. Oltre a ciò, ha a disposizione un ulteriore tesoretto finanziato dalla Regione Sar-



Un grande pubblico di appassionati è la costante sulle tribune del don Deodato Meloni di Chilivani (foto A. Falchi)

## Da Chilivani a spron battuto per la stagione del rilancio

Il galoppo sardo riparte venerdì con le nove giornate della riunione primaverile. C'è ottimismo, i tre ippodromi sardi saranno competitivi anche a livello nazionale



La curiosità al "tondino" prima di una corsa

degna, che gli permetterà di allestire un grande evento, una giornata tra le più ricche degli ultimi anni. Le aspettative sono alte sì, ma ci sono tutte le carte in regola per una buona riuscita della stagione, soprattutto se si terrà in giusta consi-

derazione la programmazione equa delle corse, con un occhio di riguardo al movimento del gioco, linfa vitale dell'ippica, per ottenere sovvenzioni e montepremi, perché, che se ne voglia, una dei maggiori canali da cui attingere risorse è



La dirittura d'arrivo dell'impianto di Chilivani

rappresentato dalle scommesse.

A riguardo Sassari e Villacidro hanno già provveduto a curare questo aspetto, ottenendo discreti risultati sul campo. Sassari apporterà ulteriori accorgimenti sia al pro-

gramma ma soprattutto alla struttura, cercando di migliorarla a dovere. Punterà ad ottenere nuovamente la Tris come lo scorso anno e, con la maggiore dotazione finanziaria messa in campo dalla Regione, cercherà di garantire

Una decina di società ippiche, duecentotredici corse, 450 addetti e una trentina di scuderie oltre ai numeri sempre crescenti del decisivo afflusso ai totalizzatori

un miglioramento uniforme di tutte le corse, con un occhio di riguardo agli anglo arabo anziani.

Villacidro ha chiuso positivamente la stagione scorsa in termini di utili, azzeccando tutte le mosse e riuscendo anche a creare un prodotto televisivo e appetibile al pubblico nazionale. A titolo esemplificativo si pensi che una normale corsa di anglo arabo anziani a Villacidro, studiata sulla distanza dei 1000 metri, ha generato un movimento di gioco nazionale di circa 37.000 euro, contro gli appena 9.000 del Gran Premio Regione Sarda, la prova più remunerativa per i purosangue inglese in Sardegna. Alla Regione bisogna dare atto che è merito dei suoi sostanziosi finanziamenti se si sta, dopo un lungo periodo di immobilismo, riuscendo a intraprendere la giusta via per il rilancio di un settore che richiede investimenti, risorse, personale competente e qualificato per essere all'altezza dei competitor nazionali, così da permettere al galoppo sardo più visibilità con una dotazione maggiore di giornate di corse. Oltre ai finanziamenti alle corse, la Regione sostiene attivamente il Circuito dell'associazione Airvaas, costituita da 10/12 società ippiche, unite dall'intento di valorizzazione dell'anglo arabo sardo e del suo allevamento, mediante prove suddivise nei vari galoppatoi, che generano l'evento in ogni paese della singola società ippica. Quest'anno sarà la settima stagione.

Dunque tra corse in ippodromo e corse del circuito Airvaas, le corse in totale dovrebbero essere 213, gli effettivi in allenamento in Sardegna dovrebbero essere all'incirca 400/450, le scuderie operanti e più di una trentina. I presupposti per far sì che sia una grande annata ci sono tutti.

### IN BREVE

PALLAVOLO/PRIMA DIVISIONE

Time Out e Orion fanno il pieno

■ Ecco i risultati della prima divisione femminile di pallavolo. Gemini Arzachena-Time Out Olbia 0-3; Orion Sassari-Tula 3-0; Ermes Tempio-Silvio Pellico 3P Sassari rinviata; Torres Sassari-Shalom Luras 3-0; Junior Sassari-Sorso 3-1. (f.f.)

TIRO CON L'ARCO

European Cup, a Olbia la seconda tappa

■ La nazionale italiana di tiro con l'arco paralimpico sbarcherà in Sardegna dal 27 aprile al 5 maggio, per disputare al Geovillage la seconda tappa della European Cup (f.f.)

ATLETICA

Grande successo per la Saspo Cagliari

■ Otto medaglie d'oro, tre d'argento e due di bronzo sono il bottino della Saspo Cagliari ai campionati italiani Fisdor e Fispes di atletica leggera (f.f.)

## Il nuoto sassarese continua a sfornare talenti

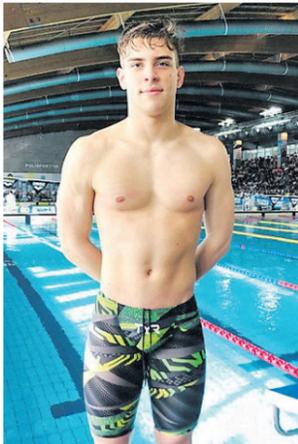
Tre atleti qualificati per i campionati nazionali assoluti in programma la prossima settimana

SASSARI

Ci pensano Sporter e Sport Full Time a continuare a regalare delle grosse soddisfazioni al nuoto sassarese, in particolare in campo nazionale.

Per il secondo anno consecutivo la Sporter è infatti riuscita a salire sul podio ai campionati italiani giovanili di Riccione, con Enrico Manzoni che ha vinto un bronzo nei 100 rana juniores 2001 con il tempo di 1'01"46, che rappresenta anche il trentaseiesimo tempo assoluto sulla distanza.

Una ciliegina sulla torta rappresentata dalla presenza alla kermesse di ben sei atleti (con Manzoni anche Gianluca Russu, Leonardo Congiu, Riccardo Anedda, Matteo Capotosti e Georgina Chadwick) e dal nuovo record regionale di categoria stabilito dalla staffetta 4x100 mista juniores maschile



Enrico Manzoni (Sporter Sassari)

(Russu, Manzoni, Capotosti e Samuele Calaresu) con il tempo di 3'51"95.

Un gran bel segnale di salute per il nuoto sassarese che proseguirà anche la settimana prossima, con tre nuotatori (Enrico Manzoni, Gianluca Russu e Luca Simonetti) qua-



Francesca Sechi (Sport Full Time)

lificati per i campionati nazionali assoluti in programma a Riccione.

«È il nostro anno migliore in assoluto - sottolinea orgoglioso il presidente della Sporter, Stefano Masala - Ormai siamo una presenza costante anche ai massimi livel-

Ottimi piazzamenti anche all'ultimo campionato italiano giovanile di Riccione. Il più bravo Enrico Manzoni, medaglia di bronzo nei 100 rana juniores

li. In più, anche se mancano i dati ufficiali, dovremmo essere entrati nella serie B a squadre, quindi fra le prime quaranta in Italia. Mi auguro di poter continuare così. Intanto i ragazzi si stanno preparando per i campionati nazionali assoluti della prossima settimana».

Da rimarcare anche la partecipazione di tre giovani della Sport Full Time ai campionati giovanili di Riccione, con Francesca Sechi che ha stabilito il nuovo primato isolano, sia assoluto che della

categoria cadette nei 100 farfalla, percorsi con il tempo di 1'00"73. Buoni piazzamenti anche per Enrico Angioni ed Anna Conti. E per Francesca Sechi l'avventura continua dal 2 aprile nella fase nazionale dei campionati assoluti. «Dopo il ritiro di alcuni nuotatori che ci avevano portati fino alla serie A - è l'analisi dell'allenatore Pierluigi Salis - siamo ripartiti con un nuovo ciclo. Pensavamo di dover aspettare del tempo prima di tornare ad essere competitivi ai massimi livelli, invece il lavoro impostato ha permesso a diversi giovani di crescere più velocemente del previsto. Anche fra gli Esordienti stiamo migliorando in fretta - continua Salis -. E questo grazie ad uno staff tecnico consolidato, e a una rete di collaborazioni allacciate con alcuni delle professionalità migliori al mondo. Possiamo crescere ancora».

Fabio Fresu

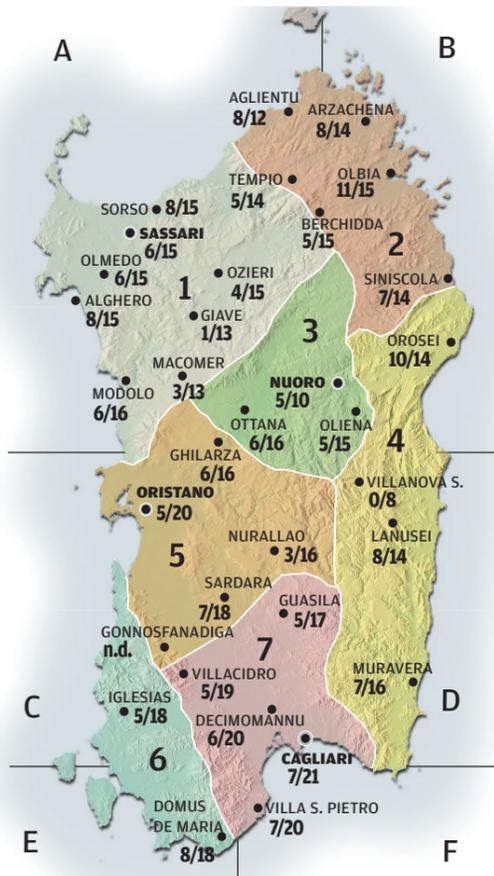
Le considerazioni meteorologiche e agrometeorologiche mensili, elaborate dai tecnici dell'ARPAS, sono pubblicate nel "riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico" disponibile nel sito [www.sar.sardegna.it](http://www.sar.sardegna.it) alla voce pubblicazioni.

**IN ITALIA**

	MIN	MAX
ANCONA	7	12
AOSTA	5	15
BARI	11	15
BOLOGNA	6	14
BOLZANO	9	17
CATANIA	10	19
FIRENZE	7	15
GENOVA	10	16
MILANO	7	18
NAPOLI	12	17
PALERMO	13	17
PESCARA	9	10
PISA	8	15
POTENZA	6	8
ROMA	9	15
TORINO	5	17
TRIESTE	8	14
UDINE	5	17
VENEZIA	7	14
VERONA	6	16

**IN EUROPA**

	MIN	MAX
ATENE	11	21
BARCELONA	14	16
BELGRADO	6	13
BERLINO	2	7
BRUXELLES	3	11
COPENAGHEN	4	7
GINEVRA	4	12
HELSINKI	-4	2
KIEV	3	9
LISBONA	14	24
LONDRA	5	14
MADRID	7	22
MONTECARLO	11	15
OSLO	-2	5
PARIGI	5	13
PRAGA	0	7
STOCOLMA	-1	5
VARSAVIA	-1	8
VIENNA	3	11
ZURIGO	0	11



**CONDIZIONI DEL MARE**

ZONA	MATTINA	SERA
A Nord-Ovest	Molto mosso	Molto mosso
B Nord-Est	Agitato	Molto mosso
C Ovest	Molto mosso	Molto mosso
D Est	Agitato	Agitato
E Sud-Ovest	Agitato	Molto mosso
F Sud-Est	Agitato	Agitato

**LA SITUAZIONE OGGI NELLE 7 ZONE CLIMATICHE**

ZONA	MATTINA	SERA
<b>ZONA 1</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord-Est TEMPERATURE: In lieve diminuzione	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord-Est TEMPERATURE: In sensibile aumento
<b>ZONA 2</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord-Est TEMPERATURE: Senza variazioni	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord-Est TEMPERATURE: In sensibile aumento
<b>ZONA 3</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord-Est TEMPERATURE: In lieve diminuzione	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Deboli da Nord-Est TEMPERATURE: In sensibile aumento
<b>ZONA 4</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Piovacchi isolati deboli ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord TEMPERATURE: Senza variazioni	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord TEMPERATURE: In lieve aumento
<b>ZONA 5</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Deboli da Nord TEMPERATURE: In lieve diminuzione	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Moderati da Nord-Est TEMPERATURE: In sensibile aumento
<b>ZONA 6</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Deboli da Nord-Ovest TEMPERATURE: In lieve diminuzione	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Deboli di direzione variabile TEMPERATURE: In moderato aumento
<b>ZONA 7</b>	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Deboli da Nord-Ovest TEMPERATURE: In lieve diminuzione	CIELO: Nuvoloso PRECIPITAZIONI: Assenti ALTRI FENOMENI: Assenti VENTI: Deboli di direzione variabile TEMPERATURE: In moderato aumento

REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ARPAS Dipartimento Meteoclimatico

**INFORMAZIONI AGROMETEOROLOGICHE**

Stazione	T max	T min	Pioggia	n. Ore <10	n. Ore >18	Et0
SARDARA	17,7	7,8	0	10	0	3,8
VILLA SAN PIETRO	22,0	4,8	0	6	8	4,0
OROSEI	21,5	12,3	0	0	5	5,3
VILLANOVA STRISAILI	17,6	-2,0	0,2	10	0	3,4
AGLIENTU	18,3	7,9	0	5	0	4,3
OLMEDO	16,3	2,7	0	9	0	2,5

T. max: temperatura massima dell'aria (°C); T. min.: temperatura minima (°C); Precipitazioni: (mm.); n. ore <10, >18: n. ore con temperatura dell'aria inferiore a 10°C e superiore a 18°C; Et0: evapotraspirazione di riferimento (mm.).



**OROSCOPO**

**ARIETE**  
21 marzo - 20 aprile

Il riposo è la cura migliore ai vostri affanni. Serata ricca di sorprese per le donne single del segno. Stop inattesi per i nati di domenica. Vi sentirete carichi e vitali.

**TORO**  
21 aprile - 20 maggio

Marte appoggia chi ha iniziativa. Rischio incidenti domestici per effetto di Saturno. Cambiate tattica con una persona dell'Ariete. Vantaggi immediati per chi opera nel mondo della musica.

**GEMELLI**  
21 maggio - 20 giugno

Chi è reduce da infortuni avrà l'appoggio degli astri. Cambiate atteggiamento con una persona del Sagittario. La vostra coerenza sarà premiata come merita.

**CANCRO**  
21 giugno - 22 luglio

Tentazioni pericolose, sappiate resistere per rimanere fedeli. Giornata infausta per chi ha l'ascendente in un segno d'aria. Fastidi alla schiena possibili in serata.

**LEONE**  
23 luglio - 22 agosto

Giove amico aiuta chi cerca un impiego. Da Giove un aiuto decisivo per chi deve subire un intervento. Nascondere i problemi sotto il tappeto non serve. Buone notizie per gli ascendenti Pesci.

**VERGINE**  
23 agosto - 22 settembre

Non sottovalutate sintomi precisi del vostro organismo. La fedeltà sarà il termometro del vostro sentimento. Urano in aspetto ambiguo, possibili contraccolpi.

**BILANCIA**  
23 settembre - 22 ottobre

Giornata propizia per una dichiarazione ufficiale. Il transito dei pianeti lenti ostacola un affare. Possibili fastidi all'apparato dentale. Con il dialogo riuscirete a recuperare un rapporto.

**SCORPIONE**  
23 ottobre - 22 novembre

Tenete a freno l'ambizione e otterrete dei risultati. Ostacoli imprevisti, massima prudenza. Non lasciate sempre l'ultima parola al partner. Fatevi avanti con i vostri progetti.

**SAGITTARIO**  
22 novembre - 21 dicembre

Gli eccessi a tavola si faranno sentire sul vostro fisico. Armonia di coppia garantita da Venere. Occasioni prestigiose per chi opera nel mondo dell'arte.

**CAPRICORNO**  
22 dicembre - 19 gennaio

Cambiate tattica con una persona del Leone. Essere single non vi crea alcun fastidio. L'ambiente di lavoro non è mai stato tanto tranquillo. Un bagno rilassante prima di andare a dormire.

**ACQUARIO**  
20 gennaio - 19 febbraio

Valorizzate meglio il tempo libero. Semaforo rosso con le persone del Capricorno. Affari per chi opera nell'editoria. Fastidi ai denti per effetto di Saturno.

**PESCI**  
20 febbraio - 20 marzo

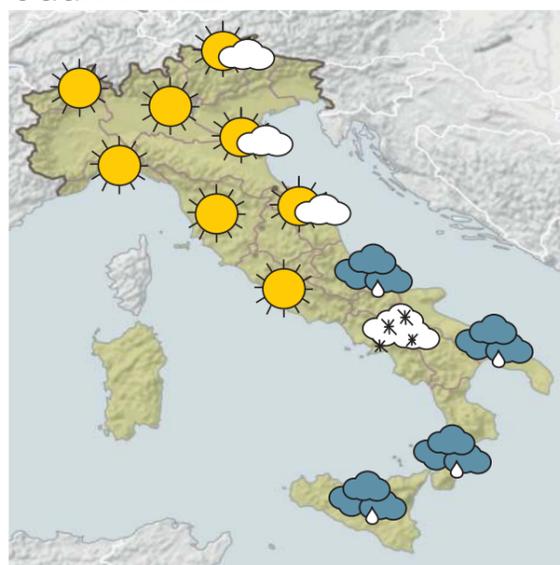
Marte generoso, energie in vista. Avventure facilitate per i single del segno. Nervi a fior di pelle per effetto della Luna. Serata trasgressiva per le donne del segno.

**T Cross First Edition**  
Guidala in anteprima

T-Cross First Edition  
#MoreThan1Thing

Scopri di più >>>  
**German Car**  
Sassari -- Olbia -- Info 0792639999

**OGGI IN ITALIA**



**Al Nord:** alta pressione e bel tempo prevalente con cieli sereni, al più velati sul Nordest. Qualche addensamento sulle Alpi orientali. Temperature in lieve rialzo, massime tra 12 e 17.

**Al Centro:** poco nuvoloso salvo innocui addensamenti a est. Temperature in lieve ascesa, massime comprese tra 11 e 16.

**Al Sud:** ancora instabile con piogge e nevicate dai 900-1300m. Graduale miglioramento da nord a partire dalle ore pomeridiane. Temperature in calo, massime tra 11 e 15.

**DOMANI IN SARDEGNA**

**METEO**

**MARI E VENTI**

Cielo irregolarmente nuvoloso con riduzione della copertura nuvolosa dalla seconda parte della giornata.  
Temperature: senza variazioni di rilievo.  
Venti: deboli o moderati dai quadranti orientali con rinforzi sino a forti sulle coste nord-orientali. Attenuazione dal pomeriggio.  
Mari: mossi o molto mossi con moto ondoso in attenuazione.

**Prossimi giorni**  
La giornata di venerdì sarà caratterizzata da cielo irregolarmente nuvoloso. Per sabato si prevede cielo poco nuvoloso salvo addensamenti nelle ore centrali della giornata. Le temperature minime si manterranno pressoché stazionarie, mentre le massime tenderanno ad un lieve aumento. I venti soffieranno deboli in prevalenza dai quadranti orientali tendenti alla variabilità sabato. I mari saranno poco mossi o mossi con moto ondoso in progressiva attenuazione.



**Residenza per Anziani**  
**SAN SALVATORE DA HORTA**  
Via Emilio Lussu 47 - Bonorva (SS)

ACCOGLIENZA GIORNALIERA, PER BREVI E LUNGI PERIODI  
Comunità integrata  
ASSISTENZA ALBERGHIERA  
E SOCIO SANITARIA DIURNA E NOTTURNA  
CON PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO QUALI INFERMIERI E PERSONALE OSS

Cellulare: 388 4681978 - 348 4804985  
<http://www.sansalvatoreedahorta.com>

# Tanti modi per pubblicare gli annunci funebri



## IN SEDE



Z.I. Predda Niedda  
strada 31. Telefono 079/2064000

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle 13,15 e dalle 14,30 alle 18

## CALL CENTER

Numero verde **800 700 800**



- Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare.

- Il servizio è operativo tutti i giorni, compresi i festivi dalle ore 10 alle 21.

## SITO INTERNET

[www.lanuovasardegna.it](http://www.lanuovasardegna.it)



<http://sportelloweb.manzoniadvertising.it>

- Pagamento tramite le carte di credito  
Visa - Mastercard - CartaSi



## TRAMITE AGENZIE



ONORANZE FUNEBRI

**LA NUOVA**  
Nuova Sardegna

AG. FUN. CORRO' ANTONIO	ALA' DEI SARDI	079/723567
AG. FUN. CUGUSI GIUSEPPE	ALGHERO	079/9893017
AG. FUN. DIMARCO	ALGHERO	368/555678
AG. FUN. VALVERDE DI MARCIAS E. C. SNC	ALGHERO	335/454656
AG. FUN. DENTI-MELONI	ANELA	349/0827859
AG. FUN. MADRE DI DIO SNC	ARZACHENA	0789/82853
L'ORCHIDEA DI TONINO UTZERI SRL	ARZACHENA	0789/81931
AG. FUN. SERRA	BADESI	079/684400
AG. FUN. IL MUGHETTO	BAUNEI	0782/610583
AG. FUN. LAI	BENETUTTI	079/796643
AG. FUN. MANCINI	BERCHIDDEDDU	0789/41809
AG. FUN. SERENISSIMA	BITTI	328/3544888
AG. FUN. MELINU	BITTI	333/3212877
AG. FUN. LATTE	BOLOTANA	0785/43390
AG. PORCU GIANNI	BONO	347/3608736
AG. FUN. GARAU S.	BONO	079/790256
AG. FUN. GIUDICE	BONO	079/790289
AG. FUN. M. PINNA	BONORVA	079/866737
ON. FUN. S. PINTORE	BONORVA	380/3942474
AG. FUN. FLOR MIRKO	BORORE-MACOMER	338/2627142
AG. FUN. CADDEO	BORORE-MACOMER	339/1573064 349/8715753
AG. FUN. LA MAGNOLIA	BORTIGALI	0785/80413
ON. FUN. LA CELESTE	BOTTIDA	079/793392
AG. FUN. MARRONI	BUDDUSO'	079/714535
AG. FUN. BRACCU	BUDONI	0784/844372
AG. FUN. CURRELI	BURGOS	348/8447763
AG. FUN. CURRELI	BURGOS	079/793707
ON. FUN. CARALIS	CAGLIARI	070/652913
ON. FUN. LEONORI ERNESTO	CAGLIARI	070/281495
IMPRESE FUN. MANCA	CAGLIARI	070/292183
AG. FUN. MELONI AGOSTINO	CAGLIARI	070/487397
AG. FUN. PALMAS & RUGGERI	CAGLIARI	070/500969
G. ANTONINO PANI	CAGLIARI	070/670567
AG. FUN. S. PADRE PIO	CAGLIARI	393/8081773
AG. FUN. GILARDI MAURO	CALANGIANUS	3398315848-3287654411
AG. FUN. SCANO	CALANGIANUS	079/660739
ON. FUN. MARTINELLI CARLO	CARBONIA	0781/675959
AG. FUN. LORENZONI	CASTEL SARDO	079/470007
ON. FUN. SULCIS	CORTOGHIANA	0781/6640054
AG. FUN. MURRU	COSSOINE	079/861263
AG. FUN. PATERI	DORGALI	389/6299602
AG. FUN. CAROTTI	DORGALI	0784/94496
AG. FUN. PISANO SVEVA E ALBERTO	ELMAS	070/243300
AG. FUN. LA PEONIA	FONNI	347/5225366
AG. FUN. PERRE DI PERRE GIANLUCA	GAVOI	348/8410986
AG. FUN. MEREU	GAVOI	0784/53184
AG. FUN. PMC	GAVOI	392/8012157
AG. FUN. PINTUS	IGLESIAS	0781/23391
AG. FUN. ERA	ILLORAI	079/792516
AG. FUN. CHESSA STEFANO G.	IRGOLI	0784/97668
AG. FUN. FIORI	ITTIRI	079/440372
AG. FUN. UMANA FADDA	ITTIRI	079/441986
AG. FUN. RIUNITE L'AURORA	LANUSEI	0782/42019
AG. FUN. LENTINU	LURAS	349/054057
AG. FUN. CADDEO	MACOMER	339/1573064
AG. FUN. TINUCCIO ATZORI	MACOMER	0785/73322
AG. FUN. UDA - ATZORI	MACOMER	0785/70747
AG. FUN. CIEMME DI MULAS	MORES	079/706346
AG. FUN. F.LLI LADU	NULE	347/9394928
AG. FUN. LADU	NULE	079/798112
AG. FUN. RS DI SERRA RAFFAELE	NULVI	079/576236

AG. FUN. CORDA	NUORO	349/1053278
AG. FUN. CORRIAS	NUORO	0784/31315
AG. FUN. DI ANGELO PORCU	NUORO	0784/231204
AG. FUN. TANCHIS	NUORO	0784/33044
AG. FUN. TANCHIS	NUORO	0784/33044
AG. FUN. AIELLO EUGENIO	OLBIA	0789/69546
AG. FUN. BARBAGIA	OLLOLLAI	333/9857581
AG. FUN. ORGOSOLO	ORGOSOLO	320/9735038
AG. FUN. LOMBARDI	ORISTANO	0783/78289
AG. FUN. ECCA ORRU'	OROSEI	0784/997081
AG. FUN. ANGIOI	OROTELLI	0784/79656
AG. FUN. PITTALIS ELIO	ORUNE	0784/276490
AG. FUN. OSCHIRESE	OSCHIRI	348/2574056
AG. FUN. EDEN DI D. NONNA	OSILO	368/3142244
ARTE FUNEBRE	OVODDA	349/1084998
AG. FUN. BASSANI E M.	OZIERI	079/770299
ON. FUN. DI ACHENZA A. E MUDULONI	OZIERI	335/7592387
AG. FUN. F.LLI MELONI	PADRIA	079/807059
AG. FUN. CORRIAS SAS. DI NIEDDU ANDREA	PADRU	0789/45869
AG. FUN. DONEDDU MASSIMO	PATTADA	348/843951
AG. FUN. MADONNA DEGLI ANGELI SAN MATTEO	PERFUGAS	079/564108
AG. FUN. BIDDAU RITA	PLOAGHE	079/448923
AG. FUN. PINNA	PLOAGHE	079/449344
AG. FUN. NOCCO A.	PORTO TORRES	339/3840609
ON. FUN. CORRIAS SAVERIO	PORTOSCUSO	0781/509124
AG. FUN. PALA E C. SNC	POZZOMAGGIORE	079/801033
AG. FUN. PINNA G.A.	POZZOMAGGIORE	079/801153
ON. FUN. LIGAS	QUARTU SANT'ELENA	070/810158
AG. FUN. CAMPUS	S.M. COGHINAS	079/585671
ON. FUN. LA PIETA'	SAN TEODORO	0784/865099
AG. A. TRUCCHETTI	SASSARI	079/241585
AG. FUN. FRACASSI	SASSARI	079/244707
AG. FUN. ROSSANA SRL	SASSARI	079/9577075
AGENZIA FUNEBRE DI PODOGHE A.	SASSARI	079/399769
AGENZIA FUNEBRE PAPA WOJTYLA DI SARDANA	SASSARI	079/9108074
AGENZIA FUNEBRE SANTA RITA DI DELOGU G.	SASSARI	079/4920351
AG. FUN. AGUS	SASSARI	079/237110
CENTRO SERV. FUN. ANTONIO PINNA	SASSARI	079/2006052
AG. FUN. LA SASSARESE DI DEIANA A.	SASSARI	079/276849
AG. FUN. LA TURRITANA DI M. MUSINA EREDI	SASSARI	079/237726
ON. FUN. SALIS RAFFAELE	SASSARI	079/293163
ON. FUN. SECHI DI GERANO S. E.A. ERRE	SASSARI	079/233438
AG. FUN. SILANOS	SASSARI	079/219544
AG. FUN. TONINO PIRAS	SASSARI	079/219271
TESTA CARLO GIORGIO	SELARGIUS	070/542672
ON. FUN. GIOV. BATTISTA SASSU	SENNORI	079/360340
AG. FUN. SAN GIOVANNI	SINISCOLA	0784/874063
AG. FUN. AURORA SNC	SINISCOLA	347/9299727
AG. FUN. ZEDDE	SORGONO	0784/60480
AG. FUN. SIAS GIUSEPPE	SORSO	079/351946
AG. FUN. COLUMBANO	TEMPIO P.	079/630325
AG. FUN. DETTORI	TEMPIO P.	079/631033
TIPOGRAFIA 2000	TEMPIO P.	079/5574616
AG. FUN. PORQUEDDU E P.	THIESI	079/889384
AG. FUN. MARCUCCI SALVATORE	TORRALBA	079/847214
AG. FUN. PADRE PIO DI PAI	TRINITA' D'AGULTU	360/735359
AG. FUN. BECCA DI BECCA SALVATORE	TULA	338/1172468
AG. FUN. IL GIGLIO	URI	079/419846
AG. FUN. LA ROSA	VILLANOVA M.	334/7078376
CASTAGNA SOC. COOP. A R.L.	VILLANOVA M.	333/9539172

E' mancato all'affetto dei suoi cari



**Renato Damasconi**

Lo partecipano Hilde, i figli Andrea con Donatella, Alessandro con Giovanna, Antonella.

La cerimonia funebre avrà luogo domani alle ore 11,00 nella basilica del Sacro Cuore.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Agenzia Funebre Rossana Srl, Sassari, Tel. 0799577075, 800144915

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari



**Angelo Ibba**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lorenza, i figli Monica con Paolo, Stefano, Claudio con Valeria e il piccolo Matteo.

Il funerale si terrà oggi, mercoledì 27, nella chiesa del Cuore Immacolato alle ore 15.00.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Tonino Piras, Sassari, Tel. 079.219271 334/8008801

Profondamente sconvolti partecipiamo all'enorme dolore di Monica e famiglia per la perdita del papà

**Angelo Ibba**

Ada, Mario, Antonella, Gino, Fabiola, Ignazio, Ciccio, Pina, Graziano, Speranza, Antonello, Paola, Aldo e Anna.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Ci ha lasciato



**Adele Biosia**

Ne danno il triste annuncio i figli Marco con Agnese, Giannicola, i nipoti Dario e Chiara. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 15.30 nella cappella della Divina Provvidenza.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Amministratore, soci e colleghi della Imprelog sono vicini al collega Marco Enna per la perdita della madre, signora

**Adele Biosia**

**Sassari, 27 marzo 2019**

All'età di 99 anni si è spenta

**Annita Sanna**

Ne danno il triste annuncio i nipoti Tonino con Mariantonietta, Maria con Andrea, i pronipoti Pier Giuseppe con Stefania, Gian Mario, Gian Pietro con Michela, Roberta con Eliseo, Laura e Alessandro.

I funerali si svolgeranno oggi 27 marzo, alle ore 10.30, presso la chiesa di San Sebastiano a Berchidda.

**Berchidda, 27 marzo 2019**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Franca Satta**

in Pazzola

Lo partecipano con dolore il marito Lino, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati ed i cari nipoti. Si ringrazia tutto il personale medico, infermieristico e di assistenza del reparto di Nefrologia dell'Ospedale SS. Annunziata per le amorevoli cure prestate.

La cerimonia funebre avrà luogo oggi alle ore 15,30 nella chiesa di San Basilio Magno, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale Civile di Sassari alle ore 14,45.

**Sennori, 27 marzo 2019**

Agenzia Funebre Rossana Srl, Sassari, Tel. 0799577075, 800144915

Mario, Tetta, Matteo con Teresa e Francesca piangono con Lino e famiglia l'amatissima

**Franca**

**Sennori, 27 marzo 2019**

Anna e Giovanna stringono in un forte abbraccio Renza e famigliari per la perdita della carissima sorella

**Franca**

**Sassari, 27 marzo 2019**

Franco, Vittoria e Francesco Piriottu sono vicini al collega e amico Rosolino per la perdita della cara moglie

**Franca**

**Sassari, 27 marzo 2019**

L'amministratore straordinario, il segretario generale, il dirigente e tutti i colleghi del settore Affari Generali della Provincia di Sassari sono affettuosamente vicini a Nico per la scomparsa della cara sorella

**Franca Satta**

**Sassari, 27 marzo 2019**

I colleghi della Struttura Complessa di Nefrologia Dialisi e Trapianto sono affettuosamente vicini alla collega Renza e ai famigliari tutti per la prematura scomparsa della cara sorella

**Franca Satta**

**Sassari, 27 marzo 2019**

Cesa, Alfredo e Piermina Rubattu piangono la prematura scomparsa della carissima

**Fanca**

e sono vicini nel dolore al marito, le sorelle, i fratelli e familiari tutti.

**Sennori, 27 marzo 2019**

Roberto, Anita, Elisa, Antonietta, Alessandro e Ica partecipano con grande affetto al dolore di Renza e familiari tutti per la scomparsa della cara sorella

**Franca**

**Sassari, 27 marzo 2019**

Francesco Addis, Luca Soro e tutti i dipendenti e collaboratori della Sarda-bus sono affettuosamente vicini a Lino e a tutta la famiglia per la perdita della cara moglie

**Franca**

**Badesi, 27 marzo 2019**

Nicoletta e Gian Mario con Riccardo partecipano al dolore di Lino e famiglia per la perdita della cara

**Franca**

**Sennori, 27 marzo 2019**

E' mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 47 anni, il nostro amato



**Salvatore Manca**

Con profondo dolore lo partecipano la mamma, la moglie, la figlia, le sorelle con i nipoti, il cognato Walter. I funerali avranno luogo oggi a Cento.

**Thiesi-Cento, 27 marzo 2019**

Lello e Lella, Silvia e Angelo sono vicini a zia Chiara e famiglia per la perdita del caro

**Salvatore Manca**

**Ittiri, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Calvia e Sanna Snc, Ittiri, Tel. 392.1781076 - 392.0899912

Non lo so dove vanno le persone quando cessano di esistere. Ma so dove restano... Ciao

**Lillo**

**Thiesi, 27 marzo 2019**

Pupetta, Pietro M., Salvatore e M. Antonietta, Cico e Rita, Luca e Lillina, Andrea N., Alessandro e Giacomina, Salvatore V., Gianfranco e Ivano, Francesco L., Stefano e Maria Pina, Andrea e Giuliana, Cespy, Pietro e Lella, Giuseppe F., Stefano F., piangono la scomparsa del carissimo amico

**Lillo**

e si uniscono al dolore dei familiari tutti.

**Thiesi, 27 marzo 2019**

I coetanei del 67 si uniscono al dolore di Ica e familiari tutti per la scomparsa del fratello

**Salvatore Manca**

**Thiesi, 27 marzo 2019**

I fedeli del 1972 piangono la perdita del caro

**Salvatore**

e si stringono al dolore dei familiari tutti.

**Thiesi, 27 marzo 2019**

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

**Anna Paddeu**

Ne danno il triste annuncio i famigliari. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 11.00 nella chiesa di S. Michele Arcangelo a Ollolai.

**Ollolai, 27 marzo 2019**

Ag.funebre Barbagia, Ollolai, Tel. 333/9857581

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 95 anni

**Antonio Giuseppe Goddi**

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi e i familiari tutti. La famiglia rivolge un affettuoso ringraziamento al dott. Pasquale Goddi per le cure prestate, e alle signore Maria-Lia e Pietrina per averlo costantemente assistito. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella parrocchia Santa Maria Maggiore a Orune.

**Orune, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Pittalis Elio, Orune, Tel. 0784/276490

I nipoti: Fabio, Monica, Toni con Alessia, Daniela, Giuseppe, Sara, Aurora, Maria Grazia e Rosalba ricorderanno con infinito amore il loro amato

**nonno Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

Caterina Soma vedova Goddi con Pierpaolo sono vicini ai familiari tutti per la perdita del caro

**ziu Peppe Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

Tonia Dui, Graziella e Maria Lucia con Giuseppe si uniscono al dolore dei familiari tutti per la scomparsa del caro

**Peppe Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

Santina con i figli e le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Carmelo, Pietrina, Giuseppe, Sara, Aurora e familiari tutti per la perdita del carissimo

**Peppe Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

Nicolina e la famiglia Puggioninu-Pigliaru con i figli e le rispettive famiglie sono vicini a Carmelo, Pietrina, Sara, Aurora e familiari tutti per la scomparsa del caro

**ziu Peppe**

**Orune, 27 marzo 2019**

Stefania e Mario Gattu, con i figli e le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini a Pina, Mario e familiari tutti per la perdita del carissimo

**ziu Peppe**

uomo buono e onesto.

**Orune, 27 marzo 2019**

La Pro loco di Orune si stringe al dolore dei soci Pietro, Pietrina e familiari tutti per la perdita del caro padre e suocero

**ziu Peppe Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

Graziella Pala è affettuosamente vicina alla figlioccia Pina, a Mario e familiari tutti per la perdita del caro zio

**Peppe Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

Giovanna Basile Musio con i figli e le rispettive famiglie sono vicini ai nipoti e cugini per la perdita dell'amato padre

**Peppe Goddi**

**Orune, 27 marzo 2019**

I condomini e l'amministratore del condominio via Duca degli Abruzzi n. 7 partecipano al dolore dei familiari tutti per la scomparsa della signora

**Bonaria Melis**

ved. Sanna

**Sassari, 27 marzo 2019**

Gli amici dell'Associazione Parkinson Sassari profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa di

**Ettore Giuliani**

si uniscono al dolore di Anna e dei familiari.

**Sassari, 27 marzo 2019**

I condomini di via Nulvi 13 sono vicini nel dolore a Tonino, Claudio, Patrizia con Marcello, le nipoti e la famiglia tutta per la perdita della carissima

**Pina**

**Sassari, 27 marzo 2019**

L'Istituto Iefcostre di Sassari annuncia la scomparsa del suo fondatore

**Walther Galluzzo**

Ciao Walther, sei stato un padre, un amico, un maestro. Con grande impegno e generosità hai portato nella nostra terra un modo nuovo di pensare e di essere. Ti saremo sempre riconoscenti.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Linuccio e Graziella con Marco e Francesca sono vicini a Lorenza, Monica e Paolo, Stefano, Claudio e Valeria con il piccolo Matteo per la scomparsa del caro

**Angelo**

**Sassari, 27 marzo 2019**

Le famiglie Cabras, Comunale, Giorgioni Peppina, Giuliano, Iannotta, Muntoni e Scialdone partecipano al dolore dell'amica Rosanna per l'improvvisa scomparsa del caro marito

**Attilio Bottoni**

**Santa Teresa Gallura, 27 marzo 2019**

**Trigesimo e Ringraziamento**

Nel ricordo della cara



**Angela Masia**

in Sanna

il marito Giovanni, figli e i parenti tutti ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore e invitano a unirsi in preghiera nella santa messa in suffragio che verrà celebrata domani alle ore 17 nella parrocchia di Mater Ecclesiae.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Silanos, Sassari, Tel. 079/219544

**Trigesimo-Ringraziamento**

I familiari del caro



**Quirico Oggiano**

noto Rico

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che con la presenza, scritti e fiori hanno manifestato il loro affetto.

Le sante messe in suffragio del nostro caro verranno celebrate domani 28 marzo alle ore 16.30 nella chiesa di S. Maria Bambina a Paduledda e venerdì 29 marzo, alle ore 18, nella parrocchia di S. Maria Bambina a Sassari.

**Trinità d'Agultu, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Padre Pio Di P.a.i., Trinità D'agultu, Tel. 360/735359

**Trigesimo e Ringraziamento**

A un mese dalla scomparsa del caro



**dott. Tomaso Bua**

la moglie Francesca Cabras, le figlie Claudia, Roberta, le adorate nipoti Valeria e Francesca e i parenti tutti ringraziano quanti con fiori, scritti e affettuosa presenza sono stati vicini ai loro dolore.

Una santa messa in suffragio sarà celebrata oggi 27 marzo alle ore 17,00 nella parrocchia di San Giuseppe in Alghero.

**Alghero, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Dimarco, Alghero, Tel. 368/555678

**Trigesimo e Ringraziamento**

A un mese dalla scomparsa della cara



**Silvana Mele**

i familiari ringraziano quanti hanno preso parte con fiori, scritti e affettuosa presenza, e invitano a unirsi in preghiera nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domani alle ore 18 nel santuario della Madonna di Seunis.

**Thiesi, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Porqueddu & P., Thiesi, Tel. 079.889384

**Trigesimo-Ringraziamento**

**Maria Lai**

ved. Cucca

I figli, le figlie, i fratelli, la sorella con le rispettive famiglie, ringraziano tutti indistintamente chi con la presenza, scritti e opere di bene ci sono stati vicino. Si ringraziano i sacerdoti don Gesuino, don Roberto, don Giovanni Antonio, don Alessandro, don Riccardo e i ministri dell'Eucarestia di Orosei e Nuoro. Un particolare ringraziamento al personale dell'Unità operativa della Geriatria e Pronto soccorso dell'ospedale San Francesco di Nuoro. Invitano alle sante messe che verranno celebrate giovedì 28 marzo alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio Abate in Orosei e martedì 2 aprile, alle ore 18, nella chiesa di San Paolo Apostolo in Nuoro.

**Orosei, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. Eccla Orrù, Orosei - Tel. 0784/997081

**1° Anniversario**



**Sebastiano Lisai**

La moglie Iole, i figli e familiari tutti lo ricordano nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domani 28 alle ore 18,30 nella basilica del Sacro Cuore.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Ag. A. Trucchetti, Sassari, Tel. 079/241585

**1° Anniversario**

La sorella, il fratello e i nipoti della cara



**Lucia Porcheddu**

Ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere nella santa messa che sarà celebrata domani giovedì 28 alle ore 18,30 nella parrocchia di Mater Ecclesiae.

**Sassari, 27 marzo 2019**

Ag. Fun. La Sassarese Di Antonella Deiana e Domenico Piras, Tel. 079.276849

**Anniversario**

Nel 33° anniversario della scomparsa di

**Cicu Bajardo**

i famigliari lo ricordano agli amici.  
**Sassari, 27 marzo 2019**

Offerta valida fino al 31/03/2019 su Nuova Ford Focus ST-Line Cambio Automatico 1.0 EcoBoost 125 CV con Co-Pilot Pack a € 20.750, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 22.500), solo per vetture in stock, grazie al contributo del Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Focus: consumi da 3,5 a 6,2 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 134 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord: Nuova Focus ST-Line Cambio Automatico 1.0 EcoBoost 125 CV a € 20.750. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 308,33 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 13.625,01. Importo totale del credito di € 21.995,32 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 24.923,88. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,18%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le condizioni di Garanzia Ford Protect e manutenzione ordinaria sono disponibili sul sito www.ford.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

# ECOTASSA NO ECOINCENTIVI SÌ

NESSUNA ECOTASSA SULLA TUA NUOVA FORD  
ANTICIPO ZERO E FINO A € 6.500 DI ECOINCENTIVI.



MOTORI EURO 6.2 BENZINA O DIESEL.



www.**GRUPPOGLM**.it



Cerca sul nostro sito tra le tante occasioni delle migliori auto usate di tutte le marche



Rata: €149,00

**OPEL** Agila 1.2 16V 86CV Enjoy,  
KM 141.001, € 5.500, Anno: 2009

Rata: € 149,00 x 48 Anticipo: € 0  
Tan: 5,95% Taeg: 10,68%



Rata: € 154,00

**SUZUKI** Swift 1.2 VVT 5 Porte 94CV,  
KM: 165.417, € 7.500, Anno: 2011

Rata: 154,00 x 48 Anticipo: € 2.000,00  
Tan: 6,05% Taeg: 10,65%



VARI COLORI

Rata: € 194,00

**CITROEN** C1 VTi 68 CV 5 Porte Feel,  
KM: 18.802, € 9.300, Anno: 2018

Rata: € 194,00 x 60 Anticipo: € 4.500,00  
Tan: 5,52% Taeg: 8,06%



VARI COLORI

Rata: € 144,50

**FORD** Fiesta 1.1. 85 CV Titanium,  
KM 9.700, € 12.900, Anno: 2018

Rata: € 144,50 x 48 con Maxirata finale: € 6.187,50 Anticipo: € 2.500,00  
Tan: 4,92% Taeg: 6,74%



Rata: € 217,00

**FORD** Ecosport 1.5 TDCi 95 CV Plus,  
KM: 49.788, € 12.900, Anno: 2015

Rata: 217,00 x 60 Anticipo: € 2.500,00  
Tan: 5,90% Taeg: 8,23%



Rata: € 313,50

**BMW** 220d Coupé Sport 184CV, KM:  
97.700, € 19.500, Anno: 2014

Rata: € 313,50 x 60 Anticipo: € 4.500,00  
Tan: 5,91% Taeg: 7,56%



Rata: € 257,00

**FORD** Kuga 2.0 TDCi 4WD 150CV  
Titanium, KM: 64.010, € 21.900 Anno: 2017

Rata: € 257,00 x 48 con Maxirata finale: € 12.270,00 Anticipo: € 2.500,00  
Tan: 5,91% Taeg: 7,00%



Rata: € 296,00

**AUDI** Q3 2.0 TDI 184 CV, KM: 51.096,  
€ 28.900, Anno: 2015

Rata: € 296,00 x 48 con Maxirata finale € 12.677,50 Anticipo: € 7.000,00  
Tan: 4,91% Taeg: 5,85%



Rata: € 385,00

**MERCEDES** GLA 200 D Automatic  
136 CV, KM: 25.093, € 32.500, Anno: 2017

Rata: € 385,00 x 72 Anticipo: € 10.000,00  
Tan: 5,52% Taeg: 6,57%

SEGUICI SU: [WWW.GRUPPOGLM.IT](http://WWW.GRUPPOGLM.IT) 346 992 8610

**GLM FordStore**



**SASSARI**  
Viale Porto Torres 125  
Tel. 079.2636160

**OLBIA**  
Loc. Colgó zona aeroporto  
Tel. 0789.646099

**NUORO**  
Via Dessanay 5  
Tel. 0784.200453